

Radioocorriere

**Il cinema
riscopre
il filone della
guerra**



**Pino Caruso
con le "vedettes" del suo
cabaret televisivo**

"Uova fatali": uno sceneggiato di Gregoretti sulla Rete 1

I mostri della burocrazia

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 9 - dal 27 febbraio al 5 marzo 1977

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Il suo attore brillante con l'hobby della poesia, è un tuffo nel passato, quando già bravo e ancora sconosciuto trovò lavoro e successo come « cabaretiere »; per i telespettatori è l'occasione per conoscere il Bagaglino e la sua storia. Nella nostra copertina Pino Caruso con le prime donne di Caruso al cabaret: Evelyn Hanack, Laura Troschel e Marina Marfoglia. (Foto di Glauco Cortini).

Servizi

ALLA TV « UOVA FATALI » DI BULGAKOV	
Una satira sui mostri generati dalla burocrazia di Donata Gianeri	12-15
Quel senso di farsa culturale di Francesca Sanvitale	14-15
Di eroina si continua a morire	
di Lina Agostini	16-17
L'ITALIA DEGLI ANNI '30	
Fu allora che l'italiano diventò conformista di Lelio Basso	18-19
Immagini anche inedite di m. a.	18
Anche la verità storica è un affare	
di Giuseppe Bocconetti	20-22
Prima di dire sì o no di Luciano Arancio	23-24
UN NUOVO SPETTACOLO CON PINO CARUSO	
Il cabaret dai sotterranei ai riflettori della TV di Gianni De Chiara	28-30
Un comico serissimo con l'hobby della poesia di l. a.	30

Guida giornaliera radio e TV

domenica	33-39	giovedì	65-71
lunedì	41-47	venerdì	73-79
martedì	49-55	sabato	81-87
mercoledì	57-63		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	94-95
Dalla parte dei piccoli	5	Le nostre pratiche	97
Dischi classici	6	Qui il tecnico	98
Ottava nota		Mondonotizie	99
Padre Cremona	7	Piante e fiori	
Leggiamo insieme	9	Il naturalista	102
Linea diretta	11	Dimmi come scrivi	104
La TV dei ragazzi	31	L'oroscopo	105
Come e perché	91	In poltrona	106 e 111
Il medico	92	Moda	108

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: **SIPRA** / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla **ILTE** / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Cristiani ed ebrei

«Egregio direttore, ho seguito con interessamento il dibattito televisivo sulla scarcerazione dell'ex ufficiale delle S.S. Kappler indetto dall'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane nella rubrica Sorgente di vita, il novembre scorso.

Indubbiamente chi ha vissuto il periodo della presenza dei tedeschi sul proprio territorio sa cosa significhi l'esaltazione nazista sfociante in una sfrenata crudeltà (chi scrive aveva tenuto nascosti in casa due ebrei); però a 30 e più anni di distanza, osservando il ripetersi di criminalità, di violenza, di genocidi in varie parti del mondo, viene da domandarsi se non esiste una causa provocante la catena di vendette e controvendette per il mantenimento dell'inferno sulla Terra.

Quelli che sanno meditare con vera fede il Nuovo Testamento cristiano potrebbero intuire una precipua causa nell'esistenza abusiva del sacerdozio ebraico e di quello cristiano

mentre il profeta dei profeti, Gesù il Cristo, mirava verso una chiesa non manufatta, scevra da ogni specie di sacerdozio.

E così, invece di nessuna chiesa con un unico Maestro nel trascendente, sono sorte due chiese che da duemila anni si beccano a morte dando il via ad un nugolo di ovili in un insanabile antagonismo tra di loro con uno stormo di capi che attizzano le contese tra i fedeli.

Scoperta la causa, trovato il rimedio» (Silvia Marinverni Estrozzi - Cuneo).

Sono d'accordo con lei nel deprecare ancora dopo tanti anni «l'esaltazione nazista sfociante in una sfrenata crudeltà», di cui gli ebrei sono stati le vittime più perseguitate; sono anche d'accordo sulla necessità morale di ricercare la «causa provocante la catena di vendette e controvendette per il mantenimento dell'inferno sulla Terra», dato che anche dopo 30 anni, e più, dalla ferocia nazista, si osserva «il

ripetersi di criminalità, di violenze, di genocidi in varie parti del mondo».

Non posso essere d'accordo, come lei sembra ritenere, nell'identificare la predetta causa con l'esistenza di due chiese (quella ebraica e quella cristiana) che «da duemila anni si beccano a morte, dando via ad un nugolo di ovili in un insanabile antagonismo tra loro, con uno stormo di capi che attizzano le contese tra i fedeli». Per chi le osserva con fede sincera, le due religioni sono fonte di alta perfezione.

La sua conclusione a me sembra per lo meno semplicistica e del tutto soggettiva. Nessuno studioso di storia concluderebbe che dissidi e violenze, al mondo, avvengono unicamente tra cristiani ed ebrei, attizzati dai rispettivi capi religiosi. Il che è contraddetto dalla storia e dalla esperienza di ogni giorno.

Se non ci fosse altra causa che il dissidio tra ebrei e cristiani, la violenza sarebbe per lo meno più limitata di quello

che in effetti non è. Lei si appella al Nuovo Testamento e ne deduce che «il profeta dei profeti, Gesù il Cristo, mirava verso una chiesa non manufatta, scevra da ogni specie di sacerdozio».

Lei ha certamente una grande stima di Gesù Cristo. Non so se tale stima arrivi ad ammettere, come molti fanno, la sua divinità. Certo, sarebbe stato completo il suo insuccesso; perché, lo rilevo dalle sue parole, mentre Egli non voleva chiesa alcuna, ma solo un unico maestro nel trascendente, il risultato della sua predicazione è che alla chiesa ebraica, già esistente, si è aggiunta la chiesa cristiana in antagonismo, complicando la situazione. Ora io non sono un esegeta. Ma, per quel poco che so di Vangelo, se si ammette la divinità di Cristo, un margine di insuccesso gli si può attribuire per la mancata collaborazione dell'uomo alla sua opera, come da Lui richiesto. Ed Egli, anzi, lo aveva previsto.

segue a pag. 4

duecento anni fa nasceva Petrus il fernet olandese digestivo



fatto con erbe
di tutto il mondo
PETRUS
È IL DIGESTIVO
per l'uomo
dal gusto forte.

Radiosvegliie elettroniche Breil Okay

Quando ne regalate una, di regali ne fate tre.

Certo, a chi donate una radiosveglia elettronica Breil Okay regalate tre piaceri. Quello di possedere un oggetto di gran marca, perché è firmato Breil Okay; quello di avere una radio a onde medie e modulazione frequenza veramente perfetta, e con cui potete ricevere anche tutte le radio libere; quello di poter contare su una sveglia, a lettura digitale e a luminosità diretta, di insuperabile precisione.

Si può desiderare qualcosa di più da un regalo?

Radiosvegliie elettroniche Breil Okay in vendita nelle migliori orologerie a partire da L. 35.000. Richiedete il catalogo illustrato a: I. BINDA S.p.A. - Via Cusani, 4/R 20121 MILANO, il grande nome della orologeria che le distribuisce e le garantisce. Distributrice per l'Italia di Swiza - Longines - Vetta.



mod. 41734/065



mod. 41734/029



mod. 41734/152

Radiosvegliie elettroniche Breil Okay da regalare, da regalarsi.

lettere al direttore

segue da pag. 2

Ma il completo insuccesso verrebbe a significare il paradossale fallimento di un Uomo-Dio che, in definitiva, avrebbe combinato soltanto un pasticcio. Se poi lo si ritiene solo un grande profeta, sarebbe stato un profeta sfortunato. Neanche mi pare esatto, studiando il Vangelo e le vicende del Cristianesimo primitivo, che Gesù non abbia previsto una Chiesa, certamente interiore e come tale santa e pienamente garantita da Dio; ma, nello stesso tempo, esteriore e sensibile, purtroppo esposta a tutti i colpi, per non dire le colpe, dei suoi stessi aderenti, peccatori di condizione. L'istituzione di un sacerdozio in funzione di esclusivo servizio spirituale è altrettanto riscontrabile, sia nel disegno di Cristo, sia nell'attuazione di tale disegno quale si rileva dagli Atti degli Apostoli, dalle lettere di S. Paolo e dai documenti della Chiesa primitiva, che aveva un'organizzazione gerarchica e sacerdotale. Lei ritiene che i Kappler non siano altro che i sicari di rabbini e di preti in dissidio, per cui, trovata la causa è trovato anche il rimedio. Si può avere antipatia per rabbini e preti, ma non si può addossare loro questa responsabilità, anche a voler dimenticare tanti esempi di santità e di operante carità che hanno offerto all'umanità. Tutte le religioni, io credo, non contengono mai semi di violenza. Esse si sforzano di portare gli uomini a Dio che è amore. La violenza nasce o da una interpretazione fanatica e strumentale di esse, o dalla contrapposizione viscerale e persecutoria al loro messaggio di bontà.

La « Turandot » e altro

«Egregio direttore, quando venne data la prima della Turandot completata da Alfano?»

Ancora una domanda: quando c'è un programma a colori l'annunciatrice precisa che la RAI ha avuto il permesso di trasmetterlo. Ma da chi?» (Luciana Botteri - Milano).

Turandot è l'ultima opera lirica composta da Giacomo Puccini. Alla sua morte (il 29 novembre 1924) il maestro lasciò in abbozzo il duetto d'amore e il finale del III atto. Il compito di condurre a termine la partitura fu affidato dopo molte polemiche a un compositore italiano, l'insigne Franco Alfano (1876-1954) che sviluppò gli appunti pucciniani. *Turandot* andò in scena alla Scala il 25 aprile 1926 sotto la guida di un giovane talento: Arturo Toscanini. In palcoscenico Rosa Raisa, la compianta Maria Zamboni e il tenore Miguel Fleta. A un certo momento Toscanini depose la bacchetta e girandosi verso il pubblico disse: «Qui finisce l'opera, perché a questo punto il Maestro è morto». In un clima di grande commozione il Teatro alla Scala si vuotò nel massimo silenzio. La sera dopo, 26 aprile 1926, la *Turandot* fu eseguita col finale di Alfano e da allora questo finale non viene quasi mai tralasciato. Circa il suo secondo quesito la informo che la RAI doveva avere, nella fase sperimentale, l'autorizzazione del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni per trasmettere a colori.

Rettifica

Nel numero 8 di *Radiocorriere TV*, nella rubrica *Ottava nota*, si è data notizia del Premio «La Madonnina d'oro» ricevuto da Leyla Gencer «dalle mani del prefetto di Milano, Libero Mazza». Il dottor Mazza non è più, ormai da tempo, prefetto di Milano: la Gencer ha dunque ricevuto il riconoscimento dall'attuale prefetto, Domenico Amari. Ci scusiamo dell'involontario errore.

In questo numero la rubrica «Come e perché» è a pag. 91, «Il medico» a pag. 92.

dalla parte dei piccoli

Il 1977, in Francia, si chiama «Beaubourg»: fino a ieri era il nome di una piazza parigina, ora è soprattutto quello d'un centro culturale che su quella stessa piazza si erge con le sue strutture in acciaio: tante, da farlo pesare due volte la Torre Eiffel.

Il Centro (il nome intero è per l'esattezza «Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou») fu voluto appunto dal presidente Pompidou nel 1969 ed è in costruzione dal 1972. Ora è pronto con i suoi 100.000 metri quadrati (circa 150 x 50 x 45): una scatola, o meglio, diverse scatole in vetro e acciaio sorte all'insegna della trasparenza, dell'apertura, dell'antimonumentale, intorno a cui si intrecciano le lodi e le contestazioni. A «Beaubourg», 24 ore su 24 (martedì escluso) la cultura dà appuntamento alla gente: la biblioteca pubblica, aperta a tutti senza distinzione, bambini compresi, occupa circa 17.000 metri quadrati, 15.000 metri quadrati circa sono riservati all'arte moderna e quasi 4.000 al centro di creazione industriale. C'è poi posto per le ricerche acustiche e musica, gli spettacoli, la cineteca, e infine 1000 metri quadrati (un centesimo della superficie totale) sono riservati ai bambini dai 4 ai 12 anni.

L'atelier di Beaubourg

L'«Atelier des Enfants» (cioè il laboratorio per bambini) è stato istituito a «Beaubourg» per risvegliare creatività, libera espressione e fantasia fin dalla prima infanzia. «Beaubourg» nasce infatti come una sfida al pessimismo, come atto di fi-



ducia nei valori della cultura, l'occasione per la nascita d'un uomo nuovo, l'uomo del futuro. E lo spazio per i bambini non poteva quindi mancare. L'«Atelier» è diviso in tre zone: una di creatività ove gli artisti insegnano ai bambini le loro tecniche; uno di ricreazione, concepito sulla base di suggerimenti infantili, ove si può correre, rotolarsi, camminare a piedi nudi e dipingere sul muro; e infine una zona-gioco con sabbia al posto del pavimento, amache a mezz'aria, labirinti e altre suggestioni. Nell'«Atelier», tra le 10 e le 19, possono entrare 500 bambini al giorno, 150 per volta. Vi operano 20 animatori, diretti da Daniel Giraudy, che si sono preparati per ben due anni al loro compito. Che consisterà poi non solo nello stimolare creatività, fantasia ed espressione libera nei bambini che vengono a «Beaubourg», ma anche nel portare «Beaubourg»

nelle scuole e per le strade, con mostre itineranti.

Sarà bene chiarire che i bambini ospitati dall'«Atelier» non saranno quelli lasciati in parcheggio dagli adulti in visita a «Beaubourg», proprio no. Infatti i bambini possono accedere con i grandi più o meno dappertutto, entrare liberamente nella biblioteca pubblica, visitare le mostre nel settore rosso, quello dell'arte, ove all'esposizione del colore ci sono dei caleidoscopi apposta per loro, e ove si trova anche un'esposizione di mobili scolastici.

Non vi viene la voglia di prendere un mezzo qualsiasi e andare a vedere di persona cosa succede a «Beaubourg»?

Giocattoli in Alsazia

Comunque il resto della Francia non rinuncia a dire la sua, anche per quanto riguarda i bambini. A Strasburgo una interessante mostra di giocattoli francesi degli ultimi tre secoli riunisce, al Museo Alsaziano e al Museo Storico, le bambole e i soldatini di piombo di ieri con le macchine e i giochi tecnici e didattici di oggi, nati per dissociare l'idea della cultura dalla sensazione della fatica e della noia. Tomi Ungerer, il famoso disegnatore alsaziano per bambini ammirato in campo internazionale, ha raccolto per l'occasione una collezione sui giocattoli meccanici degli ultimi due secoli: trecento giocattoli che documentano dell'influenza che le invenzioni e le scoperte hanno avuto e l'evoluzione dell'idea del gioco, che — guarda un po' — è stata medesima sia in Europa sia in America.

Teresa Buongiorno



Hai già provato sul tuo solito arrosto la forza magica di SPIEDARROSTO BERTOLINI?

SPIEDARROSTO BERTOLINI aggiunge al tuo arrosto il potere di ben 6 erbe aromatiche sapientemente dosate: ginepro, rosmarino, prezzemolo, salvia, origano, alloro.

SPIEDARROSTO
Bertolini
per un arrosto da favola!

I MAGNIFICI TRE

Nella collana «Resonance» la Deutsche Grammophon ha già pubblicato numerosi e buoni dischi. Ne cito alcuni, alla rinfusa, ben sapendo che i titoli delle opere e i nomi degli interpreti, tutti d'alto livello, sono assai più eloquenti di qualsiasi parola ammirativa.

C'è per esempio un omaggio all'arte di Clara Haskil che esegue musica mozartiana (in un microscolco numerato 2535 115); c'è il microscolco «in memoriam» di Géza Anda, dedicato ai 24 *Preludi* di Chopin (2535 154). Sempre in campo pianistico troviamo nella medesima collana esecuzioni mozartiane di Wilhelm Kempff, ossia la *Sonata in la maggiore K. 331 «Con la marcia turca»*, la *Sonata in la minore K. 310*, la *Fantasia in re minore K. 397*, la *Fantasia in do minore K. 475*, in un disco numerato 2535 168.

In un altro che reca il numero 2535 183, ecco i due *Concerti per pianoforte e orchestra K. 246 e K. 595* che il solista tedesco suona con i Berliner Philharmoniker sotto la guida di Ferdinand Leitner. Poi abbiamo una pubblicazione con musiche di Franz Liszt (i *Concerti*, lo *Studio Paganini n. 2*, la *legenda di san Francesco*) eseguite da Tamás Vásáry (2535 131); la *Sinfonia «Dal nuovo mondo»* di Dvorák (Fricsay e i Berliner) in un disco numerato 2535 141; la *Sinfonia «Il Titano»* di Mahler diretta da Kubelik (2535 172); la *Prima* di Brahms con Karl Boehm sul podio della Filarmonica Berlese (2535 102); la *Nona* di Beethoven ancora «firmata» da Fricsay (2535 203); *L'Italiana e La Riforma* di Mendelssohn dirette da Lorin Maazel (2535 171); *Danze ungheresi* di Liszt e di Brahms con Karajan sul podio dei Berliner Philharmoniker (2535 175); musiche spagnole per chitarra eseguite da Narciso Yepes (2535 182); il *Concierto de Aranjuez* e il *Concierto-Serenata per arpa* di Joaquín Rodrigo con Siegfried Behrend e Nicanor Zabaleta nelle parti dei solisti (in un microscolco numerato 2535 170).

Insomma una ricca collana che comprende titoli tutti appetibili. E' dedicata, lo leggo anche in un breve scritto stampato negli album «Resonance», a quanti vogliono una «prima» discoteca, a quanti raccolgono le più grandi incisioni stereo e le interpretazioni di artisti «grandi e acclamati», a quanti pretendono l'alto livello tecnico delle registrazioni. Ogni testo di copertina è firmato da Lorenzo Arruga ed è accessibile alla massa del pubblico per via di un linguaggio chiaro che evita la parola inutilmente agghindata. Due dischi, in album numerato 2721 123, ho ascoltato con particolare piacere. Comprendono musiche di Johann Sebastian Bach e precisamente il *Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore BWV 1047*, il *Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore BWV 1048*, l'*Ouverture (Suite) n. 3 in re maggiore per orchestra BWV 1068*, il *Concerto n. 1 in la minore per violino e orchestra BWV 1041*, il *Concerto in*

re minore per violino, oboe, archi e continuo, secondo BWV 1060, la *Toccata e fuga in re minore BWV 565*, il *Preludio e fuga in mi bemolle maggiore BWV 552*.

Anche qui i nomi degli interpreti mi esimono dal dovere di ragguagliare i lettori su ogni singola esecuzione. E non perché, sia chiaro, anche i «grandi» non sbagliano qualche volta, ma perché ovviamente la Casa tedesca ha scelto il meglio di quanto avesse in archivio. Questi nomi, dunque, sono i seguenti: David Oistrakh, Helmut Walcha (che splendore l'esecuzione della *Fuga in re minore* per penetrazione dello stile barocco, per finezza di fraseggio, per il rilievo magico che, sotto le dita del grande organista, hanno le varie «voci»!), Herbert von Karajan. Bastano questi «magnifici tre» a garantire il livello del nuovo album discografico? Penso di sì.

Sarà utile, piuttosto, avvertire i lettori che tutte le musiche della collana «Resonance» sono incise anche in musicassette.

SENZA SOLE

Avrei voluto indicare, nel titolo, non soltanto il ciclo *Senza sole*, ma anche gli altri brani che figurano in un disco di *Liriche e melodie* di Mussorgski, edito recentemente dalla «Telefunken»: ossia *I canti e danze della morte*, *Où es-tu, petite étoile?* e *Berceuse pour Jérômeuscha*. Ma ho dato la precedenza alle sei liriche del 1874, perché in quest'autoconfessione del grande compositore russo l'interprete affronta eccezionali difficoltà. E non tanto per ciò che attiene ai problemi della vocalità, quanto per lo spirito che aleggia in queste straordinarie pagine musicali. E' un soffio dolente, amaro, in cui si riflettono il «torturante pessimismo», la «rassegnazione di un'insondabile amarezza», degli stessi versi di Gole-nichtschew-Kutusow. Occorre cogliere tale spirito, saperlo tradurre in espressione viva, dando il senso di una già avvenuta morte dell'anima in un corpo che ancora si muove e respira. Il tocco realistico dei *Canti e danze della morte* è un colpo di pennello che espone l'interprete a minori rischi.

Musica meravigliosa: non mi vergogno di usare un termine così abusato, così «corrente», per le sei liriche *Senza sole*. Su quali abissi si affacciò Mussorgski, che nel 1874 aveva solamente trentacinque anni, quali desolati paesaggi interiori erano i suoi quando compose *Entre quatre murs*, *Tu ne m'as pas reconnu*, *Ce jour perdu s'achève*, *L'en-nui*, *Elégie*, *Sur l'eau*, ossia le liriche dello splendido ciclo? Il baritono Bernard Kruysen (che canta queste musiche in lingua originale) e il pianista Noël Lee sono due finissimi esecutori e davvero non può dirsi che bene della loro interpretazione. Ma un modello gigantesco — la «lettura» di Boris Christoff — mi tiene incatenata a un'impressione e a un'emozione non più ripetibili.

Il disco è siglato AW 641998.

Laura Padellaro

IL DIRETTORE D'ORCHESTRA FRANCESCO DE MASI è stato invitato ad effettuare una tournée a fine marzo nell'Unione Sovietica. Nei diversi concerti sinfonico-corali a Mosca, a Riga, a Vilnius e a Kaunas,



il De Masi offrirà tra l'altro la *Messa di Requiem* di Verdi, la *Partita* di Petrassi, la *Quinta* di Ciaikovski, la *Settima* di Beethoven e l'*Italiana* di Mendelssohn.

GIANCARLO CARDINI, pianista specializzato nell'interpretazione di opere dell'avanguardia e dei nostri giorni, ha riscosso un notevole successo al Beat 72 di Roma con un programma interamente dedicato a John Cage e in particolare alle partiture per pianoforte «preparate» del compositore americano. Il recital è stato inserito nella Settima Rassegna di musica moderna e contemporanea, che si sta appunto svolgendo al Beat 72 a cura di Francesca Garavini, di Ulisse Benedetti e di Simone Carella. Ai cordiali incontri, che inizieranno in gennaio si concluderanno il 23 maggio, partecipano molti musicisti di nome: da Paolo Castaldi ad Antonello Neri, da Vittorio Gelmetti a Giuliano Zosi, da Domenico Guàccero a Luca Lombardi. Ai quali si aggiungono i Gruppi di Nuova Consonanza, di Nuove Forme Sonore, «Edgar Varèse», Nuova Officina dell'Aquila e il Collettivo Politico del Conservatorio di Santa Cecilia.

LUIGI FERDINANDO TAGLIAVINI dirigerà dal 5 al 13 settembre a Pistoia il 3° Corso d'interpretazione organistica. Per le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Accademia di Musica Italiana per Organo, via della Madonna, 28 - 51100 Pistoia.

IL PRIMO CONVEGNO INTERNAZIONALE «ETTORE BASTIANINI» per giovani cantanti lirici si svolge in questi giorni (22-27 febbraio) al Rinnuovati di Siena promosso dagli Amici della Musica con il patrocinio del Comune, dell'Accademia Chigiana e dell'Azienda di Turismo.

IL CAMPUS DI LATINA (presidente Riccardo Cecchi e direttore artistico Vittorio Antonellini) ha dato il via al Secondo ciclo di concerti della Settima Stagione invernale. In cartellone tra gli altri Salvatore Accardo, la Sinfonica di S. Cecilia diretta da Erich Bergel, Liliana Poli, Bruno Canino, Boris Petruschansky, Giorgio Zagnoni, Cristiano Rossi, Luigi Alberto Bianchi, Marco Scano e i Solisti Aquilani. Interessanti, inoltre, due sedute dedicate alla musica del nostro tempo con la presentazione di Antonio Scarlato e di Alberto Pironi.

TITO GOBBI ha ricevuto il 13 febbraio scorso a Mantova il Palcoscenico d'oro. Si tratta di un ambizioso riconoscimento dato al cantante dagli Amici della Lirica della città lombarda.

GLI INCONTRI MUSICALI GENOVESI, che da tredici anni propongono soprattutto ai più giovani programmi nuovi e stimolanti, hanno invitato per il prossimo 20 aprile l'organista Arturo Sacchetti. L'incontro con il maestro, che, sonerà uno strumento settecentesco di autore ligure e che ha recentemente interpretato l'opera omnia di Bach, Messiaen e Franck, rientra nell'interessante cartellone dell'Associazione genovese, ove spiccano i Solisti di Milano, i Deutsche Bach Solisten e il chitarrista Sandro Volta.

Luigi Fatti

padre Cremona

Carter e il senso della famiglia

« Quando un presidente americano assume il suo incarico giura sulla Bibbia. Anche Carter lo ha fatto... Ciò indurrebbe a credere che lo Stato americano si ispiri alla legge divina. Il che non risulta... » (Sandro Meloni - Volterra).

Vale per ogni nazione che, per un residuo di velleità teocratica, fino a decenni indietro, prendeva le mosse dal nome di Dio: « Per grazia di Dio e volontà della nazione... ». Poi, meno impegnativamente, senza compromettersi con Dio e per dichiarazione di laicità, l'autorità degli Stati moderni si è riconosciuta nel popolo. Ma, per quanto democratico uno Stato sia nelle sue scelte, quel riferimento al popolo non mi pare sempre scrupolosamente interpretato. La stessa cosa si potrebbe dire per gli antichi Stati teocratici che, come quello ebraico, rivendicavano Dio come loro re. La storia del popolo biblico dimostra come fosse labile, almeno in pratica, questa proclamata fedeltà.

Dio e popolo servono per dare allo Stato una unzione di sacralità, ma la loro presenza effettiva nella politica dei reggitori rappresentativi è spesso elusa. Lo Stato americano, anche se il suo presidente giura sulla Bibbia, non è uno Stato teocratico, ma eminentemente laico. Io non approvo incondizionatamente il modello di società americana. E' un grande popolo, certamente, amante di un grande valore umano come la libertà. Agglomerato di razze diverse, conserva tradizioni e costumi rispettabili, sia religiosi sia morali e civili. Non si può imputare a tutto il popolo se elementi determinanti della società americana brillano per un pragmatismo che rovina molte cose, anche al di fuori della nazione. Anche Carter ha giurato sulla Bibbia. Come riuscirà a condurre la sua amministrazione?

I politici spiano le mosse del nuovo presidente americano per rilevare quali potranno essere le strategie della sua amministrazione, da poco insediatisi, nella risoluzione dei grandi problemi che travagliano il mondo. Dalle sue prime mosse si studia quale sia l'atteggiamento di Carter verso i vari schieramenti, quale la priorità delle sue scelte. Ma un uomo responsabile non si giudica solo dalle decisioni che hanno una risonanza internazionale. Ecco, per esempio, un'esortazione che Carter ha rivolto in questi giorni ai suoi collaboratori: « Dedicate un po' del vostro tempo alla famiglia ». E' un consiglio che rivela sensibilità verso un valore fondamentale che viene trascurato anche per eccesso di attivismo pubblico, oltre che dall'idea che la famiglia sia un fatto appartenente solo alla vita privata da amministrare come una tenuta di campagna, senza incidenza su quello che un uomo è nelle sue pubbliche responsabilità. « Non voglio che le vostre famiglie si smembrino per un sentimento di fedeltà che voi nutrite verso di me », ha detto Carter, « sarà molto più utile sia a me sia al Paese se voi vi concederete qualche pausa stando con i vostri figli e le vostre spose ».

In un momento in cui il concetto di famiglia è in crisi e sembra avulso dall'impegno della ricostruzione dello Stato, il consiglio del presidente appare come una nota di umanità e di saggezza. Quando la politica attingeva le sue risorse da ciò che nell'uomo era naturale e spontaneo, erano i migliori capi delle famiglie gli eletti a gestire la cosa pubblica. Viene alla memoria il precetto biblico di scegliere i reggitori pubblici tra i buoni padri di famiglia.

Il prossimo e gli amici

« Che differenza passa quando una persona ci è soltanto "prossimo" o quando ci è "amica"? Poiché dobbiamo amare tutti, tutti sono per noi amici... » (Alfonsina De Ritis - Rendarina).

Eh no, questa pianificazione dell'amore non va. Nemmeno Dio l'accetta. Amando tutti come Lui sa amare, senza fare preferenze ingiuste, predilige certe creature. Gesù stesso sapeva manifestare il suo affetto con intensità diversa riguardo a persone diverse. Il discepolo san Giovanni si definisce addirittura « quello che Gesù amava ». L'amore per il prossimo, direi, è un dovere verso tutti i nostri simili e non suppone necessariamente un ricambio. Quindi anche verso chi continua ad odiarci. Un amore del tutto gratuito e spesso sofferto. L'amici- zia, invece, è un amore che riesce a sollecitare uno scambio nel quale, a buon diritto, troviamo un dolce conforto perché ci ripaga di quel nostro amore che va, per dire, sciupato.

Padre Cremona



Con Marigold riconosci tutto al tatto

Coi guanti Marigold le tue mani sono protette da tutto, ma sentono tutto... anche le carezze! Perché i guanti Marigold sono così sensibili che è come non averli addosso. Provali domani nel tipo che preferisci* e maltrattali quanto vuoi: non soffrono per niente,

perché pur così sensibili sono ultrasensibili. Forse per questo costano un po' più degli altri.



Nuovi!
Erano i più robusti.
Sono diventati anche
i più sensibili.

Marigold
aggiungono protezione
senza togliere sensibilità.

* super new style
mille usi - supersensibile

**"Bevo
Jägermeister
perché oggi
mio figlio
mi ha guardato
e ha detto:
"Papà, sei un pò
spelacchiato"."**



Jägermeister. Così fan tutti.

**Karl Schmid
merano**

(Di tutti, il seicentocinquantesimo.)

Un volume a cura di Emilio Gentile

MUSSOLINI E «LA VOCE»

Di certi personaggi, famosi nel bene o nel male, piace immaginare cosa sarebbero divenuti se le circostanze in cui si trovarono fossero state diverse, se alcune curiose coincidenze non li avessero chiamati, e quasi spinti, a recitare una parte che non dipese da loro se non in misura limitata: perché — non bisogna dimenticarlo, e qui citiamo le parole del filosofo marxista Antonio Labriola —: «Noi siamo quasi "vissuti" dalla storia, e il nostro contributo personale ad essa, per quanto grande possa

essere o apparire, è ben piccola cosa».

Chi avrebbe antiveduto nel maestro elementare Benito Mussolini, agli inizi della sua carriera politica, il futuro dittatore d'Italia? E una domanda analoga si potrebbe porre per Hitler, che non aveva neppure quella vernice di preparazione teorica che bene o male Mussolini aveva acquisito. Di qui la meraviglia di persone di alto livello, come Benedetto Croce, di fronte a uomini che egli definiva «poveri diavoli, portati su dai tempi, propizi agli avventurieri». E certamente

i due dittatori futuri dell'Italia e della Germania non potevano reggere il paragone con statisti quali Giolitti o Bismarck; tuttavia è innegabile che il loro successo fu dovuto in gran parte alla loro abilità di saper interpretare, e sfruttare tempestivamente, l'occasione che, nel periodo che seguì la prima guerra mondiale, veniva loro offerta da una società stanca del disordine e del caos e ansiosa, a qualsiasi prezzo, anche a quello altissimo della libertà politica, di ritrovare una stabilità.

Una luce rivelatrice, e per certi aspetti insospettata, sul Mussolini degli anni della preparazione viene dalla pubblicazione di un volume a cura di Emilio Gentile: *Mussolini e la Voce* (Ed. Sansoni, con prefazione di Renzo De Felice, pagg. 239, lire 4500). E' una raccolta di lettere di Mussolini a Prezolini, dal tempo in

cui egli cominciò a collaborare alla celebre rivista fiorentina diretta dallo stesso Prezolini e che continuò sino al 1920, dopo la fondazione del *Popolo d'Italia*. Il libro riporta anche altri documenti di alto interesse, come uno studio di Mussolini sul Trentino, apparso nei quaderni della *Voce*, e la biografia mussoliniana di Prezolini, scritta per Formigini, nella collezione che mi pare si chiamasse «Medaglioni» e nella quale apparvero, sempre a firma di Prezolini, le biografie di altri personaggi, come Amendola, quasi a indicare che l'autore di questi ritratti si poneva come osservatore imparziale di uomini e cose (e, difatti, Prezolini, pur essendo stato amico di Mussolini, non fu né mai volle essere fascista, anzi lasciò l'Italia per mantenere la sua indipendenza di giudizio: atteggiamento

conservato sino ad oggi che conta novantacinque anni).

Il nucleo centrale di questo volume è costituito, comunque, dalle lettere, alcune delle quali inedite: un nucleo importante perché, nonostante fossero state già messe a frutto dal De Felice nella sua monumentale biografia mussoliniana, lette di seguito danno un'immagine abbastanza precisa dell'uomo Mussolini colto nei momenti in cui non posava e quindi rivelatrici del suo vero carattere e delle sue reali qualità.

Il carattere, a giudizio sommario, è quello d'un uomo risoluto a perseguire uno scopo politico quale che sia al momento, e che perciò va diritto allo scopo, senza retorica nei fatti e, in questa fase, neppure troppo nelle parole. Ciò gli conciliò le simpatie di molti, inclini a ritenere che la decisione è un elemento essenziale del successo politico (il che, purtroppo, non è sempre vero). Non direi neppure che nel tempo abbracciato dalle lettere e dai documenti si riveli quell'egocentrismo smisurato, quell'ambizione sfrenata e senza limiti che, dopo, doveva finire per perdere Mussolini e con lui il regime, se non l'Italia, trascinata tut-
tavia nel disastro della guerra e della sconfitta. Per ciò che riguarda le qualità, e specialmente quelle giornalistiche, senza dubbio Mussolini vi si rivela superiore alla media contemporanea ed eccellente polemista. Sapeva mettere a frutto le cognizioni che possedeva o aveva acquisito con letture disordinate, ma abbondanti. Come tutti gli autodidatti, era soggetto a sviste e a lapsus, che si moltiplicarono nei discorsi successivi del «duce». Scoppiava il lato debole dell'avversario e lo metteva facilmente alle corde. Prezolini comprese subito il giornalista e lo sfruttò adeguatamente. Più difficile gli riuscì, a lui non politico, comprendere il politico. Ma ci voleva un profeta per questo, e nell'Italia che precedette la Marcia su Roma pochi anzi nessuno lo fu davvero. Purtroppo la storia, le storie, si fanno «dopo» e non prima: altrimenti tutto sarebbe chiaro, mentre tutto è e rimane oscuro. L'avvenire sta sulle ginocchia di Giove, e quelli che fidano troppo sulla propria antiveggenza (Mussolini era fra questi), se non agiscono a ragion veduta, cioè per un tornaconto immediato, rischiano di essere — secondo un termine togliatiano — degli «acchiappanuvole».

Italo de Feo

in vetrina

Attuale e vivo

Cesare Garboli: «Molière». Il risveglio di interessi molieriani nel teatro italiano, documento, in questi ultimi anni, dall'allestimento scenico di vari copioni dell'autore francese, ha la sua storia e la sua spiegazione nel Molière di Cesare Garboli, uscito di recente per Einaudi. Un libro singolarissimo che invita a plurime letture, perché plurimi sono i piani di indagine e di riflessione sui quali Garboli ha ordinato il suo lavoro di saggista e di traduttore. La scelta dei cinque testi di cui si compone il volume, La principessa d'Elide, Tartufo, Don Giovanni, Il borghese gentiluomo, Il malato immaginario, è solo apparentemente fortuita, legata cioè a «occasioni» teatrali e radiofoniche (tutto il Molière che figura nella raccolta, a eccezione della Principessa, è stato infatti rappresentato in teatro o trasmesso dalla radio, tra il 1971 e il 1974). Se Molière è rivisitato oggi da registi che si affidano all'interpretazione di Garboli, il motivo è tutt'altro che casuale. L'autore non soltanto ha assimilato lo stile di Molière al gusto moderno, dandoci modo di cogliere il polisenso attuale e vivo dei cinque copioni; non soltanto ha reso tecnicamente afferrabile il ritmo della prosa molieriana, reinventandola per il lettore italiano; ma ha scoperto in Molière il portatore di un messaggio che ci è «oggettivamente contemporaneo» e che ci aiuta a sciogliere i nostri enigmi. Ha sollevato la lapide marmorea che onorava l'inventore di farse e di teatrali solazzi, il «servitore» di una società spazzata via dalla fuga del tempo, e ci ha restituito vivo il rivoluzionario che si adoperava oggi, come ieri, a «cambiar la testa» al

suo pubblico mentre lo diverte e lo corteggia. Ha tradotto Molière insomma da una «sede storica, sociale, linguistica, stilistica che era la società di Versailles nel primo decennio della sua irrevocabile (e intramontabile) fioritura» ad un'altra sede storica, sociale, linguistica, stilistica che è l'Italia di oggi coi suoi «re», i suoi tartufi, le sue truffe, i suoi malati immaginari. Attraverso la nuova lettura di Garboli scopriamo in Molière il creatore di archetipi umani dai quali hanno origine quelli della società in cui viviamo. Garboli individua, nel «sistema di idee» molieriano tre modelli psicologici: l'uomo politico, o Tartufo, che con la sua impostura si impadronisce di ciò che appartiene ai valori naturali e livella quanti detengono siffatti valori riducendoli, come accade nella società dei consumi, a una progressiva, nefasta «omogeneità»; l'uomo nevrotico, o Argante, che ripara nella malattia immaginaria per non patire l'assurdità di essere sano in un mondo malato; l'uomo fallito, o don Giovanni, che canta ossessivamente la vita nella ribellione alle norme del vivere. Proprio don Giovanni offre a Garboli lo spunto di un'originalissima teoria psicologica che non riguarda né l'imperativo del coraggio, né l'impulso della ribellione, né il cinico inganno libertino. Con la seduzione don Giovanni vuole annientare, per una scelta analoga, anche se opposta a quella omosessuale, il principio femminile che pure abita in lui, come in ogni fisiologia maschile, e da cui è ossessionato.

I riferimenti storici e biografici, premessi ai testi molieriani e la prefazione generale, valgono a ricostruire Molière e la società di Versailles: una selva di notizie, che tracciano compiutamente la storia del costume sociale e morale di un secolo inquietante, popolato di personaggi dei quali soltanto l'arte molieriana ha saputo

mettere a nudo i vizi e rovesciare le false virtù. Un'indagine, quella del Garboli, che chiarisce su basi rigorosamente storiche, le complicate origini della Comédie-Ballet attraverso il tormentato rapporto umano dei suoi creatori, Molière e Lully.

L'evoluzione come gioco

Nigel Calder: «Il gioco della vita». La biologia moderna, nata con Darwin e Mendel, ha ormai un secolo di vita, e gli ultimi trent'anni hanno visto scoperte eccezionali. I tentativi di divulgazione delle tante nozioni e teorie scientifiche sono riusciti spesso solo in parte. Colpisce quindi che Nigel Calder, nel libro *Il gioco della vita*, pubblicato da Zanichelli, sia riuscito in centosessanta pagine a dire tanto e così bene sulla biologia moderna e, soprattutto, sulla evoluzione, vista come concetto centrale della biologia. Le ragioni principali di tale successo sono probabilmente da ricercarsi da un lato nella scelta di un punto di vista esplicito e non ambiguo: quello rigidamente evoluzionista. Per quanto riguarda il titolo, «non si tratta di una metafora usata con leggerezza», dice lo stesso autore, «vi è un significato profondo per cui vita ed evoluzione costituiscono un gioco». E con inflessibilità l'autore conduce il lettore lungo la difficile via di accettare questa realtà fino alle ultime pagine e le estreme conseguenze, dove anche l'evoluzione della specie umana è collocata in questo «gioco».

Ma va rilevata anche l'altra ragione dell'efficacia del testo: la presenza viva dei protagonisti, i grandi biologi dei nostri giorni intervistati direttamente.

La presenza degli addetti ai lavori in prima persona permette all'autore di affrontare anche il problema delle «responsabilità» dei biologi. (Edizioni Zanichelli, pagg. VI - 158, 7800 lire).



Ieri tua madre ti dava Nutella, e oggi tu la dai al tuo bambino

L'esperienza delle mamme è sempre per Nutella

Tua madre ti dava Nutella, così come tu la dai al tuo bambino. Perché, da sempre, la bontà di Nutella nasce dalla cura e dall'attenzione con cui è fatta. Perché i suoi ingredienti sono semplici e genuini: nocciole, zucchero, latte, e quel pizzico di cacao che fa tutto più buono. Per questo due generazioni di mamme sanno che...



**Non basta sembrare Nutella
per essere Nutella.**



FERRERO

IX/B Rai
La RAI, le TV locali e straniere

Preso di posizione del Consiglio d'Amministrazione della RAI a proposito delle emittenti televisive private, estere e pseudoestere con ripetitori in territorio italiano. Il Consiglio, infatti, riunitosi il 16 febbraio scorso, sotto la presidenza di Paolo Grassi, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, recapitato e illustrato alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, dallo stesso presidente del Consiglio d'Amministrazione e dal direttore generale Giuseppe Glisenti. Il documento pone in rilievo la situazione che si sta determinando a danno del servizio pubblico radiotelevisivo in conseguenza della progressiva «occupazione abusiva» di frequenze televisive da parte di emittenti private e di ripetitori di programmi irradiati da stazioni straniere o che straniere sono solo di nome. «E' una situazione», è detto nel comunicato, «che rischia seriamente di pregiudicare l'attuazione dei piani di sviluppo delle trasmissioni previste dalla legge di riforma, con particolare riferimento al prossimo avvio della terza rete televisiva». Il Consiglio d'Amministrazione è dell'opinione che questo processo di occupazione abusiva di proporzioni ormai rilevanti sia stato favorito non solo dai ritardi che si sono verificati nel varo della nuova disciplina delle emittenti locali — che una sentenza della Corte Costituzionale imponeva senza indugi —, ma anche dalla mancata previsione, nel piano nazionale recentemente approvato in sede ministeriale, delle frequenze e degli spazi assegnati in esclusiva alle esigenze di sviluppo del servizio pubblico.

Paolo Grassi e Giuseppe Glisenti hanno illustrato alla Commissione parlamentare di vigilanza, presieduta dal senatore Taviani, il significato dell'ordine del giorno: un invito al varo, in tempi stretti, di una disciplina delle televisioni locali, in linea con la sentenza della Corte Costituzionale e che stabilisca in modo preciso i criteri di gestione del piano nazionale delle frequenze. Devono essere definiti senza possibilità di dubbio l'assegnazione in esclusiva alla RAI delle frequenze necessarie allo sviluppo del servizio pubblico e gli strumenti legislativi per esercitare i necessari controlli sulla emittenza abusiva.

**A Venezia
il Premio Italia 1977**

Si terrà a Venezia, dal 12 al 25 settembre, la ventinovesima edizione del Premio Italia per i programmi radiofonici e televisivi. L'importante rassegna internazionale torna così nuovamente nella sua sede ufficiale. Tre le sezioni: musica e balletto, produzioni drammatiche, documentari. Partecipano alla manifestazione di quest'anno 33 organismi radiofonici e 49 televisivi, in rappresentanza di 33 Paesi membri del Premio Italia. So-

Le bambole squattrinate



Dopo circa due mesi e mezzo la lavorazione di «Bambole... non c'è una lira» è finita. Ora le sei puntate del nuovo show del sabato (inizio previsto di trasmissione il 16 aprile) sono al montaggio. L'intera troupe (Isabella Biagini, Christian De Sica, Loredana Berté, Tino Scotti, Pippo Franco, Gianni Agus, Gianrico Tedeschi e Leopoldo Mastelloni) si è sciolta e ciascuno è tornato alle sue attività extra televisive, chi al cinema, chi al cabaret, chi al teatro, chi alle serate nei locali pubblici. «Bambole... non c'è una lira», dice il regista Antonello Falqui, vuol essere la storia della rivista italiana dal 1930 al 1960. Protagonista dello spettacolo è una compagnia di guitti, ovviamente senza soldi, che con il passare degli anni diventa una grande compagnia di rivista, degna di esibirsi al Teatro Sistina.

A scrivere le musiche dello show è stato Gianni Ferrio, a curare le coreografie il «mago» Gino Landi, mentre le scene sono di Cesarini da Senigallia, il quale ultimo è partito in questi giorni per la Sardegna dove si concederà un breve riposo (per modo di dire: sta progettando un anfiteatro — Cesarini è architetto — per la Baia di S. Reparata, nei pressi di S. Teresa di Gallura). Nella foto due delle bambole squattrinate, Isabella Biagini e Leopoldo Mastelloni (nel grottesco travestimento).

no in palio sei «Premi» di 5 milioni e 250 mila lire e sei premi speciali di 1 milione e 250 mila lire ciascuno (quattro messi in palio dalla RAI, uno dalla Città di Venezia ed uno dalla Federazione Nazionale della Stampa Italiana). Anche quest'anno si terrà, nei giorni 15 e 16 settembre, un convegno internazionale sui mass-media. Tema: «Il feuilleton nella televisione». Il feuilleton è quel genere di romanzo popolare che nel secolo scorso, specialmente in Francia, veniva pubblicato a puntate a piè di pagina sui giornali quotidiani. Introdurrà il convegno la signora Violet Morin, docente universitaria a Parigi. E' in preparazione per il mese di giugno una nuova iniziativa del Premio Italia, in qualche modo «fuori programma»: un convegno, sempre a livello internazionale, sull'impiego della televisione in occasione di elezioni politiche nei diversi Paesi. La premiazione avrà luogo in una città del Veneto e non a Venezia, e verrà trasmessa in Eurovisione. Palazzo Labia e Palazzo Sceriman ospiteranno le manifestazioni. Le proiezioni al pubblico avverranno su schermo gigante eidofofo, a colori, nella Scuola di San Teodoro. Altra novità: per la prima volta verranno proiettati al pubblico, in tre serate «d'onore», i programmi televisivi premiati in ciascuna delle tre sezioni. Queste ed altre notizie sono state fornite dal segretario generale del Premio Italia Alvise Zorzi, nel corso di una conferenza stampa.

In TV la riscoperta del caffè-concerto

Raffaella De Vita è la protagonista dello spettacolo musicale «Come mi gira mi gira mi gira... la ruota» registrato all'Auditorium A di Torino. Regista Massimo Scaglione. Lo spettacolo — che ha debuttato con successo nell'ottobre '76 all'Autunno Musicale di Como e sta per essere portato in giro per l'Italia — è una rassegna delle più note canzoni scritte da Rodolfo De Angelis nel decennio 1930-'40. Napoletano, canzonettista e attore brillante del caffè-concerto, pittore, scrittore, De Angelis è oggi quasi dimenticato nel mondo dello spettacolo.

La sua «riscoperta» è opera del musicologo Roberto Leydi. «Le canzoni di Rodolfo De Angelis», dice Leydi, «si presentano tutte con musiche che appartengono al gusto corrente... che inseguono volutamente la molteplice banalità del loro tempo. Ma la banalità è la crosta, perché sotto (soprattutto nella sapienza degli arrangiamenti) corre un gusto sicuro e una abilità che non è soltanto tecnica e formale ma è concettuale. In realtà (come, fatte le debite proporzioni, Kurt Weill), De Angelis assume le apparenze della musica di consumo per renderne evidenti le contraddizioni».

Oltre a Raffaella De Vita prendono parte allo spettacolo l'attore Mario Brusa, il pianista Raf Cristiano, il batterista Silvio Ronconi, il contrabbassista Gino Luone, il chitarrista Giancarlo Mellano.

11/5
«Le uova fatali» di Michail Bulgakov nella versione televisiva

Una satira sui mostri ge

Le fantascientifiche avventure del professor Pér-sikov sono in realtà una critica a certe ambizioni rivoluzionarie che vorrebbero vincere anche le leggi della natura. Una puntata dedicata ai trucchi

di Donata Gianeri

Torino, febbraio

I due mostri sorridono bonari e terrificanti nell'atrio della RAI di Torino, dove sono stati sistemati alla meglio, come materiale in disuso: una personificazione in plastica dell'orrore, estesa su 21 metri, quanto è lungo il serpente, e su 14, lunghezza dell'iguana; peso complessivo chili 5000. Un orrore, dunque, ingombrante e costoso (si parla di 30 milioni, che i maligni fanno salire a 40 e più), ma soprattutto difficile da ambientare anche in un'epoca che si è riinnamorata dell'Art Déco, riportando alla moda i serpenti. «Eppure», sostiene Giorgio Ferrari, che li ha costruiti con paterna tenerezza per *Le uova fatali* di Bulgakov, diretto da Ugo Gregoretti, «il serpente è una macchina perfetta e utilizzabilissima, benché con carrozzeria insolita». Non è quindi da escludere che in un futuro prossimo, per risparmiarsi delle spese, si usi come montacarichi il serpente, oltretutto corredato di regolare autorizzazione dell'ENPI, l'ente che controlla gli ascensori.

Intanto, spentesi le luci della ribalta, iguana e serpente costituiscono una polverosa attrazione solo per i ragazzini, che uscendo di scuola fanno giri viziosi per poter salutare i «bravi mostri», divenuti familiari come le scimmie dello zoo. Eppure quando giunsero negli Studi di Torino, trasportati a pezzi da argani colossali, la curiosità era generale: Ferrari seguiva l'operazione di scarico con l'orgoglio del professor Frankenstein allorché diede alla luce l'omonimo e orripilante robot. «Sono belli», diceva, «sono d'un terrificante fascino, sono un esempio



Uno degli spaventosi animali creati per la TV da Giorgio Ferrari. Lungo 21 metri e pesante 3 tonnellate questo serpente è in grado di inghiottire e «digerire» una persona in pochi minuti. In alto Ugo Gregoretti, in piedi, accanto a un altro mostro, un'iguana lunga 14 metri e pesante 2 tonnellate. Gregoretti è anche autore della sceneggiatura TV

classico dell'orrore pacioccone: niente a che fare con lo Squalo, carogna e gigionesco, d'un finto volgare». Come dire che la televisione, debuttando nell'allucinante, aveva battuto di gran lunga il cinema: ma ad animare questi mostri giganteschi e allegroni da Carnevale viaggiano c'è il respiro dell'ironia che gli ha insufflato Gregoretti.

Fu proprio lui a compiere il salvataggio dell'iguana al momento in cui, dopo lunghe prove, si afflosciò in studio, esalando la sua anima innocente e meccanica, azionata da complicatissimi selenoidi. Invece il serpente si comportò meglio: con un balzo da sifide, nonostante i suoi 3000 chili, ingoiò velocemente, com'era prescritto dal copione, la formosa Wilma D'Eusebio, avvolgendola in un mare di bava filamentosa, ma, ci assicurano, assolutamente innocua. La D'Eusebio, trainata lungo la gola del mostro da un potente cavo di acciaio, provocò al suo passaggio i giusti rigonfiamenti, anello dopo anello, dimostrando che la digestione avveniva regolarmente. E malgrado che il rettile ne sputasse gli ossicini, la Bella ingoiata uscì fradicia ma indenne da quelle fauci, come Giona dal ventre della balena.

Serpente e iguana non rappresentano i soli incubi di questa storia quasi fantascientifica, messa in scena da Gregoretti con estrema fedeltà al testo, sia pure fra i lampi dell'immaginazione. «E' la prima volta», dice, «che faccio un lavoro di puro allestimento, senza compiere nessuna di quelle "operazioni" che costituiscono, da sempre, la mia caratteristica». *Le uova fatali* si svolgerà in tre puntate, due per raccontare la storia, una terza per mostrare in qual modo sia stata costruita: una specie di «giornale



di bordo» che svela ai telespettatori i retroscena, i trucchi, i montaggi e gli effetti speciali.

Michail Bulgakov, drammaturgo russo accusato di antibolscevismo ed eliminato dallo stalinismo, morì nel '40 e la sua popolarità è di data abbastanza recente. Il recupero dello scrittore cominciò infatti negli anni Sessanta, quando ne vennero divulgati alcuni manoscritti che la moglie custodiva gelosamente. Il

diretta da Ugo Gregoretti. Protagonista è Gastone Moschin

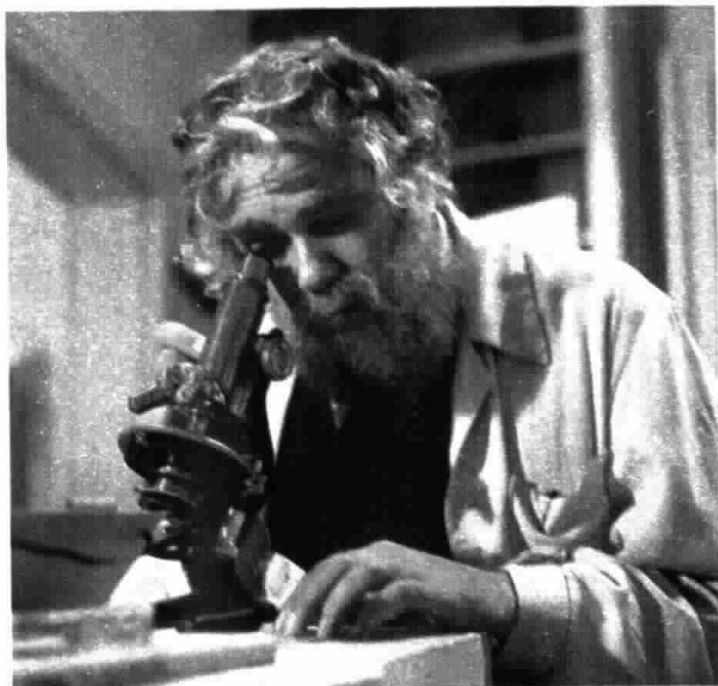
nerati dalla burocrazia



Maestro e Margherita diventò subito un best-seller; da parte sua il cinema si appropriò di *Cuore di cane*, regia di Lattuada, e il teatro di *Vita e morte del signor Molière*, messo in scena da Squarzina. Ora, per la televisione, *Le uova fatali*: «Una satira dell'efficienzismo inefficiente», dice Ugo Gregoretti, «una critica all'ambizione rivoluzionaria che vorrebbe vin-



Il serpente di plastica-ferro-motorini elettrici creato da Giorgio Ferrari si prepara a catturare e inghiottire un'inerte fanciulla (l'attrice Wilma D'Eusebio). Inutilmente il marito tenta di ipnotizzare il mostro servendosi di un tradizionale e soporifero flauto alla moda indiana. A destra, altri tre momenti dello sceneggiato televisivo. Qui a fianco: Pèrsikov (Gastone Moschin) inseguito dal popolo inferocito che lo ritiene responsabile dell'invasione dei mostri. Pèrsikov cadrà colpito a morte sotto i loro colpi; al centro: dall'uovo di un'innocua raganella è nato questo mostro che il professor Vladimir Ipat'evic Pèrsikov e il suo aiutante Ivanov (l'interprete è Mario Brusa) inseguono inutilmente: il «raggio rosso» che trasforma gli animali in mostri giganteschi è una realtà; in alto Pèrsikov-Moschin nel suo laboratorio





Notte di camomilla... "tutta riposo"

Filtrofiore[®] BONOMELLI

- *conserva tutti i benefici olii essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- *è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- *ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;

**a piena efficacia
perchè a fiore intero**



...nervi calmi, sonni belli.

cere anche le leggi della natura, ma deve soccombere di fronte all'ottusità accentratrice della burocrazia». La storia: il professor Vladimir Ipat'evic Përsikov ha scoperto un «raggio rosso» che moltiplica le capacità riproduttive delle cellule e vorrebbe perfezionare la sua tremenda invenzione; senonché, a causa di una epidemia di polli propagatasi nell'intero Paese, al Cremlino si decide di requisire l'apparecchio per trattare scientificamente, a scopo riproduttivo, le uova di gallina. Ma per un errore burocratico le uova su cui si abbatte il potentissimo «raggio» sono quelle di rane, serpenti e coccodrilli destinate al professor Përsikov.

Gelo provvidenziale

E il Paese è sopraffatto da mostri giganteschi e onnivori, che se-

minano la morte e il terrore. Penserà la natura, con un gelo provvidenziale, a distruggere l'orrenda fauna.

Lo straordinario e micidiale professor Përsikov, perennemente immerso nei fumi della creazione, è interpretato da Gastone Moschin, che affoga in una barba biblica e in una parrucca a riccioloni stopposi. «Moschin è bravissimo in questo ruolo», afferma Gregoretti. «Nonostante le sue esperienze nella commedia all'italiana è riuscito a conservare un tipo di comicità internazionale: ha una recitazione inappuntabile, sparsa di piccoli tic, che ricorda quella dei grandi vecchietti del cinema americano, ad esempio i Barrymore, e fa diventare credibile un personaggio dello stampo di Përsikov, che rientra nella galleria grottesca della letteratura russa iniziata da Gogol». Il professor Përsikov, con un lunghissimo, logoro pastrano e le galoches, si muove guardingo in una Mosca tutta inventata e

Quel senso di



Michail Afanasevic Bulgakov a 47 anni. Lo scrittore è morto nel 1940

Nel 1967 esce *Il Maestro e Margherita* e subito si parla di miracolo: scritto tra il '28 e il '40 il romanzo postumo di Bulgakov pare il canto del cigno della grande narrativa russa. I critici fanno i nomi di Gogol, Dostoevskij, Belyj, Blok; accanto a loro si citano Hoffmann e Goethe. E si ripercorre tutto l'iter narrativo dello scrittore. La stessa sorpresa accoglie i due lunghi racconti della giovinezza, legati al drammatico dissidio con il potere sovietico: *Cuore di cane* e *Le uova fatali*, pubblicato nel 1926 e scritto nel '24. Questo in particolare, pur incontrando il favore di Gorkij, provocò una reazione violentissima della RAPP e segnò l'inizio della campagna denigratoria che accompagnerà tutta la vita dello scrittore.

La rilettura di *Le uova fatali* è sempre ricca di sorprese. Non solo appare come il banco di prova delle tecniche narrative che l'autore verrà poi elaborando in forma sontuosa e barocca in *Il*

avveniristica, messa su pezzo a pezzo in studio dallo scenografo Guglielminetti, secondo la visione utopistica di pittori e architetti degli anni Venti, che non videro mai realizzati i loro progetti: gigantografie che arieggiano il costruttivismo architettonico di Majakovskij, Malevič, Tatlin e pannelli ispirati alla grafica rivoluzionaria sovietica.

Dentro il sogno

Questa Mosca cubofuturista è rutilante di luci come Piccadilly Circus, popolata di folla elegantissima e frenetica, con larghe strade che si srotolano tra i palazzi, percorse a gran velocità da spocchiose macchine di tipo americano: la città platonica vagheggiata da tutti gl'intellettuali di quel tempo, compreso Bulgakov. Per calarci ancora di più nel sogno Gregoretti interpola filmati tratti da un documentario di Dziga Vertov, contemporaneo di Bulga-

kov e precursore del cosiddetto cinema-verità: un regista che per il suo modo di usare la macchina da presa, l'accelerazione e il montaggio si rivela estremamente moderno. Il documentario, dal titolo *L'uomo con la macchina da presa*, girato nel '28, è il reportage d'una giornata a Mosca, una Mosca abbagliante e turbinante, cioè totalmente diversa da come in effetti era. Così Moschin-Përsikov, sospeso di continuo tra il vero e il falso, tra realtà e fantasia, scende scale inesistenti, evita automobili fantasma e riesce perfino a salire su un tram che passa sferragliando nel documentario di Dziga Vertov, grazie ai prodigi del kromakey e ai giochi magici del regista-stregone Gregoretti, cui nulla ormai è precluso: neanche la possibilità di far recitare i suoi attori «dentro» un film girato cinquant'anni fa.

Donata Gianeri

Le uova fatali va in onda domenica 27 febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 1 della TV.

farsa culturale

Maestro e Margherita, ma è in sé un perfetto risultato, una cassa armonica in cui ritroviamo tutta la capacità grottesca, fantastica e minutamente realistica di Bulgakov; le sue matrici culturali.

Il professor Përsikov, scienziato strambo e severo, scopre il «raggio rosso» capace di moltiplicare il processo riproduttivo del protoplasma. In seguito a una moria di polli l'apparecchio costruito da Përsikov è messo a disposizione dell'apparato burocratico; ma per uno scambio «fatale» di uova invece di pulcini nascono mostri spaventosi che invadono la Russia. La scienza che li ha prodotti non può niente contro di loro. Solo un provvidenziale gelo, in pieno agosto, salva il Paese dalla distruzione. Ma il povero Përsikov, considerato autore di tanto flagello, viene linciato dalla folla.

Fantascienza ante litteram? Anche, ma sempre tenendo presente che certo Bulgakov conosceva i romanzi di H. G. Wells. Ciò che oggi sembra più interessante è lo sfondo in cui si muovono i personaggi: una Mosca inventata sulle leggi del «cubofuturismo», piena di luci saettanti, lampi coloratissimi, teatri, automobili sfreccianti, vestiti «alla moda», folla, azioni proiettate in una serie di movimenti capillari, una città parcellizzata nel suo flusso senza soste. E dentro a questo teatrino meccanico, in filigrana, la vita russa post-rivoluzionaria: sono gli anni della NEP, con tutte le contraddizioni sociali e politiche.

Majakovskij prenderà a sfondo lo stesso palcoscenico, ma il fine è diverso. La sua satira mira a una critica fattiva verso le degenerazioni del potere; nel racconto di Bulgakov il «gelo» appare come un *deus ex machina* irrazionale e astorico che risolve il dramma creato dalla cieca follia degli uomini.

Apologo politico; apologo sui destini della scienza; ma il gusto della rilettura ci viene specialmente da quel senso di «favola culturale» in cui sono allineate, trascritte in punta di penna, tutte le componenti di un tempo ormai storicizzato.

Francesca Sanvitale

Estratto di carne Liebig aiuta l'appetito.

L'estratto di carne Liebig è un purissimo concentrato di polpa di carne ad alta azione stimolante. Ne basta poco e tutti i tuoi piatti diventano subito più appetitosi.

Provalo nei sughi, nei ragù, in tutti i condimenti dei secondi piatti ed in famiglia troveranno tutto più gustoso e nutriente.



TESTA

LIEBIG

qualcosa in più del sapore

XII/A droga
Il problema della droga va toccando in Italia proporzioni drammatiche

Di eroina si continua a morire

di Lina Agostini

Roma, febbraio

Dice Luigi Castagna, padre dell'ultimo ragazzo ucciso dalla droga: «Qualcuno mi ha chiesto: Ma come, suo figlio di vent'anni è su un tavolo dell'obitorio e lei non piange, non si dispera, non inveisce contro nessuno, non accusa, non chiede giustizia? Ho risposto che le mie lacrime ho cominciato a piangerle un anno e mezzo fa, quando mi sono accorto di essere il padre di un drogato. Adesso non ne ho più, non so più piangere». Con la morte di Fabio Castagna sale a 17 il tragico conto dei ragazzi assassinati dagli stupefacenti, a Milano e provincia, negli ultimi tre anni. La Lombardia, infatti, è forse la regione italiana col maggior numero di tossicomani. All'Ospedale psichiatrico Antonini di Limbiate nei primi sei mesi del 1976 sono stati curati 730 eroinomani, il CAD (Centro Assistenza Drogati) ne ha in carico oltre 800, e qualche centinaio si rivolge al CART, Centro di Assistenza e Ricerca sulle Tossicodipendenze. In totale più di 2 mila giovani, con un'età media di 16-17 anni (ma si drogano anche ragazzini di 12 anni), per l'80 % appartenenti a famiglie operaie o sottoproletarie. Secondo le ultime statistiche si può calcolare che nella sola Lombardia ci siano oggi da 10 a 15 mila eroinomani.

E nel resto d'Italia? Secondo l'Interpol gli eroinomani nel nostro Paese sarebbero 30 mila, di cui 7 mila a Roma, 10 mila a Milano e il resto distribuiti nelle altre maggiori città. Il consumo corrispondente è stimato, sempre dall'Interpol, a 15 chilogrammi giornalieri, per un volume d'affari che ai prezzi di qualche tempo fa (100 mila lire al grammo) si valutava a un miliardo e mezzo al giorno, 45 miliardi al mese, 540 miliardi all'anno. L'Ufficio d'Igiene di Roma fornisce cifre diverse: gli eroinomani romani non supererebbero di molto i 2 mila.

Un tragico dato sta a confermare inequivocabilmente l'enorme aumento dell'uso di questa droga negli ultimi tre anni ed è il numero delle vittime: nessun morto nel '72, uno nel '73, otto nel '74, venticinque nel '75

Nel nostro Paese gli eroinomani sarebbero trentamila. Che cosa si fa e che cosa si dovrebbe fare per combattere il fenomeno. Un'inchiesta TV sul traffico internazionale



Negli ultimi anni il numero dei drogati in Italia è in aumento: sono soprattutto giovani al di sotto dei vent'anni, qualche volta addirittura ragazzini delle medie

drogati
e nei primi mesi del '76 il numero era già salito a trenta. Dietro la fredda facciata delle cifre si nasconde sempre la realtà della droga, leggera e pesante, e il senso di smarrimento che causa nell'opinione pubblica, anche oggi, a un anno dall'approvazione della nuova legge sulle sostanze stupefacenti, una legge salutata da molti come avanzata e moderna, osteggiata da altri perché ritenuta ancora troppo repressiva o, al contrario, perché ritenuta troppo liberale. Ma favorevoli o no alla Legge 685, tutti sono ormai d'accordo che il pro-

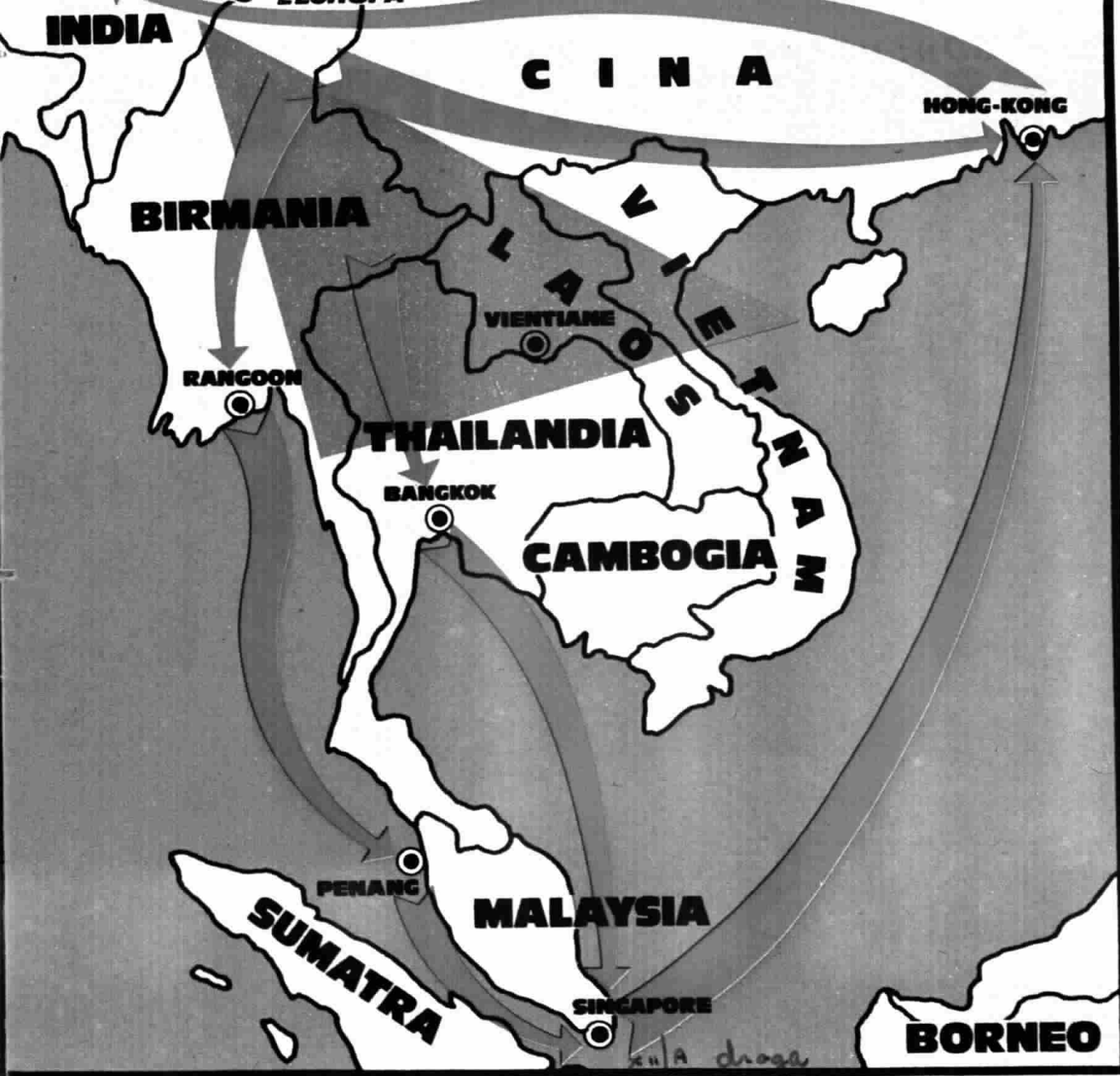
blema dell'eroina esiste ed è sempre più grave. Una guerra, quella contro l'eroina, che è stata persa in Paesi come gli Stati Uniti (6-700 mila tossicomani contro i 5 mila della Gran Bretagna che ha una popolazione pari a un quarto di quella americana) e che deve fare i conti con potentissime organizzazioni internazionali.

Prodotta per la prima volta dalla Bayer nel 1898 per curare la tossicomania da morfina (il suo nome deriva infatti dall'«eroico» potere terapeutico che a lungo le si è attribuito), l'eroina è un derivato semisin-

tetico dell'oppio, che a sua volta viene estratto dai semi immaturi del papavero. I suoi effetti (il «flash») durano da una a due ore e consistono sostanzialmente in rilassamenti, eliminazione del dolore, sensazioni di benessere, euforia. A lungo andare l'uso troppo frequente produce assuefazione: il consumatore diventa tossicomane, cioè non può più fare a meno della droga. Se resta senza viene assalito da insonnia, ansia, nausea, diarrea, vomito, convulsioni, tremori, dolori addominali: è la crisi da astinenza. Solo raramente, però, si muore per mancanza di droga. L'alto tasso di mortalità da eroina (le statistiche parlano in Italia di un morto ogni due giorni) dipende dalla «overdose» (iperdosaggio), dalla presenza di altre sostanze (come la stricnina) nelle bustine, dalle infezioni (tetano, epatite) dovute a siringhe infette. Dai maggiori centri di smercio (Marsiglia, Amsterdam) la droga viene portata in Italia da alcuni trafficanti professionisti che ricattano un vero e proprio esercito di eroinomani. L'eroina, dunque, è sostanza mortale, ma molti ragazzi che la prendono non lo sanno. E così vengono «uncinati» in una spirale spesso senza ritorno. Per pagarsi la droga rubano a casa e fuori autoradio, motorini, borsette e portafogli. Oppure svaligiano appartamenti o vanno a ingrossare le file della prostituzione maschile e femminile.

«Il vero problema, il problema più drammatico di tutto il discorso della droga», dice Giovanni Jervis, direttore del Centro di Igiene Mentale di Reggio Emilia e autore di un saggio sull'ideologia della droga pubblicato sui Quaderni piacentini, «non è tanto lo svezamento fisico che potrebbe avvenire con tre settimane di cura, quanto quello psicologico». Chi viene «uncinato» ha sempre gravi problemi psicologici e sociali che cerca di risolvere nella droga. E il recupero fisico è inutile se i problemi di fondo restano insoluti.

I problemi, secondo gli esperti, sono parecchi. La mancanza di cultura e di un lavoro; la famiglia vista come un legame sgradito; i rapporti umani e sessuali che lasciano insoddisfatti i giovani o li deludono. Secondo Marco Lombardo Radice, psicofisiologo all'Universi-



Questo è il « triangolo d'oro » dove prospera la coltivazione clandestina del papavero, dai cui semi immaturi si estrae l'oppio. L'eroina ne è un derivato semisintetico. Il « triangolo » comprende vaste zone della Birmania, del Laos, della Thailandia: è diventato la principale fonte di approvvigionamento del traffico internazionale di droga dopo le misure adottate in Turchia. La via della droga, che prima collegava appunto la Turchia alla Francia (Marsiglia era allora il centro di smistamento), parte oggi dall'Estremo Oriente per raggiungere Amsterdam. Di qui l'eroina è poi distribuita ai diversi « mercati »

tà di Roma e studioso della condizione giovanile: « I giovani soffrono più degli adulti la crisi generale dei valori di questa società ». La droga diventa allora un rifugio, un « no » alla società che rifiutano.

Ma cosa si fa in Italia per recuperare sia fisicamente sia psicologicamente il tossicomane che vuol farla finita con la droga? I centri previsti dalla legge del 17 dicembre 1975, che sanciva una differenza sostanziale tra il non reato del consumatore e il reato dello spacciatore, non ci sono ancora. Gli ospedali, che in base alla stessa legge dovrebbero accogliere e curare chiunque ne faccia richiesta, sono impreparati e spesso spediscono il tossicomane in crisi da astinenza direttamente al manicomio. « La cura di disintossicazione fisica, l'unica possibile in ospedale, non risolve automaticamente i casi », ha recentemente affermato Luigi Cancrini, psichiatra, autore di numerosi libri sulle tossico-

manie, « la legge prevede il ricovero coatto come estrema misura di pronto soccorso, in casi di intossicazione grave, di pericolo di vita. Se la magistratura è lenta a prendere posizione sui casi che le vengono sottoposti, non è certamente colpa della legge ».

D'accordo sulla inutilità della cura coatta è Giancarlo Arnao, medico, autore del *Rapporto sulle droghe* pubblicato da Feltrinelli: « Non posso essere d'accordo con un padre che chiede il ricovero coatto per suo figlio. Il problema di fondo che gli "addetti ai lavori" devono superare è l'assoluta mancanza di fiducia nelle istituzioni di qualsiasi genere ».

Da parte sua il sociologo Guido Blumir, autore dell'ultimo libro uscito sull'argomento, *Eroina*, pubblicato ancora da Feltrinelli, dice: « La Legge 685 venne salutata come una delle più avanzate d'Europa, ma la realtà è disperan-

te: morti (34 dopo l'entrata in vigore della legge, il doppio dell'anno precedente), arresti, giovani respinti dagli ospedali o dai pochi centri ufficiali, mal curati o curati spesso in modo da divenire inguaribili ».

E nelle scuole dove la « polvere bianca » gira sotto i banchi che cosa si fa? Ben poco: mancano consultori, presidi sanitari, ospedali, canali di informazione. Negli Stati Uniti sono stati resi obbligatori nelle scuole i programmi di educazione antidroga. Dappertutto, negli istituti, ci sono tabelloni con foto e disegni, conferenze, dibattiti, documentari. Nel solo Stato di New York, dove gli eroinomani minorenni sono calcolati sull'ordine dei 50, 60 mila, si spendono 1 miliardo e 300 milioni di dollari l'anno per questa opera di informazione.

« Dal Ministero è arrivato un libretto-opuscolo sulla droga », racconta la dottoressa Balestra dell'Istituto di Medicina Sociale di via Mancini a Roma, « ma pa-

recchi docenti si rivolgono a noi per un aiuto, una spiegazione. Dicono che quel testo è del tutto inutile, insufficiente ». Per Albino Bernardini, il famoso « maestro di Pietralata », « l'educazione antidroga deve cominciare nelle scuole elementari, anche nelle scuole materne se occorre. La droga si combatte soprattutto con la prevenzione, dando ai giovani una preparazione culturale, politica, umana ».

Secondo il sociologo Francesco Alberoni questo non basta: « E' lo stesso sistema scolastico che, prolungando lo stato di infanzia e di adolescenza, diminuisce il senso della realtà e favorisce l'uso di mezzi per evadere dalla realtà. Non posso andare drogato a lavorare in una acciaieria », dice ancora Alberoni, « e non posso neppure falciare un prato. E' la concretezza dell'attività che mi impone la necessità di una vigilanza continua. Il problema della droga è destinato ad aggravarsi con la progressiva separazione tra scuola e lavoro ».

Per lo psicologo Fausto Antonini è invece necessario parlare di droga, soprattutto nelle scuole: « I consigli d'istituto possono promuovere dibattiti, con i giovani, alla presenza di esperti sul tema generale della droga. I giovani sentiranno finalmente degli adulti partecipare al loro problema ». Di parere contrario è invece il magistrato Giuseppe Di Gennaro « perché i ragazzi fra i 10 e i 14 anni costituiscono, al momento, il settore più delicato ed esposto al rischio. L'esperimento attuato in molti Paesi stranieri di informare gli studenti adolescenti sul problema della droga ha destato fondati allarmi poiché si è constatata, in genere, una elevazione della soglia di curiosità e un conseguente effetto contrario alle intenzioni ».

Il sacerdote don Mario Picchi del Movimento di Solidarietà Internazionale, infine, è per un intervento più radicale sul problema della droga: « Diventa urgente e necessaria un'indagine conoscitiva che esprima un rapporto attendibile e sia condotta e analizzata a livello scientifico, estesa a tutta la popolazione scolastica anche attraverso la partecipazione critica dei giovani ». Molte opinioni, dunque, e molta sfiducia. Un convegno nazionale sulla droga organizzato dalla Federazione Giovanile Comunista si è concluso in odore di inutilità. Ecco le conclusioni di Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI: « E' necessaria una dimensione nuova della politica che non può essere che l'unità della gioventù per una comune esigenza: quella di trasformare in modo profondo questa società ».

Il triangolo d'oro va in onda martedì 1° marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 della TV.

«Italia anni '30»: un
ciclo della Rete 2 in quattro puntate.
Le prime due a cura di Lelio Basso

Fu allora che l'

ORO ALLA PATRIA



Che cosa vedremo

Immagini anche inedite

Roma, febbraio

Gia numerose volte alla radio e alla televisione si è parlato degli anni '30 in chiave vuoi politica, vuoi satirica, vuoi musicale o di costume; questa volta però, attraverso un ciclo articolato in quattro puntate e intitolato *Italia anni '30*, quel decennio viene ripercorso e analizzato con una ottica rigorosamente e organicamente storica. Il programma, realizzato da Sergio Valentini, intende infatti passare in rassegna quel periodo che vide il definitivo consolidamento della dittatura fascista sotto tre precisi e differenti aspetti: quello strettamente politico, quello economico-sociale e quello dei rapporti tra Stato e Chiesa.

Ma vi è anche un altro elemento che contraddistingue la serie, ed è dato dal fatto che per l'esame di ogni differente angolazione è stato chiamato uno studioso, storico o politico, di chiara fama; così le prime due puntate del ciclo, intitolate *Lo Stato totalitario* e dedicate alla dimensione più squisitamente politica del fascismo, sono state curate da Lelio Basso, esponente politico e giurista di primo piano; la terza puntata, *Il regime e l'economia*, ha la firma di Valerio Castronovo, professore di storia all'Università di Torino, e la quarta, *Il*

regime, la chiesa e i cattolici, è stata realizzata da Pietro Scoppola, titolare della cattedra di storia dei rapporti tra Stato e Chiesa a Roma e uno dei maggiori rappresentanti del pensiero politico cattolico italiano di oggi.

E le novità non finiscono qui. Il regista Valentini tiene infatti a sottolineare un fatto che, se a prima vista può sembrare marginale, in realtà dà una particolare fisionomia alle varie trasmissioni: l'assenza di speaker sostituiti dalle voci degli stessi autori che illustrano e commentano le immagini. Si tratta di un modo assolutamente nuovo per la TV di «firmare» il proprio pensiero; la voce con le sue cadenze e inflessioni dà modo all'autore di personalizzare la lettura e il commento, enfatizzando, sottolineando o sfumando i vari passaggi del testo secondo la propria sensibilità.

Lungo e paziente è stato il lavoro di ricerca e documentazione. Sono stati utilizzati non soltanto materiali di repertorio italiani, ma anche filmati finora inediti forniti da cineteche inglesi, francesi e tedesco-orientali. Tra l'altro vengono mostrate e lette pubblicamente per la prima volta le sentenze originali emesse dal tribunale speciale contro Gramsci, Pertini, Sereni e altri antifascisti.

m. a.

Così la retorica fascista celebrò le date più importanti della storia

di Lelio Basso

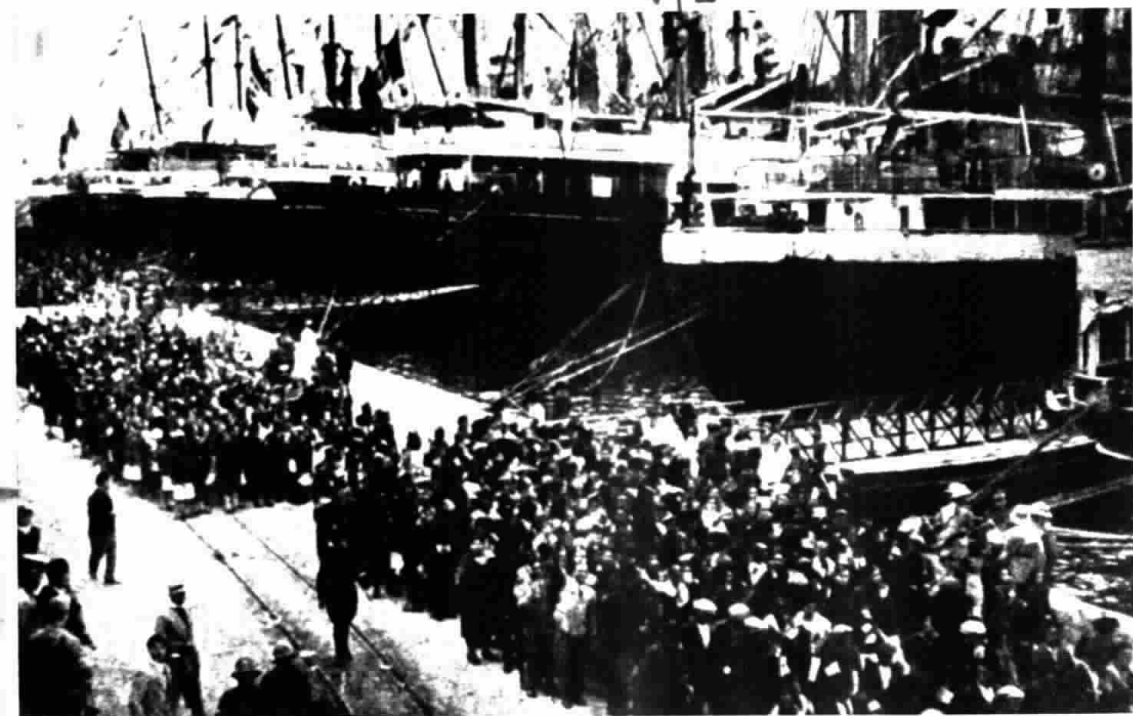


Lelio Basso. Nato a Varazze nel 1903, laureato in legge e filosofia, militante nel movimento socialista fin dal 1921, pagò per due volte, con il carcere e il confino, la sua convinta fede antifascista. Deputato all'Assemblea costituente, membro della Commissione per la redazione del testo costituzionale, cinque legislature, attualmente è senatore nel gruppo degli indipendenti di sinistra. Basso, che ha insegnato sociologia dei Paesi sottosviluppati all'Università di Roma, è noto in campo internazionale come presidente del Tribunale Russell II

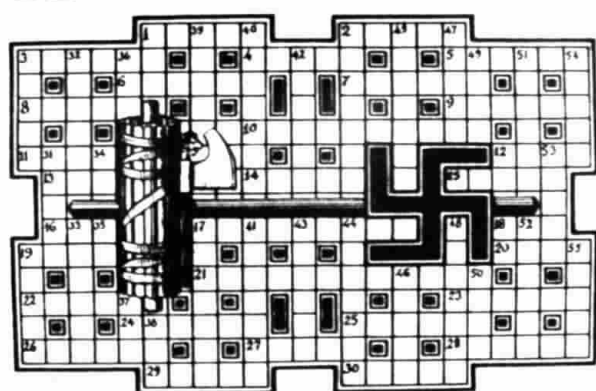
Non è facile alla mia età affrontare esperienze nuove, e io ho molto esitato prima di decidermi ad accettare l'invito della RAI a cimentarmi con un programma televisivo, cioè con un mezzo espressivo che non avevo mai prima d'ora direttamente maneggiato.

Se ho accettato di farlo, non è soltanto perché si trattava di raccontare un periodo di storia recente del quale sono stato testimone, non soltanto perché il decennio di cui parliamo sta fra un 1930, che ho cominciato in un'isola di confino e ho terminato in carcere, e un 1939 che mi ha visto in carcere o un 1940 che mi ha visto prima in campo di concentramento e poi a confino, senza

italiano diventò conformista



LE PAROLE A CROCE



CHI TI DÀ DEL LEI ANCORA ADESSO.
NON DARE IL VOI NE IL TU: DAGLI DEL FESCO

LEZIONI

V/L della Maestra
ZOCORA CIVILTÀ E PANE



Quaderno della Maestra
La banana in Somalia

italiana fino alla vigilia dell'entrata in guerra: dalle sanzioni alla colonizzazione delle terre libiche, alla campagna per donare l'oro alla patria

contare le carcerazioni intermedie, ma soprattutto perché al centro della trasmissione sta un tema che mi ha appassionato fin dal suo nascere, dal suo presentarsi sulla scena della storia: il tema del totalitarismo.

In un saggio storico apparso di recente negli *Annali dell'Istituto storico italo-germanico in Trento* su *La nascita del concetto di «Stato totalitario» in Italia*, e che l'autore, lo storico tedesco Jens Petersen, mi ha cortesemente inviato proprio in questi giorni, ho visto con piacere ricordato un mio articolo pubblicato ne *La Rivoluzione Liberale* del 2 gennaio 1925, del quale l'autore dice che «qui per la prima volta, per quanto mi risulta, appare la parola "totalitarismo"». Non ricordavo di avere introdotto questo neologismo nella lingua italiana, ma ricordo per-

A lavorare per la televisione, spiega in questo articolo l'uomo politico e giurista, mi ha spinto non soltanto il fatto di essere stato testimone del decennio, ma il tema del totalitarismo, che mi ha appassionato fin dal suo nascere

fascismo

fettamente come in quell'articolo anticipassi la teoria del totalitarismo fascista, come si sarebbe successivamente sviluppato. Ed è segno che la mia anticipazione era giusta il fatto che io scrivessi allora: «Mussolini è stato incoerente quando ha cercato di allontanare dal fascismo la colpa dell'assassinio di Matteotti», perché appena 24 ore dopo la pubblicazione dell'articolo Mussolini si assunse quella responsabilità. Cioè la lo-

gica del regime prevalse su tutte le resistenze e su tutte le considerazioni di morale o di prudenza.

E' questa logica del regime totalitario che io ho cercato di raccontare con immagini visive e con commento parlato, oltre che con interventi diretti, trovando ulteriori conferme alle mie previsioni di allora, quando scrivevo che «tutti gli organi statuali, la corona, il parlamento, la magistratura [...] diventano strumenti di un solo partito», ma

aggiungevo anche che questo partito aveva un «capo [che] è l'uomo mandato da Dio per salvare l'Italia; esso rappresenta l'Assoluto, l'Infallibile». La conferma che Mussolini era stato mandato dalla Provvidenza doveva poi darcela Pio XI, mentre la storia degli anni '30 ci ha mostrato la progressiva abdicazione della monarchia, del parlamento, della magistratura e dello stesso partito fascista con la concentrazione del potere nelle mani del capo.

Mentre colgo qui l'occasione per ringraziare i collaboratori della TV che hanno messo a mia disposizione, dopo una non facile ricerca, immagini e filmati che mi sembrano particolarmente efficaci, spero di essere riuscito, nel commento orale, a cogliere il senso più profondo di questa storia dolorosa: la storia di un popolo che a poco a poco

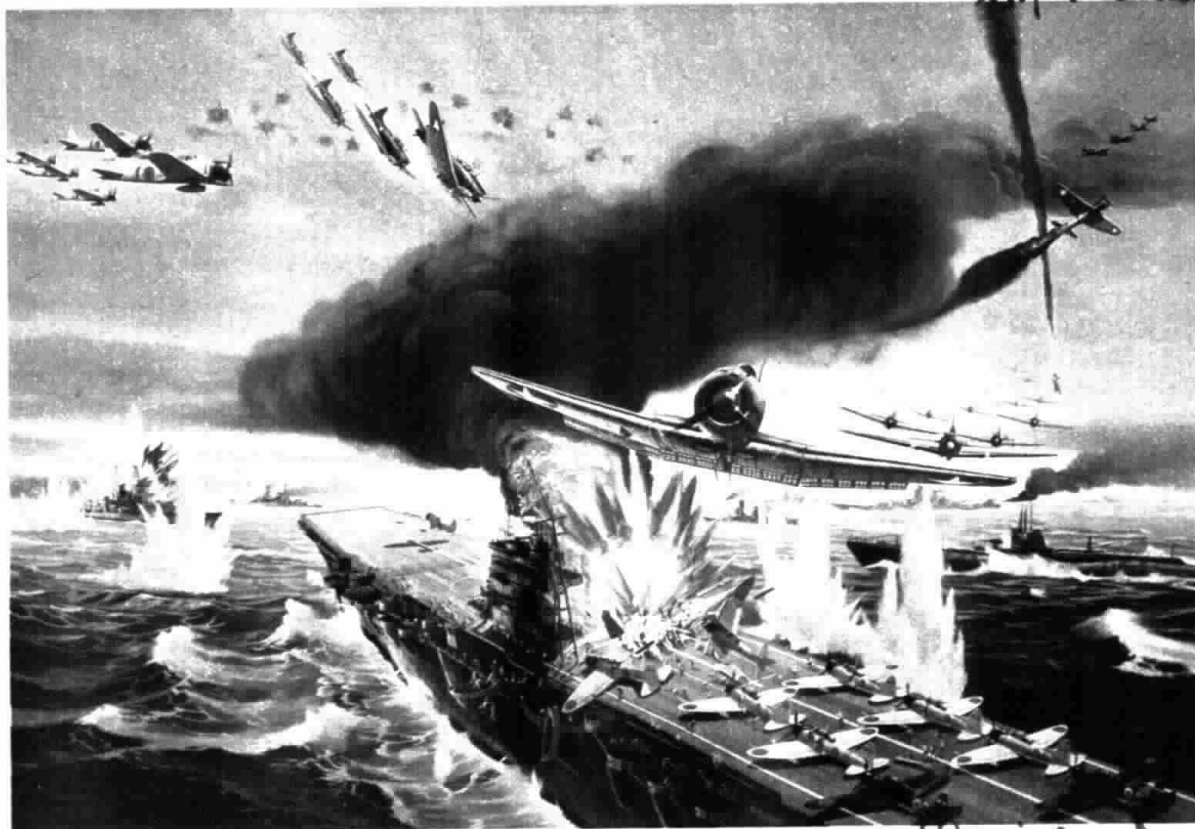
abdicava alla sua facoltà di pensare e alla responsabilità di decidere sulle proprie sorti e si trova così gettato quasi senz'accorgersene nella più tragica delle guerre devastatrici.

Nonostante gli anni personalmente trascorsi a confino o in carcere, quel che rimprovero di più al fascismo non è la repressione, ma la diseducazione del popolo, l'abitudine al servilismo, al conformismo, la deresponsabilizzazione. Sarò lieto se qualcuno dei telespettatori condividerà questo giudizio e se i giovani potranno trarne qualche utile insegnamento per il domani. Per ora ho ricavato la soddisfazione di aver verificato, dopo oltre mezzo secolo, la fondatezza delle intuizioni di un giovane ventunenne.

Italia anni '30 va in onda venerdì 4 marzo alle ore 21,55 sulla Rete 2 TV.

L'industria cinematografica americana riscopre gli episodi di guerra

x11/Q cinema americana



Così lo scenografo di « La battaglia di Midway », Walter Tyler, ha fissato in un bozzetto un momento dello scontro: una portaerei giapponese attaccata dai caccia americani. Nell'altra foto sopra a destra Haruko Sakura, giovane attrice giapponese protagonista della « love story » inserita nel film

x11/Q cinema americana

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

In guerra chi vince ha sempre ragione. E fa la storia. Magari non « la » storia, ma la « sua » storia. C'è del patriottismo, in tutto questo, ma anche il sottinteso discorso: « Vedete? Siamo talmente forti, i più forti, talmente bravi, i più bravi, invincibili insomma, che se qualcuno si provasse in avvenire a sfidarci andrebbe incontro a sicura disfatta ». Dunque, autocelebrazione, esaltazione della guerra in sé, del crudele e sanguinoso cerimoniale che l'accompagna. E' la conseguenza. In questo « rito » gli altri, i nemici, non hanno spazio. Se ne hanno, è per essere mostrati intanto brutti e poi, come chi è sempre nel torto, pavido, meschino, egoista, barbaro.

Cinquant'anni e più di cinema americano, per esempio, hanno spiegato al mondo intero, e non solo agli americani, il perché e il percome gli indiani fossero tutti da sterminare. Un'epopea, costruita sulle « buone ragioni » dei bianchi, sul loro desiderio di « bene » per tutti. Compresi i « selvaggi » naturalmente. Poi, ma solo



Due inquadrature del film « Quell'ultimo ponte », attualmente in lavorazione in Olanda. Il regista è Richard Attenborough. Vi si ricostruisce, sulla base di un libro di Cornelius Ryan, un episodio reale della seconda guerra mondiale: un gigantesco lancio di paracadutisti che avrebbe dovuto tagliare la ritirata alle truppe naziste nel Nord Europa. Fra gli interpreti Dirk Bogarde, Sean Connery, Laurence Olivier

da poco, sono venuti altri film (*Soldato blu*, *Un uomo chiamato cavallo*, *Apache*, *Non toccare la donna bianca*, *La vendetta dell'uomo chiamato cavallo*, *Buffalo Bill*) per dirci che le cose stavano altrimenti, a proporci le ragioni degli indiani, il loro punto di vista, ed a chiarirci il senso di tutta l'assurdità, la gratuità del genocidio di un popolo.

Lo stesso processo di revisione storica, di recupero della verità pareva fosse stato avvia-

to anche nei film di esaltazione della guerra, dando un seguito a film come *Bastogne*, *Tora, Tora, Tora* o *I giovani leoni*. Anche perché il « genere » pareva essersi completamente esaurito. Il pubblico ha imparato a rifiutare lo spettacolo costruito sulle atrocità e le violenze, spesso vissute in prima persona. L'uomo che realizza se stesso nell'aggressività cieca e obbediente, l'eroe che tanto più è eroe quanti più nemici ha ucciso, è un modello

da non imitare. La gente ha aperto gli occhi e al giudizio che pone tutta la verità da una parte e tutta la menzogna dall'altra ha incominciato a chiedere più dialettica, maggiore verifica. Così film come *Prima linea*, *Il generale Patton* o *I caschi verdi* non hanno avuto più udienza.

Una scelta ideologica, di principio? Vedremo. E' un fatto: il loro spazio commerciale era stato occupato, e con successo, dai film sulle catastrofi. *Airport*

(dopo la grande ondata degli anni Cinquanta), ma con tecniche nuove

Anche la verità storica è un affare

'75, *Terremoto*, *L'inferno di cristallo* sono tra i più noti. Ma anche questo filone sembra ormai essersi esaurito. La tecnologia ha messo a disposizione del cinema mezzi straordinari che fanno spettacolo nello spettacolo. Il «sensurround», per esempio. Un sistema sonoro che dà la percezione esatta di quanto lo spettatore sente. Nulla di meglio per rendere più efficaci le azioni di guerra e dare l'impressione di essere «dentro» a un bombardamento, a una battaglia aerea, lì, a un passo dalla bomba che esplode. Un lavoro di alta ingegneria tecnologica che, nel '74, ha guadagnato l'Oscar per gli effetti sonori al suo inventore.

Disperata energia

Del «sensurround» si serve *La battaglia di Midway*, un kolossal annunciato con notevole clamore pubblicitario e che narra della battaglia combattuta, il 3 giugno del 1942, tra le forze aeronavali giapponesi ed americane al largo dell'isolotto di Midway, a 1500 miglia dalle Hawaii. Vinsero gli americani «con disperata energia», come scrive Donald S. Sanford nel libro omonimo dal quale il film è stato tratto, e di cui è anche lo sceneggiatore, «e per un insieme di pianificazione, coraggio, logistica, errore e mera fortuna». Gli storici sono concordi nel definire, quella di Midway, la più importante battaglia navale dal tempo di Trafalgar. Se gli americani l'avessero perduta il corso dell'ultima guerra sarebbe stato probabilmente un altro. Anche in Europa. Invece sei mesi dopo la disfatta di Pearl Harbor essi si presero una clamorosa rivincita sulla flotta del Mikado.

Il film, diretto dal regista Jack Smight, è costato qualcosa come otto miliardi di lire, forse di più. Tutto è stato ricostruito nei minimi particolari, con puntigliosa precisione. Protagonisti del film sono: Henry Fonda, James Coburn, Charlton Heston, Glenn Ford, Hal Holbrook, Robert Mitchum, Cliff Robertson e Robert Wagner. Per il ruolo dell'ammiraglio giapponese Isoroku Yamamoto, al comando della flotta del Sol Levante, è stato scelto nientemeno che Toshiro Mifune, il più importante degli

Ogni film infatti dev'essere visto sul mercato dei vincitori e su quello dei vinti. Dopo la battaglia di Midway sono in cantiere un gigantesco lancio fallito di paracadutisti, il mancato rapimento di Churchill e la guerra del Vietnam vista dal regista de «Il padrino»



I due grandi avversari della battaglia di Midway nel film firmato da Jack Smight: l'ammiraglio americano Charles W. Nimitz, impersonato da Henry Fonda, e quello giapponese Isoroku Yamamoto (l'attore è Toshiro Mifune). Nella realtà non si incontrarono mai

attori giapponesi viventi. Venti i ruoli di «protagonista». Insomma, una «tombola» solo per il cast. Ma anche per il resto non s'è badato a spese. «E' il più grande film di guerra che sia stato mai realizzato», dice il suo produttore. Più di quattro anni è durata la sua preparazione. «Un classico esempio di verità più strana della finzione».

Tutto vero, forse. Ma dov'è il «diverso modo» degli americani di confrontarsi con la storia, attraverso una franca autocritica? C'è, invece (e tutta), «l'esaltazione del concetto di un indomito spirito americano di allora e di sempre», come scrive Sanford nel suo libro (edito in Italia da Longanesi, 3800 lire). Del resto, concepito come «contributo della casa produttrice al bicentenario dell'indipendenza», non poteva essere diversamente. Né la marginale vicenda d'amore tra un ufficiale americano (Edward Albert) e una giovane giapponese, Christina Korubo (l'attrice Haruko Sakura), poteva cambiare granché le cose. Molti critici hanno scritto che *Midway* non offre nulla di diverso rispetto agli anni immediatamente dopo la guerra o agli anni Cinquanta, epoca in cui i film di guerra ebbero il loro momento migliore: «esaltazione del patriottismo e delle ragioni nazionali».

Cast eccezionale

La battaglia di Midway non è il solo film che ripropone al pubblico di tutto il mondo il «genere» di guerra. E' attualmente in lavorazione, in Olanda, un altro kolossal: *Quell'ultimo ponte*, tratto da un romanzo di Cornelius Ryan e che di fatto testimonia di una sconfitta dell'esercito alleato in Europa, durante l'ultima guerra, ma anche del contributo portato dalla resistenza olandese alla sconfitta dell'esercito nazista occupante. L'operazione «Market Garden», alla quale il film si rifà, fu l'unico ed audace tentativo di concludere la seconda guerra mondiale nell'inverno del 1944, cercando di tagliare ogni via di ritirata ai tedeschi, con un gigantesco lancio di paracadutisti. Durò esattamente nove



è un momento Grig



Non sai dove trovare i filati Grig?
Scrivi alla Filatura di Grignasco S.p.A.
28075 Grignasco (Novara)
indicandoci il negozio specializzato
dove vorresti trovarli.



filati
GRIGNASCO

← giorni e venne impiegato il più imponente numero di mezzi aerei da trasporto di tutta la storia. Ma fallì. Anche questo film, diretto da Richard Attenborough, un ex attore, è americano e si avvale di un « cast » eccezionale non meno del film di Smight: Dirk Bogarde, James Caan, Sean Connery, Gene Hackman, Laurence Olivier, Ryan O'Neal, Robert Redford, Liv Ullmann, per citare solo i più importanti. La sceneggiatura è di William Goldman, lo stesso che ha firmato *Butch Cassidy, Tutti gli uomini del Presidente, Il maratoneta*. Dagli otto ai dieci miliardi di lire il costo. Quanto prima vedremo anche un film sulla vita e le gesta guerriere del generale Mac Arthur; uno sulla ritirata dell'esercito tedesco dal fronte russo (*Croce di ferro*); *La notte dell'aquila*, sul tentativo sventato di rapire Winston Churchill da parte di un « commando » tedesco; *Assi dell'aria*; *Big red one*, sulle imprese di una brigata statunitense nel corso della prima guerra mondiale, e infine *Apocalypse now* (*Apocalisse ora*) di Francis Ford Coppola (*Il padrino*), sulla guerra del Vietnam, non certo, questo sì, gratificante né consolatorio. Una guerra dannata, « metafisica » l'ha definita il regista. « Dove veniva spedita, per via aerea, e in prima linea, birra ghiacciata per i combattenti, insieme con le donnine di *Playboy*, le famose « conigliette » e dove i soldati prima di partire all'attacco posavano per i fotografi e gli operatori della televisione ». Un film che nessuno s'aspetta di vedere. Un pugno nello stomaco. Il tutto per oltre 15 miliardi di lire.

Nulla di nuovo?

Nulla di nuovo rispetto al passato, dunque? Lo abbiamo chiesto a due noti studiosi di cinema: Tullio Kezich e Giacomo Gambetti. Il primo critico del quotidiano *La Repubblica* e il secondo attuale direttore della Biennale Cinema di Venezia. « No, credo proprio che non sia mutato nulla nell'atteggiamento americano rispetto ai film di guerra », dice Kezich. « Non sono più rigorosamente « americani » come una volta, è vero. Tengo conto cioè in qualche modo del punto di vista degli ex nemici, oggi al-

leati. Ma questo perché i film hollywoodiani devono essere venduti anche in Giappone e in Germania. Insomma, introdurre in un film di guerra quel poco di verità storica che appartiene agli altri rientra nel programma che ogni industria, anche quella cinematografica, mette in pratica per condurre a buon fine un « affare » ».

Verifica

Insomma, per Kezich il ritorno dei film di guerra non coincide affatto con il proposito degli americani di volere ristabilire le verità storiche. E' un problema che non li sfiora nemmeno. « Semmai si può dire che al nuovo filone si accompagna un rinnovato studio di tipo giornalistico-storico, alla maniera di Cornelius Ryan, che ricostruisce i grandi avvenimenti bellici giorno per giorno, personaggio per personaggio ». Ricco, cioè, di informazioni, diverse certamente da quelle rese pubbliche dai servizi americani di propaganda. « Mi riferisco naturalmente ai film che ho visto », aggiunge Kezich. « Ma mi dicono che il film di Coppola, per esempio, potrebbe essere diverso. Io credo che possa essere diverso in un altro senso, cioè umano, psicologico, letterario più che politico ».

Per Giacomo Gambetti *La battaglia di Midway* non è un film che tenga molto conto delle ragioni dei giapponesi. Riconosce tuttavia una tendenza del cinema americano alla verifica di documenti storici diversi da quelli custoditi dal Pentagono. « So », aggiunge Gambetti, « che Sanford è andato a controllare uno ad uno i documenti giapponesi relativi alla battaglia di Midway. Ma di qui a ricavare l'opinione che Hollywood si sforzi di fare un discorso storico più serio, più approfondito, ne corre ». A suo parere il cinema hollywoodiano ha necessità di un rilancio sul piano internazionale e dal punto di vista dello spettacolo. Di recuperare insomma. Ma la ricerca di nuovi filoni è approdata a... filoni vecchi, arricchiti con nuove tecniche di realizzazione. Parlare di revisione critica della storia sarebbe dire troppo. « Io comunque non ci credo. Non la vedo. Pochissimi i film che si muovono in questa direzione ».

Giuseppe Bocconetti



Murales in via Tor di Nona, a Roma: dietro questi dipinti, alcuni bellissimi, che ricoprono molte facciate del vecchio quartiere oggi disabitato e fatiscente, c'è la volontà di restituire alla città un nucleo vivo, funzionale della vecchia Roma che si è fatta sempre più rara

«Come si forma una decisione»: nuovo ciclo TV di «Argomenti»

Prima di dire sì o no

di Luciano Arancio

Roma, febbraio

Dietro i segni geometrici che Eugenio Carmi ha inventato per la sigla di *Argomenti*, la rubrica TV a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti, c'è il rifiuto della vecchia concezione dell'educazione intesa non come autoeducazione ma nell'accezione datata di «università popolare». Le trasmissioni di questo primo round dopo riforma, in onda sulla Rete 1, hanno ovviamente nel buono e nel cattivo tutti i pregi ed i difetti di una ricerca in sviluppo. I tempi nuovi impongono la necessità di collegarsi con le associazioni degli adulti, con quelle politiche e sindacali, quelle culturali e ricreative. Ed è in questa prospettiva che nasce anche la serie *Come si prende una decisione*, che fa parte — appunto — di *Argomenti*.

Una tendenza

In questi anni si è maturata nella società italiana una tendenza allo sviluppo di centri decisionali di base. Si va dagli organismi tradizionali come le cooperative di produzione ed i comitati di quartiere ai comitati di quartiere e a quelli per la salvaguardia dell'am-

Illustrati dalla rubrica cinque esempi di precise assunzioni di responsabilità da parte di gruppi di base: a Bologna, Manfredonia, Montottone, Narni e nel quartiere romano di Tor di Nona

biente o per la difesa dei beni culturali. Si è capito che certe decisioni possono essere prese da parte di tutti i soggetti che ne sono coinvolti. E' stato stimolante andare a verificare in qualche modo questo fenomeno che è uno dei segni più recenti di vita democratica. Per verificare nei fatti concreti come si formulano le richieste ed i problemi, come si svolgono i dibattiti e come si arriva alle decisioni abbiamo scelto, per ora, cinque esempi.

Bologna: Galleria d'Arte Moderna. Dicembre '76-gennaio '77. Ricorre il novantesimo della fondazione della Lega nazionale delle Cooperative. La Lega ed esponenti di varie associazioni propongono alla Galleria una mostra che più che celebrare un anniversario serva al recupero culturale di un patrimonio ricchissimo.

«Abbiamo cercato di capire, parlandone con gli uomini delle cooperative, coi braccianti e le mondine delle nostre campagne, con gli operai, con i sindacalisti, in che cosa consista quel gruppo di sentimenti che persiste in quel che definiamo lo spirito della cooperazio-

ne. La cultura della cooperazione è un patrimonio davvero pluralistico di idee che son giunte fino a noi, in cui le Società Operaie raccoglievano in qualche unità lavoratori di ogni estrazione».

Società Attraente

Così scrive Franco Solmi, direttore del museo, nella presentazione della mostra «La Società Attraente». Con questo titolo da utopia ottocentesca viene aperta la mostra delle cooperative e della cooperazione nell'Emilia-Romagna.

Aggiunge Solmi: «La Società Attraente» è una rassegna che nasce fuori della realtà istituzionale del museo e si realizza nell'incontro con i cooperatori impegnati a ricordare, fuori da ogni agiografia celebrante, il 90° della fondazione della Lega Nazionale».

Manfredonia. Uno stabilimento, una nube tossica. Una nuova Seveso? Certamente no, tuttavia la faccenda apre un ampio dibattito. Si muovono forze sindacali, popolazione, enti locali. Schematizzando la decisione è:

industria sì, industria no.

Il dibattito è lungo e difficile, l'industria, a prescindere dalla nube tossica, è stato il miracolo non avvenuto nel Mezzogiorno. Manfredonia non è divenuto un paese industriale e non è più il paese agricolo di una volta. Ha perso molti valori che una secolare tradizione agricola garantivano senza risolvere il problema di un'antica sottoccupazione e di una emarginazione progressiva dalla parte più viva del Paese.

Il servizio documenta come si sia riusciti a superare una impostazione rigida come quella «industria sì, industria no». I contadini, i pescatori, i lavoratori di Manfredonia hanno deciso di tenersi la loro industria, ma a certi patti. I patti sono quelli che si garantisce la salvaguardia del patrimonio agricolo-contadino sopravvissuto alla lacerazione prodotta dall'insediamento industriale e che si faccia in modo che i danni, a volte non eliminabili, che l'insediamento industriale produce siano veramente sotto controllo e che l'ecologia della zona non venga ulteriormente alterata.

Montottone, provincia

di Ascoli Piceno. Stato di emergenza, un paesino medioevale, nelle Marche, sta crollando. Il paese in pochi anni è passato da tremilacinquecento abitanti a millecinquecento. Nel paese vero e proprio le persone sono, addirittura, poche centinaia. I più vivono nelle campagne intorno. Sono tutti emigrati nelle vicine città, a Roma e all'estero, principalmente in Belgio. Così il paese è in parte crollato, in parte fatiscente, comunque semiabbandonato.

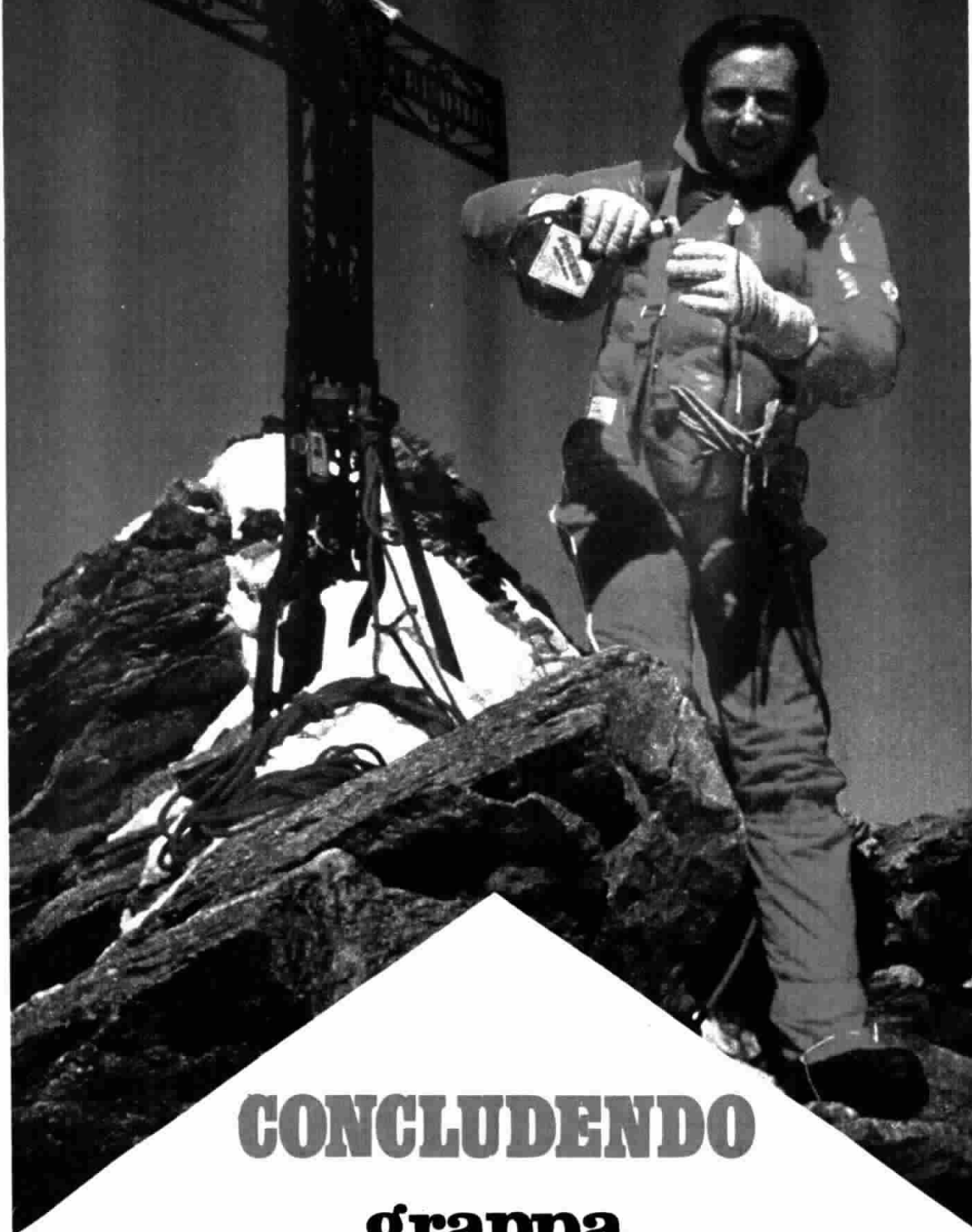
Il sindaco, la popolazione si rivolgono alla Provincia, alla Regione, allo Stato, nessuno risponde. Forse Montottone non è Assisi, commentano gli abitanti, ma sono convinti che sia un bel paese medioevale e non vogliono che sparisca dalla carta geografica.

Case in regalo

Quando il rischio di crolli definitivi incomincia a diventare serio il sindaco e la popolazione decidono di prendere loro qualche decisione. Una idea si fa strada su tutte: le case verranno regalate a chi le restaurerà. Anche questo è detto schematizzando molto i concetti. In realtà si tratta di un piano vero e proprio. Si cerca di convincere molti emigrati a



SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M.4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

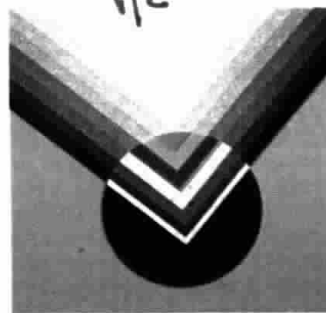
BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.



A destra, la sigla grafica di « Argomenti », la rubrica della Rete 1 TV che ha sostituito « Sapere ». L'ha disegnata Eugenio Carmi, che vediamo nella fotografia qui sopra



← rientrare a Montottone o, comunque, a non lasciarsi confiscare dal comune la vecchia casa in rovina, dei padri si cerca anche, rinnovando un interesse intorno al paese, di rallentare l'esodo dei giovani. I rischi sono parecchi, prima di tutto quello di mettere il paese in mano alla speculazione, trasformarlo in un insediamento turistico di lusso. Nessuno si nasconde i problemi ma tutti sono convinti che bisognava prendere una decisione che, con mille cautele e polemiche, è stata presa.

Un progetto

Narni. Ci si sposta in Umbria. Esistono due Narni, il vecchio paese e Narni Scalo, dove si sono insediate le industrie e le attività più importanti a scapito del vecchio centro storico, sempre più staccato dal nuovo insediamento. Alcuni architetti hanno elaborato un progetto per ovviare questi ed altri inconvenienti. Gli architetti sottopongono i risultati dei loro studi alla popolazione che ha modo di partecipare così all'elaborazione del piano regolatore. In questo caso il risultato più importante è la presa di coscienza civile e sociale di una popolazione che partecipa ad una decisione da cui, in genere, la popolazione è esclusa. Roma. Il quartie-

re Tor di Nona. Un quartiere nel centro storico della città. Un gruppo di case, interi isolati, sottratti da anni alla speculazione che ha trasformato i quartieri vicini in ghetti di lusso.

Per anni la crema degli architetti e degli urbanisti romani si è accapigliata sul quartiere di Tor di Nona, le varie amministrazioni comunali sono state accusate di aver salvato il quartiere dalla speculazione ma non dallo sfacelo: le case sono sempre più fatiscenti, gli insediamenti abitati rimasti risentono di questa situazione anomala di un quartiere formato, in gran parte, di facciate vuote. Infine la presa di coscienza della popolazione, la decisione di intervenire dalla base, le assemblee nelle strade e nelle piazze.

Dietro i bellissimi murales con cui sono state ricoperte molte facciate del vecchio quartiere c'è la volontà di restituire alla città un nucleo vivo, intatto di una Roma che si è fatta sempre più rara: una città di artigiani, di piccoli commercianti, di lavoratori nel loro ambiente naturale di vita e di lavoro, che si rifiuta di trasferirsi in uno dei tanti quartieri dormitorio che circondano la capitale.

Luciano Arancio

Argomenti va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle ore 18 con replica alle 12,30 il giorno successivo sulla Rete 1 della TV.



Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno
nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese,
per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto
di farina di riso diastasata per rendere più digeribile
il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine
per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon
ed è subito pronto.



Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini
c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte,
dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino
l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

E' molto gustoso da sgranocchiare e sempre
fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.



dieterba

Dieterba crede in una crescita naturale.

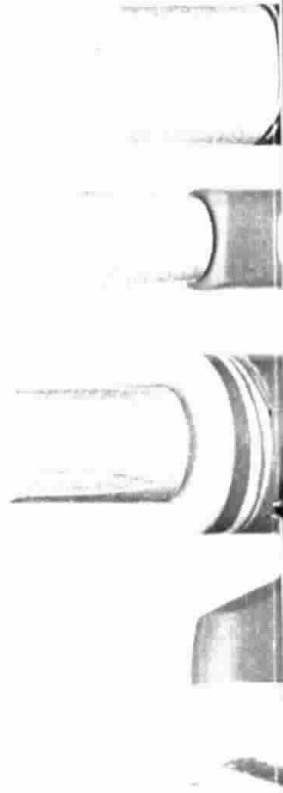
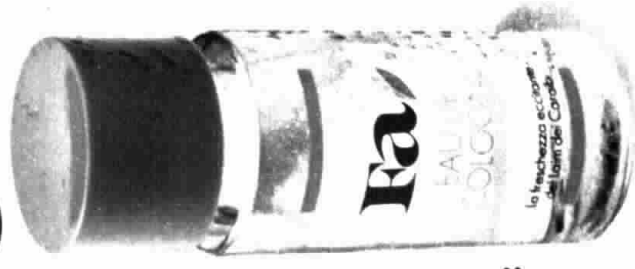
Fa

La ragazza piú fresca.

**E ora il regalo
piú fresco.**

**Un flacone
di acqua di colonia.**

Basta che acquisti
subito i prodotti della linea Fa:
avrà la freschezza del Laim
dei Caraibi e un flacone di
acqua di colonia, completamente gratis.





Aut Min Conc



Pino Caruso
in un
momento dello
spettacolo TV
in cui rievoca
personaggi
e sketch
del suo passato
cabarettistico
al Bagaglino



Il cabaret dai sotterranei ai riflettori della TV

di Gianni De Chiara

Roma, febbraio

È la prima volta che accade e Pino Caruso è un po' il « padrino », anche se questa definizione non ha nulla a che vedere con la sua origine palermitana. Padrino, cioè, non inteso nel senso di « boss mafioso » bensì come colui che tiene a battesimo un avvenimento mai verificatosi prima; nel nostro caso la discesa della TV al cabaret. Ma per amore della verità bisogna dire subito che le telecamere non hanno dovuto

La più famosa cantina-teatro di Roma s'è trasferita dal '72 nel Salone Margherita. Sul suo palcoscenico, e li vedremo in TV, si sono affermati attori come Oreste Lionello, Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Gianfranco D'Angelo, Pippo Franco

to imboccare le ripide, tortuose e pericolose scallette di quelle cantine ove a Roma e a Milano è nato e si è affermato questo genere di spettacolo; ma molto più comodamente la troupe, con telecamere e « giraffe », ha

dovuto soltanto percorrere le soffici ed eleganti « guide » di velluto rosso del Salone Margherita, per poter riprendere, prima volta nella storia televisiva, uno spettacolo di cabaret; e volendo parlare di cabaret e volendo

ne fare, senza presunzione, un po' la sua storia non si poteva non raccontare anche quella del Bagaglino, il più famoso fra essi. E Caruso al cabaret sarà appunto un viaggio a ritroso nella storia di questo locale che farà Pino Caruso, uno degli attori-personaggi che ne hanno fatto la sua fortuna. In onda sulla Rete 2 domenica 27 febbraio Caruso riproporrà alcuni « numeri » più significativi tra quelli portati in tutti questi anni alla ribalta del Bagaglino, scritti dagli autori-proprietari del locale, Castellacci e Pingitore, che si avvarranno oltre che di Caruso anche di Evelyn Hanack, Laura Trochel, Bombolo, Marina Marfoggia e Piero Santi.

Ma la storia del cabaret italiano e del Bagaglino non è brevissima e allora Caruso al cabaret non sarà che la prima tappa del « viaggio » perché altre ancora ve ne saranno, curate dagli altri attori che hanno contribuito al suo affermarsi: Oreste Lionello, Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Gianfranco D'Angelo, Pippo Franco.

Tutto cominciò nel settembre del 1965. Il Bagaglino nacque in un sotterraneo di vicolo della Campanella e fu battezzato dai suoi fondatori, Bragaglino, in omaggio ad Anton Giulio Bragaglia. Questo nome però durò pochissimo. Gli eredi di Bragaglia, carte da bollo alla mano, si opposero e allora per quieto vivere una « erre » saltò e venne fuori Bagaglino. Cosa voleva significare? Nulla, era soltanto una

insegna incomprensibile, forse un po' bizzarra che cercava di affermarsi, ma tutto sommato senza eccessive speranze.

La cantina poteva contenere duecento spettatori per sera, ma i proprietari del Bagaglino avevano calcolato che un'affluenza media di una cinquantina di persone per sera avrebbe consentito di coprire le spese di gestione, senza contare però l'affitto dello scantinato. Venne così messo in scena il primo spettacolo, era intitolato *I tabù*. La prima sera gli spettatori furono pochini, ma man mano che i giorni passavano, i romani-bene non si lasciarono sfuggire l'occasione di andare a vedere cosa stessero combinando quei « quattro matti in cantina ». Mezza Roma si sedette sulle panche scomodissime del vicolo della Campanella, mentre l'altra metà ne sentiva parlare in termini entusiastici. Nello scantinato di Trastevere il Bagaglino rimase sette anni, mettendo in scena 22 spettacoli. Gli attori che si alternarono sul minuscolo palcoscenico, salvo omissio-



La compagnia TV del Bagaglino al completo. Con Pino Caruso sono Bombolo, Piero Santi, Evelyn Hanack, Laura Trochel e Marina Marfoggia



ni involontarie, furono Pino Caruso, Gabriella Ferri, Enrico Montesano, Pippo Franco, Oreste Lionello, Claudia Caminito, Gino Pagnani, Carlo Delle Piane, Rosanna Rufini. Di tanto in tanto però emergevano dalla cantina e andavano in giro per l'Italia, in veri teatri però, a Milano, a Napoli,

Bologna, Torino, Pavia, Palermo e così via.

Alla fine del '71, la cantina era diventata ormai troppo stretta; ogni sera la gente a frotte doveva essere respinta perché « tutto esaurito ». Un anno più tardi, nell'ottobre, l'ex Bragaglino cambiò casa: lasciò la polverosa cantina e fece il suo in-

gresso tra i fregi floreali del Salone Margherita, tra gli stucchi e le specchiere di quello che era stato uno dei più famosi café-chantant.

Quando quelli del Bagaglino avevano messo gli occhi sul Margherita il locale era ormai soltanto un ricordo di ciò che era stato in passato.

Altri due momenti, qui sopra e a fianco, della Bagaglino-story raccontata da Pino Caruso. Il Bagaglino nacque nel 1965, la prima sede fu un sotterraneo di vicolo Campanella

II
Via Roma

Da tempo, infatti, era chiuso dopo esser stato una sala cinematografica di terza visione. Col Bagaglino, cinque anni fa, il Margherita ritrovò il suo splendore di quando sulle sue pedane, al tempo della « belle époque », si erano esibiti Petrolini, Elvira Donnarumma, lo « scettico blu » Gino Franzì, Mario Gabrè, Pasquariello, Yvonne de Fleurieu, Maldacea, l'inventrice della « mossa » Maria Campi, Cléo de Mérode, la bella Otero, Anna Fougez, Leopoldo Fregoli, « eccentrico trasformista » raccomandava il cartellone, la « signorina Lina Cavalieri, cantante italiana ». E sempre lì, vennero lanciate le canzoni che tutta Italia a quel tempo sussur-

rava, dallo stornello alla canzone « apache », dalle serenate di Tosti ai ritornelli di Salvatore Di Giacomo. Sempre al Margherita, Petrolini eseguiva i « Salamini » e il « Nerone », « Gastone » e « Fortunello »; Marinetti organizzava le prime serate futuriste e tra i fischi declamava le sue prime « parole in libertà ».

Per il Bagaglino il trasloco rappresentò un vero e proprio salto di qualità: il Salone Margherita ritornò subito ai fasti di un tempo e il pubblico ha continuato in questi anni a seguirlo sempre in numero maggiore. L'abbandono della cantina di vicolo della Campanella ha anche segnato, però, la fine di un periodo pionieristico, la fine forse del vero cabaret italiano. E quella data, si può dire, ha coinciso con un cambiamento radicale di quello che era un tipo di spettacolo prettamente di élite.

Molti fanno risalire appunto ad Anton Giulio Bragaglia le origini italiane di questo genere. Più di recente, nel 1953, certi Dario Fo, Giustino Durano e Franco Parenti, tre giovanotti di belle speranze, mettevano in scena spettacoli allora quasi avveniristici come *Il dito nell'occhio* e *Sani da legare*. Contemporaneamente a Parigi trionfavano Vittorio Caprioli, Franca Valeri, Alberto Bonucci, anch'essi giovanissimi, che sotto l'etichetta I Gobbi portavano in scena, forse troppo in anticipo, un teatro fatto di ironia. Fu quello autentico cabaret? ci si chiede. Certamente si trattò di spettacoli gustosi, ironici, divertenti, graffianti, caustici contro il potere, forse eccessivamente costruiti e troppo intellettuali. Gli spettacoli venivano rappresentati nei teatri tradizionali, forse troppo ampi per un discorso di quel tipo. Soltanto negli anni Sessanta si capì che anche « l'ambiente » può fare cabaret se accompagnato da testi validi e precisi. E allora i romani e i milanesi ridiscesero nei ricoveri e stavolta non per sfuggire ai bombardamenti ma per seguire le « acrobazie » di un pugno di attori, vestiti quasi sempre con semplici maglioni, che lanciavano strali contro i potenti, contro i « guasti » della nostra era, che si



la pipì fa arrossare*



contro l'arrossamento pannolini FIPPI®

* Perché vedi, mamma, il tuo bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori e rendono il tuo bambino estremamente nervoso.

FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto di uno speciale strato di morbido tessuto (novelyn) che, non essendo trattato con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti. Il pannolino FIPPI è antisbriciolo, bordo-morbido, disponibile anche nella versione FIPPI notte. Con FIPPI: un bambino felice, una mamma serena.

FIPPI È IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

È un prodotto **ip** Pero.

← scagliavano contro una società pigra e una classe politica imbecille. A Milano, in quegli anni, nascevano I Gufi, Enzo Jannacci; a Torino Felice Andreasi; a Roma, al Cab 37, Maurizio Costanzo faceva i primi tentativi. Nel '65 venne fuori il Bagaglino.

Nei testi dei cabaret di quegli anni vi erano espliciti riferimenti letterari, giochi di parole e allusioni comprensibili solamente agli iniziati, critiche e sbeffeggiamenti che lasciavano il segno come frustate. Ma con l'aumento degli spettatori, però, è cominciata anche la degradazione del genere e le qualità e i pregi sono cominciati a sparire per lasciare il posto allo sberleffo, alla parolaccia, alla volgarità grassa dell'avanspettacolo; appariva sempre più evidente la ricerca dell'applauso facile con la bestemmia e l'imprecazione tout court. Come si spiega questo

mutamento così sostanziale? Scrive Orazio Gavioli: «Oggi il cabaret non ride più "contro" il suo pubblico, ma "con" esso: e gli spettatori vogliono ridere di cose che conoscono e che non li intimidiscono. Quindi l'allusione deve essere esplicita, il riferimento scatalogico è gradito. Non è un caso che l'aumento del pubblico abbia coinciso con una sua profonda modificazione, e con lo slittamento a destra degli obiettivi dei cabaretieri. Quando il genere era basato sulle idee era ideologicamente se non politicamente impegnato, e il suo pubblico era una élite di sinistra. Oggi, che da spettacolo di idee si è trasformato in spettacolo di varietà, serve ottimamente un pubblico qualunque quando non dichiaratamente di destra».

Gianni De Chiara

Caruso al cabaret va in onda domenica 27 febbraio alle ore 20,40 sulla Rete 2 televisiva.

Un comico serissimo con l'hobby della poesia

Prima di fare l'attore è stato garzone di salumiere, esattore di una ditta di tessuti, tipografo, verniciatore di mobili, falegname, rappresentante di saponette e cosmetici. La «vocazione» del comico gli è cresciuta dentro a poco a poco, quella dell'attore no, «improvvisamente, e anche abbastanza misteriosamente dato che non ci avevo mai pensato prima di allora, scattò in me il desiderio di fare l'attore». Ecco Pino Caruso, comico serissimo, con l'hobby della poesia: un suo volumetto di versi intitolato Dissolvenze è entrato in finale nel Premio Viareggio alcuni anni fa. Nato a Palermo il 12 ottobre del 1934, Caruso nasce in Sicilia anche come attore: per cinque anni recita al Piccolo di Palermo, passa poi allo Stabile di Catania per restarvi altri cinque anni. Poi affronta Roma: «E' stato un grosso rischio», dice oggi, «non avevo soldi, non conoscevo nessuno e i primi tempi non furono davvero facili. Dopo alcune partecine, un impresario mi parlò di una commedia che aveva scritto, il venditore di echi, dove c'erano 15 personaggi, 13 dei quali, scoprimmo, non si incontravano mai tra di loro: accettai con immenso entusiasmo ed altrettanta incoscienza i tredici ruoli». La commedia ebbe un certo successo ed il teatro era spesso esaurito. L'incontro fra Pino Caruso e il cabaret avviene a questo punto. Gli autori del Bagaglino che stavano per inaugurare la lunga e fortunata serie di spettacoli di cabaret che continua dal 1965 conobbero l'attore palermitano e lo scritturarono. «Il Bagaglino è stata un'esperienza di lavoro e di vita nel senso che mi ha fatto scoprire attraverso il pubblico cose di me stesso che non avrei mai immaginato: il pubblico incredibile del cabaret, che sta ad un metro dall'attore e di cui riesci a captare le più infinitesimali reazioni, che ti dà i tempi e ti guida». Quattro anni di cabaret, dunque, poi l'esordio in televisione che avviene nel 1968 con Che domenica amici. Vengono, subito dopo, Gli amici della domenica, Teatro 10, Il bambolotto, Finalmente domenica, Dove sta Zazà. «Se non ci fosse stata la televisione», dice Caruso, «molti di noi forse non sarebbero arrivati del tutto, oppure chissà quanti anni avrebbero dovuto impiegare perché qualcuno si accorgesse di loro. Attraverso la televisione sono arrivato al cinema; ora, con Caruso al cabaret porto il cabaret in televisione. E' come raccontare, ancora una volta, la storia del mio successo».

I. a.

Un documentario di Piero Saraceni

IL CANTO DEL GUIDA

Martedì 1° marzo

Il regista Piero Saraceni descrive, in questo bellissimo documentario a colori, la traversata atlantica da Cape Town a Rio de Janeiro, da bordo del Guida III, la prestigiosa barca da regata italiana di proprietà dell'industriale Giorgio Falk. La regata ebbe luogo nel gennaio 1976 e il reportage di Piero Saraceni acquista un particolare, emozionante interesse poiché due mesi dopo il Guida III affondava in pieno Atlantico dopo essere stato attaccato da un'orca marina. Tutto si era svolto in quindici minuti. Fortunatamente l'equipaggio, formato da sei uomini, dopo 18 ore veniva raccolto da una nave di passaggio. Era il 9 marzo 1976.

Racconta Piero Saraceni: «...Quando il giorno successivo Giorgio Falk, il proprietario del Guida, mi ha comunicato la notizia, confesso di aver accusato il colpo; è stato come se fosse scomparso un amico, una persona con la quale avevo diviso una parte della mia vita. Una parte piccola, ma intensa, piena di sensazioni...». L'imbarcazione, tutta in legno, era lunga 13 metri e mezzo, larga 3,80 e pesava 12 tonnellate. L'albero raggiungeva i 17 metri di altezza. Il program-

ma di Saraceni permette di seguire la regata dalla partenza all'arrivo, attraverso tutte le fasi, qualcuna anche drammatica.

«In questa regata», dirà Saraceni, «ho imparato che un equipaggio non può "mollare" neanche un minuto; è impegnato 24 ore su 24 per far rendere l'imbarcazione al massimo; una vela che non sia regolata alla perfezione può far diminuire sensibilmente la velocità della barca. Una perdita anche di un solo mezzo nodo significa che alla fine della giornata si sono percorse dodici miglia in meno; moltiplicate per venti giorni, saranno 240 miglia perse, il che vuol dire un giorno e mezzo di svantaggio nei confronti di un concorrente più attento...».

Oltre a questa attenzione continua ci sono poi i turni al timone, i calcoli di navigazione, vele da riparare, pasti da preparare, piatti da lavare. E su Saraceni pesava inoltre una serie di problemi tecnici da risolvere. Era solo, non poteva contare su nessuno: niente operatore, niente fonico. Ad esempio, il problema dell'illuminazione: «...per motivi di peso disponevo solamente di un normale faro da automobile che debbo dire, poveretto, ha fatto onestamente il suo lavoro fino in fondo».



Sally Adcock (Julie) è fra i protagonisti della serie di telefilm «La guerra di Tom Grattan» che va in onda mercoledì 2 marzo alle ore 17 sulla Rete 2

I bambini di Fazenda Grande

LETTERA DAL BRASILE

Venerdì 4 marzo

Carissimi amici, noi siamo Luciano, Giorgio, Marina, Rita, Isabella, Luigi, abitiamo a Fazenda Grande, un quartiere della città di Salvador, nello Stato di Bahia, in Brasile... così comincia la lettera che alcuni bambini brasiliani indirizzano «a os meninos italianos», cioè ai bambini italiani. Questa lettera verrà presentata nella trasmissione di questa settimana del programma Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi, una puntata dedicata in modo particolare alla corrispondenza.

In verità la lettera dei bambini brasiliani, piena di disegni e di notizie interessanti, è stampata in un libretto a cura di Paolo e Francesco Tonucci per la Biblioteca di Lavoro; Rita Parsi e Romano Colombaioni, conduttori della trasmissione, ne illustreranno le varie parti, attraverso proiezioni, ai piccoli telespettatori. Lo scopo è di ravvivare nei piccoli spettatori l'interesse alla corrispondenza. Dice Rita: «Risponderemo ai ragazzi di Salvador, diciamo loro com'è l'ambiente, dove viviamo noi, quali sono i nostri giochi, com'è la nostra scuola, eccetera, e chiediamo altre informazioni sulla loro vita...».

E il clown Romano che ne pensa? Lui, con un foglio in bilico sul naso, sta leggendo una lettera contemporaneamente da tutte e due le parti: «La corrispondenza è bella per questo: permette di conoscersi anche a grandi distanze, ed è più bella se i posti con cui siamo in corrispondenza sono molto diversi dal nostro: ci permetterà di conoscere cose nuove, di confrontare il nostro modo di vivere con quello dei nostri corrispondenti...».

Benissimo. Il clown Romano, entusiasta della corrispondenza, vuol dare

il buon esempio e, facendosi accompagnare da una tipica orchestra brasiliana, si accinge a scrivere una bellissima lettera che comincia così: «Caros meninos brasileiros, io ho visto la vostra lettera e vorrei sapere: è vero che da voi tutti i bambini sono capaci di giocare al pallone? Voglio una foto di Pelé con dedica. Ed è vero che voi ballate tutto il giorno il samba? Rispondetemi presto...».

Una parte della puntata di questa settimana verrà dedicata all'esame dei disegni e dei componenti inviati dai ragazzi sul tema «il carnevale». A questo proposito va aggiunto che, in linea di massima, la reazione dei piccoli spettatori agli inviti della rubrica si è rivelata molto positiva. La trasmissione, com'è ormai noto, è dedicata specificamente al pubblico piccino, ma vorrebbe coinvolgere anche educatori, insegnanti e genitori, per cui presenta varie proposte ed esperienze nelle quali i ragazzi fanno cultura. L'ipotesi è che i ragazzi, seguendo tali proposte, possano riproporle nelle loro classi e nella loro esperienza privata. Per questo la trasmissione invita i ragazzi alla collaborazione, inviando lettere, disegni, giornali, nastri registrati e altri materiali, allestiti da singoli ragazzi o da gruppi scolastici. Ripetiamo, per comodità, l'indirizzo: Appuntamento... con i ragazzi - RAI - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 febbraio

Rete 2 - **VIKI IL VICHINGO**, telefilm a cartoni animati dal libro di Rumer Jonsson. Ottavo episodio: *L'attacco*. Seguirà il cortometraggio *Mariolino e la macchina del tempo* di Ciccioni e Sedini.

Lunedì 28 febbraio

Rete 1 - **TEEN**, appuntamento del lunedì proposto da Salvatore Baldazzi, Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella e Mario Pagano. Programma di attualità, musica e sport per i giovani.

Rete 2 - **LE AVVENTURE DELL'AVVENTUROSO SIMBAD**, cartoni animati di Karel Zeman. Seguirà il telefilm *Sahara: il primo viaggio di Hassan*, soggetto di Romano Costa, regia di Giorgio Pelloni.

Martedì 1° marzo

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**: *Le avventure di Colargol*, a colori, programma di pupazzi animati di Tadeusz Wilksz e Albert Barillé. Quindi Wanda Vismara presenterà *Il regno del leone della serie Le favole di Esopo*. Infine per la rubrica *Avventura* verrà trasmesso *Il canto del Guida*, un documentario di Piero Saraceni realizzato a bordo del Guida III, la barca a vela italiana affondata nell'oceano.

Mercoledì 2 marzo

Rete 1 - **GIOCO-CITTA'**, programma di giochi e quiz a cura di Bianca Pitzorno, presenta Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella.
Rete 2 - **LA GUERRA DI TOM GRATTAN**:

Minaccia nella miniera, telefilm diretto da David C. Rea. Conclude il pomeriggio *Trentamini* *Giovani*, settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni, regia di Gigliola Rosmino.

Giovedì 3 marzo

Rete 1 - **LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO**: *La principessa del lago*, programma a colori con pupazzi animati di Peter Firmin. Seguirà *La tartaruga*, animazioni a colori in plastilina della serie *Mio e Mao*. Infine, andrà in onda *Proposta*, programma d'impegno civile a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini, realizzato da Gianni Vaiano.

Rete 2 - **PASSATEMPO**: *Costruzioni in fil di ferro*, programma a colori di Dany e André. Seguiranno due comiche: *Ridolini alla segheria* e *Ridolini scolaro*.

Venerdì 4 marzo

Rete 1 - **PETER JANSSON**, telefilm diretto da Curt Stromblad. Settimo ed ultimo episodio: *Il ritorno*. Seguirà il programma di cartoni animati *Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*. Conclude il pomeriggio *Mondo domani* di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina con la collaborazione dell'UNICEF.

Rete 2 - **A TU PER TU CON GLI ANIMALI**: *L'insetto c'è ma non si vede* di Marzio Bonomo e Raul Morales. Subito dopo andrà in onda *Appuntamento scritto, disegnato, filmato, eccetera con i ragazzi* di Bolzoni, Pecora e Tonucci. Argomento della puntata: *Lettera dal Brasile*, corrispondenza dei ragazzi. Conducono Romano Colombaioni e Rita Parsi.



TESTA

bella voce
bella gola

di Golia ce n'è una sola



rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Maria Assunta in Feletto Canavese (Torino)
SANTA MESSA
Commento di Sergio Baldi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55 RICERCHE ED ESPERIENZE CRISTIANE

12,15 A - COME AGRICOLTURA (PARZIALMENTE A COLORI)
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 Notizie
Pubblicità

14-19,50
Domenica in...
di Permetta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con
CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna
IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE
14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,30 DISCO RING
Rubrica musicale
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,10 IN... SIEME
15,15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
La SSR, la A2 e la RAI presentano da
PILA (Valle d'Aosta)
QUESTA PAZZA PAZZA NEVE (INTERNEIGE)
(A COLORI)
Torneo di giochi a squadre sulla neve
Partecipano: Chamonix per la Francia, Martigny per la Svizzera, Pila-Aosta per l'Italia
Presentano: Ettore Andenna e Barbara Marchand
Giochi ideati da Adolfo Perani
realizzati da Armando Nobili
Regia di Gian Maria Tabarelli - 3ª trasmissione

16,10 NOTIZIE SPORTIVE
16,15 IN... SIEME
16,50 90° MINUTO
17,10 A MODO MIO
Appuntamento della domenica
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
condotto da Memo Remigi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vita
Regia di Gian Carlo Nicotra
Pubblicità

18,10 IN... SIEME
18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B
19 — ULTIME DI SPORT
Pubblicità

19,10 IN... SIEME
19,20 MIO FIGLIO
(A COLORI)
Turi
Telefilm - Regia di François Martin

Interpreti: Martin e Henri Serre, Turi Calogero, Sabina Calogero, Giuseppe Mattei, Jacqueline Danjou
Distribuzione: Europe 1

19,45 IN... SOMMA
Pubblicità
CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Le uova fatali
(A COLORI)
di Michail Bulgakov
Sceneggiatura di Ugo Gregoretti
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Il professor Vladimir Ipat'evic Persikov, Gastone Moschini, Ivanov, Mario Brusa, Pankrat, Santo Versace, Due ubriachi, Angelo Bertolotti, Gianni Morretti, Una donna imbellettata, Rosalba Bongiovanni, Maria Stepanovna, Ilse Mantrino, Alfred Arcadievic Bronskij, Alessandro Haber, Stepanov, Luigi Palchetti, Il plenipotenziario Bob Marchese, Angelo Tonino Bertorelli, Bassotto, Alberto Marché, Vasenka, Renzo Lori, Bombetta, Ferruccio Casacci, La vedova Drozdov, Vittoria Lottero, Matrena Luisa Santilippo, Padre Serghej Giovanni Conforti, Il narratore Ugo Gregoretti
Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti
Musiche di Fiorenzo Carpi
Regia di Ugo Gregoretti
Prima parte
Pubblicità

21,45
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi - Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità
Telegiornale
CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 Qui cartoni animati
— VIKI IL VICHINGO
(A COLORI)
Disegni animati dal libro di Rumer Jonsson
L'attacco
Prod.: Beta Film

— MARIOLINO E LA MACCHINA DEL TEMPO
(A COLORI)
di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi

Pubblicità
13 —
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30-17,45
L'altra domenica
Un pomeriggio di sport e spettacolo
con Maurizio Barendson e Renzo Arbore
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)
Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma

13,30 — CONCERTO DAL VIVO DI CLAUDIO BAGLIONI
(A COLORI)
— CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO
(A COLORI)
— CONCERTO DI HARRY BELAFONTE
— QUIZ AL TELEFONO CON I TELESPETTATORI

DOMANI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge

15,45-17,45 Lo sport in diretta
— BELLARIA: PUGILATO
Mattioli-Olivares
— SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO DI RUGBY
— MILANO: IPPICA
Premio Europa di trotto
— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
JUGOSLAVIA: Serajevo
TENNIS TAVOLO

17,45 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

18,05 CAROVANA
Una miniera d'oro
Telefilm - Regia di George Wagner
Interpreti: Ward Bond, Robert Horton, Dan Duryea
Distrib.: M.C.A.-TV
Pubblicità

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
Pubblicità

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 —
Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva
a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
In studio Guido Oddo
Pubblicità

20,40 Dal - Salone Margherita - in Roma
Caruso al cabaret
(A COLORI)
con Pino Caruso
Testi e regia di Castellacci e Pingitore
Ripresa televisiva di William Azzella
Pubblicità

21,45
TG 2 - Stanotte
Pubblicità

22 —
TG 2 - Dossier
(A COLORI)
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

22,50 SORGENTE DI VITA
Rubrica di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20 Kunstkalender
20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gamper
20,30-20,40 Elternschule. Ratschläge für Erzieher. I. Folge: Ehrgeiz - Idee und wissenschaftl. Beratung. Univ. Prof. Dr. Walter Spiel. Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl, Gerhard Klingenberg. Regie: Wolfgang Glück. Verleih: ORF (Wiederholung)

svizzera

10-11 CULTO EVANGELICO X
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
13,35 TELERAMA X
14 — UN'ORA PER VOI
15 — In Eurovisione da Lahti (Finlandia) SCI: SALTO - 90 METRI X
16,15 In Eurovisione da Helsinki: CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO ARTISTICO X
17,30 UNA TRIBU' PRIMITIVA X
Documentario della serie «L'uomo e la natura»
17,55 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
18 — UNA RAGAZZA SPECIALE X
Telefilm della serie «L'uomo e la città»
18,50 PIACERI DELLA MUSICA X
Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X
19,50 STUDIO APERTO X
Domande del pubblico alla RTSI
20,20 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X Organi nelle chiese della Svizzera Italiana: - Parrocchiale di Castel S. Pietro -
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X
21 — Thriller
TERROR SUL PENTAGRAMMA
di Brian Clemens con Susan Flannery, Keith Baxter, Sydney Tafler, Ronald Leigh-Hunt, Stuart Damon, Gita Denise
Regia di John Scholz-Conway
22 — LA DOMENICA SPORTIVA X
23-23,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

capodistria

18,30 TELESPO - Pugilato
Campionato jugoslavo
Titograd: Budućnost-Toplčanin
19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X
La spada di Robin Hood
Film - 2ª parte
19,55 ZIG-ZAG X
20,10 CANALE 27 X - I programmi della settimana
20,15 GLI ATTENDENTI
Film con Vittorio De Sica, Renato Rascel, Gino Cervi e Dorian Gray
Regia di Giorgio Bianchi
E', a prima vista, una pacchia per le giovani reclute essere assegnati a degli ufficiali come attendenti. Ma ognuno di loro, in questa situazione, incontra una serie di disavventure, sia pure a lieto fine.
21,50 ZIG-ZAG X
21,55 COPERNICO X
Originale televisivo con Andrzej Kopiczynski
Regia di Ewa e Czesław Petelsky
Terza puntata
22,55 TELESPO - TENNIS DA TAVOLO
Sarajevo: Torneo del dodici
Cronaca registrata

francia

10,30 TELEINFORMAZIONI
11 — LA TV DEGLI APPAS-
SIONATI IN - SUPER 8 -
11,26 BELA BARTOK
12 — BUONA DOMENICA
12,10 SORRIDERE SEMPRE
Piccola antologia dell'umorismo proposta da Michel Lancelot
13 — TELEGIORNALE
13,25 L'OCCHIALINO
Jacques Martin vi propone l'attualità insolita e sorridente della settimana
14,15 POM-POM-POM... POM
14,20 QUESTI SIGNORI CI DICONO
15,40 POM-POM-POM... POM
15,43 TOM E JERRY
Cartoni animati
15,52 TELEFILM della serie «Piloti»
16,40 TRE PICCOLI GIRI
17,20 POM-POM-POM... POM
17,24 CONTRE UT
18,12 POM-POM-POM... POM
Risultati
18,28 MUPPETS' SHOW
19 — STADE 2
20 — TELEGIORNALE
20,30 MUSIQUE AND MUSIC
21,35 IL MONOLOGO DI AMLETO
con Francis Huster
22,47 CATCH
23,12 TELEGIORNALE

montecarlo

19,35 CARTONI ANIMATI
19,50 L'UOMO CON LA VALIGIA
«Il ponte»
con Richard Bradford
20,45 MONTECARLO SERA
20,50 NOTIZIARIO
21,15 VIVENDO VOLANDO
Film
Regia di David L. Lowe
con Joe E. Brown, Florence Rice
Elmer Lane è un giornalista pieno di buon umore e di iniziativa, ma ingenuamente ingenuo. Egli ha la fortuna di vincere un premio di 5000 dollari in un concorso radiofonico ma se li lascia portar via da un lesto-fante che carpisce la sua buona fede. Dopo una serie di disavventure Elmer però riesce a portare a termine un'impresa audace...

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

«L'altra domenica» con Arbore e Barendson

Sport, giochi e molto spettacolo

ore 13,30 rete 2

Il primo dato da citare, se si vuole fare il punto sulla trasmissione della Rete 2 in onda la domenica pomeriggio, è quello dell'ascolto. Quest'ultimo, dalle recenti rilevazioni, risulta addirittura quintuplicato rispetto ai primi mesi di programmazione. E lo si vede anche dalla posta in arrivo. Di solito sono giovanissimi, anche al di sotto dei quattordici anni, che seguono fedelmente i numerosi servizi di musica rock, aspetto del programma che è molto curato. Ma interessate a *L'altra domenica* sono anche tutte quelle categorie che amano i giochi che Arbore fa durante la trasmissione. La gente, che in genere vuole partecipare direttamente alle cose, «entrare» in televisione, ha mostrato di recepire questa nuova forma di partecipazione che si attua attraverso il telefono.

Dalla scorsa settimana, poi, la gran parte dei servizi sono trasmessi a colori, diciamo, anzi, che pochi sono quelli che rimangono in bianco e nero.

Numerosi sono stati i personaggi intervistati o che comunque sono passati sulla scena de *L'altra domenica*: tra gli ultimi clamorosi casi ricordiamo l'intervista a Gian Maria Volontè che ha parlato a lungo con Arbore dei suoi problemi di lavoro e dei suoi film.

Anche dal punto di vista cinematografico i curatori del programma si sono sempre preoccupati di trattare argomenti di interesse attuale con l'aiuto di una nutrita documentazione: è di poco tempo fa un servizio sulla ricerca dei ragazzi che dovranno interpretare i ruoli di Rocco e Antonia nel film *Porci con le ali*.

Punto centrale dell'appuntamento domenicale rimane sempre comunque la ripresa in diretta di concerti rock che hanno sempre un pubblico entusiasta. Da notare, a questo proposito, che parecchi sono stati gli ospiti stranieri e che, in certe occasioni, come per il complesso dei Chicago, la stessa troupe televisiva si è spostata all'estero per riprenderli. Ricordiamo poi collegamenti in esterni nelle province italiane per filmare ambienti di balere, sagre paesane, feste. E' stata questa certamente un'occasione per dare spazio a tutte le forme di spettacolo cercando di decentrare al massimo le attività riprese.

Infine, insieme a concerti di

grande interesse, come quello dei Rolling Stones, sono andati in onda servizi di costume come quello, dal taglio piuttosto ironico, che riprendeva uno spettacolo di voci nuove svoltosi a Riccione.

Oggi, in particolare, va in onda un servizio, a colori, su Claudio Baglioni. Il cantautore, idolo delle quindicenni, non

è uno che si faccia riprendere volentieri e quindi il numero di oggi sarà un'eccezione. Lo vedremo dal Teatro Olimpico di Roma dove, oltre a vecchi sperimentati motivi, canterà nuovi brani del suo ultimo LP, *Solo*. Questo album, di appena un mese fa, è già secondo nella classifica delle vendite in Italia.

Un'altra caratteristica del programma è stata quella di aver cercato di scovare personaggi famosi in occasione del loro compleanno. Questo è stato fatto finora per Modugno, Murolo, Fellini. Nella puntata odierna è la volta di Harry Be-

lafonte che il primo marzo compirà 50 anni.

Un angolo è anche riservato a Enrico Montesano che la prossima domenica inizierà uno show in quattro puntate. Montesano intratterrà il pubblico con dei simpatici interventi sul tipo di «candid camera», servendosi naturalmente di travestimenti.

Da Londra, uno dei punti di collegamento con l'estero insieme con New York e Parigi, arriva infine un servizio sulla classifica dei dischi in Inghilterra che vede, tra i primi, brani degli Abba, dei Queen e di altri «grandi».

f. r.

Nuovo ciclo della rubrica dedicata al mondo contadino

L'importanza dell'agricoltura



Il curatore della rubrica Giovanni Minoli (a destra) con il prof. Dino Tarditi durante le riprese del servizio sul «part time»

ore 12,15 rete 1

L'agricoltura, considerata per tanti anni come una «palla al piede» dello sviluppo industriale, è oggi negli USA un'arma politica essenziale grazie alla sua impressionante produttività e alla sua possibilità di rifornire il mondo di grano.

In Italia anche i settimanali più «chic» e più culturali, all'insegna del titolo «Terra, terra», parlano del ritorno all'agricoltura e apertamente ne invocano il rilancio. In politica l'agricoltura costituisce uno dei problemi più preoccupanti.

Ripartendo dopo 7 mesi, in un quadro così mutato, A - come agricoltura, rubrica settimanale interamente dedicata ai problemi rurali, non può che porsi l'obiettivo di capitalizzare que-

sta nuova disponibilità nei confronti del mondo contadino. Per fare questo la rubrica, pur considerando sempre gli agricoltori come ascoltatori privilegiati, tenderà ad allargare al massimo le fasce dell'ascolto, integrando l'informazione tradizionale, con una informazione più centrata sulla definizione dei problemi dell'agricoltura in rapporto a quelli dell'industria e più in generale a quelli della politica economica del Paese.

In questa ottica sarà dato un rilievo particolare all'analisi del rapporto tra le decisioni prese a Bruxelles e i loro riflessi sull'agricoltura italiana.

Inoltre due momenti specifici della trasmissione saranno dedicati al recupero della cultura contadina, della sua tradizione e dei suoi valori. Questo per

contribuire a ridare a chi vive in campagna la coscienza di non appartenere ad un mondo di serie B.

In questa chiave va letta anche la novità assoluta che quest'anno caratterizzerà il ciclo di A - come agricoltura. Si tratta della presenza di uno sceneggiato a puntate che, girato con la consulenza di economisti agrari e di psicologi rurali, racconterà la storia d'amore di un vedovo di campagna che sposa, contro la volontà di tutti, una ragazza di città la quale, andando a vivere con lui in campagna, riesce, dopo molte peripezie, a farsi accettare ed amare, fino a diventare «leader» di una serie di iniziative tese a migliorare le condizioni di vita di tutti gli agricoltori della zona. L'obiettivo di questo sceneggiato è di presentare una realtà in cui, sullo sfondo di problemi strutturali e psicologici propri dell'agricoltura, emerga come vincente l'ipotesi di un possibile incontro tra la cultura contadina e quella cittadina che dal rispetto e dalla comprensione reciproca traggono gli elementi per una nuova sintesi.

Il nuovo ciclo di A - come agricoltura, che inizia oggi, è curato da Giovanni Minoli con la regia di Aldo Bruno e la collaborazione di Bartolomeo Rossetti, Francesco Venier, Daniela Peani e Carla Urban.

Vari i temi che saranno trattati nei primi numeri del programma che sarà trasmesso a colori ed avrà una durata di quarantacinque minuti.

Si parlerà fra l'altro dei rapporti attuali dei giovani con l'agricoltura; del «part time», cioè del problema dei contadini-operai, oggi assai dibattuto; delle «eccedenze», ossia del ricorrente scandalo per cui le nostre arance e i nostri pomodori vanno distrutti senza che si ponga rimedio in sede CEE.

QUESTA PAZZA PAZZA NEVE

ore 15,15 rete 1

Domenica scorsa il torneo di giochi sulla neve tra Italia, Francia e Svizzera, che si è svolto in Francia a L'Alpe d'Huez vicino a Grenoble, ha visto vincere la squadra francese con un punteggio di 20 punti. I colori d'oltralpe erano stati difesi molto bene nella prima puntata: anche allora la squadra francese, quella di Les Gets, aveva vinto. Subito dopo la Francia, a un solo punto di distanza, si sono qualificate le altre due nazioni: l'Italia con

Bormio e la Svizzera con Leysin. La squadra in testa è quella francese di Les Gets mentre per l'Italia quella che ha ottenuto il miglior punteggio è Bormio. Oggi siamo a Pila, un centro moderno organizzato vicino ad Aosta. Per la Francia concorrono i rappresentanti di Chamonix, mentre la Svizzera si presenta con la squadra di Martigny. L'Italia arriva invece con un gruppo di ragazzi formato da giovani che lavorano a Pila con dei rinforzi che vengono da Aosta. Il gioco si concluderà tra sette giorni a Les Gets.

A MODO MIO

ore 17,10 rete 1

Loretta Goggi è la seconda attrice a cui è stata data la possibilità di realizzare «a modo suo» un intero spettacolo. Come Rosanna Schiaffino che l'ha preceduta nella puntata di domenica 20, Loretta ha avuto dai realizzatori del programma carta bianca. Ha potuto invitare chi voleva come ospite, ha potuto cantare, ballare, recitare e, nel suo caso, anche imitare, tutto «a modo suo», accompagnata dal presentatore, che al tempo stesso funge da «valletto» di ogni protagonista, Memo Remigi. L'ospite di Loretta è Fiorenzo Fiorentini, voluto dall'attrice perché le potesse insegnare l'arte di Petrolini. Con Fiorentini interpreta una canzone, il noto pezzo dei Salaminì. Poi ancora due brani, questa volta però non dell'attore romano: Monsieur voulez-vous danser?, sulle cui note la Goggi si esibisce anche come ballerina, e la sua ultima incisione Ancora

innamorati. L'attrice ha poi voluto interpretare, in una sua versione rivista e corretta, un celebre pezzo mimato di Henri Salvador: una réclame pubblicitaria sul gin che a suo tempo fece il giro del mondo. Nel suo show ha poi voluto inserire due brani comici, uno di Ridolini e la partita di tennis mimata da Jacques Tati. Non potevano non mancare a questo punto le sue imitazioni. Insieme con Fiorenzo Fiorentini e Memo Remigi interpreta infatti alcuni brani musicali di Zizi Jeanmaire, di Marlene Dietrich, di Liza Minnelli, ecc. La puntata, come di consueto, accoglie la sua rubrica fissa dedicata alle interviste. Nel caso di Loretta, accanto alla sua parrucchiera, al barista, sono stati avvicinati la sua professoressa di lettere, il coreografo Don Lurio e infine la sorella Daniela, che dopo il successo nella commedia Aggiungi un posto a tavola è diventata nota anche ai telespettatori grazie a Due ragazzi incorreggibili.

LE UOVA FATALI

ore 20,40 rete 1

Scritto nel 1924, il racconto è ambientato in un fantascientifico 1928. Vladimir Ipat'evic Persikov, professore di zoologia presso la IV Università Statale e direttore dell'Istituto Zootecnico di Mosca, scopre per caso un misterioso «raggio rosso» che passando attraverso la lente del microscopio rende le amebe particolarmente vitali moltiplicandone le capacità riproduttive. Ripetendo l'operazione con uova di rana sottoposte all'azione del più potente raggio di un nuovo apparecchio costrui-

to dall'assistente Ivanov, in pochi giorni Persikov ottiene migliaia di girini che si trasformano in rane giganti le quali, riproducendosi con incredibile velocità, obbligano i due studiosi a distruggerle per salvare l'Università. Nonostante il riserbo di Persikov la notizia trapela e diventa in breve di dominio pubblico. Frattanto nella cittadina di Steklòvsk scoppia un'epidemia di peste aviaria che si propaga all'intero Paese uccidendo tutti i polli e consigliando la distruzione di tutte le uova per evitare danni alla popolazione. (Servizio alle pagine 12-15).

CARUSO AL CABARET

ore 20,40 rete 2

Qualche anno fa esplose il fenomeno romano del Bagaglino. Era un teatro cabaret, trasferitosi poi al Salone Margherita, un locale romano del primo Novecento. Si trattava di un fenomeno nuovo nel mondo dello spettacolo, soprattutto perché portava a Roma la forma del cabaret, propria del teatro milanese. Da quella compagnia che negli anni Sessanta portò tanta novità nel teatro musicale romano, sono usciti dei nomi che oggi sono nel Gotha dello spettacolo italiano. Fra questi Pino Caruso, siciliano, venuto a Roma nel '65 e per dieci anni attore al Bagaglino. A lui è stato dedicato lo special di questa sera. Con i testi di Castellacci e Pingitore lo special è un'antologia di questa sua attività passata scegliendo i pezzi più significativi e quelli che ancor oggi hanno un certo tono di attualità. Nel corso dello

spettacolo Caruso, insieme con Hevelyn Hanak, Marina Marfoglio, Laura Trochel, tutte attrici che hanno nel loro passato un'intensa attività nel locale romano, interpreta alcuni sketch e lunghi monologhi, ripresentandosi così nella veste che ormai tutti i telespettatori conoscono. Questo special è un'ora di cabaret (a colori) autentico, assicurano i responsabili del programma, dal momento che a differenza di Dove sta Zazà, Caruso al cabaret vuol essere quasi la registrazione di una serata al Salone Margherita, una specie di ripresa dal vivo. Da questo programma è anche nata l'idea di una serie di special dedicati al cabaret e ai suoi interpreti innestandoli sempre nel loro ambiente. Sono in programma perciò, per i prossimi mesi, altre antologie di attori, da Pippo Franco a Gianfranco D'Angelo, a Oreste Lionello, ecc. (Servizio alle pagine 28-30).



«la parola giusta»

Quando siete afflitti da nervosismo, intestino pigro, imbarazzo intestinale la parola giusta è FALQUI. FALQUI il dolce confetto dal sapore di prugna può essere preso a qualsiasi ora da grandi e piccini. Il confetto FALQUI ridà benessere e regolarità in modo naturale al vostro intestino.

Falqui basta la parola

radio domenica 27 febbraio

IL SANTO: S. Gabriele dell'Addolorata.

Altri Santi: S. Abbondio, S. Antigono, S. Fortunato, S. Leandro.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,11 e tramonta alle ore 18,12; a Milano sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 18,06; a Trieste sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,47; a Roma sorge alle ore 6,48 e tramonta alle ore 17,56; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 17,56; a Bari sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 17,40.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1943, muore il poeta Kostis Palamas.

PENSIERO DEL GIORNO: I beni si disprezzano quando si possiedono sicuramente e si apprezzano quando sono perduti o si corre pericolo di perderli. (Leopardi).

Stagione Sinfonica Pubblica 1977 di Milano

I Concerti di Milano

ore 21 radiotre

Vladimir Delman, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta a fianco del violinista Eric Friedman e del violoncellista Miklos Perenyi il *Doppio concerto in la minore, op. 102* di Johannes Brahms, eseguito la prima volta a Colonia nell'ottobre del 1887, con Joachim e con Hausmann nelle parti solistiche.

Non si dovrebbe in verità chiamare «doppio» un Concerto, per il semplice fatto che intervengono due solisti. Comunque sia, questo «doppio», prima ancora di nascere, aveva elettrizzato l'autore, che dal soggiorno estivo di Thun scriveva a Clara Schumann, vedova dell'amico Robert e diventata la sua confidente e ispiratrice: «Posso dirvi qualcosa di molto interessante. Mi è appena balenata l'idea luminosa di scrivere un concerto per violino e violoncello. Se avrà successo, ci divertiremo molto... Per la verità, dovrei lasciare l'idea a qualcuno che s'intende di violino meglio di me (sfortunatamente, Joachim non compone più). E' una cosa completa-

mente diversa comporre per uno strumento che si conosce a fondo, come è per me il pianoforte. Allora so sempre quello che sto scrivendo e perché lo scrivo in questo o in quel modo».

La critica, dopo la «prima» non fu affatto generosa e colpì il nuovo lavoro con grande severità. Lo definì «povero di idee», «arido», «ingrato per i solisti». Il movimento che più colpisce oggi è quello centrale, un delizioso «Andante» dagli accenti pastorali. Ne era certo anche il critico Peter Latham: «Il primo tempo, che si delinea dopo un declamato introduttivo, non riesce a scaldarsi malgrado il suo lirico secondo tema (per altro di breve respiro). Ma il breve secondo movimento, con la sua rugiadosa freschezza e contenuta melodia, ci affascina». Il finale «Vivace non troppo», pur esplodendo nella sua forma di rondò in scintille di spiccato virtuosismo, riserva all'ascoltatore non soltanto una gamma di effetti esteriori bensì emozioni profonde e ricche di pathos romantico. In programma figura inoltre la *Quindicesima* di Scio-stakovic.

Il teatro contro l'intolleranza

La spada di Damocle

ore 21,10 radiouno

Nazim Hikmet, il grande poeta turco, si è rivelato anche drammaturgo di straordinario vigore, sia in opere più violentemente polemiche, come *Giuseppe il Magnifico*, sia in lavori programmaticamente edificanti, come *La leggenda dell'amore*.

Di altro tono, ma tutt'altro che disimpegnata, questa *La spada di Damocle*. In struttura assai moderna e movimentata viene ricostruita la parabola di un uomo più volte sconfitto dalla vita — nel lavoro come nell'amore — che ritrovandosi alla fine pilota militare, minaccia di far saltare, con un carico di bombe atomiche, una intera città, vendicandosi cumulativamente di tutti quelli che lo hanno sopraffatto, e della società intera.

Guido De Carli, già apparso nel *Garofano rosso* televisivo, è il protagonista. Con lui recitano Gualtiero De Angelis, Maria Pia Di Meo, Carla Comaschi, Manlio Guardabassi, Lucio Rama, Piero Nuti, Silvia Monelli, Rodolfo Traversa, Aldo Rendine, Nino Scardina, Miranda Campa, Sandro Tuminelli.

Guido De Carli, già apparso nel *Garofano rosso* televisivo, è il protagonista. Con lui recitano Gualtiero De Angelis, Maria Pia Di Meo, Carla Comaschi, Manlio Guardabassi, Lucio Rama, Piero Nuti, Silvia Monelli, Rodolfo Traversa, Aldo Rendine, Nino Scardina, Miranda Campa, Sandro Tuminelli.

DOMANI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Ascoltate Radiouno
— Il mago smagato: Van Wood

- 7 — Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli

- 7,35 Culto evangelico

- 8 — GR 1 - 1ª edizione

- Edicola del GR 1

- 8,40 LA VOSTRA TERRA

- 9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

- 9,30 Santa Messa
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Insolera SJ

- 10,10 GR 1 - 2ª edizione

- 10,20 Special di Carlo Dapporto
Regia di Orazio Gavioli (Replica)

- 13 — GR 1 - 3ª edizione
13,30 Stefano Satta Flores presenta: Perfidia Rai
Registrazioni segrete di anonimi
Regia di Vilda Ciurlo



Carlo Dapporto (ore 10,20)

- 19 — GR 1 - 5ª edizione
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Appuntamento con Radiouno per domani
19,30 Il Duo Oleg Kagaan-Sviatoslav Richter interpreta la Sonata in re maggiore K. 304 per violino e pianoforte di Mozart
20 — MINISTORIE di Enrica Salera
20,10 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con Fabio Fabor e Carlo Fenoglio
20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal cane al canarino
Presenta Violetta Chiarini
20,45 Come si canta in montagna
21 — GR 1 flash - 6ª edizione
21,10 Il teatro contro l'intolleranza
La spada di Damocle
Due tempi di Nazim Hikmet
Traduzione di Giovanni Crino

- 12 — Toni Santagata in Cabaret di mezzogiorno
con Antonella Murgia
Regia di Catherine Charnaux



Daniele Piombi (ore 18,15, radiodue)

- 14,45 PRIMA FILA
Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Minnie Minoprio con Rinaldo Marsili e Danilo Maestosi
15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete
15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 1, presenta: Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi
17 — GR 1 SERA - 4ª edizione
17,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese
18,10 ENTRIAMO NELLA COMEDIA
Che, questa volta, è: «Ma non è una cosa seria» di Luigi Pirandello
Un programma di Adolfo Moriconi (Replica)

- L'architetto Rodolfo Traversa
La moglie dell'architetto Silvia Monelli
A.B. Guido De Carli
Il grassone Aldo Rendine
Il magro Nino Scardina
Una vecchia Miranda Campa
Il mediatore Gualtiero De Angelis
Il boxeur Sandro Tuminelli
La figlia del giudice Maria Pia Di Meo
Il figlio del farmacista Enrico Bertorelli
L'infermiera Carla Comaschi
Il sordo Piero Nuti
Il giudice Lucio Rama
Il commissario di polizia Mario Bardella
Il farmacista Manlio Guardabassi
Regia di Massimo Manuelli
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
Al termine (ore 22,30 circa):
SOFT MUSICA
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Domande a Radio 2**
Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)
- 8,15 **OGGI E' DOMENICA**
Rubrica religiosa del GR 2
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
- 8,45 **ESSE TV**
Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI
Conduce in studio **Giuseppe Nava**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Sandra Mondaini e Raimondo Vianello** presentano:
Più di così...

Spettacolo della domenica di **Dino Verde**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni**

- 11 — **Radiotriunfo**
Un programma di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**
- 11,35 **Radiotriunfo**
(II parte)
- 12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 12,15 **RECITAL DI LUCIANO ROSSI**
presenta **Claudio Lippi**
Realizzazione di **Gianni Casolino**
(I parte)
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,45 **Recital di Luciano Rossi**
(II parte)

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,40 **COLAZIONE SULL'ERBA**
polke, mazurke, valzer
- 14 — **Supplementi di vita regionale**
- 14,30 **Musica «no stop»**
(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)
- 15 — **Strumento solista**
Un programma di **Doriano Saracino**
«Il saxofono»
- 15,30 **CANZONI DI SERIE A**
- 15,45 **Buongiorno blues**
Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana
Un programma di **Francesco Forti** e **Donatella Luttazzi**

- 16,40 **La voce di Galliano Masini**
- 16,55 **GR 2 - Notizie**
- 17 — **Il Pool Sportivo**, in collaborazione con il GR 2, presenta:
Domenica sport
a cura di **Guglielmo Moretti** con **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**
Conduce **Mario Giobbe**
- 18,15 **DISCO AZIONE**
Un programma della Sede di Milano di **Antonio Marrapodi**
Presenta **Daniele Piombi**
(I parte)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
Bollettino del mare
- 18,40 **Disco azione** (II parte)

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,50 **FRANCO SOPRANO Opera '77**
- 20,50 **RADIO 2 SETTIMANA**
- 21 — **MUSICA NIGHT**
- 22 — **Paris chanson**
Appuntamento con la canzone francese
Un programma di **Vincenzo Romano**
Presentato da **Nunzio Filogamo**
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- 22,45 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**



Raimondo Vianello
(ore 9,35)

radiotre

- 6 — QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili
— gli appuntamenti —

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
- 7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato**
Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
- 8,45 **SUCCEDE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
- 9 — **La stravaganza**
Musiche inconsuete di ogni tempo e paese - Coordinamento di **Grazia Fallucchi** e **Augusto Veroni**
- 9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura
- 10,15 **Franz Schubert e la musica sacra**
Salmo XXIII op. 132 - Der Herr ist

mein Hirte» («The Philadelphia Orch.» e «The Mormon Tabernacle Choir» dir. E. Ormandy - M^o del Coro R. Condie); «Kyrie» e «Gloria», dalla Messa in mi bem. magg. n. 6, per soli coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. C. Maria Giulini - M^o del Coro N. Antonellini); «Miriam's Siegesgesang», op. 136 (G. Dery, sopr.; I. Antal, pf. - Orch. della Radiotelevisione Ungherese dir. Z. Vaszaryi)

— Nell'intervallo (ore 10,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi

11,15 **IL TEMPO E I GIORNI**
Quindicinale di cultura religiosa a cura di **Mario Arosio**: «E' finito il cristianesimo anagrafico?» - Coordinamento di **Ritanna De Gennaro**, **Mario Marazziti** e **Giuseppino Monni** - Realizzazione di **Antonio Bandera**

12 — **FRANZ SCHUBERT e la musica sinfonica**
Ouverture nello stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. J. Kertesz); 5 Danze tedesche (Orch. da Camera di Stoccarda dir. K. Munchinger); Die Zauberharfe: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi); Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» (Orch. Filarm. di Vienna dir. J. Kertesz)

- 13 — QUALE FOLK**
Lombardia: il carnevale di Bagolino, con **Renata Molinari**, **Sisto Dalla Palma** e **Bianca Maria Saracini** - Realizzazione di **Elio Girlanda**
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **FRANZ SCHUBERT e i Lieder**
Der Erlkönig, op. 1 (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.); Frühlingsglaube, op. 20 n. 2 (C. Ludwig, contr.; J. Cage, pf.); Der Doppelgänger, n. 13 da «Schwanengesang» (P. Dery, bar.; A. Balista, pf.); Die Sterne, op. 96 n. 1 (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.); Gretchen am Spinnrade, op. 2 (M. Price, sopr.; J. Lockhart, pf.); Litanei auf das Fest Aller Seelen (D. Fischer-Dieskau, bar.; G. Moore, pf.); «Wohin?», n. 2 da «Die Schöne Müllerin» (H. Prey, bar.; K. Engel, pf.); Gute Nacht, n. 1 da «Winterreise» (D. Fischer-Dieskau, bar.; J. Demus, pf.)
- 14,45 **Agricoltura**
La settimana agricola e alimentare in Italia e nel mondo
- 15 — **Franz Schubert e la coralità**
Widerspruch, per coro maschile op. 105 n. 1; Hymnus an der heiligen Geist, per quartetto vocale, coro maschile e strumenti a fiato; Nachtelle, per coro maschile e pianoforte op. 134; Gesang der Gei-

ster über den Wassern, per coro maschile e orchestra op. 167

15,30 **OGGI E DOMANI**
Incontro bisettimanale con i giovani a cura di **Daniela Recine**: «Onora il figlio e la figlia» - Testi di **Annalisa Cicerchia** e **Orlando Franceschelli** - Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

16,15 **Franz Schubert e la musica da camera**
Quintetto in la magg. per pianoforte e archi op. 114 «Della Trota» (E. Ghileis, pf.; N. Brainin, vl.; P. Schidlöf, v.la; M. Lovett, vc.; R. Zepperitz, cb.); 4 Ländler op. 171 (Pf. S. Richter)

17 — **INVITO ALL'OPERA** (II parte)
Faust
Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré (da Goethe)
Musica di **CHARLES GOUNOD**
Faust: Nicolai Gedda
Mefistofele: Boris Christoff
Valentino: Ernest Blanc
Wagner: Victor Autran
Margherita: Victoria De Los Angeles

Siebel: Liliane Berton
Marta: Rita Gorr
Direttore **André Cluytens**
Orchestra e Coro del Théâtre National de l'Opéra de Paris
Maestro del Coro **René Duclos**

— Nell'intervallo (ore 18,45 circa):
GIORNALE RADIOTRE

- 20,35 Intervallo musicale**
- 20,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 21 — **Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» I CONCERTI DI MILANO**
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore **Vladimir Delman**
Violinista **Eric Friedman**
Violoncellista **Miklos Perenyi**
Johannes Brahms: Doppio concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra: Allegro - Andante - Vivace non troppo ♦ **Dmitri Sciostakovic**: Sinfonia n. 15 op. 141 per orchestra: Allegretto - Adagio-Lento - Allegretto - Adagio-Allegretto
Orch. Sinf. di Milano della RAI
- 22,30 **IL GRANDE LOTTATORE**
Racconto di **Ernest Hemingway**
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**
Al termine: Chiusura



Nicolai Gedda
(ore 17)

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sleepy shores, lo domani, Killing me softly with is song, Suspirando, Leaving on a jet plane, Solo lei, O Jamaica, I'm in the mood for Bach, Oh Linda, Borsalino-theme, Le soleil de ma vie, Dettagli, Kansas City, Para los rumberos, 0,36 Musica per tutti: The entertainer, lo non ci provo gusto, Pata pata, La vita di campagna, Caballito blanco, You are my destiny, Cherry, Libera trascriz. (J. S. Bach), Bach's toccata and fugue, Holiday for strings (archi in vacanza), Avant de mourir (My prayer), Mr. Lucky... goes latin, La tana degli artisti, El catire, 1,36 Sosta vietata: Footin' it, Yellow submarine, The cat, Upa neguinho, Tin tin deo, I'm shoutin' again, Ain't it the truth, 2,06 Musica nella notte: In the still of the night, Arrivederci, Una ragione di più, Amore baciarmi, Que c'est triste Venise, Vorrei che fosse amore, Anonimo veneziano, For once in my life, 2,36 Canzonissime: Che vale per me, Giuseppe in Pennsylvania, Granada, Non pensare a me, Vent'anni, Noi due insieme, Era il tempo delle more, 3,06 Orchestre alla ribalta: Moonlight serenade, It's no use, Per dirti ciao, Clair, Lost horizon, Parole parole parole, Put your hand in the hand, 3,36 Per automobilisti soli: I'm true with love, Venga a prendere un caffè da noi (Tema), I'll never fall in love again (Non m'innamoro più), Get me to the church on time, Teresa, E' l'uomo mio, Une belle histoire, Hernando's hideaway, 4,06 Complessi di musica leggera: Balletto in 6/4, A-m-e-r-i-c-a, Il mio posto qual è, Sunny, Winter samba, Born free, Blues in the night, 4,36 Piccola discoteca: I won't dance, Que sera sera, Mambo jambo, A Paris, Senza fine, You are the sunshine of my life, Brazil, Due note, 5,06 Due voci e un'orchestra: Venezuela, Qualcosa di te, Bluesette, Che strano amore, Moliendo café, Amore bello, Piano piano piano, 5,36 Musiche per un buongiorno: Ladies who do, Riders in the sky, Se a Cabo, Idea, The tiny ballerina, São Paulo, Living together growing together, Californi-ay.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del Giornale Radio. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Slalom musicale (Replica).

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-10,10 Santa Messa. 12 - Speciale TS. Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpiinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 17,30-18 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. 19,15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14 - Speciale TS. Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter - Testi di Carpiinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica). 14,30-15 - Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Le canzoni preferite. 15,10-15,30 Musiche e voci del folklore della Barbagia. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caledoscopo della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica, settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica, supplemento di vita domenicale. 8,10-9,10 - Good morning from Naples, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispari, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica, supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,42 Kunst und Künstler in Südtirol. Die St. Helena-Kirche bei Deutschneudorf. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof Heinrich Forer. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Volksmusik. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Siedl. 16,30 Erzählungen für die jungen Hörer. Helmut Höfling: - Das Schnappschloss. 17 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder dieser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Georg Friedrich Handel: - Feuerwerksmusik - (Das - Englisch Chamber Orchestra -; Dir.: Raymond Leppard). Joseph Haydn: Symphonie Nr. 99 in Es-Dur (Londoner Philharmonie-Orchester; Dir.: Eugen Jochum). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19; Kratka poročila ob 11 - 14; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 11 - 14 - 19,15; Ob 8,30 Kmetijska oddaja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Praznična matineja; Nedeljski sestanek z orkestrom; Mladinski oder; Nabožna glasba; Glasba po željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se sliši, slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne preresno; Operete; Orkestri lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmes Odskočna deska in Turistični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna. 11,15 Alla ricerca della perfezione. 11,30 L'angolo di Armando. 11,45 Fabbian show. 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Automobile story. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Concerto in piazza. 15,30 Incontro con il complesso Chocolat's. 15,45 B.P.M. record. 16 Arte, un modo di vivere. 16,10 Anna Sforzini. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Incontro con i nostri cantanti. 20,30 Notiziario. 20,35 La domenica sportiva. 20,40 Rock party. 21 Radioscena: La miniera è nostra, di Ljotze Stander. 21,30 Riserva. 21,45 L'allegria operata. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni. 6,35 Dolce risveglio. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Il calcio è di rigore. Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella. 11,30 Rompicapo tris, gioco a premi. 12,05 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore. 15 Panorama sui campi di calcio. 15,45 Rompicapo tris. 16,10 Il calcio è di rigore (I). 16,20 Musica e dischi. 17,15 Il calcio è di rigore (II), primi risultati e commenti. 17,30 Ultimissime sport. Commenti e interviste. 18-19,30 Studio sport H. B. con Antonio e Liliana. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Notiziario. 10,35 Sei giorni di domenica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Coro - Sforzisco - di Milano diretto dal M° Flaminio Gervasi. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Complessi moderni. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Una ragazza arrivò. Radiodramma musicale di Dino Buzzati. 21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario. 22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La cultura nella Svizzera italiana e vicinanza. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 Propovijed: Bogu jednome služi. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. V. Insolera SJ (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Byzantine Liturgy. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,05 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Dentro la musica, a cura di Norberto Cacciaglia, Giuliana Angeloni e Alberico Vitalini. La Musica Tzigana. Ospite della trasmissione: l'avv. Giuseppe Laterza. 17,30 Radioqueresima: - Conversione e Nuovo Testamento - di P. U. Vanni - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 20,30 Okumenischer Bericht aus Irland. 20,45 S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Avec les fides à midi place St. Pierre. 21,30 The Pope at his Study Window. - Ecumenism on the March - 21,45 Radioqueresima - Mane Nobiscum. 22,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. Offenbach: I racconti di Hoffman, ouverture; **C. Saint-Saëns:** Danza zingaresca, dall'opera « Enrico VIII »; **E. Chabrier:** Fête polonaise; **G. Auric:** Images II, per vc. e pf.; **D. Auber:** Le cheval de bronze; Ouverture; **M. Ravel:** Assez vif, très rythmé, dal Quartetto in fa magg. per archi; **J. Massenet:** Suite n. 4 « Scènes pittoresques ».

7 INTERLUDIO

L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111; **J. Brahms:** Trio in do magg. op. 87 per pf., vl. e vc.

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 4 in re min. op. 120 (Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Solti); **B. Martinu:** Concerto n. 3 per pf. e orch. (Pf. Josef Palenicek - Orchestra Filarm. Ceca dir. Karel Ancerl)

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI

G. C. Cambini: Quintetto in fa magg. per fl., oboe, clar., fag. e cr. (Quintetto a fiati di Filadelfia); **A. Casella:** Serenata op. 46 bis per clar., fag., tr. vl. e vc. (Clar. Eno Marani, fag. Giovanni Graglia, tr. Renato Cadoppi, vl. Armando Gramigna, vc. Giuseppe Ferrari)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Ciaccona, dalla « Partita n. 2 in re min. » per vl. solo (trascr. Busoni) (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli); **L. Boccherini:** Quintetto in re magg. per chit., archi e nacchere (Chit. Narciso Yepes, nacchere Lucero Tena - Melos Quartett di Stoccarda); **W. A. Mozart:** Le nozze di Figaro « Non più andrai » (Bs. Cesare Siepi - Orch. Wiener Philharmon. dir. Erich Kleiber); **F. J. Haydn:** La vera costanza « Spann' deine langen Ohren » (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Haydn di Vienna dir. Reinhard Peters); **F. Schubert:** Notturmo in mi bem. magg. op. 148 per pf., vl. e vc. (D. 897) (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, vc. Josef Merz); **R. Schumann:** Andante cantabile op. 68 n. 26 (trascr. Segovia) (Sol. Andrés Segovia); **N. Paganini:** Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommers); **H. Wolf:** da « 51 poesie di Goethe »; Mignon IV: Kennst du das Land (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba); **A. Webern:** Cinque movimenti op. 5 per quartetto d'archi (Quartetto Italiano)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA JASCHA HORENSTEIN

C. Nielsen: Sinfonia n. 5 (Orch. New Philharmonia); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 9 in re min. (Orchestra Pro Musica di Vienna)

12,30 LIEDERISTICA

J. Brahms: Schicksalslied op. 64 per coro e orch. (Royal Philharmonia Orch. e « Beecham Choir » dir. Thomas Beecham); **L. Dallapiccola:** 5 Canti per bar. e alcuni strumenti (Br. Mario Basiola jr. - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Hermann Scherchen)

13 PAGINE PIANISTICHE

S. Prokofiev: Musique d'enfants op. 65 (Pf. György Sandor); **F. Schubert:** Due Polacche op. 61 per pf. a quattro mani (Sol. i Piero Guarino e Lya De Barberis)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Krenek: Concerto n. 2 per vl. e orch. (Vl. Arrigo Pelliccia - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

14 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 (Dir. Paul Kleckl); **A. Dvorak:** Variazioni sinfoniche op. 78 - Notturmo op. 40 per orch. d'archi (Dir. Václav Neumann); **L. Janacek:** Sinfonietta op. 60 (Dir. Karel Ancerl)

15,42 H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez); **C. M. von Weber:** Quintetto in si bem. magg. op. 34 per clar. ed archi (Clar. David Glazer e Quartetto Kohon); **P. I. Ciaikovski:** Sonata in sol magg. op. 37 per pf. (Pf. Sviatoslav Richter); **A. Roussel:** Le Festin de l'araignée, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17,30 STEREOFILOMUSICA

O. Benevoli: « Plaudite tympana », inno in onore di S. Ruperto e della città di Salisburgo, in occasione della consacrazione della Cattedrale (« Collegium Aureum », Coro « Escolania » di Montserrat e « Tolzer Knabenchor » dir. Irene Segarra); **A. Poglietti:** Suite di danze (Complesso « Ulsamer Collegium » dir. Josef Ulsamer); **P. Nardini:** Concerto in mi min. per vl. e orch. d'archi (Rev. di H. Szeryng) (Vl. Henryk Szeryng - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rainer Kock); **N. Jommelli:** Sinfonia per la festa teatrale « Cerere placata » (elab. di Bernard Paumgartner) (Orch. Sinf. di Torino della RAI - dir. Otmar Nussio); **A. Salieri:** Concerto in do magg. per fl. oboe e orch. (a cura di J. Wojciechowski) (Fl. Conrad Klem, ob. Sheila Hodgkinson - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **N. Paganini:** Variazioni su un tema di J. Weigl (Vl. Ruggiero Ricci, pf. Leon Pommers); **F. Busoni:** Seconda Suite per orchestra op. 34 a) « Geharnischte Suite » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. A. La Rosa Parodi)

19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Concerto in si bem. magg. K. 595 per pf. e orch. (Sol. Daniel Barenboim - Orch. da camera inglese dir. Daniel Barenboim) — Messa in do magg. K. 317 per soli, coro e orch. « Incoronazione » (Sopr. Edith Mathis, contr. Norma Procter, ten. Donald Grobe, bs. John Shirley Quirk, org. Elmar Schlöter - Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik - Me del Coro Josef Schmidhuber)

20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Prologo: L'ORO DEL RENO

Opera in un atto e quattro scene

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Del:	Ferdinand Frantz
Wotan	Alfred Poell
Donner	Lorenz Fehenberger
Froh	Wolfgang Windgassen
Loge	

Dee:	Ira Malaniuk
Fricka	Elisabeth Grümmer
Freida	Ruth Siewert
Erda	

Giganti:	Josef Greindl
Fasolt	Gottlob Frick
Fafner	

Nibelunghi:	Gustav Neidlinger
Alberich	Julius Patzak
Mime	

Figlie del Reno:	Sena Jurinac
Woglinde	Magda Gabory
Wellgunde	Hilde Rössl-Majdan
Flosshilde	

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Bolero 75 (James Last); **I miei giorni** (Bruno Lauzi); **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del pianino** (Le Orme); **Lady fortuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jusy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bono); **Let's pool** (Ritchie Family); **Il falco** (Schola Cantorum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Florin fiorello** (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Renzo Salotti); **Orizzonti giovani** (The Swingers); **Isn't romantic** (Frank Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pioveva** (I Beans); **Jeux interdits** (Aldemaro Romero); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima dei matti** (Marcella); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Ti accetto come sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Pazza**

d'amore (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperienze** (Rosalino Cellamare)

10 SCACCO MATTO

Swanee (Wing and a Prayer Fife and Drum Corps); **Where do I go from here** (The Supremes); **Space circus** (Il parte) (Chick Corea); **Georgia, bind my tals** (Poco); **Love explosion** (Bazuka); **Pais tropical** (Sergio Mendes & Brasil '77); **Senza paura** (Ornella Vanoni); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **I love to love** (Al Downing); **Hot lava** (Il parte) (Disco Tex & the Sex-o-Lettes); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **All by myself** (Eric Carmen); **Rhythmo Tropical** (Chocolat's); **Shake your booty** (K. C. & the Sunshine Band); **There's a whole lot of loving** (Guys and Dolls); **Pecos Bill** (Homo Sapiens); **Dance on a volcano** (Genesis); **Get up and love your body** (Poison); **Venus** (Frankie Avalon); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Amore nei ricordi** (La Bottega dell'Arte); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Who said honky's I'm got snot** (The Bang Gang); **Balanca pema** (Ronald Mesquita); **Misty** (Ray Stevens); **Mahogany** (Diana Ross); **Wild cherry** (Gene Page); **Born to run** (Bruce Springsteen); **Bohannon's beat** (Il parte) (Hamilton Bohannon); **Happy** (Eddie Kendricks); **Honey** (George Mc Crae); **In vino veritas** (Perigeo)

12 INTERVALLO

L'âme des poètes (Maurice Larcange); **Canto d'amore di Homeide** (I Vianella); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney); **Blue rondò à la turk** (Le Orme); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **He** (Today's People); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tangled up in blue** (Bob Dylan); **Don't do it baby** (Mac & Katie Kissoon); **Imagine** (Johnny Harris); **Diario** (Equipe 84); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Piedone lo sbirro** (M. & G. De Angelis); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Poesia** (Riccardo Cocciante); **Love her like a lover** (John Kincade); **The peanuts vendor** (Joe Privat); **La mazurka di Carolina** (Gigliola Cinquetti); **Cheek to cheek** (Ray Conniff); **Suspiranno** (Peppino Di Capri); **Only you** (I Platters); **Pata pata** (Paul Mauriat); **Il confine** (I Dik Dik); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Conversation** (James Last); **Monica delle bambole** (Milva); **Tucumania** (I Ninhos Pega); **Love music** (Sergio Mendes); **Piano man** (Thelma Houston); **Spring one** (Koichi Oki); **Uomo libero** (Michel Fugain)

14 COLONNA CONTINUA

People (Cal Tjader); **Audrey** (Dave Brubeck); **Choral** (Ekseption); **El bueno** (Hugo Heredia); **Mother focus** (Focus); **Chicago** (Earl Hines); **Peasant dance** (Airtel); **Vendome** (Modern Jazz Quartet); **Chicano** (Dennis Coffey); **Pieces of dreams** (Stanley Turrentine); **Just one of those things** (Lionel Hampton); **Thelonius** (Jeff Beck); **Prelude n. 1 in C minor** (Jacques Loussier); **The Carolina south** (Fats Waller); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Days of wine and roses** (Jimmy Smith); **Midnight thoughts** (Malo); **Speak low** (Eumir Deodato); **Rainy night in Georgia** (Crusaders); **Watermelon man** (Herbie Hancock); **Jamie** (Count Basie); **Inner city blues** (Brian Auger); **Miles on wheels** (John Williams); **Mother Africa** (Santana); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Hippo walk** (Mingo Santamaria); **The horse** (Barabbas Power); **I'll remember april** (Lee Konitz); **Farwell blues** (Glenn Miller); **Village blues** (John Coltrane); **On the Alamo** (Benny Goodman); **Nath** (James Moody)

16 INTERVALLO

Leaving on a jet plane (Arturo Mantovani); **The last round up** (Norman Luboff); **Hymne à l'amour** (Edith Piaf); **La gatta** (Gino Paoli); **Leave me** (Dave, Dozy, Beaky, Mick e Tich); **Soul finger** (The Barkais); **Odds and ends** (Johnny Mathis); **Piazza Grande** (Lucio Dalla); **Little rock**

getaway (Les Paul); **Kathy** (Dennis Coffey); **Blue gardenia** (Nat King Cole); **La pantera rosa** (Henry Mancini); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **The green leaves of summer** (Brothers Four); **Love letters** (Armando Sciascia); **Wade in the water** (The Clovers); **Magical mystery tour** (The Beatles); **Live and let die** (The Wings); **Ballad of easy rider** (Odette); **Midnight special** (Bob Dylan-Harry Belafonte); **Bim bom bay** (Caterina Valente); **As time goes by** (Erroll Garner); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **La playa** (Marie Laforet); **Si fa sera** (Gianni Morandi); **Love letters in the sand** (Four Preps); **Such a night** (Tommy Sands); **Historia de un amor** (Les Chakachas); **A salty dog** (Procol Harum); **Contraddance** (Willy Boskovsky); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ma liberté** (Serge Reggiani); **The guns of Navarone** (Hollyridge); **Guantanamera** (Joan Baez); **Sonata** (Dennis Coffey); **The windmills of your mind** (Arturo Mantovani)

18 COLONNA CONTINUA

Paopop (Enrico Intra); **Hobbits** (Joel Vandrogenbroek); **Nunca mas** (Gato Barbieri); **La caccia al bisonte** (Gianni Morandi); **Goin' out of my head** (Brasil '66); **The shadow of your smile** (Eddie Heywood); **Uomo mio bambino mio** (Ornella Vanoni); **Revoir Paris** (Charles Trenet); **Baby elephant walk** (The days of wine and roses); **Chorale** (Moon river (Ron Goodwin)); **Something come over me** (Tina Turner); **Gioie e dolori** (Wess); **Sogno d'estate** (Gianni Oddi); **Sentado a beira do caminho** (Giorgio Gaslini); **Body and soul** (John Coltrane); **If you could read my mind** (Barbra Streisand); **Las Vegas** (Tony Christie); **By the time I get to Phoenix** (Antonio Torquati); **A bencao bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Euphonic sounds** (Max Morath); **Lover** (Joe Venuti); **High society** (Carlo Loffredo); **Love for sale** (Doc Severinsen); **Yesterday** (Ray Charles); **Something** (Martha Reeves); **Freedom jazz dance** (Quintetto Miroslav Vitous); **How high the moon** (Gloria Gaynor); **Verde** (Piero Soffici); **Little brown jug** (James Last); **Canzone delle ragazze che se ne vanno** (Francesco Guccini); **Liza** (Peter Appleby); **Mulliganesque** (Grass-Mulligan-Paich-Fagerquist); **Perdido** (Urbie Green)

20 IL LEGGIO

Red River valley (Dan the Banjo Man); **Berimbau** (Mandrake); **Io per te Margherita** (Edoardo Bennato); **You're so vain** (Carly Simon); **For all we know** (Arturo Mantovani); **Pensiero** (I Pooh); **Words** (Johnny Pearson); **Mandy** (Barry Manilow); **Facciamo finta che...** (Ombretta Colli); **Shoes** (Reparata); **Sogno** (Traumerei) (Pino Calvi); **Sloop John B.** (Les Humphries Singers); **Tenero e forte** (Mia Martini); **Junior's farm** (Paul Mc Cartney); **La mer** (Paul Mauriat); **Be** (Neil Diamond); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Stasera clowns** (I Nuovi Angeli); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Summertime** (James Last); **Il domatore delle scimmie** (Nada); **Sailing** (Rod Stewart); **Pavane** (Johnny Harris); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Signora più che mai** (Mina); **The bottle** (Joe Bataan); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **K-lee** (MF5B); **Eleonora** (Gil Ventura); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston)

22-24 Afrique (Count Basie); **With pen in hand** (Della Reese); **Conversação comigo mesmo** (Baden Powell); **Fairies wear boots** (Black Sabbath); **Feel the pain** (Don Sugarcan Harris); **Pontio** (Astrud Gilberto); **Chega de saudade** (Antonio Carlos Jobim); **Goin' to Chicago** (Annie Ross e Pony Poindexter); **Alphanumeric** (Lee Konitz); **Boogie-woogie** (Louis Prima); **Señor blues** (Horace Silver); **Melodie** (Mirreille Mathieu); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Walkin' to Jerusalem** (Mahalia Jackson); **It had to be you** (Nelson Riddle); **Ritornel** (Bruno Lauzi); **Alfie** (Lawson-Haggart); **Oye, como va** (Santana); **La vao as flores** (Amalia Rodriguez); **Clopin, clopatin** (Maurice Larcange); **No me niegas** (Stephen Stills); **Nuages** (Barney Kessel-Stephane Grappelly); **Moment to moment** (Frank Sinatra); **Chicago** (The Charling Stone); **Tant qu'il y aura des jours** (Edith Piaf); **Allegro tangibile** (Astor Piazzolla); **Jesus, lover of my soul** (The Edwin Hawkins Singers)

Vedere le avvertenze per
gli utenti della filodiffusione a pag. 74

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo, Tè Ati propone la nuova
confezione 50 filtri-famiglia
(più economica, più pratica per tutte le mattine)



E UN PRODOTTO
PILETTI

con la preziosa miscela Tè Ati... attività serena.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDE-ARTE

Davide Alfaro Siqueiros (A COLORI)

di Mario De Micheli
con la collaborazione di Isabella Genovese Incedayi
Regia di Luca De Mata
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI

Settimanale di informazione
libreria
a cura di Raffaele Crovi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

14 — SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,45 HALLO, CHARLEY!

Trasmissioni di lingua inglese
per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Luisa De Rita

• Charley - è Carlos de Carvalho

Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis

Regia di Armando Tamburella
16ª trasmissione
(Replica)

17 — TEEN

Appuntamento del lunedì
proposto da Salvatore Baldazzi,
Oretta Lopane, Guerrino Gentilini, Rossella Labella,
Mario Pagano

Conducono Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pucci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Salvatore Baldazzi

18 — ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

Narni Scalo: Un piano urbanistico
a cura di Simona Gusberti
Regia di Nicola De Rinaldo

☐ Pubblicità

18,30 TEEN

Seconda parte
Musica e sport

19 — CARCERE E COMUNITA'

☐ Pubblicità

19,20 FURIA

Esperimenti a catena
con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond
Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Anima e corpo

(«Body and Soul» - 1947)

Film - Regia di Robert Rossen
Interpreti: John Garfield, Lilli Palmer, Hazel Brooks, Anne Revere, William Conrad, Joseph Pevney, Canada Lee, Art Smith, Lloyd Goff
Produzione: Enterprise Studios

☐ Pubblicità

22,25

In diretta dallo studio 11
di Roma

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA



Maurizio Costanzo intervista i «contemporanei» in «Bontà loro» alle ore 22,25

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Gian Maria Tabarelli

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Puglia: Che tipo di presenza?
Un programma a cura di Claudia De Seta

Consulenza di Angelo Semeraro

Regia di Franco Garzia
Seconda puntata

tv 2 ragazzi

17 — LE AVVENTURE DELL'AVVENTUROSO SINBAD

(A COLORI)

Un cartone animato di Karel Zeman

Prod.: Italfilmexport

17,30 RAGAZZI NEL MONDO

(A COLORI)

Sahara: Il primo viaggio di Hassan

Telefilm - Regia di Giorgio Pelloni

Soggetto di Romano Costa

18 — POLITECNICO

Arte

Consulenza di Leonardo Benvenuto e Maurizio Fagiolo

La città medievale: Lucca

a cura di Stefano Ray

Realizzazione di Francesco Bargellini
(Replica)

18,20 TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Centro studi e ricerche S. Paolo: I bambini di fronte alle edicole

— Istituto nazionale formazione e addestramento professionale: L'occupazione delle donne e dei giovani: una proposta di formazione professionale

☐ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 Michel Vaillant

SEBRING

Telefilm - Regia di Charles Bretoneiche e Nicole Riche
con Henri Grandsire

Distribuzione: Agence Française de Télévision

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40 Stagione di opere e di balletti

(II)

Il matrimonio segreto

(A COLORI)

Melodramma giocoso in due atti

Libretto di Giovanni Bertati

Musica di Domenico Cimarosa

Interpreti: Margherita Rinaldi, Emilia Ravaglia, Lucia Valentini, Ugo Benelli, Rolando Panerai, Mario Petri

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti

Direttore Cal Stewart Kellogg
Regia teatrale di Ugo Gregoretti

Regia televisiva di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Willkommen in Detmold. Ein Streifzug durch eine westfälische Stadt. Verleih: Leckebusch

17,15 Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko. Dokumentarfilm über den Norden Kanadas Abenteuer im Hohen Norden. Verleih: Intercinevision

17,30-18 Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit. Eine Sendereihe von Dr. Hermann von Wimpfen - Heute: «Warzen und andere Hautmissbildungen». Prod. Bayerischer Rundfunk

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 Wer weiss es? Ein heimatkundliches Ratespiel von Dr. Josef Rampold mit Cornelia Riedlinger. 8. Sendung

20,40-22,45 Die Geierwally. Drama in 4 Akten von Michael Förster. Eine Aufführung von der Volksbühne Bozen. Spielleitung: Hermann Mardessich. Fernsehregie: Erich Innerebner

svizzera

17,30 Telescuola - TECNOLOGIA FISICA X 6ª lezione

Trasmissione d'informazione

18 — AGRICOLTURA CACCIA PESCA X a cura di Carlo Pozzi

(Replica)

18,25 DIVENIRE X I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (Replica)

18,55 BAMBINI NEL MONDO X 2. Quattro bambine scozzesi

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X

20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... X Spettacolo musicale di Terzoli e Vaime - 2ª puntata - Regia di Mascia Cantoni - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV X

Una storia della musica di Lorenzo Arruga, interpretata da Graziella Sciutti con Silvana De Vido

22,05 Ricercare - Programmi sperimentali

LES DERNIERES FIANÇAILLES X di Jean-Pierre Lefebvre interpretato da Marthe Nadeau, J.-Léo Gagnon e Marcel Sabourin - Presentazione di Ivano Cipriani

23,40-23,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 I TUAREG X Documentario del ciclo «Un mondo in estinzione»

Nel 1880 i francesi decisero di costruire una ferrovia lunga 3000 chilometri che avrebbe dovuto attraversare il Sahara e il territorio dei Tuareg. Un giorno gli indigeni incontrarono un gruppo di uomini armati che si stava avvicinando alle loro terre... I Tuareg vivono ancora oggi là dove sono sempre vissuti: a tremila metri di altitudine nel massiccio dell'Hoggar in Algeria, nel cuore del Sahara.

21,25 MUSICALMENTE X «Fausto Cigliano a Portofino»

21,50 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno

— «Agone»

Musica di Igor Stravinski - Corpo di ballo del New York City Ballet

— «Amo Che Guevara»

Coreografia di Fernando Alonso

Corpo di ballo dell'Avana

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA VOCE D'ISRAELE per la serie dedicata ai racconti di Somerset Maugham

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Ne gli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE di Armand Jammot

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori Presenta Bernard Etienne con Vanny

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 JACQUES PREVET

22,55 L'OLIO SUL FUOCO

• L'astrologia •

23,35 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 TELEFILM

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 A PROVA DI ERRORE

Film - Regia di Sidney Lumet con Henry Fonda, Dan O'Herlihy, Walter Matthau

Il comando strategico nordamericano viene messo in allarme per l'avvicinamento di un oggetto volante sconosciuto e diretto verso gli Stati Uniti. I bombardieri atomici prendono il volo diretti verso i loro obiettivi. Al cessato allarme gli aerei ricevono l'ordine di rientrare alla base. Un giorno uno stormo rimane fuori controllo e prosegue il volo verso Mosca. Invano si tenta di far tornare gli aerei. E' il panico. A Mosca potrebbe cadere una bomba atomica...

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

«Anima e corpo», un film di Robert Rossen

Venivano dall'East Side

ore 20,40 rete 1

Che tipo era Robert Rossen, regista del film di stasera, americano scomparso nel '66 a 58 anni d'età? Si può tentare di capirlo attraverso alcune delle cose che ha detto. «Il punto che accomuna alcuni dei miei film», si legge in un suo articolo, «è la volontà di potenza, il desiderio di arrivare, elementi importanti della vita americana e sempre più caratteristici anche di quella che chiamiamo civiltà occidentale. La società industriale moderna crea continui obiettivi di competizione e riduce progressivamente la grandezza e la dignità dell'uomo. Se l'uomo tenta di salvare questa dignità, la società lo costringe ad affrontarla e a combatterla». In un'intervista ha dichiarato che «la vita è brutta, e noi non riusciremo a fare dei buoni film se non continueremo ad affermarlo». Davanti alla commissione per le attività antiamericane, che lo aveva incluso nella «lista nera» di Hollywood: «Il periodo della mia giovinezza fu contrassegnato da cinismo e disincanto. Avevamo — avevo — la sensazione di essere alla ricerca di nuovi orizzonti, di qualcosa in cui poter credere. Gli anni '30, mentre il fascismo montava, videro la lotta contro la depressione e il più vivace movimento di artisti e scrittori che sia mai esistito. Si aveva l'impressione che grandi novità stessero per nascere e svilupparsi».

Aggiungiamo il dettaglio che Rossen era nato in uno dei quartieri più poveri dell'East Side di New York, dove gli fu inevitabile sperimentare fin da ragazzo la violenta risposta degli emarginati alla violenza delle istituzioni, e potremo cominciare a trarre qualche conclusione. Rossen fu fortunato, perché riuscì a lasciare senza danni la prigione urbana che aveva stritolato altri ragazzi cresciuti con lui. Nutrì grandi speranze e si ritrovò davanti a MacCarthy. E' spiegabile che in seguito, nel mondo dello spettacolo nel quale si trovò a lavorare, intenzioni di cambiamento profondo. Aveva viva coscienza delle difficoltà opposte dalla società costituita, ufficiale, e dai miti che essa alimenta per difendersi e conservarsi. Diventato regista e sceneggiatore la sua scelta non poté essere che per un cinema di riflessione e di intervento, realistico sempre, e di volta in volta dolente o reattivo, chiuso nella contemplazione dei mali sociali ovvero rabbiosamente polemico.

Fece queste scelte, e non gliene venne successo né di pubbli-

co né di critica. Rossen ha film davvero «suoi», cioè progettati e realizzati liberamente, in prima persona; tutti però, ad onta delle incomprensioni, destinati a lasciare un segno: *Anima e corpo*, *Tutti gli uomini del re*, *Fiesta d'amore e di morte*, *Lo spaccone* e *Lilith*. Ha fatto anche qualche «grande spettacolo» (*Alessandro il grande*), rari momenti di parziale evasione, di sfruttamento delle qualità tecniche acquisite. *Anima e corpo* appartiene al primo gruppo, e dunque è un film «di» Rossen: e di un attore che sembrava fatto apposta per andare d'accordo con lui. Anche Julius Garfinkle, ribattezzato John Garfield, veniva dall'East Side newyorkese. Aveva avuto meno fortuna di Rossen: per il riformatorio ci dovette passare, e si salvò per miracolo da un modo di vivere che l'avrebbe distrutto. Questo modo di vivere lo conosceva a fondo, e ne diede ripetute testimonianze sullo schermo. Meno

fortunato anche per un'altra ragione, che se ne andò a soli 39 anni, quando il pubblico del cinema e del teatro aveva imparato ad apprezzarlo e i critici lo definivano l'attore più significativo e completo del momento. La vita è brutta, diceva Rossen, con la società bisogna confrontarsi e scontrarsi se non si vuol perdere la dignità. Garfield lo fece nella vita e nei film. Anche in *Anima e corpo*, nei panni d'un pugile di nome Charley Davis, origini modeste, volontà di vivere dignitosamente insieme con Peg, la ragazza che ama, confronti e scontri continui non solo e non tanto con gli avversari incontrati sul ring quanto con la turpe genia di trafficanti e gangster che sfrutta il ring senza scrupoli per trarne ogni possibile occasione di guadagno, a partire dalle meno lecite. Ha scritto Alan Casy, critico francese, che il personaggio-tipo di Rossen «è un giovane uomo, sradicato e socialmente spossessato, dotato di forza interiore e disponibile agli slanci ma impossibilitato a identificare e controllare la propria energia». Nel bene e nel male, c'è da credere. Char-

ley Davis è di quest'ultima specie, e lo dimostra mettendo a repentaglio vita e carriera per affermare il suo diritto a essere un campione.

g. sib.

La trama — Charley Davis, figlio di modesti negozianti, intraprende la carriera del pugile e per diventare professionista è costretto, alla morte del padre, a rimandare le nozze con Peg. La sua è una storia esemplare: inizi folgoranti, successo, sfruttamento da parte di torbidi impresari che vogliono trarre da lui, sulla sua pelle, indebiti guadagni. Charley diventa campione mondiale, ma non può evitare il ricatto dei suoi «padroni» quando costoro gli impongono di lasciarsi sconfiggere da un avversario sul quale hanno puntato. Durante il combattimento, però, la coscienza di Charley si ribella e il giovane porta a termine vittorioso l'incontro che doveva perdere. Basato su uno scenario di Abraham Polonsky, *Anima e corpo* è interpretato, oltre che da Garfield, da Lilli Palmer, Hazel Brooks, Anne Revere, William Conrad e Joseph Pevney.

Registrato al «Comunale» di Firenze

Il matrimonio segreto

ore 20,40 rete 2

Dopo la Tosca nella versione cinematografica di Gianfranco De Bosio, la Rete 2 invita i telespettatori al teatro «Comunale» di Firenze per un'edizione del Matrimonio segreto di Domenico Cimarosa, diretta da Cal Stewart Kellog e interpretata nelle parti di canto principali da Margherita Rinaldi, Ugo Benelli, Rolando Panerai, Mario Petri, Emilia Ravaglia, Lucia Valentini. Si tratta di un nuovo allestimento del capolavoro cimarosiano con la regia di Ugo Gregoretti. Le scene e i costumi sono firmati da Eugenio Guglielminetti.

L'immediata e travolgente fortuna del Matrimonio segreto può misurarsi dalle cronache della prima rappresentazione. Composta su «commissione» dell'imperatore di Germania Leopoldo II, l'opera andò in scena al «Burgtheater» di Vienna il 7 febbraio 1792: gli applausi furono deliranti. Il pubblico comprese subito di aver assistito non soltanto a un bello spettacolo, ma a una geniale «commedia» in musica, giocola nel piglio eppure qua e là venata di trepide e fugaci malinconie, di amarezze risolte in sorriso. Dopo il banchetto offerto dall'imperatore agli autori (il libretto del Matrimonio fu apprestato dal Bertati) e

agli interpreti, tutti i presenti ritornarono in teatro: Leopoldo, infatti, aveva chiesto il bis dell'intero spettacolo teatrale.

Il matrimonio segreto ha vivi e vitalissimi personaggi, gustose situazioni: ma ciò che ne fa un assoluto capolavoro è la splendida musica che caratterizza i primi, innalzandoli nella sfera della grande arte, e ravviva le seconde con un'accentuazione ora comica ora tenera ora malinconica dei vari episodi. Scrive Teodoro Celli: «Nell'incontro dialogante fra i «caratteri» onde scaturiscono le scene d'assieme in cui è il miracolo dell'unità pur nella continua specificazione delle persone, riconoscono il più grande valore del Matrimonio. Ma su tanta giocondità di commedia, trema il melanconico palpito degli sposi segreti, quell'accento patetico che fa di Carolina e di Paolino persone presaghe dell'imminente stagione romantica. Ascoltate Paolino nell'ultimo atto proporre alla sua donna di fuggire, con la frase carezzevole e struggente: «Pria che spunti in ciel l'auro-ra...»: riconoscerete, nella sua, la voce di tanti personaggi che il successivo melodramma ci donerà, via via nel secolo seguente, fino a chiudersi con l'incantevole amore degli adolescenti Fenton e Nannetta del Falstaff verdiano». l. pad.

La trama — Carolina (soprano), la figlia minore del ricco mercante Geronimo (basso comico) ha sposato segretamente Paolino (tenore) il giovane commesso del padre. Avendo predisposto di far sposare l'altra sua figlia Elisetta (soprano) con il Conte Robinson (baritono) Geronimo confida a Carolina di aver avuto una «buona proposta» anche per lei. Carolina si sente morire soprattutto quando giunge il conte Robinson che dice di preferirla a Elisetta. Ma i guai non sono finiti. In un colloquio, dapprima concitato poi cordialissimo, il conte spiega a Geronimo la sua situazione: si è innamorato non di Elisetta, ma della sorella minore. Il vecchio mercante finirà per acconsentire a queste nozze. Paolino, disperato, supplica la vedova Fidalma (mezzosoprano), sorella di Geronimo, di aggiustare le cose. Ma questa gli confessa di amarlo e allora Paolino sviene fra le sue braccia. I due verranno sorpresi da Carolina che crederà di essere stata tradita. Il malinteso è presto chiarito. Nel frattempo Fidalma ed Elisetta, entrambe gelose di Carolina, convincono Geronimo a far rinchiudere la fanciulla in convento. A questo punto Paolino e Carolina rivelano di essere marito e moglie e Geronimo perdona i due sposi segreti.

I PROGRAMMI DELL'ACCESSO DI QUESTA SETTIMANA

Proseguono questa settimana i « programmi dell'accesso » che, in base alla legge di riforma della Rai, sono organizzati in modo autonomo dai soggetti ammessi dalla sottocommissione parlamentare, i quali se ne assumono la responsabilità civile e penale. Questo è il programma della settimana TV.

Lunedì (ore 18,30 Rete 2) un programma ideato dal Centro studi e ricerche S. Paolo che si occuperà dei bambini di fronte alle edicole, mentre l'Istituto nazionale formazione e addestramento professionale parlerà dell'occupazione delle donne e dei giovani: una proposta di formazione professionale. Martedì (ore 18,45, Rete 1) dopo un primo bilancio dei programmi dell'accesso, ci sarà un ser-

vizio dell'I.P.A.S. (Istituto di patronato per l'assistenza sociale) sul tema Divorziati, separati: e i figli?

Due i servizi del mercoledì (ore 18,30, Rete 2): quello dell'INDAC (Istituto Nazionale per la Diffusione dell'Arte e della Cultura), Cultura: creiamo insieme e quello dell'U.C.I.I.M. (Unione cattolica italiana insegnanti medi), Sesso a scuola? Una proposta. Il venerdì (ore 18,30, Rete 1) abbiamo infine un programma dell'Azione Cattolica italiana. Il movimento cattolico italiano: l'Azione Cattolica nella sua storia e nelle sue prospettive, ed uno del Movimento laureati di Azione Cattolica, Formazione professionale e crisi di identità del giovane operaio: scuola o controscuola?

TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

In apertura all'ultima puntata di febbraio Tuttilibri cerca di rispondere ad una domanda: « che cos'è la sociologia? ». Scienza e coscienza, previsione scientifica e impegno sociale, la sociologia è un ibrido di estrema attualità per le grandi società industriali, poiché, arrivando a conoscere i comportamenti umani a livello di gruppo e sociale, permette di avere piena conoscenza di quello che viviamo e di come dovremmo e potremmo vivere. Questi temi vengono proposti attraverso l'intervista agli autori di una delle ultime pubblicazioni sull'argomento: I labirinti della sociologia di Gaspare Barbiellini Amidei e di Ulderico Bernardi (Edizioni Laterza). Si passa poi alle « interviste »: vengono avvicinati gli autori dei seguenti libri:

EDUCAZIONE E REGIONI

ore 13,30 rete 2

In questa puntata, girata a Lecce e nel Salento, si cerca di definire la « qualità » della presenza della scuola materna statale in rapporto al territorio e alle tradizioni sociali e culturali di quella particolare provincia. I metodi e i contenuti della scuola per l'infanzia sono strettamente legati alla preparazione delle insegnanti e alle loro possibilità di aggiornamento. In provincia di Lecce, attualmente, le insegnanti di scuola materna statale, comunale o privata provengono quasi tutte dalle medesime scuole magistrali private, dove ricevono una preparazione insufficiente rispetto alle esigenze attuali, e tutte incontrano le

stesse difficoltà ad aggiornarsi. La differenza tra un tipo di scuola materna e l'altro è quindi più legata agli orari e alle necessità di un « parcheggio » che non alla « qualità » dei suoi contenuti. Vi è tuttavia da parte di molte insegnanti la consapevolezza dei propri limiti e il desiderio di una maggiore qualificazione che attribuisca alla scuola per l'infanzia quel ruolo promozionale indispensabile in un contesto socio-culturale depresso come quello pugliese. Questa domanda di qualificazione si rivolge in particolare all'università e la impegna a ricercare un legame più aderente con il territorio di appartenenza e un più concreto rapporto con le forze sociali che vi operano.

ARGOMENTI

ore 18 rete 1

I cittadini discutono il piano particolareggiato di Narni Scalo che viene loro proposto dall'amministrazione comunale e da tecnici: gli architetti affrontano le obiezioni relative a problemi specifici e dal « privato » si risale ad una dimensione dei problemi generali, urbanistici, politici ed economici del territorio. Un piccolo esempio di come la partecipazione accresca la comunità d'informazione e di come le decisioni sul problema saranno frutto di una valutazione complessiva che tenga conto del parere degli interessati. (Servizio alle pagine 23-24).

Michel Vaillant: SEBRING

ore 19,10 rete 2

Michel corre la « 12 ore » di Sebring. Suo accanito rivale è un inglese, innamorato della stessa ragazza di Michel. La corsa si svolge con alterne vicende: prima la temperatura torrida pone grossi problemi ai corridori e alle auto, successivamente sulla pista si scatena una pioggia torrenziale.

Pochi sono i piloti rimasti in gara e fra di essi Vaillant e il suo rivale. Quest'ultimo impedisce con grave scorrettezza a Michel il sorpasso e si piazza primo nella sua categoria. A Michel rimangono, oltre le scuse del rivale, la bella ragazza.



Oggi ore 13 sulla Rete 1

Dove c'è uno yes
c'è una
Schweppes

dal gusto
secco-amaro.

Molto yes.

Yes, Schweppes.

«SETTIMANE BIANCHE» 1976 - 1977

Nell'ambito della campagna di promozione turistica invernale verso le località sciistiche della provincia di Torino, l'Ente Provinciale per il Turismo ha curato la stampa di un fascicolo dedicato alle « Settimane bianche », attualmente in distribuzione gratuita presso gli Uffici Informazioni dell'E.P.T.

Le facilitazioni offerte, che possono essere comprensive o non della libera circolazione sugli impianti di risalita e della scuola di sci, variano, a seconda della località, della stagione e della categoria degli esercizi, da un minimo di L. 43.000 ad un massimo di L. 259.000.

«Pubblicità in Italia 1976-'77»

L'edizione di « Pubblicità in Italia » 1976-'77, ora uscita, ospita come sempre la migliore selezione grafica pubblicitaria di quanto Artisti, Fotografi, Aziende ed Agenzie hanno prodotto in Italia nel 1976.

Sono presentati nelle 260 pagine redazionali gli oltre 600 lavori in nero e a colori realizzati da 319 Artisti per conto di 342 Aziende: manifesti, annunci, pieghevoli, editoria, calendari ed auguri, confezioni, carta da lettere e marchi, vetrine, sequenze di film cinetolevisivi si susseguono in una vivace impaginazione dovuta, con la copertina, a Franco Grignani. La presentazione del volume è di Gianni Vianello.

Il volume costa in Italia L. 24.300 (IVA compresa) ed è edito da « L'Ufficio Moderno » - via V. Foppa, 7 - 20144 Milano.

IL SANTO: S. Romano.

Altri Santi: S. Macario, S. Rufino, S. Cereale, S. Caio, S. Serapione, S. Agostino. Il sole sorge a Torino alle ore 7,09 e tramonta alle ore 18,14; a Milano sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,07; a Trieste sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,49; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 17,58; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,57; a Bari sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 17,41.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1869, muore a Parigi lo scrittore Alfonso Lamartine. PENSIERO DEL GIORNO: La calunnia, il peggiore dei veleni, trova sempre un facile ingresso nei cuori dei vili. (Lord Hervey).

Programmi dell'accesso

Anche alla radio la settimana prevede degli spazi dedicati a quei gruppi, ammessi dalla sottocommissione parlamentare, che intendano far sentire la propria voce. Lunedì (ore 11,32 Radiodue) abbiamo l'O.D.A., Gruppo Servizio Anziani, con *Il problema della terza età è anche un problema di cultura*; martedì (ore 18,33 Radiouno) c'è invece il programma delle Polisportive giovanili sale-

siane con *Uno sport a misura d'uomo*. Mercoledì (ore 18,33 Radiouno) il servizio di C.L. (Comunione e Liberazione) che si intitola *Esperienze autogestite di scuole e di centri culturali*. Giovedì (ore 18,33 Radiouno) la settimana si chiude con l'AGESCI (Associazione guide e scouts cattolici italiani) che presenta *Gruppi giovanili: evasione o liberazione?*

Dal City Hall di Glasgow

Direttori Carewe - Brown

ore 20,30 radiotre

In collegamento diretto internazionale con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. si trasmette dal City Hall di Glasgow un concerto sotto la guida dei maestri John Carewe ed Earle Brown.

In apertura di serata si ha Johann Sebastian Bach, con alcuni contrappunti, canoni e fughe da *L'Arte della Fuga*, secondo una delle innumerevoli revisioni che sono state realizzate nel corso dei secoli, poiché l'autore non aveva fissato nella partitura originale l'indicazione di questo o di quello strumento. La revisione è dunque a firma di Matyas Seiber e di Walter Goehr. Ma non dimentichiamo quelle prestigiose di Wolfgang Graser, di Roger Vuataz, di Roy Harris, di Enrich Schwebsch, di Adriano Lualdi, di Karl Weymar e di Richard Klem.

Quest'Arte della Fuga, che è stata giustamente definita una miniera di pietre preziose, consta, quando è «letta» in tutte le sue parti, di quattordici fughe (semplici, doppie e triple), di quattro canoni e di una grande fuga quadrupla, rimasta purtroppo incompiuta alla battuta 89. Sempre di Bach la trasmissione offre il Quinto concerto brandeburghese in re maggiore, per violino, flauto, clavicembalo, archi e continuo.

Ricordiamo che i Concerti

Brandeburghesi sono in totale sei e che furono composti per incarico del margravio Ludwig di Brandeburgo, che se ne sarebbe voluto servire per i propri banchetti e ricevimenti. Ma pare che «sua altezza», a cui Bach si era accostato come «umile e fedele servo», non abbia affatto gradito tale musica.

Lo scopo godereccio di tali pagine non traspare però tanto facilmente neppure oggi, quando i nostri orecchi sono presi d'assalto da ben diverse sinfonie ricreative. E presso i suoi contemporanei Bach riscuoteva successi più immediati all'organo delle chiese e creando cantate per le sacre cappelle. Le nuove generazioni miravano allora, anche in Germania, ad effetti musicali più leggeri, nonché a spiegamenti di melodie conformi alle maniere italiane. Intanto Carl Philip Emanuel Bach, conscio del cambiamento dei gusti, osò dare del «vecchio parruccone» al padre Johann, il quale tra fughe e passacaglie non si sarebbe mai permesso di considerare l'arte un giuoco e la vita una commedia. Lo dimostrò anche guardandosi dal mettere mano a qualche opera teatrale.

Nel programma figura inoltre l'Available Forms 2 per 98 esecutori e due direttori, singolarissimo lavoro firmato nel 1962 dall'americano Earle Brown, nato a Lunenburg (Massachusetts) il 26 dicembre 1926.

OGGI E' L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nel pagamento delle soprattasse erariali previste dalla legge.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da
Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principini
(I parte)
7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
GR 1 - Sport
— Riparlami con loro -
di Sandro Ciotti
8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate
dal fatti con Arnoldo Foà
Regia di Luigi Grillo
(I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)
11 — Lo spunto
Spazio libero per incontri a più
voci in due tempi su un tema
11,30 QUANDO LA GENTE CANTA
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da Otello
Profazio
Canzoncine e devozioni della
Quaresima
12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale
12,30 Marisa Bartoli ed Enrico Laz-
zareschi in
SAMADHI

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 IDENTIKIT - Dischi italiani e
stranieri ricercati e identifi-
cati da Tonino Ruscitto
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Visti da loro
Impressioni, opinioni, idee su-
gli italiani
raccolte da Marianello Maria-
nelli
14,20 C'è poco da ridere
con Enrico Simonetti
14,30 SIPARIO APERTO
Incontri e appuntamenti con
il Teatro vivo
«A CENA CON LE OMBRE»
di Giorgio Celli
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 CIRCONFERENZA MUSICALE
Dal Teatro al melodramma
Un programma di Pier Paola
Bucchi e Bruno Cagli
Realizzazione effettuata negli Studi
di Trieste della RAI
15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, parte-
cipare - telefonare al numero
(06) 31 60 27

Un programma ideato e pro-
dotto da un nucleo di lavo-
ratori della RAI coordinato
da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una
ragione per una canzone, no-
velle umoristiche, p. m. saf-
ari, teatrino musicale, banca-
rella dell'usato, giochi al
telefono con gli ascoltatori,
spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Palermo: il concerto jazz
con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
(I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
17,30 PRIMO NIP (II parte)
18,35 TRA SCUOLA E LAVORO
Programma di orientamento
scolastico e professionale di
Giacomo Guglielminetti e Ma-
riella Serafini Giannotti
Consulenza di Arnaldo Ferrari
Realizzazione di Nini Perno
5ª trasmissione: «Il disegno di
legge governativo sull'occupa-
zione giovanile»
(a cura del Dipartimento tras-
missioni scolastiche ed educative per
adulti)

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,25 GENITORI: INTERVALLO
Quindici minuti di ascolto per
i bambini e di relax per i
genitori - Un programma di Inor
19,40 Musiche nel mondo
presentate da Fabrizio Levati
20,15 DOTTOR, BUONASERA
Divagazioni e attualità mediche
di Luciano Sterpellone
20,35 TRE VOCI, UNA CHITARRA
E NIENTE LUNA
con Mariella Montemurri e
Delia Valle - Un programma di
Guglielmo Pappararo
21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 I GRANDI CANTANTI E LE
CANZONI, di Rodolfo Celletti
21,45 Radiodrammi in miniatura
La tua devota Olivia
di Renato Mainardi

- 22,05 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
A. Cece: Tritico (G. Bongera, ob.;
E. Marani, clar.; G. Cremaschi,
fg.) ♦ V. Vannuzzi: Adagio (C. Fer-
rari, vl.; A. Beltrami, pf.) ♦ A.
Braga: Suite breve (Pf. O. Van-
nucci-Trevese)
22,30 L'Approdo
Settimanale di lettere ed arti
Geno Pampaloni - Nicola Lisi nel-
l'opera completa - Lanfranco Ca-
retti - Fedeltà al Tasso - Vanni
Bramanti - La mostra di Siqueiros
a Firenze - Rilevanze e problemi
23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento
23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Stefano Sattafloures**, **Lino Banfi**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8,05-8,15): **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa»

Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 IL NOSTRO COMUNE AMICO

di **Charles Dickens**

Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini** - 11ª puntata

Fanny: **Viviana Toniolo**; L'avvocato: **Lightwood**; **Raoul Grassilli**; Riderhood: **Tino Bianchi**; Headstone:

Giampaolo Saccarola; **Eugenio Emilio Cappuccio**; **Venus Attilio Corsini**; **Wegg**; **Giustino Durano**; **Boffini**; **Armando Francioli**; **Musiche di Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore

Regia di **Gilberto Visintin**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi

in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

PROGRAMMI DELL'ACCESSO O.D.A. - Gruppo Servizio Anziani. «Il problema della terza età è anche un problema di cultura»

11,54 CANZONI PER TUTTI

Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

E' mezzanotte,

anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno

Testo di **Paccarié e Rossi**

Presenta **Gianni Giuliano**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di **Enrico Cavallotti**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scozzese» (Orchestra Filarmonica di New York diretta da **Leonard Bernstein**)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**



Lino Banfi (ore 6)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**

Musiche di **Gino Conte**

Regia di **Marco Lami**

17ª puntata

(Registrazione)

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Rossella Lefevre

Peppe Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Panorama parlamentare

a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30

La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato**. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDDE IN ITALIA - Colle-

gamenti con le Sedi regionali

9 —

Brani della musica di tutti i

tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

F. Liszt «Mazeppa», poema sinfonico n. 6 • **K. Szymanowski** Tre Liriche Lontano è rimasto il mondo (su testo di **K. Tetmajer**) - Ogni tanto quando sogno (su testo di **K. Tetmajer**) - **Zuleika** (su

testo di **F. Bodenstet**) • **F. Chopin**: Ballata n. 2 in fa magg. op. 38

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione spettatore**: linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Magda Olivero:

G. Puccini: **Gianni Schicchi**: «O mio babbino caro» (Sopr. **M. Olivero**) • **G. Donizetti**: **La Favorita**: «O mio Fernando» (Msopr. **E. Stignani**) • **G. Verdi**: **Falstaff**: «Ehi taverniere...» (Br. **M. Stabile**) • **G. Puccini**: **Suor Angelica**: «Senza mamma» • **J. Massenet**: **Manon**: «Addio, o nostro picciol desco» • **G. Puccini**: **La Bohème**: «Dove lieta usci» (Sopr. **M. Olivero**)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Canzoni in esilio: «**Edmonda**

Aldini canta **Theodorakis**»

12,30 Rarità musicali

COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballo**, con **Marcello Piras**

Ludwig van Beethoven: Le creature di **Prometeo**, ouverture op. 43 (Orchestra «Wiener Philharmoniker» diretta da **Karl Böhm**) • **Rambault de Vaquerias**: **Kalenda Maya** (Complesso Vocale e Strumentale «Musica Reservata» diretto da **John Beckett**) • **Charles Mingus**: **Pithecanthropus Erectus** Inc. 1956 (Quintetto **Charles Mingus**: **Jackie McLean**, sax alto; **J.-R. Monterose**, sax tenore; **Mal Waldron**, pianoforte; **C. Mingus**, contrabbasso; **Willie Jones**, batteria) • **Arnold Schönberg**: **Herzgewächse** op. 20 per soprano, celesta, armonium e arpa (Soprano **Mary Thomas** e Strumentisti della **London Sinfonietta** diretti da **David Atherton**) • **Socks Wilson**: **Gimme A Pig-foot** Inc. 1933 (Canta **Bessie Smith** e **Buck and his Band**) - **Tromba** **Frankie Newton** • **Arcangelo Corelli**: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 7; I Vivace; Allegro; II Adagio; Allegro; III Andante e Largo; IV Allegro; Vivace (Orchestra «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da **Neville Marriner**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microsolco

Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

15,15 Specialetre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — AUDIO CHIAMA VIDEO

«Lingua e dialetti»

Un programma di **Gabriele La Porta**, a cura di **Egidio Luna**

Conduce in studio **Marco Dané**

Regia di **Enrico Franceschelli**

Quinta puntata

(a cura del Dipartim. trasm. scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di **Franco Gaeta**: «La nascita del libro»

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Renzo Nissim**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Antonio Vivaldi: Quattro concerti per violino, archi e cembalo op. VIII (da «Il cimento dell'armonia e dell'invenzione»); n. 1) in mi maggiore «La primavera»; Allegro; Largo; Allegro (Danza pastorale); n. 2) in sol minore «L'estate»; Allegro non molto; Adagio; Tempo impetuoso; n. 3) in fa maggiore «L'autunno»; Allegro; Adagio; Allegro (La caccia); n. 4) in fa minore «L'inverno»; Allegro non molto; Largo; Allegro (Solista e direttore **Henryk Szeryng** - English Chamber Orchestra)

20 — Vittorio Sermonti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,30 Dal City Hall di Glasgow

IN COLLEGAMENTO DIRETTO INTERNAZIONALE CON GLI ORGANISMI RADIOFONICI ADERENTI ALL'U.E.R.

Stagione dei Concerti 1976-'77 dell'Unione Europea di Radio-diffusione

Direttori

John Carewe

e Earle Brown

Johann Sebastian Bach: Da «L'Arte della Fuga»; Contrappunti, canoni, fughe (Rev. di **Matyas Seiber** e **Walter Goehr**) • **Earle Brown**: **Available Forms 2** per orchestra a quattro mani • **Johann Sebastian Bach**: Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore per flauto, violino, clavicembalo, archi e continuo **BWV 1050**: Allegro - Adagio affettuoso - Allegro (**Sebastian Bell**, flauto; **Nona Liddell**, violino; **John Constable**, clavicembalo)

The London Sinfonietta

Nell'intervallo (ore 21,35 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Libri ricevuti

22,50 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Theme from lost horizon, Take me home country roads, Tutto a posto, Superstrut, Sleepy lagoon, Mockingbird, Fiorellin del prato, Let me try again, 0,11 Musica per tutti: Quando mi dici così, Arca di Noè, When the saints go marchin' in, La suggestione, Finisce qui, Sciummo, J. Brahms: 4 Danze ungheresi, O. Strauss: O du lieber (Tu sei bella) da «Ein walzertraum», Infiniti noi, Serena, 1,06 Divertimento per orchestra: Swedish rhapsody, Tea for two, Tom Pili, Marjolaine, España caní, Fox delle gigolette, Il Carnevale di Venezia, Carousel (fantasia dalla commedia musicale), Mambo jambo, 1,36 Sanremo maggiorenne: Aveva un bavero, Lasciami cantare una canzone, Viale d'autunno, Libero, Buongiorno tristezza, Giovane giovane, Tui, Amare un'altra, 2,06 Il melodioso '800: A. C. Adam, Giralda: Ouverture, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 1º; «Dunque lo son...» duetto, V. Bellini: I Puritani, atto 1º; «Son vergin vezzosa», G. Meyerbeer: Il profeta, atto 4º; «Marcia dell'incoronazione», 2,36 Musica da quattro capitali: People, Stoned soul picnic, Lamento d'amore, Storia di periferia, Com que voz, Volga Volga, Occhi neri, 3,06 Invito alla musica: Magic moments, Crystal rose, Mademoiselle de Paris, How high the moon, Zorba's dance, Walking, Nostro concerto, Memories of strings, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: P. J. Ciaikovski: Giovanna d'Arco; «While upon the sky» (Coro d'apertura); G. Verdi: Attila, atto 1º; «Oh! Nel fuggente nuvolo...», G. Puccini: Tosca; «Recondita armonia», R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga, atto 3º; «Danza degli apprendisti», 4,06 Quando suonava Angelini: Harlem, Mambo gitano, Where or when (Dove e quando), Harlem speaks, Muskrat ramble, Delicado, Little John ordinary, Good night, 4,36 Successi di ieri: ritmi di oggi: The happening, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Ma l'amore no, Innamorata, Tango del mare, 5,06 Luke-box: In the beginning, Sempre, Bellissima, Soleado, Havana strut, Whirlwinds, 5,36 Musiche per un buongiorno: That happy feeling, A banda, American patrol, Vacances, Fiddler's boogie, Everything's coming up rose, Hora staccato.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 «Armonicamente». Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini. 14,55 «Scuola oggi». Settimanale sui problemi della scuola nelle due province, di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmisiones de ruñeda ladina. 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella». I ladins te spirito dia Costituzione.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Parte in causa» - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Spazio aperto». 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Ore 11,30». 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Il cucchiaino di legno. 14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport. 14,30 Complessi isolani di musica leggera. 15 Un problema alla settimana. Colloqui con le Università sarde. 15,30-16 Motivi di successo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - La domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripliciano e M. Vannini. 15 Entriamo in biblioteca, a cura di Enrico Casile, Antonino Giuffrida e con Salvatore Scimè. 15,20 Programma musicale presentato da Arturo Di Vita. 15,45 La Sicilia dei santuari, a cura di Stefano Giordano con Gabriella Savoia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Calcio Sicilia. Rassegna del campionato semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: «Die Stubenfliege». 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 «Ull, der Knecht». Hörbild in 5 Folgen von Franz Höblich nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf. 1. Folge. Sprecher: Markus Soppelsa, Theo Rufinatscha, Trude Ladurner, Cornelia Riedlinger, Luis Oberracher, Veronika Reich. Regie: Paul Demetz. 21 Das Sängerpörtl: Antonietta Stella, Soprano, singt Arien aus italienischen Opern von Verdi, Bellini, Giordano, Mascagni, Ponchielli, Cilea und Puccini. Es begleiten Chor und Orchester des Maggio Musicale Fiorentino unter der Leitung von Bruno Bartoletti. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

v slovensčini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20 - 12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Oblednica tedna; Koncert sredi jutra; Iz svetovne folklore; Sprema glasba; Glasbena šahovnica; Glasba po željah.

13 - 15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Giuseppe Verdi: «Falstaff», opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Bartoletti; Čas in družba; Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Fogli d'album. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Complesso Funk Inc. Hangin' Out. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Canta Al Green. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestere. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 Argelli. 15 Vita a scuola. 15,20 Intermezzo. 15,30 La vera Romagna. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Teatro in casa: Il defunto, di Branislav Nušić. 21,15 Cantano i Queen. 21,30 Notiziario. 21,35 Ludwig van Beethoven. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rimpicciapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rimpicciapo tris. 11,35 «A.A.A.». Cercasi. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rimpicciapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Motivi per voi. 13,30 L'ammazzacaffè. Ellsir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista... con Vera Florence. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,05 Stagione internazionale dei Concerti U.E.R. 23 Dischi vari. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquarantesima: «Conversione e Patristica», di P. P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'art dans l'Eglise après Vatican II. 21,30 News from the Vatican. We have read for You. 21,45 Famiglia, Chiesa Domestica, di G. Romano - Segnalibro - Mane Nobiscum. 22,30 Hechos y dichos del laicado catolico. 23 Selezione: Radioquarantesima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières balletto op. 30 (Vi. Jean-René Grayoin e Jean Francis Manzone, vc. Bernard Escavi, clav. Olivier Alain - Orch. da Camera - J.-L. Petit - dir. Jean-Louis Petit); **W. A. Mozart:** Concerto in do magg. K. 314 per oboe e orch. (cadenze dell'esecutore) (Ob. Neil Black - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

9 MUSICHE DA CAMERA DI IGOR STRAWINSKY

Otetto per strumenti a fiato (Fl. James Pellerite, clar. David Oppenheim, fg. Loren Glickmann e Arthur Welsberg, tr. Robert Nagel e Theodor Weis, tb. Keith Brown e Richard Hixon, dir. l'Autore) - Concerto per pf. e strumenti a fiato (Pf. Seymour Lipkin - Compl. di Strum. a fiato della Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

9,40 FILOMUSICA

Anonimo XIII secolo: Marie assumptio, per canto, fl. a becco, viella e org. portativo (Trascr. Chisi) (Canto Ersilia Colonna, fl. a becco Gianluigi Gamba, org. portativo Carla Weber Bianchi); **Anonimi:** Tre balli spagnuoli del XVII secolo intavolati per lt. contr. in fa (da «Raccolte di Lucas Ruis de Ribayas») (Lt. Franco Mealli) - Cinque antiche danze ungheresi del secolo XVIII (Revis. Ferenc Farkas) (Clav. Janos Sebestyen) - Cinque canti popolari irlandesi per sopr. e pf. (Trascr. Howard Ferguson) (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami); **H. Berlioz:** L'origine de la harpe, dalla raccolta «Irlande op. 2» (Sopr. April Cantelo, pf. Viola Tunnard); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: Coro dei cacciatori (Orch. e Coro dell'Opera di Dresda dir. Rudolf Kempe); **F. Liszt:** Fantasia ungherese (Pf. Michele Campanella - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Aldo Ceccato); **B. Bartok:** Suite di danze (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 - Patetica -; **O. Respighi:** Fontane di Roma, poema sinfonico (Esecuzione alla «Carnegie Hall» del 17 dicembre 1951)

12 IL DISCO IN VETRINA

C. M. Widor: Sinfonia gotica op. 70 per organo (Jean Costa all'org. Cavaille-Coll della Chiesa abbaziale Saint-Ouen di Rouen) (Disco Decca)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

T. Susato: Mon amy (Compl. «Musica Aurea» dir. Jean Woltche); **C. Antegnati:** L'antegnata, canzone (Org. Gianfranco Spinelli); **Missa a sei voci** - «Anch'io ch'io possa dire» (Trascr. di G. Camillucci) (Accademia Corale di Lecco)

13 AVANGUARDIA

G. Engler: Les avoies folles, per quartetto d'archi (Vi. Enzo Porta e Umberto Olivetti, v. l. Emilio Poggioni, vc. Italo Gomez); **S. Vidor:** Esercizi per 25 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. Daniele Paris)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Verdi: Don Carlos: «Tu che le vanità conoscesti» (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Nicola Rescigno); **G. Puccini:** Madama Butterfly: «Bimba dagli occhi pieni di malia» (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Carlo Bergonzi - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Tullio Serafin)

14 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

F. Couperin: Kyrie e Gloria, dalla Messa «Pour les paroisses»

14,40 FOGLI D'ALBUM

R. Schumann: Tema con variazioni in fa magg. sul nome A.B.E.G.G. op. 1 (Pf. Claudio Arrau)

14,50 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi dal «Doctor Faust» (Royal Philharmonic Orchestra dir. Daniel Revenaugh)

J. Sibelius: Biancaneve, suite per le musiche di scena per la fiaba di Strindberg (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund)

15,42 I concerti in replica Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO Stagione Pubblica della RAI 1977 Direttore CARLO ZECCHI

W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 16: Allegro molto - Andante - Presto - Sinfonia in do maggiore K. 551: Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso - Vivace Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

(Registrazione effettuata il 21-1-1977) 16,40 G. NEGRI

Carlo Gesualdo Principe di Venosa (Diario dell'assassinato) - Atto unico per voce femminile e cinque strumenti (Voce femminile Milva, fl. Roberto Romanini, clar. Edo Marani, chit. Giulio Camarac, v. l. Carlo Pozzi, vc. Antonio Mosca)

17,30 STEREOFILOMUSICA

L. Pizzetti: Tre Preludi sinfonici per l'Edipo re di Sofocle: Largo - Con impeto ma non troppo mosso - Con molta impressione di dolore (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); **G. Puccini:** Edgar - Addio mio dolce amor - (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **G. Verdi:** Il corsaro - Al mio stanco cadavere - (Ten. Carlo Bergonzi - Orch. New Philharmonia dir. Nello Santi); **G. Rossini:** Sonata a quattro in mi bemolle maggiore n. 5: Allegro vivace - Andantino - Allegretto (Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auricombe); **C. Gounod:** Faust, valzer (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Bizet:** La jolie fille de Perth: «A la voix», serenata (Ten. Kenneth Mac Kellar - Orch. Sinf. dir. Sharpless); **R. Wagner:** Sinfonia in do maggiore: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, un poco meno allegro - Allegro molto e vivace - Più allegro (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes)

19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Les Petits Riens, balletto K. app. 10 (Orch. da Camera Mozart di Vienna dir. Willi Boskowski) - Due Lieder, su testi di Augustin Veith-Edler von Schitersberg (da «Musica Massonica») (Ten. Werner Hollweg, org. Simon Lindley - Coro The Ambrosian Singers dir. Edo De Waart - Mo del Coro John Mac Carthy) - Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364 per vl. v. l. e orch. (Vi. Igor Oistrakh, v. l. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh)

20 CONCERTO DI APERTURA

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 - Piccola Russia - (Orch. New Philharmonia dir. Claudio Abbado); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si min. per vl. e orch. - La campanella - (Vi. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

21 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

P. I. Ciaikovski: I Mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b) (Pf. Gino Brandi)

21,40 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Prima giornata: LA WALKIRIA Opera in tre atti - Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto primo

Siegmond Wolfgang Windgassen
Sieglinde Hilde Konetzni
Hunding Gottlob Frick
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Ebb tide (Robert Denver); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Come together all the people** (Etta Cameron); **Molecole** (Bruno Lauzi); **Grande grande grande** (Paul Mauriat);

Gimme money (Sir Albert Douglas); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Greensleeves** (Ennio Morricone); **Ancora più vicino a te** (Peppino Gagliardi); **Liscio parade** (Casadei); **Stardust** (Alexander); **In a gadda da vida** (Incredibile Bongo Band); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Tema del Lupo** (Fossati-Prudente); **Two for the road** (Henry Mancini); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Give me love** (Django & Bonnie); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **E per colpa tua** (Milva); **My dream** (The Platters); **Voglia di mare** (I Romans); **How high the moon** (Norman Candler); **Lui e lei** (Angeleri); **Emanuelle** (Lovelets); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **L'été indien** (Joe Dassin); **Hey Jude** (Ray Bryant); **Io domani** (Marella); **Thomas theme** (Riz Ortolani); **Speak low** (Teddy Reno); **Pagliaccio** (Gli Alunni del Sole); **Season in the sun** (Botticelli)

10 SCACCO MATTO

Lunarputians (Billy Cobham); **Do it yourself** (Gloria Gaynor); **That's the way I like it** (K. C. & Sunshine Band); **Mahogany** (Diana Ross); **Space circus** (Chick Corea); **Mirage** (Santana); **Ride captain ride** (Blood Sweat & Tears); **I'm not in love** (10 CC.); **God bad e Beautiful** (Shirley Bassey); **Night on a bald mountain** (Bob James); **Survival** (O'Jays); **Send in the clowns** (Judy Collins); **Dance on a volcano** (Genesis); **Changes with the times** (Van McCoy); **Cavallo bianco** (Matia Bazar); **Improvvisamente le due del mattino** (Auleiha & Zappa); **Funx yourself** (Eumir Deodato); **Peace pipe** (B. T. Express); **I know** (Yvonne Fair); **Move on up** (Mario Capuano); **Impressioni di settembre** (Premiata Foneria Marconi); **Linda bella Linda** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Leave me alone** (Banco del Mutuo Soccorso); **I'm gonna get this** (Creative Source); **Dynamite** (I parte) (Tony Camillo's Bazuka); **Papaya** (Urszula Dudziak); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Once you get started** (Rufus); **Theme from swat** (Rhythm Heritage); **Just a little bit of you** (Michel Jackson)

12 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **The big ship** (ENO); **Funk City Rock** (John Daniels); **Woman** (Morris Albert); **Immagina, un concerto** (Mina); **Carnevale** (Ennio Morricone); **L'orto degli animali** (I Ricchi e Poveri); **TSOP** (Fausto Papetti); **Flowers** (Berto Pisano); **Things** (Rita Pavone); **Night on bald mountain** (Bob James); **Una storia d'amore** (Juli and Julie); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Chicago** (Count Basie); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **The Sha la bandit** (Aretha Franklin); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Amore vuol dire** (Pippo Franco); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **La Macchina** (Walter Valdi); **Snoopy** (George Saxon); **Comme facette mammeta** (Santa Lucia); **O viulino** (Fred Bongusto); **In a little spanish town** (Doc Severinsen); **Facciamo finta che** (Ombretta Colli); **Cosa sono io per te** (La Bottega della Verità); **Diamonds are girl's best friends** (Bob Fogu); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Hot love** (James Last); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Love's theme** (Johnny Sax); **Valley of the shadow** (Bob James)

14 COLONNA CONTINUA

Cushion foot stomp (Clarence Williams Washboard Band); **Blue ground** (Davie Brubeck); **Jesus lover of my soul** (Hawkins Singers); **We shall overcome** (Joan Baez); **Minuetto** (Blue Marvin); **Cabaret** (Liza Minnelli); **And when I die** (Sammy Davis); **Andie blues** (Count Basie); **That's a plenty** - **Surfeit USA** (Pointer Sister); **Upa nequinho** (Elis Regina); **A woman needs a good man** (The Degrees); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Lazy mama** (King Oliver); **Get it together** (Jackson Five); **The keyboard express** (Clarence Williams Jazz King); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Il faut naitre à Monaco** (Joe Dassin); **On the sunny side of the street** (Johnny Hodges); **Twenty five six to four** (Chicago); **These foolish things** (Chet Baker); **Il poeta** (Mina); **Lisboa antiga** (Nelson Riddle); **Bourrée** (Jan Anderson); **Syncopated clock** (Keith Tector); **Misty** (Oscar Peterson); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **Hit the road jack** (Suzie Qatro); **Met's go** (Floyd Cramer); **Frénesy** (Gerry Mulligan); **Monya** (Happy Friends Group); **Little ponys** (The Pointer Sister); **Listen and you'll see** (Crusaders); **Ich bin von hopfs bis blues auf liebe eingestallt** (Marien Dietrich); **Red ro-**

ses for a blue lady (Coleman Hawkins); **Salt peanuts** (The Pointer Sister); **Come sive with me** (Isaac Hayes)

16 SCACCO MATTO

Lady Marmalade (Labelle); **Il fiume il villaggio la riviera** (La Bottega dell'Arte); **The great pretender** (Eno); **You make me feel brand new** (Peggy Lee); **Bom de de bom bom** (Augusto Martelli); **Incontro** (Glauro Masetti); **God only knows** (Betty Everett); **Tap'n shuffle** (The Crusaders); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Senza discutere** (I Nomadi); **Laure Canyon** (Le Orme); **I can't leave you alone** (George McCrae); **Rock'n'roll America** (Stella); **Scarlet woman** (Weather Report); **Philadelphia freedom** (Elton John); **Power of love** (Mahavishnu The London Symphony); **Tu nonostante** (Beans); **O dia em que eu morrer** (Mandrake Som); **Surrender** (Diana Ross); **Chalkill** (Greenslade); **This will be** (Natalie Cole); **Can you hear me** (David Bowie); **Kung fu fighting** (Piero Soffici); **Mama Guela** (Willie Colon e Pete - Conde - Rodriguez); **Honkey donkey** (Isotope); **Harlequin** (PFM); **Promised land** (George Saxon); **Make me smile** (Chicago); **L'ultima graziosa** (Garybaldi); **North beach** (George Duke)

18 IL LEGGIO

South of the border (Hugo Wintherhalter); **Eleanor Rigby** (Ray Charles); **Moto perpetuo** (Bruno Battisti D'Amario); **Andante dal Concerto n. 21** (Mayland Newton); **Vecchio frac** (Domenico Modugno); **Summer '68** (Pink Floyd); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Le monde est gris, le monde est bleu** (Eric Charden); **Look for the silver lining** (Chet Baker); **Black is black** (Los Bravos); **Motivi popolari tzigani fant. n. 4** (Sandor Lakatos); **Cannella** (Antoine); **A swingin' safari** (Billy Vaughn); **La musica è finita** (Ornella Vanoni); **Pavane** (Brian Auger); **Satisfaction** (Rolling Stones); **Scatete** (Miranda Martino); **Be** (Neil Diamond); **Mattinata** (Werner Müller); **Domino** (Les Brown); **Non credere** (Mina); **Detroit city** (Tom Jones); **Zorba's dance** (Stanley Black); **Intermezzo** (Hill Bowen); **Good vibrations** (Beach Boys); **Canadian sunset** (Eddy Heywood); **Pity pity** (Paul Anka); **La casa degli angeli** (Caterina Caselli); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Nel cuore, nell'anima** (Equipe '84); **Chantilly lace** (Jerry Lee Lewis); **El cigarron** (Hugo Blanco); **Motivi popolari tzigani, fant. n. 2** (Sandor Lakatos)

20 COLONNA CONTINUA

Gemini rising (Ramsey Lewis); **For dancers only** (Jimmie Lunceford); **Daahoud** (Ray Bryant); **Fat mama** (Woody Herman); **Fantasia in C minor** (Jacques Loussier); **Extrapolation** (John Mc Laughlin); **I can't get started** (Jackie Gleason); **Siria** (Gianni Basso); **Nath** (James Moody); **On the Alamo** (Benny Goodman); **Village blues** (John Coltrane); **Free rein** (Hot Tuna); **Georgia on my mind** (Glenn Miller); **Quadrant four** (Bill Cobham); **The shadow of your smile** (Oscar Peterson); **Round midnight** (Gil Evans); **Pyramid** (Cannonball Adderley); **Funx yourself** (Eumir Deodato); **The entertainer** (Scott Joplin); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **I cover the waterfront** (Django Reinhardt); **Gut level** (Blackbyrds); **Rockin' chair** (Roy Eldridge); **Rainbow blues** (Jethro Tull); **Billy boy** (Red Garland); **Drum boogie** (Gene Krupa); **Anyway you want** (Chicago); **I surrender dear** (Erroll Garner); **My funny Valentine** (Mulligan-Baker); **The Duke** (Dave Brubeck); **Have a nice day** (Count Basie); **Confession** (Erroll Garner)

22-24 Feel like making love (Bob James); **Whenever you're ready** (Brian Auger's Oblivion Express); **Midnight groove** (Barry White); **Zanzibar** (Brasil 77); **All the things you are** (Baden Powell); **Here we are falling in love again** (Neil Sedaka); **El bimbo** (Chocolat's); **A bluish bag** (Shelly Manne); **Don't explain** (Helen Merrill); **Pennies from heaven** (Jay Jay Johnson); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **Do you know the way to San José?** (Peter Nero); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Lover** (Les Paul); **Lisboa antiga** (Amalia Rodriguez); **White rabbit** (George Benson); **Paralba** (Wilson Simonal); **Living for the city** (Tina Turner); **All by myself** (St. Stanley Turrentine); **Ana Luiza** (Antonio Carlos Jobim); **Scarborough fair** (canticle) (Jean-Luc Ponty); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Sweet Lorraine** (Joe Pass); **Moanin'** (Art Blakey's Messengers); **Les crieurs de souliers de Broadway** (Yves Montand); **Marcia alla turca** (James Last)

Rabarbaro Zucca ti è amico 4 volte



aperitivo



digestivo



digestivo caldo



dissetante

alla domanda: **"Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"**

626 consumatori rispondono così:

intervistati: risposte:

- | | |
|-----|---|
| 467 | «Perché fa bene...» |
| 262 | «E' un prodotto naturale...» |
| 162 | «E' adatto come aperitivo...» |
| 237 | «E' digestivo...» |
| 203 | «E' dissetante...» |
| 240 | «Si beve volentieri dopo i pasti...» |
| 220 | «Va bene in tutte le ore del giorno...» |
| 201 | «Di sapore gradevole...» |

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea
N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.



La pianta del
Rabarbaro cinese
così ricca di virtù salutari.

Con Rabarbaro Zucca
hai in casa l'aperitivo
il digestivo e il dissetante.
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù



rete 1

12,30 ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

Nanni Scalo: Un piano urbanistico

a cura di Simona Gusberti
Regia di Nicola De Rinaldo
(Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)

Le avventure di Colargol

Il concerto

Pupazzi animati di Tadeusz Wilksz e Albert Barillé

Soggetto di Olga Pouchine

Distr.: Procidis

17,15 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano Repossi

con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismara
Il regno del leone

17,25 AVVENTURA

(A COLORI)

a cura di Sergio Dionisi

Il canto del Guà

di Piero Saraceni

18 — ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

Manfredonia: Dibattito aperto

a cura di Simona Gusberti

Regia di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

18,30 UN PRIMO BILANCIO DEI PROGRAMMI DELL'ACCESSO

18,45 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

I.P.A.S. - Istituto di patronato per l'assistenza sociale: Divorziati, separati e i figli?

19 — TG 1 CRONACHE

19,20 FURIA

Una ragazza tutto pepe

con Peter Graves, William Fawcett, Robert Diamond

Prod.: I.T.C.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

Pubblicità

20,40

Scimmietto

(A COLORI)

Dal romanzo «Le sagouin» di François Mauriac

Sceneggiatura di Françoise Verry e Serge Moati

Personaggi ed interpreti:

Lo scimmietto Gilles Laurent

La madre Malka Ribowska

Il padre Henry Virlogeux

L'istitutore Michel Vitold

Sua moglie M.-Christine Barrault

La nonna Muse D'Albray

La domestica Andrée Tainsy

Regia di Serge Moati

Produzione: O.R.T.F.

Pubblicità

21,55

Nel buio degli anni luce

Seconda serie

Un'inchiesta di Piero Angela

Terza puntata

Il sistema colabrodo

22,20

Civiltà

(A COLORI)

Un punto di vista personale di Kenneth Clark

Seconda serie, terza puntata

Il sorriso della ragione

Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Gianni Rondolino

Realizzazione di Marisa Carena Dapino

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

MUSEI BIBLIOTECHE TERITORIO

di Antonio Thierry

Collaborazione di Egidio Luna

Realizzazione di Sergio Tau

L'organizzazione della cultura a Latina e nei Monti Lepini

(Sezze e Cori)

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi

In studio Mario Maranzana

18 — POLITECNICO

I linguaggi dei bambini

di Donato Goffredo e Antonio Thierry

Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mencarelli

Regia di Giuliano Tomei

(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

Pubblicità

18,45 L'ESTATE PASSA IN FRETTA, CHARLIE BROWN!

Cartone animato

scritto e ideato da Charles Schulz

Distr.: Oniro Film

Pubblicità

19,10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per un'alimentazione diversa)

di Carla Perotti

Presenta Paolo Turco

Regia di Maurizio Corgnati

Sesta trasmissione

Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Il triangolo d'oro

(A COLORI)

Film-inchiesta: i paesi dove nasce la droga

realizzato da Catherine Lamour e Michel Lambert

Una coproduzione S.F.P. G.I.E. - Fiori 100

Pubblicità

21,45 Lucio Dalla in Automobili

Programma musicale

di Sergio Bardotti, Lucio Dalla e Luigi Perelli

Regia di Luigi Perelli

Terza puntata

22,35 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale

Presenta Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

(Replica)

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

v/c Varie



Mario Maranzana è il conduttore di «Quinta parete» (ore 17)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN

DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Die Nachricht. Dokumentarserie. 3. Folge: «Columbus und der reitende Bote»

svizzera

8,10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA X

Dalla prima alla seconda guerra mondiale

6a lezione: «Tra una guerra e l'altra: Da Versailles a Wall Street»

10-10,50 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani: ORA G

Canti di riflessione e speranza

Regia di Sandro Pedrazzetti

Scuole maggiori o ginnasio?

Regia di Fabio Bonetti

18,55 LA BELL'ETA' X

Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT X

19,45 OCCHIO CRITICO X

Informazioni d'arte, a cura di

Peppo Jelmorini

Regia di Mirto Storni

TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — I PROTAGONISTI X

Film con Jean Sorel, Sylva Koscina, Luigi Pistilli, Pamela Tiffin, Maurizio Bonuglia, Lou Castel, Gabriele Ferzetti - Regia di Marcello Fondato

22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3a ed. X

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-

FINE APERTO

Settimanale di informazione in lingua slovena

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 LA FONTANA DELLA VERGINE

Film con Max von Sydow, Brigitta Valberg, Gunnar Lidblom

Regia di Ingmar Bergman

La pellicola è ispirata ad una ballata svedese del '300. Narra la storia di una fanciulla che venne violentata ed uccisa sulla via di casa da tre pastori. Anch'essi vengono a loro volta uccisi nella disperazione dal padre della ragazza. Nel bosco dove la ragazza è caduta, come nell'antica ballata, è sgorgata una limpida sorgente.

21,50 ZIG-ZAG X

21,55 TEMI DI ATTUALITA'

Documentario

22,25 DANZE POPOLARI SLOVENE X

La bela krajina

Prima trasmissione

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 UNA STORIA BANALE

per la serie dedicata ai racconti di Somerset Maugham

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

di Armand Jammot

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE

Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'INCIDENTE

Film per il ciclo «I documenti dello schermo»

Al termine: Dibattito

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

«La setta dei sogni»

con Steve Forrest

Il capo di una setta che promette l'immortalità ai suoi accoliti ha l'abitudine di convincere questi a cederli la procura dei loro beni...

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 LE COLLINE CAMMINANO

Film - Regia di John Sturges con Randolph Scott, Ella Rames

Narano che, cent'anni fa, una carovana sia stata sorpresa e sommersa da una tempesta di sabbia nel deserto del Nuovo Messico. Secondo la tradizione i carri della carovana contenevano un tesoro che molti cercano di scoprire.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

XIII/A droga
Inchiesta francese sul traffico dell'eroina

Il triangolo della droga

ore 20,40 rete 2

La produzione mondiale di oppio, che è la materia prima da cui si ricava l'eroina, è di circa tre milioni di tonnellate l'anno, di cui meno della metà viene immessa sul mercato legale. Il 70 per cento proviene dal « triangolo d'oro » (Laos, Birmania e Thailandia), il 7 per cento dalla Turchia. Per decenni, fino alla fine della guerra del Vietnam, il traffico dell'oppio è stato controllato prima dai francesi (fino al 1954), poi dai notabili vietnamiti e laotiani.

Con la fine della guerra e la caduta di Saigon veniva chiusa la più importante via di rifornimento dell'eroina, quella che dalle terre laotiane delle tribù Meo portava la droga a Saigon. Ma l'oppio thailandese trova altre vie per arrivare ai mercati della droga e a Bangkok e a Hong Kong viene portato di contrabbando dai mercenari del Kuomintang, un gruppo di soldati dell'ex esercito della Cina nazionalista sconfitto nel 1949 dall'armata di Mao Tse-tung e largamente finanziato dagli Stati Uniti.

A Hong Kong, la « città che galleggia sull'oppio », la droga viene divisa fra i corrieri della mafia americana, della malavita corso-marsigliese e soprattutto dai cinesi d'oltremare, una specie di mafia asiatica che tiene sotto controllo il porto di Hong Kong e ha propaggini in Occidente e negli Stati Uniti.

In Italia, secondo le indagini della sezione narcotici, l'eroina arriva in piccoli quantitativi affidati a un grande numero di piccoli spacciatori, per il 95 per cento tossicomani, che con il contrabbando e lo spaccio di droga riescono a pagarsi la dose quotidiana.

La più diffusa sul mercato italiano è la « brown sugar », zucchero marrone. Arriva da Hong Kong via Amsterdam ed è la più pericolosa perché contiene molte impurità. Molto ricercata, anche se più rara, è l'eroina thailandese, seguita da quella libanese. Arrivano già raffinate nei laboratori clandestini di Marsiglia e hanno un tasso di purezza che arriva fino al 90 per cento. Un chilo di eroina pura thailandese supera all'ingrosso il prezzo di 40 milioni e può dare un ricavato di oltre mezzo miliardo al dettaglio.

Di questo immenso mercato della droga si occupa stasera il *triangolo d'oro*, un'inchiesta filmata sulle origini della droga realizzata da Catherine Lamour e Michel Lamberti. Come abbiamo detto, il « triangolo d'oro » è

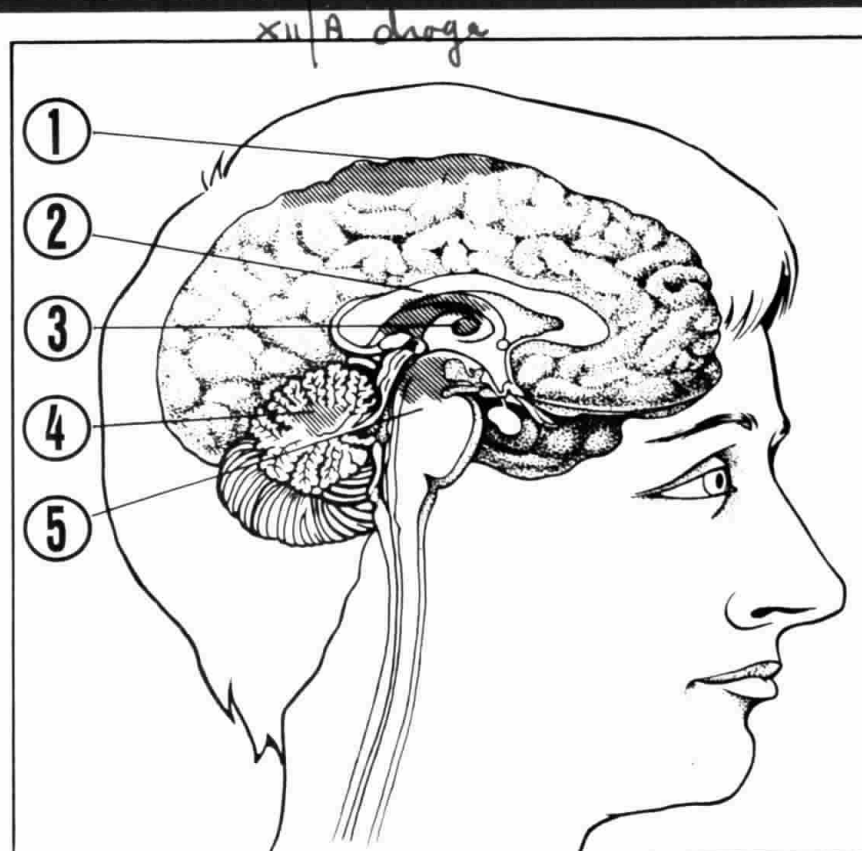
una zona dell'Asia sud orientale situata alla confluenza dei confini fra il Laos, la Birmania e la Thailandia. In questo territorio senza legge, dove la vita dell'uomo vale molto meno della merce che trasporta, si produce circa il 50 per cento dell'oppio che circola clandestinamente nel mondo. Una ricchezza favolosa, valutata in circa mille tonnellate all'anno, che circola attraverso piste clandestine, sfuggendo ai controlli delle zone di confine, per arrivare fino alle regioni meridionali della Thailandia e da qui fino ai mercati di smistamento verso l'Occidente di Hong Kong, di Singapore e della Malesia.

Il reportage francese di questa sera si è proposto di scoprire le complesse ed intricate vicende di questo traffico, cercando di delineare il tessuto umano, sociale e politico da cui questo commercio trae, insieme, origine e alimento. Per venire a contatto con questa realtà, la troupe francese ha dovuto attraversare clandestinamente il confine fra la Thailandia e la Birmania, chiedendo la protezione di un gruppo di ribelli che appartiene al corpo di liberazione che si propone di abbattere il governo birmano.

E' così penetrata in una regione conosciuta come gli « Stati Shan » che confina con la Cina per circa novecento chilometri. Si tratta di una regione di grande importanza strategica dove, con ogni probabilità, si giocherà il futuro della Birmania e della Thailandia. Oggi è teatro di una guerriglia tra le forze governative birmane che non solo non riescono a controllare la linea dei confini, ma vedono continuamente estendersi, soprattutto nelle campagne, la resistenza del corpo di liberazione Shan e dei comunisti birmani.

Esiste, inoltre, in questa regione, un misterioso corpo armato conosciuto come il Kuomintang che è composto di soldati cinesi rifugiatisi in questa zona alla fine degli anni Quaranta, dopo la vittoria di Mao Tse-tung. In un primo tempo questi uomini erano rimasti impegnati nella guerriglia contro i comunisti cinesi; successivamente, dopo una serie di sconfitte, venuti a mancare i rifornimenti da Formosa, si sono dedicati, per sopravvivere, al traffico della droga di cui hanno quasi il monopolio.

Sono comandati dal generale Lo Tuan che da circa dieci anni vive praticamente isolato senza contatti con il mondo esterno. La sua vita e quella dei suoi uomini, ancora immerse nei ricordi della vecchia Cina imperiale, potrebbero avere i giorni conta-



Bastano pochi secondi perché l'eroina, iniettata, raggiunga attraverso il circolo sanguigno le « centrali di comando » del cervello. L'eroina colpisce in particolare (zone tratteggiate): la corteccia cerebrale ① che comanda le più elette funzioni del « cosciente » come il pensiero, l'azione, la memoria; il corpo striato ② che induce le reazioni dell'« inconscio », per esempio i movimenti riflessi, la mimica facciale, la tensione muscolare; la zona talamica ③ in cui si concentrano gli influssi della droga e si localizzano le impressioni dei sensi; il cervelletto ④ che coordina le facoltà di movimento, il senso dell'equilibrio e dell'armonia; la base del cervello ⑤ che riceve le impressioni dei sensi e le sensazioni di gioia, allegria, dolore

ti: una prevedibile coalizione fra i comunisti birmani che scendono dal Nord e i thailandesi, sostenuta dagli Shan, molti dei quali sono già passati ai comunisti, non consente un avvenire a questi sopravvissuti del Kuomintang.

Su questo sfondo politico la vita delle primitive popolazioni che si dedicano alla coltivazione dell'oppio si svolge come quella dei loro antenati secoli fa. L'oppio, appena raccolto nei campi, viene avvolto dalle donne in petali di fiori perché non perda le sue caratteristiche e viene immagazzinato in attesa dei trafficanti.

Come è noto, dall'oppio si estrae l'eroina attraverso un processo di raffinazione che ha inizio trasformando l'oppio grezzo in morfina per arrivare, attraverso vari stadi, all'eroina pura. Una parte di questa lavorazione si svolge in laboratori clandestini nascosti nel cuore della giungla e noti solo a coloro che sono interessati al traffico della droga. Nel corso dell'avventurosa spedizione la troupe francese è riuscita a riprendere alcune immagini di una di queste raffinerie dove si lavora in condizioni molto primitive.

Il seguito ideale di questo *Triangolo d'oro* potrebbe essere il tracciato dell'eroina che arriva in Italia. La direzione cen-

trale antidroga fornisce i dati dei sequestri operati negli ultimi due mesi del 1976: 20 chilogrammi il 6 novembre, 5 chili e 700 grammi il 10 dicembre, 3 e 600 il 13, 8 e 800 il 26, 2 e 700 il 28, ancora 2 e 700 il 29 e 3 chili l'ultimo giorno dell'anno. In tutto circa 47 chili di eroina quasi tutti sequestrati all'aeroporto di Fiumicino. Le denunce nel 1976 sono state 2271, di queste 1622 tra spacciatori e trafficanti in stato d'arresto.

Dal « triangolo d'oro », dunque, l'eroina continua ad arrivare in quantità sempre maggiori. La polizia, nella migliore delle ipotesi, riesce a sequestrare il dieci per cento del traffico. Vale a dire che se in Olanda sono stati presi due quintali di eroina, almeno due tonnellate sono riuscite ad arrivare ad Amsterdam. Ma la rete del traffico continua ad estendersi, nonostante l'inasprimento delle pene e il maggiore controllo da parte di tutte le polizie di frontiera.

Amsterdam è oggi il centro di ridistribuzione dell'eroina per la Scandinavia, la Germania, la Francia, l'Inghilterra, l'Italia, il Belgio e il Lussemburgo. Così come la Germania Federale è il centro di smistamento della cocaina proveniente dal Sud America (*Servizio alle pagine 16-17*).

Lina Agostini

QUINTA PARETE

ore 17 rete 2

Tra le trasmissioni pomeridiane della Rete 2 prosegue ogni martedì la programmazione di Quinta parete - Vita in casa e fuori. Questa rubrica, accanto alle trasmissioni per i ragazzi della Rete 2, ha inaugurato un nuovo spazio di ascolto televisivo anche per gli adulti, mai precedentemente utilizzato. La rubrica, realizzata prevalentemente dallo studio con l'ausilio di filmati, intende sottoporre all'attenzione del pubblico argomenti legati alla vita quotidiana dentro e fuori le pareti domestiche. Ciascuna puntata, a carattere monografico, viene svolta presentando le testimonianze dirette dei protagonisti della

condizione sociale e individuale presa in esame. Tra le prossime puntate in programmazione segnaliamo quella dedicata alla donna e lo sport, con la partecipazione in studio di atlete a livello internazionale, come la Pigni e la Collino; quella sulle varie interpretazioni del carnevale nel mondo, commentata dal prof. Diego Carpitella, esperto di tradizioni popolari; «osterie e mercati», visti e commentati da coloro che ancora li frequentano, ed infine un'altra sugli anziani considerati come testimoni di una storia più o meno recente. Quinta parete è curata da Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro e Salvatore Siniscalchi. Conduce in studio Mario Maranzana.

SCIMMIOTTO

ore 20,40 rete 1

E' un dramma aspro e incisivo, quale poteva nascere dalla penna di François Mauriac, l'autore di Nido di vipere e di Thérèse Desqueyroux, che scrisse il romanzo Lo Scimmiotto, da cui è tratto questo sceneggiato, nel dopoguerra (1951), cioè dopo l'esperienza della Resistenza che doveva poi tradursi in un continuo intervento polemico, vuoi contro la destra, vuoi contro la sinistra, per difendere libertà, solidarietà e dignità umana da qualunque parte fossero minacciate. Nello Scimmiotto c'è anche qualcosa di autobiografico, il ricordo dell'infanzia «angosciata e severa» dello scrittore, oltre che un'appassionata difesa del mondo infantile dalle storture degli adulti. Lo Scimmiotto è il simbolo dell'infanzia incompiuta e mal amata, un bambino che tutti chiamano con quel soprannome, appunto, e su cui la madre scarica tutta la rabbia e l'amarezza di un

matrimonio fallito. Lo Scimmiotto vive in un castello sinistro, tiranneggiato, sbalottato fra suo padre, sua madre e una nonna che disprezza tutto e tutti: un inferno domestico che lo condurrà a una fine tragica. Ci sarà tuttavia un periodo felice nella sua esistenza e sarà quando la madre, dato che nessuna scuola lo vuole ospitare, affiderà lo Scimmiotto, perché completi la sua educazione, all'istitutore del villaggio, finalmente una persona dotata di cuore, con idee avanzate. Sarà allora che il bambino, che aveva conosciuto soltanto un mondo di odio, scoprirà che possono esistere anche sentimenti di dolcezza e bontà.

L'adattamento del dramma di Mauriac è di Françoise Verny e Serge Moati che ha curato anche la realizzazione. Oltre agli attori Gilles Laurent, Malka Ribowska, Henry Virlogeux e Michel Vitold, partecipano gli abitanti di Saint-Morillon, un piccolo paese nel dipartimento della Gironda.

AUTOMOBILI - Terza puntata

ore 21,45 rete 2

Abbandonata l'epoca mitica delle Mille Miglia, con Automobili di Lucio Dalla passiamo ad un altro mito automobilistico, la Topolino, la piccola auto che, all'indomani della guerra, dette inizio alla motorizzazione non ancora di massa degli italiani. Se protagonista della puntata è la Topolino, di cui vediamo filmati e vicende, Dalla però si risveglia all'inizio della puntata nella sua vecchiaia auto adibita a camerino insieme con la sua scimmietta Nataschia. Subito si prepara al suo primo numero musicale: con il clarino, strumento di cui gli appassionati di jazz lo hanno conosciuto, agli inizi, come valido interprete, e accom-

pagnandosi successivamente al pianoforte, canta un suo brano, Abcdefgh. E' poi la volta del primo ospite, Gabriella Ferri. La cantante romana interpreta per l'occasione una canzone il cui testo porta una firma celebre, quella di Pier Paolo Pasolini: la canzone è intitolata Cristo del Mandrione. Poi il duo Ferri-Dalla si esibisce in un flamenco cantato e ballato. Le immagini a questo punto ci portano in un locale dove Dalla ha dato un concerto e da cui è tratta la canzone 4 marzo. Dopo il secondo ospite, Paolo Conte, che ci fa ascoltare Genova per noi, la puntata si conclude con una carrellata filmata sulle automobili dell'immediato dopoguerra, fra cui naturalmente primeggia l'amata Topolino.

NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE - Terza puntata

ore 21,55 rete 1

Terza puntata questa sera della seconda serie del programma di Piero Angela dal titolo Nel buio degli anni luce dedicato alla questione della riconversione industriale italiana e ai problemi posti al nostro Paese dal nuovo contesto economico internazionale. La trasmissione odierna, intitolata Il sistema colabrodo, mostra come tutti i nostri sistemi subiscono perdite crescenti nell'utilizzazione di risorse. Ad esempio, per quanto riguarda la corrente elettrica, noi riceviamo nelle nostre case soltanto il 25-30 per cento

del valore energetico inserito all'origine nella centrale elettrica sotto forma di olio combustibile. Il restante 70-75 per cento va infatti perduto in fumi, calore, attriti, dispersioni varie. E' necessario quindi recuperare all'interno dei nostri sistemi non solo energetici, ma anche industriali, tecnologici e così via quell'espansione che diventa sempre più difficile realizzare verso l'esterno con metodi tradizionali. Come nelle due puntate precedenti Piero Angela si avvale, per la sua esposizione, dei disegni e delle animazioni realizzati e curati dal grafico Eligio Brandolini.

LA «PRIMA VOLTA» DEL TUO BAMBINO

Quando cominciare a portarlo fuori?

A tre settimane, è troppo presto?

Forse sì. E aspettiamo almeno il bel tempo.

Siamo indecisi... e rimandiamo sempre questa famosa «prima volta».

Pensiamo sia male portarlo fuori troppo presto, nel mondo freddo, piovoso, pullulante di microbi e colpi d'aria.

E se lo portiamo fuori, lo vestiamo come per una spedizione sul gelido pianeta Saturno.

Col rischio di farlo sudare e soffrire: già, lui patisce molto più il caldo del freddo!

Invece, stare all'aperto un po' ogni giorno, è tutta salute per lui.

Si immunizza e diventa più resistente. Oltre a respirare aria più ossigenata.

Vostro figlio è pur destinato a respirare aria viziata gran parte della vita: al chiuso all'asilo, a scuola, in fabbrica, in ufficio, in automobile, in casa davanti alla TV, al ristorante, al cinema, in discoteca, al night...

Corriamo troppo avanti?

Ma è la realtà, a meno che per professione faccia il maestro di sci tutto l'anno.

Più presto il suo organismo sviluppa gli anticorpi, meno contagi si beccherà.

L'essenziale è che stia asciutto, col pannolino adatto, anche se sta fuori casa a lungo e non potete cambiarlo.

Se lui per esempio fa tanta pipì e volete dargli un pannolino più assorbente del normale Lines pacco Arancio, oggi c'è il nuovo Lines Giorno: un pannolino che solo a palpeggiarlo si sente che è bello spesso, cioè molto assorbente.

Per darvi un'idea: 30 nuovi pannolini Lines Giorno assorbono 2 litri di liquido in più di 30 pannolini Lines pacco Arancio.

E' appena il caso di accennare che anche il nuovo Lines Giorno, come gli altri Lines, ha il filtrante «sempreasciutto» a contatto del sederino: così la pipì non resta vicino alla pelle, ma passa subito nell'interno del pannolino.

Semplici suggerimenti, come vedete, per rendere le sue passeggiate più salutari, gradevoli e, perché no, divertenti.



L'ANCORA DI SALVEZZA

per ogni protesi malferma è l'uso costante della super-polvere

orasisiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere maggiori dettagli

NOME

INDIRIZZO

TEL.

CAP

radio martedì 1° marzo

IL SANTO: S. Albino.

Altri Santi: S. Leone, S. Donato, S. Antonina, S. Felice, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,07 e tramonta alle ore 18,15; a Milano sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,08; a Trieste sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,50; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,59; a Palermo sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,58; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 17,42.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1643, muore a Roma l'organista e compositore Girolamo Frescobaldi.

PENSIERO DEL GIORNO: È strana la facilità con cui i malvagi credono che tutto andrà loro bene. (V. Hugo).

Dirige Tullio Serafin

I Puritani

ore 20,25 radiodue

Un appuntamento di particolare interesse per gli appassionati di musica lirica. Verrà trasmessa un'edizione « storica » dell'ultima opera composta da Vincenzo Bellini, con un « cast » d'eccezione: Tullio Serafin sul podio del Teatro alla Scala di Milano, Maria Callas e Giuseppe Di Stefano nelle parti di Elvira e di Lord Arturo Talbot, Nicola Rossi Lemmen e Rolando Panerai nei ruoli di Sir Giorgio Walton e di Sir Riccardo Forth, Carlo Forti, Angelo Mercuriali e Aurora Cattelani nelle vesti degli altri personaggi. Il maestro del coro è un grande nome del teatro d'opera, ossia il compianto Vittore Veneziani. La presentazione è affidata a Teodoro Celli.

I Puritani furono rappresentati per la prima volta al Théâtre des Italiens il 24 gennaio (non il 25 come si scrive erroneamente in molti dizionari di musica) del 1835: cantarono, in quell'occasione, Giulietta Grisi, il famoso tenore Giovambattista Rubini, il celeberrimo Luigi Lablache, il Tamburini, destinati tutti, ad eccezione del soprano, a rendere omaggio alla salma di Bellini nella Chiesa parigina des Invalides, insieme a trecentocinquanta cantori diretti da Habeneck. Il successo della prima rappresentazione fu esaltante. « L'effetto », scrisse il musicista al fedele amico Florimo, « corrispose a quello della prova generale; pure mi è giunto inaspettato ». Il critico del *Journal des Débats* la mattina del 26 gennaio parve fare eco alle parole di Bellini: « Il sipario è sceso fra gli applausi unanimi. Tutti erano scossi in sala, nei palchi. Chiamavano a gran voce il compositore. Il sipario si è poi riaperto, e Lablache e Tamburini hanno trascinato Bellini al proscenio. Il giovane musicista è stato coperto dagli applausi, dalle grida di « bravo ». Gli spettatori agitavano i fazzoletti: non abbiamo mai visto l'uditorio degli Italiani così entusiasta ».

Il libretto è di mano del conte Carlo Pepoli, un uomo di lettere bolognese assai legato, fra l'altro, a Giacomo Leopardi e al Giordani. Bellini ebbe modo d'incontrarlo nel salotto della prin-

cipessa Cristina di Belgioioso nella casa di rue de Montparnasse, luogo di ritrovo a Parigi di letterati e artisti: da Victor Hugo a Liszt, da Alfred de Musset a Chopin, da Heine al Tommaseo. Fu Rossini a consigliare al compositore catanese di rivolgersi al Pepoli per la scelta dell'argomento di una nuova opera. Bellini accettò entusiasticamente, ma non appena ebbe inizio la collaborazione tra poeta e musicista, le opinioni di quest'ultimo apparvero subito in contrasto con ciò che il primo andava facendo. Bellini, con sicuro e maturissimo istinto teatrale, voleva che il libretto sollecitasse la commozione del pubblico e creasse le condizioni favorevoli alla sua arte ch'era quella, egli diceva, di « far piangere cantando ». Pepoli, invece, non sapeva rinunciare alle sue pretese di letterato.

Oltre a queste difficoltà il musicista catanese era assillato dai problemi che derivavano dalla maggior consapevolezza di strumentatore ch'egli era andato a mano a mano acquistando. Scriveva in una delle sue lettere-confessioni al Florimo: « Qui veramente lo strumentare bene è cosa comune. Sono come in Germania: studiano gli effetti dell'orchestra e come tenerla bene nutrita ». E ancora: « Ho strumentato come un angelo e n'ho sentito tutto l'effetto ». Com'è noto, Bellini inviò a Napoli, dalla capitale francese, una versione riveduta dei *Puritani* in cui, fra l'altro, la parte di Elvira era adattata per la voce di Maria Malibran. Purtroppo tale versione giunse in ritardo alla società impresaria del San Carlo e il musicista ebbe il dolore di vedersi rifiutata l'opera nonostante i tentativi degli amici più fedeli per superare l'ostacolo.

La partitura, in tre atti, comprende fra le altre pagine famose, il recitativo e aria di Riccardo « Ah, per sempre io ti perdei »; la scena e duetto « Sai com'arde in petto mio » (Elvira-Sir Giorgio); il coro e quartetto « A te, o cara »; la romanza di Sir Giorgio « Cinto di fiori »; la scena e aria « Qui la voce sua soave » (Elvira), l'Uragano e il duetto dell'ultimo atto « Arturo? sì è desso ».

radiouno

- | | |
|--|---|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
— <i>Edicola del GR 1</i></p> <p>8,40 Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello</p> <p>8,50 CLESSIDRA - Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà
Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> <p>10 — GR 1 - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione</p> <p>13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione</p> <p>14,05 Permette? Sono di Radiouno
Un programma di Gisella Pagano
Realizzazione di Rosangela Locatelli</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Enrico Simonetti</p> <p>14,30 JAZZ GIOVANI
Attualità della musica afro-americana
Un programma di Adriano Mazzeletti</p> <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione</p> <p>15,05 IL SECOLO DEI PADRI
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convalli</p> <p>19 — GR 1 - 10ª edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento con Radiouno per domani</p> <p>19,25 Giochi per l'orecchio
Retrospectiva del radiodramma di Dante Raiteri
11ª - Bosco latteo
Regia di Dante Raiteri</p> <p>21 — GR 1 flash - 11ª edizione</p> <p>20,50 IL SAX DI FAUSTO PAPETTI</p> <p>21,05 Dall'Auditorium della RAI
11ª CONCERTI DI TORINO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore
Piero Bellugi
Davide Bellugi, flauto; Liliana Poli, soprano; Gastone Sarti, baritono; Roberto Herlitzka, voce recitante
Georg Philipp Telemann: Suite in</p> | <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — GENTE NEL TEMPO
di Massimo Bontempelli - Adattamento radiofonico di Corrado e Marcella Pavolini - 3ª episodio
Vittoria A. M. Guarnieri, Silvano M. De Francovich, Maurizio U. Ceriani, Nora, bambina S. Barbeti, Dirce, bambina S. Dollfus, Un gondoliere, E. Maran, Un portiere, G. Naddi, La domestica Maria, E. Gori, Petronio C. De Cristofaro, Le stitrici, V. Castellani, V. Damiani, A. Nardi, P. Rossini, S. Vannini, Labate Clementi, I. Garrani, Carmela G. Bartolomei, La voce dei ricordi, La gran vecchia, E. Cegani - Musiche originali di Massimo Bontempelli, elaborate dal M. Bruno Rigacci - Regia di Chiara Serino (Registrazione)</p> <p>11,30 Lando Fiorini in
ROMA UNO E DUE - Un'idea di Amedeo Napoleoni sceneggiata da Amendola e Corbucci
Regia di Enzo Lamioni</p> <p>12 — GR 1 - 4ª edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Bolelli
Asterisco musicale</p> <p>12,30 UNA REGIONE ALLA VOLTA: LOMBARDIA - Un programma di Ugo Bertoldi Alfassi Grimaldi
Regia di Gianni Bonacina
Terza trasmissione</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta: Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - 9ª edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
Polisportive giovanili salesiane
« Uno sport a misura d'uomo »</p> <p>la minore per flauto dolce e archi
♦ Heinrich Schütz: « Danket dem Herren, denn er ist freundlich », salmo 136 dai « Salmi di Davide » 1619, per coro a cappella a 5 voci, 2 cori a 4 voci, coro di trombe con timpani e basso continuo ♦ Gaetano Cappocci: I Dialoghi del Verbo, per coro misto, soprano, baritono, voce recitante e orchestra (testi di S. Giovanni Evangelista, Dylan Thomas, Charles Baudelaire, Edoardo Sanguineti, Yves Bonnefoy, Mao Tse-Tung)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia
IKEBANA - Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Safier</p> <p>22,30 GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|--|---|

radiodue

6 — Un altro giorno

- Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Stefano Sattalio**, **Lino Banfi**, **Pino Caruso** e una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**
7,55 **Un altro giorno** (II parte)
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa» - Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 **Anteprimadisco**
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana
Condotta da **Claudio Sottili**
9,30 **GR 2 - Notizie**
9,32 **IL NOSTRO COMUNE AMICO**
di **Charles Dickens** - Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini** 12ª puntata
Venus: **Attilio Corsini**, **Boffin**; **Armando Francioli**, **La signora Venering**; **Elena Cotta**, **Bella Patria**; **Masi**, **La signora Boffin**; **Liu Bosio**, **John**, **Lino Capolicchio**; **Wilfer**, **Renzo Lori**
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore - Regia di **Gil-**

berto Visintin - Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

- Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**
in **SALA F** rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 **GR 2 - Notizie**
11,32 **I BAMBINI SI ASCOLTANO**
a cura di **Gianni Fensore** - La fiaba rivisitata - Un programma di animazione del Collettivo «G» di Roma condotto da **Rita Parsi** - 5ª puntata: La moltiplicazione delle parole
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
11,56 **CANZONI PER TUTTI**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
12,45 **Montesano per quattro**
ovvero «Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito»
Un programma di **Ferruccio Fantone** con **Enrico Montesano** - Regia di **Massimo Ventriglia** (Replica)
Al termine:
CANZONI PER UNA CITTA'

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13,40 **Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **TILT**
Musica ad alto livello
15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi**
presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori:
musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)
16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 **QUI RADIO 2**
(II parte)
17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio
17,55 **PAESE CHE VAI...**
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**



Fioretta Mari
(ore 11,30, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

20,25 I Puritani

Opera in tre atti
Testo di **Carlo Pepoli**
Musica di **VINCENZO BELLINI**
Lord Gualtiero Walton
Carlo Forti
Sir Giorgio
Nicola Rossi-Lemeni
Lord Arturo Talbot
Giuseppe Di Stefano
Sir Riccardo Forth
Rolando Panerai
Sir Bruno Robertson
Angelo Mercuriali

Enrichetta di Francia
Aurora Cattelan
Elvira
Maria Callas

Direttore Tullio Serafin
Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano
Maestro del Coro **Vittore Veneziani**
Presentazione di **Teodoro Celli**
Nell'intervallo
(ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare
a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23,15 **Fogli d'album**

23,29 **Chiusura**

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
gli appuntamenti:

- 6,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
7,45 **GIORNALE RADIOTRE**
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato**
Al termine: Notizie dall'estero del **GR 3** e studio aperto con il giornalista di «Prima pagina» a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 **SUCCEDERE IN ITALIA**
Collegamenti con le Sedi regionali
9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti in PICCOLO CONCERTO**
C. Debussy: «Children's corner»
Suite Doctor Gradus ad Parnassum ♦ **A. Casella**: «Divertimento per Fulvia» op. 64 per piccola orchestra

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori. **Professione spettatore**: linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

- 10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Magda Olivero**:
F. Cilea: **Adriana Lecouvreur**; «La dolcissima effigie» (Ten. P. Domingo) ♦ **G. Puccini**: **Tosca**; «Recondita armonia» (Ten. V. Luchetti) ♦ **L. Cherubini**: **Gli Abencerragi**; «Alfin ecco sorge l'aurora» (Ten. M. Picchi) ♦ **A. Boito**: **Mefistofele**; «L'altra notte in fondo al mare...» - «Spunta l'aurora pallida» (Sopr. M. Olivero)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

- 12,10 **LONG PLAYING** - **Joe Cocker**: «Mad dogs English men»

12,30 **Rarità musicali**

- 12,45 **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Giuseppe Tartini

(1692-1770)

Concerto in si bemolle maggiore per violino, archi e basso continuo: **Largo**, **Allegro** - **Largo** (Andante) - **Allegro** (Solista **Salvatore Accardo** - **Complesso «I Musicisti»**); **Sonata in sol minore** - «Il trillo del diavolo», per violino e basso continuo: **Larghetto** - **Allegro moderato** - **Adagio**; **Allegro assai** (**Nathan Milstein**, violino; **Leon Pommers**, pianoforte); **Concerto in sol maggiore**, per flauto, archi e basso continuo: **Allegro non tanto** - **Andante** - **Allegro** (**Jean Pierre Rampal**, flauto; **Edoardo Farina**, cembalo - **I Solisti Veneti** diretti da **Claudio Scimone**)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

15,15 Speciale tre

19,15 Concerto della sera

Carl Nielsen: Sinfonia n. 3 op. 27 (con vocalizzi) - Sinfonia espansiva - **Allegro espansivo** - **Andante pastorale** - **Allegretto un poco** - **Finale** (**Allegro**) (**Felicity Palmer**, soprano; **Allan Thomas**, baritono - **Orchestra Sinfonica di Londra** diretta da **François Huybrechts**)

20 — Vittorio Sermoni vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL LINGUAGGIO MUSICALE

di **Claudio Casini**
Quinta puntata
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Milano**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Marcello Rosa**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi

a cura di **Mario Bortolotto**
Terza trasmissione
(Replica)

22 — COME GLI ALTRI LA PENSA

Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera
a cura di **Gabriele Antonucci**

22,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Antonio Veretti
I sette peccati, Mistero musicale e coreografico (**Orchestra Sinfonica di Roma** e **Coro** da **Camera della Radiotelevisione Italiana** diretti da **Fernando Previtali** - **Maestro del Coro Nino Antonellini**)

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 (fino alle ore 0,11), dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Vado via. Carneval, Malata d'allegria. It could happen to you. Chuum changes. Imagine. The waters of march. A song for satch. 0,11 Musica per tutti: Love theme dal film «Romeo e Giulietta», Caravan petrol. Lu sul sinni va. Mai prima. Bella idea. Estate inutile. R. Wagner: Ouverture da «Il vascello fantasma». L'ultima canzone. Prime ore del mattino. Quando sali de Cuba. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Verdi: Il trovatore, atto 1°. «Tacea la notte placida»; G. Donizetti: La figlia del reggimento, atto 2°. «Quando il destino...». 1,36 Amica musica: My world. «Na sera è maggio. Maladie d'amour. Arrotino. Serena. Passano gli anni. A dream is a wish your heart makes. 2,06 Ribalta internazionale: Rimani. Walking man. Niccky. I've drunk in my dream. Hymn of the seventh galaxy. A Cuba. Little umbrella. 2,36 Contrasti musicali: Torre del Lago. Nell'oscurità una coppia va. Corazón. Can't get enough of your love babe. Trascriz. da Mussorgsky: Night on bald mountain. Ricordando Casadei. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: La rumba degli scugnizzi. Papatella. Nun è peccato. «Na sera è maggio. Guapparia. Luna nova. Palomma. Tutt'e dduje. 3,36 Nel mondo dell'opera: H. Berlioz: Béatrice et Bénédict. Ouverture. G. Rossini: L'italiana in Algeri, atto 2°. «Per lui che adoro». G. Meyerbeer: Roberto il diavolo, atto 3°. «Suore che riposate». G. Verdi: Otello, atto 1°. «Inaffia l'ugola». brindisi. 4,06 Musica in celluloide: Tema d'amore da «Simon Bolivar». La vita ched'è da «Bello come un arcangelo». Mourir d'aimer dal film omonimo. Ouverture da «Tommy». Tahiti da «Bora bora». Fantasia da «8½». 4,36 Canzoni per voi: Al mondo. Risvegliarsi un mattino. Se dovessi cantarti. Piccola mia piccola. Vola. 5,06 Complessi alla ribalta: Un debole respiro. Rock my soul. La banda nella piazza. Please Mr. Postman. Ay cosita linda. Birilli stelle e musica. E mi manchi tanto. Castello. 5,36 Musiche per un buongiorno: Hurricane. Get back. My heart belongs to daddy. Sacramento. Campagno. Only you. «A bumbuniera mia».

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,55 «Vecchie osterie del Trentino». Programma di Elio Fox. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Nutizie per i Ladins dia Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella». Problemi par i studenc de Fassa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Nero su bianco» - Flashes sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Di bessi in compagnie» - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 «Sos Cantadores» - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazzia. Parole e musica. 13,34 «Pagine scelte di scrittori sardi» di Mario Ciusa Romagna. 14 Gazzettino Sardo. 14,30 Varietà musicale. 15 Spazio donna. Incontri di Annalaura Pau con le donne sarde. 15,30-16 Musica operettistica.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Ma lui che ne pensa, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo. 15,25 Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group a cura di Rita Calapso. 15,50 Musica leggera. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: «Die Stubenfliege». 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: «Pumuckl im Zoo». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Über achzehn verboten!». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Ludwig van Beethoven: Septett in Es-Dur, Op. 20 für Violine, Bratsche, Klarinette, Horn, Fagott, Cello und Kontrabass. Ausf. Philharmonische Kammermusikanten, Wien. 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20 - 12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Radio za šole; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Kulturni spomeniki naše dežele; Prosta pot med notami; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Giuseppe Verdi: «Falstaff», opera v treh dejanjih. Drugo dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Bartoletti; Pravorečje; Slovenski zbori; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Orchestra, coro e il sassofono di Lou Donaldson. 11,30 Egisto Baiardi. 11,45 Fabian show. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurka. 15 Cinema d'oggi, di Guido Arstarco. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 Discorama. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash. 20 Arie operistiche. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari. 21,15 Canta Fred Bongusto. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris, gioco a premi.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,15 Parapsicologia. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola: «Musica insieme». 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Lungo la Senna. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sotto voce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 La ricetta da la zia Carolina. 21 On charts. 21,30 Scherzare col fuoco, di August Strindberg. 22,20 Dischi vari. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattrovoci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Le forme musicali in sintesi, a cura di Stefano Liberati. Le forme libere del 600 e 700. 17,30 Radioquaresima: Conversione e Patristica, di P. P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Eucharistieverständnis heute. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Évangélisation des groupes ethniques en Australie. 21,30 Religious Events. «The Restored Catechumenate». 21,45 L'Apostolato della preghiera, di P. Dionisi - I Benefattori dell'umanità, di R. Melani - Mane Nobiscum. 22,30 Caritas a Radio Vaticano. 23 Selezione: Radioquaresima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg. (BWV 1048); F. Mendelssohn-Bartholdy: Fantasia in mi magg. op. 15 su una canzone irlandese; F. Delius: A song of summer; Z. Kodaly: Two folksongs from zabor; B. Smetana: Marcia per il festival di Shakespeare; A. Dvorak: Finale (Allegro moderato), dal Concerto in si min. op. 104 per vc. e orch.

7 INTERLUDIO

M. Clementi: Sonatina in sol magg. op. 36 n. 5; L. van Beethoven: Sonata in fa min. op. 57 - Appassionata -; M. Ravel: Trio in la min. per pf., vl. e vc.

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 - Wanderer - (Pf. Sviatoslav Richter); A. Rubinstein: Quintetto op. 55, per pf., fl., clar., cr. e fag. (Pf. Renato Josi, fl. Severino Gazzelloni, clar. Giacomo Gandini, cr. Domenico Ceccarossi, fag. Carlo Tenti);

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Depré: Messa - Gaudeamus - (Sopr. Madeleine Ignal, msopr. Corinne Petit, cl. Régis Oudot, ten. Antonio Lapalombara, bs. Bernard Cottret - Le groupe des instruments anciens de Paris - dir. Roger Cotte); A. Gabrieli: Missa brevis (Coro - St. John's College - di Cambridge dir. George Guest)

9.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La Traviata. Preludio (Atto 1°) (Orch. Acc. S. Cecilia dir. Victor De Sabata) - La Traviata: Libiamo, libiamo - (Atto 1°) (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinf. RCA Ital. dir. Georges Prêtre); R. Wagner: Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Atto 3°) (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro - Mormon Tabernacle - dir. Eugene Ormandy - Mo del Coro Richard Conrad); R. Strauss: Cinque pezzi per pf. a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); C. Debussy: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Fl. Roger Bourdin, v.la Collette Lequien, arpa Annie Chellan); I. Stravinsky: Capriccio per pf. e orch. (Pf. John Ogdon - Orch. - Acc. St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Marriner)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. - Staatskapelle - di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch); F. Busoni: Konzertstück op. 31 a) per pf. e orch. (Pf. Gino Gorini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11.45 RITRATTO D'AUTORE: DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)

Sonata in re magg. per vl., vc. e cont. (Trio - Alessandro Stradella) - Suite n. 6 per clavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis) - Te Deum, per organo (Fantasia corale) (Org. Marie-Claire Alain) - Cantata: Erbarm dich mein, o Herre Gott - (Sopr. Margot Guillaume, bs. Max Ernst Lühr, org. Marie-Luise Bechert - Orch. - Bach - di Amburgo e Coro - Musikhunde - dir. Marie-Luise Bechert)

12.45 IL DISCO IN VETRINA

P. M. Davies: Missa super - L'homme armé - per voce recitante, fl., fl. piccolo, clar., clar. basso, harmonium, clavicembalo e pianola automatica, vl., vc. e percuss. (Recit. Vanessa Redgrave - The Fires of London - fl. e fl. piccolo Judith Pearce, clar. Alan Hacker, harmonium, clavicembalo e pianola automatica Stephen Pruslin, vl. Duncan Bruce, vc. Jennifer Ward Clark, percuss. Gary Kettel dir. l'autore); J. S. Bach: Concerto in re min. (da A. Marcello) BWV 974 (Clav. Janos Sebestyen) - Concerto in do magg. (da Johann Ernst von Sachsen-Weimar) BWV 984 (Clav. Janos Sebestyen) (Disco L'Oiseau Lyre)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

M. Tippett: Piccola musica per archi (Compl. Filomusica di Londra dir. George Malcolm); S. Barber: Sinfonia n. 1 (Orch. - George Eastman - di Rochester dir. Howard Hanson)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIR. HERBERT VON KARAJAN: F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino);

Pf. COR DE GROOT: F. Chopin: Dieci Preludi op. 28 dal n. 15 al n. 24: in re bem. magg. - in si bem. min. - in la bem. magg. - in fa min. - in mi bem. magg. - in do min. - in si bem. magg. - in sol min. - in fa magg. - in re min.; SOPR. BIRGIT NILSSON E BAR. HANS HOTTER: R. Wagner: Il vascello fantasma - Versank ich jetzt - (duetto d'amore) (Orch. Filarm. dir. Leopold Ludwig); VC. MILHAIR KROMMER: D. Sciostakovic: Concerto in mi bem. magg. op. 107 per vc. e orch. (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rozdestvensky); DIR. PIERRE BOULEZ: M. Ravel: Rapsodia spagnola (Orch. Sinf. di Cleveland)

15.42 F. Schubert: Sonata n. 14 in la min. op. 143 per pf. (Pf. Alfred Brendel); M. Mussorgsky: Sei Melodie: Berceuse du paysan - La pie - La nuit - Ou es-tu, petite étoile? - Le garmement - Sur le Dniepr (Sopr. Galina Vichnievskaia - Orch. Sinf. di Stato dell'U.R.S.S. dir. Igor Markevitch); M. Ravel: Trio in la min. per pf., vl. e vc. (Trio di Trieste); W. Piston: Sinfonia n. 2 (Orch. - Boston Symphony - dir. Michael Tilson-Thomas)

17.30 STEREOFILOMUSICA

O. di Lasso: Lucia, celu, hai, hai - canzone moresca - (Münchener Vokalisten) - e - Münchener Flötensolisten -; J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg. (BWV 971) (Clav. Ralph Kirkpatrick); F. Schubert: Ouverture nel o stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); F. Liszt: Due Sonetti del Petrarca, da - Années de pèlerinage - (Ille années - Italie - (Pf. Wilhelm Kempff); H. Berlioz: Sinfonia di un montanaro degli Abruzzi alla sua amata, da - Aroldo in Italia - sinfonia per vl. e orch. op. 16 (V.la Daniel Benyamin - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta); I. Stravinsky: Suite italiana (su musiche di Pergolesi) (Vi. Clara Bonaldi, pf. Sylvaine Billier); H. W. Henze: Pastorale: Ecloga 9, da - Musen Siliens - concerto per coro, due pfi, fiati e timpani dalle - Egloghe - di Virgilio (Duo pff. Joseph Rollino-Paul Sheftel - Strumentisti della - Staatskapelle - di Dresda e - Kreuzchor - di Dresda dir. Hans Werner Henze - Mo del Coro Rudolf Manersberger); W. Lutoslawski: Jeux Venitiens (Orch. - Philharmonie Nationale - di Varsavia dir. Witold Rowicki)

19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Sei danze tedesche K. 571 (Orch. da camera - Mozart - di Vienna dir. Willi Boskowski) - Sonata in la magg. K. 331 per pf. (Pf. Ingrid Haebler) - Quartetto in re magg. K. 575 per archi - Prusiano - (Quartetto Amadeus)

20 FILOMUSICA

Anonimi del sec. XIII: Quindici Laudi in lode della Vergine, dal - Laudario di Cortona - (trascr. Clemente Terzi) (Quartetto Polifonico Italiano); Anonimo di Praga del sec. XIV: Tre Danze gotiche a quattro (Compl. - Pro Arte Antiqua -); Anonimo di Kromeriz: Danza per cornamusa (Sol. Frantisek Pok); Anonimi del sec. XIII (trascr. Angelo Paccagnini): Estampie (Viella Maurina Catalani, percuss. Ersilia Colonna) - En mai la rousse, per canto e campane (Percuss. Ersilia Colonna) - Confitebor per fl. a becco, viella, org. portativo e percuss. (Fl. a becco Gianluigi Gamba, viella Mauro Catalano, org. portativo Carla Weber Bianchi, percuss. Ersilia Colonna); Anonimi del sec. XVI: Otto Intavolature italiane del Rinascimento, per lt. contralto (Lt. Franco Mealli); A. De La Halle: Le jeu de Robin et Marion (Msopr. Andrea von Ramm, ten. Willard Cobb e Nigel Rogers, bar. Karl Heinz Klein - Studio der frühen Musik - dir. Thomas Binkley); G. de Machault: Due Ballate: De petit po - - Amours me fait désirer - (Ten. Austin Miskell - Compl. di strumenti antichi - Ricercare - di Zurigo); O. Respighi: Antiche danze e arie per lt., terza suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

21.20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Prima giornata: LA WALKIRIA
Opera in tre atti - Testo e musica di RICHARD WAGNER
Atto secondo
Wotan Ferdinand Frantz
Brünnhilde Martha Mödl

Fricka Siegmund
Sieglinde Hunding
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

Elsa Cavelti
Wolfgang Windgassen
Hilde Konetzni
Gottlob Frick
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

What's new Pussycat? (Quincy Jones); Just like this train (Joni Mitchell); Mrs. Robinson (Simon & Garfunkel); In the mood (Bette Midler); Rio Roma (Irio De Paula); Elisa, Elisa (Sergio Endrigo); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Nuvolari (Lucio Dalla); West 42nd street (Eumir Deodato); Je suis un soir d'été (Jacques Brel); De tournement (Juliette Gréco); La ronde de l'amour (F. Chacksfield); California dreamin' (José Feliciano); Twelve thirty (Mama's & Papa's); Ventura highway (America); Aquarius (International All Stars); Il veliero (Lucio Battisti); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Malagueña (Stanley Black); Mahogany (Diana Ross); Leave me (Morris Albert); Adios (Armando Patrono); Senza parole (Luciano Rossi); Volare (Al Martino); This guy's in love with you (Burt Bacharach); La bohème (Charles Aznavour); Volando (I Dik Dik); Mamma mia (Barney Kessel); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Hey hey Helen (Abba); Dedication (Nelson Riddle)

10 SCACCO MATTO

That's a plenty - Surfeit USA (The Pointer Sisters); L'alba (Riccardo Cocciante); Girl so fine (Jimi Hendrix); I'll carry your picture (Gary Glitter); Come together (Diana Ross); Grandi spazi (Perigeo); Love call (Gladys Knight); Animal farm (Greenslade); Danza dei grandi rettili (Banco Mutuo Soccorso); Take me in your arms (The Doobie Brothers); E quando (Marcella); Uno strano sentimento (Dik Dik); Four or less (Gary Burton); Not fragile (Bachman, Turner Overdrive); My love (Cher); Quando una donna (I Romans); Gonna search (The Guess Who); Sessantaquattro anni (I Cugini di Campagna); Cannonball (Duane Eddy); Sulla cima del mondo (Alan Sorrenti); Jive talkin' (The Bee Gees); Ready for your baby (Tina Turner); Pagliaccio (Gli Alunni del Sole); Ony aye (Mongo Santamaria); Oh mama (Gianni Bella); See me, feel me (The Who); Rebel rebel (Gianni Oddi); Abbracciala, abbracciati, abbracciati (Lucio Battisti); Flame-sky (Santana); Grand wazoo (The Mothers); The wild one (Suzi Quatro); Good ol' rock'n roll (David Essex); Steppin' out (Eric Clapton)

12 INTERVALLO

This guy's in love with you (Peter Nero); Wait for me (Donna Hightower); Mercy mercy me (Marvin Gaye); Killing me softly with his song (Roberta Flack); More (Riz Ortolani); Pecos Bill (Homo Sapiens); Che cosa c'è (Ornella Vanoni); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Dearly beloved (Arturo Mantovani); Maybe your baby (Stevie Wonder); Melody (Cher); Diana (Paul Anka); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Anonimo veneziano (Nini Rosso); Je ne sais pas (Jacques Brel); You (George Harrison); Hey hey Helen (Abba); Hey you (Bachman Turner Overdrive); Don't burn the bridge (Dionne Warwick); My way (Bert Kaempfert); Marina (Salix Alba); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Cioccolato e panna (Donatella Bardi); Polvere di stelle (Hengel Gualdi); Vai amore vai (Equipe 84); Feste di piazza (Edoardo Bennato); Chega de saudade (Antonio Carlos Jobim); Romance (James Last); Money love (Brian Protheroe); Melody (Cher)

14 COLONNA CONTINUA

Just one of those things (Ray Conniff); Sweet Lorraine (Tony Bennett); What is this thing called love (Helen Merrill); Ginza samba (Stan Getz); My chérie amour (Jean - Toots - Thieleman); Magnolia (Jorge Ben); A smooth one (Benny Goodman); I won't dance (Ella Fitzgerald); Desafinado (Herbie Mann); My funny Valentine (Paul Desmond); The peanut vendor (Caterina Valente); Holiday in Rio (Barney Kessel); Wichita Line-dance (Freddie Hubbard); Till there was you (Ray Charles); Hello, young lovers (Jay Jay Johnson); High society (Jack Teagarden); The man I love (Coleman Hawkins); Fado tropical (Chico Buarque De Hollanda); Hang 'em high (Booker T. Jones); You'll never get to heaven (Aretha Franklin); Moon and sand (Kenny Burrell); Sabia (Antonio Carlos Jobim); Soul man (Herbie Mann); Something

(Della Reese); La patrida (Gato Barbieri); Baby, we better try to get it together (Barry White); Chipoleando (Aldemaro Romero); Minuet (Freddie Hubbard)

16 IL LEGGIO

Ol' man river (Stanley Black); Torna maggio (Tullio Pane); Padam padam (Carmen Cavallaro); St. Louis blues (Eddy Condon); Eso es el amor (Les Chakachas); Io voglio vivere (Alice Visconti); Ramaya (Afric Simone); Reach out I'll be there (Gianni Oddi); A hard day's night (Dionne Warwick); The air that I breathe (James Last); Sambario (Drupi); Chitarra e blue jeans (Antonella Bellan); Do you know the way to San José (Burt Bacharach); Mood Indigo (Ubie Green); Sentimental rhapsody (Pino Calvi); Usted (Nilton Castro); Voia (Anna Melato); Trampled underfoot (Led Zeppelin); Milonga triste (Gato Barbieri); Secret love (Barry Lippman); Frammenti (Roberto Carlos); Solo tre note (Laura Belli); Russian rag (Winifred Atwell); Bourbon Street parade (Wallace Davenport); Artistry in rhythm (Stan Kenton); La canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André); Um abraço no sorongo (Sebastião Tapajós); Processione al mare (Tony Esposito); Soldi (Eugenio Finardi); Devil woman (David Hentschel); Too hot to hold (Tina Turner); Yesterday once more (Paul Mauriat); Così dolce (Il Guardiano del Faro); Lover lover lover (Leonard Cohen); Are you ready? (Grand Funk Railroad)

18 SCACCO MATTO

Disco connection (Isaac Hayes); In a broken dream (Python Lee Jackson); Locomotive breath (Jethro Tull); Love child (Don Alfio); Ballad of Oscar (Berto Pisanò); Something big (Burt Bacharach); Una mattina alle sei (Cico); Pandora's box (Procol Harum); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); Bloom (Harry Wright); Non te ne andare (Luciano Rossi); Il padrino parte II (Lovelets); Red bullet (Performance); As above so below (part II) (Manfred Mann); Going round the world (Terry Dactyl & The Dinosaures); Quando tornerai da me (Mendel); Thank you baby (Stylistics); Hey little firefly (part II) (Firefly); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Diana (Twins); Soul improvisation (part II) (Van Mc Coy); La mia pelle in libertà (Anna Melato); Get in the swing (Sparks); Brother Louie (Stories); Con questa nebbia dentro (Franco Calabrese); Glass house (Temptations); I am afraid of losing you (Ramasandiran Somasundaram); Day dream (C. C. & Company); Reach out, I'll be there (Gloria Gaynor); Do you want to know a secret? (The Beatles); Resta con me (Little Tony); After five (I. Hayes)

20 QUADERNO A QUADRETTI

The horse (Barabbas Power); Ain't misbehavin' (Thomas Fats Waller); Toccata (Ekseption); K-Jee (MFBSB); One finger Joe (Joe Venuti); Righteousness (Merl Saunders); Encantado (Hugo Heredia); Charade (Quincy Jones); Lover man (Diana Ross); Little green apples (Bing Crosby); Maple leaf rag (Gunter Schuller); Rio Roma (Irio De Paula); Horsing around (Funky Factory); The swan (Augusto Martelli); Tiger rag (Lawson-Haggart); I got rhythm (Charlie Christian); Sadie Thompson song (Richard Hayman); Bensonhurst blues (Oscar Benton); You are the sunshine of my life (Jr. Walker); All of me (Lester Young); Moonlight in Vermont (Mulligan-Baker); Village blues (John Coltrane); I can't get started (Jackie Gleason); Willie and the hand jive (Eric Clapton); Chocolate chips (Isaac Hayes); If you go away (Ray Charles); Knock on wood (Ella Fitzgerald); Georgia on my mind (Wes Montgomery)

22-24 Disco baby (Van Mc Coy); Casanova Brown (Gloria Gaynor); The dreamer (Sergio Mendes); Anything you wanna know (Joe Tex); Já era (Irio De Paula); To say goodbye (Edu Lobo); L'évasion (Astor Piazzolla); Bossa nova baby (Werner Müller); Gone with the wind (Jay Jay Johnson); Somewhere (Aretha Franklin); Love is here to stay (Oscar Peterson); Georgia on my mind (Ray Charles); Be bop and roses (Woody Herman); Au printemps (Marie Laforet); Pal (Baden Powell); Rock my soul (The Les Humphries Singers); The golden apple (Bob James); Prisoners (John Denver); Silenciosa (Gilberto Puentes); Upa nequinho (Elis Regina); High above the Andes (Herbie Mann); Ol' man river (Ray Charles); Where are you (Sonny Rollins); Love for sale (Ella Fitzgerald); Rosetta (Benny Goodman); Chante (Gilbert Bécaud)

Ricetta n° 11

Minestra con Asparagi. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.

Ingredienti

Per 4 persone: 2 etti di asparagi -
80 gr. di farfallette
parmigiano - 1 litro di brodo.



La ricetta...

Dopo aver lavato con cura gli asparagi, possibilmente quelli a gambo fine, asciugateli con un panno.

Tagliate quindi a pezzettini le punte che farete rosolare con una noce di burro.

A questo punto aggiungete il brodo bollente e unite le farfallette.

Lasciate il tutto su un fuoco vivace fino a che le farfallette non abbiano terminato la cottura.

Prima di servire, abbiate cura di cospargere con due cucchiaini di parmigiano grattugiato e di mescolare delicatamente.

...e il suo segreto.

Nella Minestra con Asparagi l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Minestra con Asparagi, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

Dado Knorr
Il sapore di carne più pieno.



rete 1

12,30 ARGOMENTI
COME SI FORMA UNA DECISIONE
Manfredonia: Dibattito aperto a cura di Simona Gusberti
Regia di Nicola De Rinaldo (Replica)

☐ Pubblicità

13 — DIALOGHI FAMILIARI
a cura di Enrica Tagliabue
Consulenza di Assunto Quadrio Aristarchi
Regia di Vittorio Lusvardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☐ Pubblicità

13,30 Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Ca va marcher!
Decima trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella (Replica)

17 — GIOCO-CITTA'
a cura di Bianca Pitzorno
Testi di Tiziano Sclavi e Cino Tortorella
Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 — ARGOMENTI
COME SI FORMA UNA DECISIONE
Montottone: Regaliamo il centro storico?
a cura di Luigi Fantoni
Regia di Roggero Alcide Dugoni

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM
Spettacolo musicale
di Mancini, Miseria
con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)
L'ex detenuto
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Paul Petersen

Regia di Herschel Daugherty
Distr. Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40 Donna in Sicilia (A COLORI)
Un programma di Annamaria Denza e Maurizio Rotundi
Regia di Maurizio Rotundi
Terza puntata
Aliminusa

☐ Pubblicità

21,40 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GERMANIA EST: Magdeburgo

CALCIO: MAGDEBURGO-JUVENTUS (A COLORI)

Coppa UEFA

(Cronaca registrata)

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di attualità culturali

a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

☐ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalise
12ª puntata
Imparando la fabbrica

14,55-16,45 INTERVISIONE-EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

POLONIA: Wrocklaw

CALCIO: SLASK-WROCKLAW - NAPOLI (A COLORI)

Coppa delle Coppe

tv 2 ragazzi

17 — LA GUERRA DI TOM GRATTAN (A COLORI)

Telefilm - Regia di David C. Rea

Minaccia nella miniera

Prod.: Yorkshire Television Network

17,25 TRENTAMINUTI GIOVANI

Settimanale di attualità a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Monografie a cura di Nanni de Stefani
La borsa valori
Realizzazione di Pasquale Sattalia (Replica)

18,20 DAL PARLAMENTO

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— INDAC - Istituto Nazionale per la Diffusione dell'Arte e della Cultura: Cultura: creiamo insieme

— U.C.I.I.M. - Unione cattolica italiana insegnanti medi: Sesso a scuola? Una proposta

☐ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA (A COLORI)

Lettere del pubblico a Paola Borboni

con la collaborazione di Alberigo Crocetta

Scene di Tullio Zitkowski

Regia di Fernanda Turvani

Dodicesima puntata

☐ Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

TG 2 - Odeon

(A COLORI)

TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

Un programma di Brando Giordani e Emilio Ravel

☐ Pubblicità

21,30 BILLY WILDER UN GUASTAFESTE NELLA FABBRICA DEI SOGNI

a cura di Callisto Cosulich (II)

La fiamma del peccato

Film - Regia di Billy Wilder

Interpreti: Barbara Stanwyck, Fred Mac Murray, Edward G. Robinson

Produzione: Paramount

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Krempoli**. Ein Platz für wilde Kinder. Fernsehserie von Claus Landsittel. 8. Folge: «Der Wettkampf». Regie: Michael Verhoeven. Prod.: Bavaria. **Die Abenteuer der Maus auf dem Mars**. 13. Folge: «Die Stiefelstadt». Zeichentrickfilm. Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,15-20,40 **Die Unternehmungen des Herrn Hans**. Fernsehserie von Werner Schnyder mit Christian Wolf, Brigitte Mira. 10. Folge: «Der Fahrradausflug». Regie: Chuck Kerremans. Verleih: Bavaria

svizzera

18 — Per i bambini X

— **BIM BUM BAM**

Quindici minuti con zio Ottavio e i suoi amici

— **LE NUOVE AVVENTURE DELL'ARTURO**

8. Arturo e la spesa

— **UNA GITA IN PALLONE**

Telefilm della serie «Pippi Calzelunghe»

TV-SPOT X

18,55 POP HOT X

Musica per i giovani

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ARGOMENTI X

Fatti e opinioni d'attualità a cura di Silvano Toppi

TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — MERCOLEDÌ SPORT X

— Da Tokio

CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

Esercizi liberi a coppie

CALCIO: COPPE EUROPEE

Cronaca differita parziale

— Notizie

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

19,55 TELESPORT X Calcio

Coppa dei campioni

Quarti di finale - Da Monaco: Bayern-Dinamo

20,45 TELEGIORNALE X

21 — CALCIO - 2ª tempo

21,50 SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE X

Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac - 6ª puntata con Bruno Garcin, Corinne Le Poulain, Georges Garet e Martine Sarcey

Regia di M. Cazeneuve

Esther convince Herrera ad accettare i doni del barone di Nuncingen e a prestarsi alle sue attenzioni in modo da poter comperare, con il denaro spillatogli, i possedimenti della ricca famiglia dei Rubempré. Coretin cerca, senza successo, di far cadere Lucien in un tranello. Vautrin passa al contrattacco. Rapisce la figlia di Peyrad e...

22,40 VENITE, DIVERTITEVI

Documentario

22,55 TELESPORT X

Pattinaggio artistico su ghiaccio

Da Tokio: Campionati mondiali

francia

11,30 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 JUDY AGENTE SEGRETO - Telefilm della serie «Daktari»

15,55 UN SUR CINQ

Negli intervalli (ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE
Gioco fra telespettatori

20 — TELEGIORNALE

20,30 CHI È L'ALTRO DAVID ROSE?

Telefilm della serie «Switch» con Robert Wagner nella parte di Pete

21,30 ROTOCALCO D'ATTUALITÀ

23 — JAZZ

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING - Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 STOP AI FUORILEGGE - Testimone per l'accusa con Roger Moore

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 UCCIDETE AGENTE SEGRETO 777/STOP

Film - Regia di Maurice Cloche con Ken Clark, Sean O'Connor

Il servizio segreto francese è in stato d'allarme per la presenza di molti cittadini francesi in una rete spionistica organizzata da potenze straniere. Seguendo un pannello sospeso, il «Mindoubia», l'agente segreto Francis Coplan ed alcuni suoi colleghi giungono nelle isole Baleari ma qui due dei membri del controspionaggio cadono in un tranello tesogli da due leggiadre passeggere.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

« La fiamma del peccato » con Barbara Stanwyck

Wilder si converte al dramma

ore 21,30 rete 2

Ecce qui il Billy Wilder « seconda maniera », colto proprio al momento del passaggio a questo suo ulteriore modo di far cinema. *Double indemnity*, girato nel '44 e importato in Italia tre anni dopo come *La fiamma del peccato*, segue immediatamente i cinque segreti del deserto, a sua volta preceduto da *Frutto proibito*. Sceneggiatore per Lubitsch, Hawks e altri minori, Dieterle e Leisen, tutti accomunati dal desiderio di dare sviluppi e seguiti al filone della commedia brillante e « sofisticata », Wilder si tiene ad analoghi intendimenti con il film d'esordio (trascuriamo, anche per personale mancanza di informazioni, la mezza regia di *Mauvaise graine*: roba accaduta in Francia addirittura nel '33, con un collaboratore che si chiamava Alexandre Esway).

Wilder, all'inizio, mette a profitto ciò che ha appreso dai « maestri » leggeri, cioè si diverte, incluso il divertimento che viene dall'irridere abbastanza velenosamente alcuni aspetti dell'altrui mediocrità. Con *La fiamma del peccato* diventa improvvisamente serio, anzi serissimo, anzi tragico. Estrae dal repertorio del quale si è provvisto attraverso la lunga gavetta formidabili doti di narratore « thrilling », come si dice, ossia capace di raccontare all'insegna di una « suspense » continuamente e matematicamente alimentata mediante intuizioni, trovate, espedienti che rivelano un instancabile puntiglio di osservatore. Estrae anche, però (e soprattutto), significati che vanno molto oltre il puro e semplice piacere dei meccanismi ben lubrificati. Comincia a mostrare (prima l'aveva fatto in modo incidentale e saltuario) i risentimenti che lo animano al cospetto di alcune realtà e verità sulle quali il cinema di solito sorvola, annidate nel corpo sociale e negli individui che lo costituiscono, coltivate specialmente in provincia ma tali da potersi assumere a simbolo di una condizione universale: ambiguità, bassezze, compromessi, turpitudini e via elencando fino al delitto inteso come possibile veicolo di benessere, e dunque specchio di perfetta sordità morale.

Bisogna stare attenti a non confondere atteggiamenti come questi con il vacuo moralismo. Wilder mostra uomini e fatti per quel che sono, non li giudica; lascia che siano gli uni e gli altri a sollecitare il giudizio. Corregge, in questo senso,

anche le fonti alle quali s'ispira.

Double indemnity è anche il titolo del racconto che fa da spunto al film, scritto da James Cain nel '36, due anni dopo il più celebre *Il postino suona sempre due volte*. Cain ha avuto questo di caratteristico, anche nei suoi libri più citati che sono, oltre al *Postino*, *Serenata* e *La farfalla*: ha sempre alzato troppo la voce. « Presentatoci un personaggio plausibile », ha scritto di lui Oreste Del Buono, « Cain lo immerge in una sequela di fatti vistosissimi e aspri. La plausibilità del personaggio ci porta ad accettare, sino a un certo punto almeno, l'assurdità delle sue avventure. E se si fa tanto di concedergli un poco di fiducia, Cain con la sua spietata abilità cerca di rifarci considerare cose logiche delitti o eventi portentosi, colossali enormità ».

Wilder ripulisce Cain di ogni

portento. L'assicuratore Huff e la mantide sua complice, signora Phyllis, associati in un torbido rapporto e in un volgare uxoricidio, e con loro il paziente segugio che scopre, passo dopo passo, il delitto, non hanno proprio niente di speciale o di sopra le righe. E' gente qualunque, anonimamente mescolata alla massa e in grado di rappresentarne senza rischi di eccezionalità le latenti malattie morali. Wilder è molto più spietato e radicale di Cain, perché il suo disincanto, l'assenza di fiducia e di speranza nel prossimo che esprime si attagliano a personaggi riconoscibili e comuni. Sta ai fatti: non ha ambizioni di moralista, semmai, inconsapevolmente, ha tendenze da entomologo. Al presente si produce nei confini della tragedia; in futuro, senza cambiar idea, fingerà di prenderla sul ridere, ma senza ingannare nessuno. Il recupero di realismo del film di stasera si deve anche allo scrittore che lo ha sceneggiato insieme a Wilder, Raymond Chandler, che è un autore poliziesco e « nero » solo per chi è troppo pigro per

leggerlo oltre le righe. E agli attori: Barbara Stanwyck, platinata e perfida, Fred MacMurray, molto più disponibile che succubo nell'assecondare i suoi orrendi progetti, Edward G. Robinson, investigatore sornione e spietato, e Jean Heather, Tom Powers, Gyron Barr, Porter Hall e Richard Gaines.

g. sib.

La trama — Huff, un agente d'assicurazione venuto a rinnovare la polizza automobilistica di un benestante uomo d'affari, è coinvolto in una torbida trama dalla moglie del padrone di casa, che medita di disfarsi del marito dopo averlo indotto a sottoscrivere un'assicurazione sulla vita. Dapprima si ribella, poi cede e diventa anzi principale responsabile dell'omicidio. Ma la società assicuratrice ha dei sospetti, e il capo di Huff comincia a indagare per scoprire la verità. Uno per uno gli alibi degli assassini vanno in frantumi. Quando capiscono di non avere più scampo i due colpevoli si scontrano tra loro fino alla morte.

Terza puntata di « Donna in Sicilia »

Le « padrone » del paese

ore 20,40 rete 1

Siamo ad Aliminusa, un paese vicino a Palermo che 200 anni fa aveva lo stesso numero di abitanti, 1500. A Sud confina con la campagna, a Nord si apre uno stradone che porta verso la città, verso le industrie e i luoghi di lavoro. Il particolare quadro economico porta ad una conseguenza socialmente molto rilevante: gli uomini sono costretti ad allontanarsi dal piccolo centro tutti i giorni, per andare a lavorare in campagna o per spingersi verso la costa dove si inseriscono negli ambienti industriali o in quelli dell'edilizia.

Ed ecco che acquista enorme rilevanza la funzione delle donne, padrone del paese fino alla sera. Le donne di Aliminusa hanno il compito fondamentale di salvaguardare e ricompensare un'economia familiare in cui le entrate assumono dimensioni veramente molto ridotte. Gli unici, sporadici, guadagni di una famiglia possono essere infatti i prodotti alimentari che l'uomo strappa alla terra in modo precario, un modesto salario di operaio (quando c'è), un rimborso di disoccupazione o un apporto pensionistico.

In questa situazione, non certo rosea, è la donna che deve pensare alla sicurezza familiare con una serie di lavori indispensabili che vanno dalla trasfor-

mazione del prodotto alimentare per autoconsumo (conservare di pomodori, sottaceti ed altro) al ricamo di biancheria, spesso venduta a basso prezzo a personaggi legati all'industria tessile.

Il servizio odierno ha voluto verificare da vicino questa condizione di vita, diciamo anomala, che si crea in una comunità interamente affidata alle donne. Questo lo si è fatto andando a sentire direttamente il loro parere come, nelle precedenti puntate, era avvenuto per il mondo del lavoro agricolo femminile e per quello delle studentesse, e come avverrà la prossima settimana per il lavoro in fabbrica.

Nello stesso momento in cui si entra ad Aliminusa ci si rende conto della struttura urbanistica composta di strade parallele, tutte molto vicine tra loro, che consentono facilmente stretti rapporti interpersonali. La rete fittissima di informazioni e commenti che vengono scambiati di porta in porta, provoca un controllo sociale che soffoca l'autonomia personale.

Questo fattore se, da un canto, provoca certamente degli effetti negativi, dall'altro, come emerge dall'indagine, elimina il cliché della donna che trova modo di esprimersi solo tra le pareti domestiche.

In questo caso la donna, pur calata in una specifica realtà

che non le consente di esprimersi completamente, ha un ruolo determinante nello sviluppo dei modelli culturali. Gli uomini, infatti, quando la sera rientrano a casa, partecipano della vita di comunità solo attraverso i racconti delle donne.

Sulle vicende di questo piccolo centro che, praticamente, convergono in un'unica strada, quella centrale, due sociologi, Lillo e Tano Gullo che qui sono nati, stanno preparando un libro che evidenzia la natura dei rapporti che intercorrono fra le varie famiglie e che possono essere di due soli tipi: di inimicizia o di amicizia.

Questo rapporto intricatissimo, come emerge dal programma, garantisce una sicurezza che altrove non esiste più, in un momento di crisi della società.

A questo proposito si noterà un'intenzione diffusa, da parte di parecchi giovani abitanti, di rimanere nei luoghi dove sono nati. I giovani si augurano di usufruire sul posto di un intervento coordinato per eventuali attività para-industriali che diano concrete possibilità di lavoro anche alle donne. Le ragazze di Aliminusa, intanto, anche se certo più delle loro madri sollecitate alla discussione dai mezzi di comunicazione di massa, devono superare un certo tipo di mentalità.

f. r.

V/C Serv. cult. TG2 NE STIAMO PARLANDO

ore 12,30 rete 2

Tra i servizi della trasmissione Ne stiamo parlando un'analisi del linguaggio artistico del cinema. All'inizio degli anni Trenta un giovane critico d'arte, Carlo Ludovico Ragghianti, elaborò una teoria estetica secondo la quale è inevitabile ammettere che tra il linguaggio dell'arte figurativa (pittura e scultura) e il linguaggio cinematografico vi è perfetta identità.

In sostanza, diceva il giovane Ragghianti, il cinema è un'arte figurativa, un'espressione evoluta dell'arte figurativa. Della stessa opinione era anche Majakovskij, ad esempio. Quindi, sostiene Ragghianti, non solo il cinema può essere arte, il che è fuori di dub-

bio, ma può essere in particolare arte figurativa. Ragghianti nel formulare le sue teorie si appoggiava all'estetica crociana, e il dibattito sulle teorie del cinema venne alimentato dai contributi dei rappresentanti della tradizionale critica d'arte e della nuova critica: la critica cinematografica. Oggi il cinema ha subito una profonda evoluzione che ha mutato profondamente anche le basi del linguaggio estetico. E' ancora attuale la teoria di Ragghianti riproposta ora in un volume di Einaudi, Cinema arte figurativa? Massimo Sani nel cercare di dare una risposta a questo interrogativo ha avuto un lungo colloquio con Carlo Ludovico Ragghianti e con alcuni noti autori cinematografici del passato e di oggi.

CALCIO

ore 14,55 rete 2 e 21,40 rete 1

Dopo quasi tre mesi di pausa, riprendono le coppe internazionali di calcio. Nel pomeriggio la Rete 2 ospita la partita Slaskwrocklaw-Napoli per la Coppa delle Coppe. La squadra polacca è una novità in campo internazionale. E' comunque una compagine forte e compatta che lotta per lo scudetto, mentre il suo elemento migliore, l'attaccante Bonik, conduce addirittura la classifica dei cannonieri. L'incontro si svolge allo Stadio Olimpico di Cracovia, che può ospitare più di settantamila spettatori. Le altre sei squadre qualificate per i quarti di finale della Coppa delle Coppe sono: lo Spartak di Sofia; l'Atletico di Madrid; i belgi dell'Anderlecht; gli inglesi del Southampton; l'MTK di Budapest e l'Amburgo. Detentore della Coppa è la squa-

dra belga dell'Anderlecht. La Juventus, invece, gioca nella Germania Est contro il Magdeburgo: una squadra molto nota agli sportivi italiani. L'incontro (trasmesso sulla Rete 1 in Mercoledì sport) è valido per i quarti di finale della Coppa UEFA. La Juventus ha già affrontato nel 1972, nella Coppa dei Campioni, il Magdeburgo e riuscì ad eliminarlo. Per l'allenatore Trapattoni, invece, si tratta di una rivincita. Infatti quando dirigeva il Milan, nel maggio del 1974, fu battuto dalla squadra tedesca per 2 a 0. Una curiosità: è la settima volta in cinque anni che la Juventus incontra una squadra della Germania dell'Est. Il bilancio è favorevolissimo: i bianconeri hanno vinto sei volte. Ricordiamo che il Trofeo UEFA è detenuto dalla squadra inglese del Liverpool che quest'anno gareggia nella Coppa dei Campioni.

V/E PICCOLO SLAM - Prima parte

ore 18,30 rete 1

Difficile fare previsioni su Piccolo Slam, la tele-discoteca del mercoledì e del giovedì: questo sottolineano in coro i responsabili del programma. Poche previsioni quindi e pochi titoli soprattutto: dei cinque dischi del mercoledì e dei rimanenti del giovedì conosciamo unicamente il disco-Slam che, secondo le regole del « concorso », partecipa anche questa settimana per riconquistare il titolo. Le votazioni della prima settimana hanno dato come vincente il disco di Gloria Gaynor I have got you under my skin, che ha raggiunto nelle votazioni fatte dai giovani presenti in sala il massimo punteggio, 95, e che ritenta la scalata fra i quattro

del giovedì. Il programma, come i telespettatori hanno potuto constatare, presenta una serie di dischi scelti fra il variopinto mondo musicale senza pregiudizi; unico principio è quello di avere sempre i dischi più « in » del momento. Nella discoteca appaiono una cinquantina di ragazzi e ragazze, cui si uniscono i ballerini di Franco Miseria con i loro numeri coreografici. Il tutto serve a creare un clima, che « vale più di ogni altra anticipazione e scaletta del programma », sottolineano ancora i responsabili. Numeri di autentico spettacolo hanno anche i due disc-jockey Stefania Rotolo e Sammy Barbot, che ascolteremo in alcune incisioni e che vedremo anche ballare sbrigando mansioni di show-girl e show-man.

V/P LA FAMIGLIA SMITH: L'ex detenuto

ore 19,20 rete 1

Comincia da oggi una nuova serie di telefilm, La famiglia Smith, che propone, con la regia di Herschel Daugherty, le vicende familiari di un poliziotto. Un comune sergente di polizia, Chad Smith — comune anche nel cognome, diffusissimo negli USA —, si trova ogni giorno alle prese e con le vicende criminali e con le vicende della sua famiglia. Le due cose si innestano l'una nell'altra; perciò il poliziotto trova aiuti insperati e accidentali o anche coscienti fra i rappresentanti della sua famiglia oppure i casi che gli capitano rimbalzano all'interno del suo piccolo gruppo. Tali situazioni accompagneranno i telespettatori per ventiquattro puntate che,

esclusa la domenica, andranno in onda ogni sera alle 19,20 fino al 29 marzo. Il capofamiglia-sergente poliziotto è un attore fra i più noti del cinema americano, Henry Fonda. Insieme con lui compongono la famiglia Smith Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted. Questa settimana sono previsti quattro telefilm: L'ex detenuto, Il quartiere spagnolo, Una cravatta blu, Un saluto ancora. Nel primo telefilm in onda stasera un ex detenuto, Allen, uscito di prigione va a trovare Chad che, pur avendolo arrestato, è diventato suo amico e ora sostiene tenacemente il suo reinserimento nella società. Tutte le teorie di Chad vanno però in crisi quando sua figlia accetta un appuntamento con Allen.

NUOVO! UNA SENSAZIONALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

Liberatevi dal grigio dei capelli. Come e quanto volete.



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono. Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura: la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare. Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte o tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgeranno del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



contro l'arrossamento pannolini FIPPI

Il bambino ha la pelle molto delicata ed il contatto di un prodotto non idoneo, favorisce l'insorgere di irritazioni ed arrossamenti che provocano fastidiosi bruciori.

FIPPI, da sempre sensibile a questi problemi, ha realizzato un pannolino ad alta assorbenza ricoperto da uno speciale strato di morbida fibra (novelyn) che, non essendo trattata con appretti, elimina una delle cause degli arrossamenti.

Il pannolino FIPPI è antisbriciolo e bordo morbido.

radio mercoledì 2 marzo

IL SANTO: S. Basileo.

Altri Santi: S. Giovino, S. Lucio, S. Gennara, S. Semplicio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,06 e tramonta alle ore 18,16; a Milano sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 18,10; a Trieste sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 17,51; a Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 18; a Palermo sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,59; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 17,43.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, nasce a Dessau il compositore Kurt Weill.
PENSIERO DEL GIORNO: Come vento in una gabbia, come acqua in uno staccio, è il buon consiglio nell'orecchio della follia e dell'amore. (Rückert).

Direttore Moshe Atzmon

I Concerti di Napoli

ore 21 radiotre

Per i Concerti di Napoli il maestro Moshe Atzmon, sul podio della «Scarlatti», offre stasera un programma interamente dedicato a Carl Maria von Weber, uno dei primi musicisti romantici per eccellenza.

E' opportuno riportare qui il pensiero di un prestigioso musicologo, qual è stato Roland Manuel: «Quello di Weber è il romanticismo della leggenda e del mito. Egli ispirò, e comunque arricchì e diede vita, alla scuola romantica tedesca. Ma andò oltre: raggiunse al di là dello spirito tedesco e del romanticismo, tutto ciò che nella musica europea rappresenta il lato misterioso delle cose: fiabe, sogni e l'anima della notte. Tradusse il mondo fantastico nella musica e col suo esempio ispirò opere come la *Dame blanche* di Boieldieu, *Zampa di Hérold*, *Guglielmo Tell* di Rossini e *Robert le diable* di Meyerbeer, senza contare le opere di Wagner».

Nel programma odierno si mette in luce un Weber attivissimo nel comporre Concerti per

solista e orchestra, quasi a dimostrare gli intuiti del maestro nel campo delle voci strumentali. Ecco in apertura l'*Opera 73 in fa minore* per clarinetto e orchestra, che non è la sola delle sue creazioni per il suggestivo «legno». Non dimentichiamo il *Concertino op. 26* e il *Duo concertante op. 47*.

Agli effetti clarinettistici (ne sarà protagonista Robert Bianciotto) seguono quelli fagottistici dell'*Opera 75 in fa maggiore* (solista Gilbert Audin); e si passa di nuovo al clarinetto con l'*Opera 74 in mi bemolle maggiore* affidata ancora al Bianciotto. Come brano conclusivo si è scelto il famoso *Konzertstück op. 79 in fa minore*.

Ciò che colpisce in tutte queste pagine sono lo spirito, la fantasia, il dialogo sempre acceso tra strumento e strumento. Non è quindi esagerato affermare che Carl Maria von Weber aprì la strada alla moderna musica e in particolare all'orchestra di Berlioz, al linguaggio sinfonico vocale della scuola russa e allo stesso impressionismo di Claude Debussy.

Protagonista Magda Olivero

Antologia operistica

ore 10,55 radiotre

L'ospite di questa settimana, nel programma di Fabrizio Centamori a cura di Maurizio Tiberti, è un grande nome della nostra scena lirica: il soprano Magda Olivero. La cantante, attualmente impegnata al teatro San Carlo di Napoli per *La visita di una vecchia signora*, un'opera del musicista austriaco contemporaneo Gottfried von Einem, non ha voluto rifiutare l'invito dei responsabili della rubrica e nella prima trasmissione, in onda lunedì scorso, ha trattato il tema del suo esordio ricordando i grandi cantanti incontrati nei primissimi anni di attività.

Nella seconda trasmissione la Olivero ha parlato invece dei suoi attuali compagni d'arte co-

me i tenori Plácido Domingo e Veriano Lucchetti. Oggi, un altro argomento dibattuto e affascinante: l'opera verista. Come gli appassionati di musica ricordano, la Olivero fu interprete stimatissima da musicisti come Zandonai, Cilea, Giordano i quali le affidarono le proprie predilette creature.

Domani il tema sarà quello delle romanze da salotto: un genere musicale raffinato ed elegante in cui la Olivero eccelle (fra le pagine che verranno trasmesse, la *Povera Lina* di Francesco Capponi, *Panteismo* di Gerussi, *Dopo!* di Tosti. L'ultima trasmissione comprende argomenti vari e in essa ascolteremo fra l'altro registrazioni «non commerciali». Un programma, dicono gli organizzatori, «a sorpresa».

radiouno

- | | |
|---|--|
| <p>6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i>
Realizzazione di Bruno Perna (I parte)</p> <p>7 — GR 1 - 1ª edizione</p> <p>7,20 Lavoro flash</p> <p>7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)</p> <p>8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8,40 Ieri al Parlamento</p> <p>8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi</p> <p>9 — Voi ed io: punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà
Regia di Luigi Grillo (I parte)</p> <p>13 — GR 1 - 5ª edizione</p> <p>13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti</p> <p>14 — GR 1 flash - 6ª edizione</p> <p>14,05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri</p> <p>14,20 C'è poco da ridere
con Enrico Simonetti</p> <p>14,30 VIAGGI IMPOSSIBILI
Un programma di Corrado Bologna
5ª trasmissione
L'età dell'oro: un poeta e la Sibilla
con: Carlo Alighiero, Antonio Maronese, Cecilia Polizzi
Regia di Pietro Formentini</p> <p>15 — GR 1 flash - 7ª edizione</p> <p>15,05 LA SFERA E L'URLO
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di Giuseppe Lazzari
con la collaborazione di Domenico Guaccero
Regia di Vito Elio Petrucci
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI</p> <p>19 — GR 1 - 10ª edizione</p> <p>19,10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19,25 Il mondo dello spettacolo
Mensile diretto da Ettore Capriolo
Collaborazione di Paolo Fabbri</p> <p>20,30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema</p> <p>21 — GR 1 flash - 11ª edizione</p> <p>21,05 Renata Mauro presenta:
CONCERTO DI MUSICA LEGGERA
con Paola Orlandi e coretto
Orchestra Ritmica di Milano</p> | <p>10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO (II parte)</p> <p>11 — IL TAGLIACARTE
Paolo Petroni presenta
L'Almanacco degli Almanacchi Bompiani</p> <p>11,30 Roberto Brivio e Giuliana Riva presentano:
PICCOLO VARIETA'
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi</p> <p>12 — GR 1 - 4ª edizione</p> <p>12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale</p> <p>12,30 Una regione alla volta: Lombardia
Un programma di Ugo Alberto Alfassio Grimaldi
Regia di Gianni Bonacina
Quarta trasmissione</p> <p>15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste: lo sceneggiato
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA - 9ª edizione</p> <p>17,30 PRIMO NIP (II parte)</p> <p>18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
CL - Comunione e liberazione: «Esperienze autogestite di scuole e di centri culturali» della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Intra
Testi di Franco Franchi
Regia di Mario Morelli</p> <p>22,15 Johan Vaclav Kalliwoda: Introduzione e Rondò, op. 51 per corno e orchestra (Solista Hermann Baumann - Orchestra Munchener Philharmoniker diretta da Marinus Voorberg) ♦ Bedrich Smetana: Polka in re maggiore, per pianoforte (Solista Gloria Lanni)</p> <p>22,30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento</p> <p>23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> |
|---|--|

radiodue

- 6** — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...
Spettacolo della domenica di **Dino Verde** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Collabora ai testi **Bruno Broccoli**
Regia di **Federico Sanguigni** (Replica)
Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6,30 **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
— 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
— Buon viaggio
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**
8,45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da **Marcello Ciurciolini**
Consulenza storica di **Camillo Brezzi** - Regia di **Umberto Orti**
9,30 GR 2 - Notizie
9,32 IL NOSTRO COMUNE AMICO
di **Charles Dickens** - Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**
13^a puntata
Venus: **Attilio Corsini**; Wegg: **Giustino Durano**; Boffin: **Armando Francioli**; Wilfer: **Renzo Lori**; La-

vinia: **Francesco Codispoti**; La signora Wilfer: **Anna Maria Bottini**; Bella: **Patrizia Masi**; John: **Lino Capolicchio**; Eugenio: **Emilio Capuccio**; Riderhood: **Tino Bianchi**; Headstone: **Giampaolo Saccarola**; Lizzie: **Cinzia Bruno**
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore
Regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10** — **Speciale GR 2**
Edizione del mattino
10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in SALA F rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna
11,30 GR 2 - Notizie
11,32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Rassegna di musica leggera
Testi di **Giorgio Calabrese**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GR 2 - RADIOGIORNO
12,45 Broadway
andata e ritorno
Gli anni ruggenti riciclati da **Leo Chiosso** e **Sergio D'Ottavi** con **Tina Lattanzi**, **Pino Locchi** e **Ingrid Schoeller**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

- 13,40 Romanza**
Le più celebri arie del melodramma italiano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!**
Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da **Guido Castaldo** e **Maurizio Jurgens**
Musiche di **Gino Conte**
Regia di **Marco Lami**
18^a puntata
(Registrazione)
15,30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare
15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

- 16,30 GR 2 - Per i ragazzi**
16,37 QUI RADIO 2 (II parte)
17,30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio
17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO (1930-1943)
Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
2. I registi outsiders
Prima parte
(Registrazione)
18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera
18,33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**
Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

- 19,50 IL CONVEGNO DEI CINQUE**
20,40 Ileana Ghione
e **Luigi Vannucchi**
in un programma della Sede di Napoli
NE' DI VENERE NE' DI MARTE
Radiosettimanale del mistero e della magia
Testi di **Barbara Costa**
Musiche originali e regia di **Gino Conte**

- 21,29 Maria Laura Giulietti Fabio Santini** presentano:
RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE
Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo
(ore 22,20):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
23,29 Chiusura

radiotre

- 6** — **QUOTIDIANA Radiotre**
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali
— gli appuntamenti —

- 6,45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale
7,45 GIORNALE RADIOTRE
Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)
8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali
9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in **PICCOLO CONCERTO**
J. Ferry Rebel Sonata n. 3 in re magg ♦ **F. Boieldieu** « Ma Fanchette est charmante » terzetto dall'opera-balletto « Angela » Concerto in do magg. per arpa e orch.

- 9,40 Noi, voi, loro**
Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione spettatore: Linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)
10,45 GIORNALE RADIOTRE
Se ne parla oggi
10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a **Magda Olivero**:
R. Zandonai: Francesca da Rimini: « Inghirlandata di violette » (Magda Olivero, sopr.; Mario Del Monaco, ten.) ♦ **U. Giordano**: Fedora: « Morte di Fedora » (Magda Olivero, sopr.; Mario Del Monaco, ten.; Sergio Gaspari, voce bianca) ♦ **F. Cilea**: Gloria: « Pur dolente son io » (Ten. Miro Picchi), Adriana Lecouvreur: « No, più nobile » (Ten. Enrico Caruso; al pf. l'Autore); « Dolce amor di povertade » (Sopr. Margherita Carosio; al pf. Cesarina Buonerba)
11,25 Noi, voi, loro (II parte)
12,10 LONG PLAYING - New Trolls: « Concerto grosso n. 2 »
12,30 Rarità musicali
12,45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — LE PAROLE DELLA MUSICA

- Divagazioni sul lessico musicale di **Gianfranco Maselli**
13,45 GIORNALE RADIOTRE
14,15 Disco club - da Firenze
Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**
15,15 Speciale tre
15,30 Un certo discorso...
con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)
17 — IL PIANOFORTE IN MOZART (IX)
(1756-1791)
Wolfgang Amadeus Mozart: Suite in do maggiore « nello

stile di Haendel » K. 399 (1782): Ouverture, Fuga - Allegro - Allemanda - Corrente - Sarabanda; Capriccio in do maggiore K. 395 (1778) (Pianista Walter Gieseking); Sonata in do maggiore K. 545 (1788): Allegro - Andante - Rondò (Allegretto) (Pianista Glenn Gould); Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452 per pianoforte e strumenti a fiato (1784): Larghetto, Allegro - Adagio - Minuetto (Allegretto) (Pianista Vladimir Ashkenazy - Strumentisti del Complesso « London Wind Soloists »: Jack Brymer, clarinetto; Terence McDonagh, oboe; Alan Civil, corno; William Waterhouse, fagotto)

- 17,45 La ricerca**
Discussione su problemi di attualità culturale: **Letteratura italiana**, a cura di **Giorgio Luti**: « Il surrealismo italiano »
18,15 JAZZ GIORNALE
con **Francesco Forti**
18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

- Benjamin Britten**: « Sinfonietta » op. 1: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante lento) - Taranella (Presto vivace) (Ottetto di Vienna con dieci strumentisti aggiunti) ♦ **Francis Poulenc**: « Sinfonietta »: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre)
20 — Vittorio Sermonti vi invita a:
Pranzo alle otto
Musiche e canzoni soprattutto di ieri
20,45 GIORNALE RADIOTRE
21 — Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore
Moshe Atzmon
Clarinetista **Robert Bianciotto**
Fagottista **Gilbert Audin**
Pianista **Michele Campanella**
Carl Maria von Weber: Concerto n. 1 in fa minore op. 73, per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto); Concerto in fa maggiore op. 75, per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondò (Allegretto); Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca; Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
— Nell'intervallo (ore 21,40 circa): **Idee e fatti della musica** di **Gianfranco Zaccaro**
23 — GIORNALE RADIOTRE
Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Cerchi concentrici. Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. 0,11 Musica per tutti: Sunny, Andalusia (The breeze and I), Tic toc, Just plain funk, Acqua e sapone, Cos'è l'amore, E. Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 (Andalusia), L'arte d'io sole, Snoopy, Ma cos'è questo amore, Angelino il camionista, La via dei mulini, La legge di compensazione. 1,06 Colonna sonora: Il clan dei Siciliani dal film omonimo, Isadora dal film omonimo, Africa addio dal film omonimo, I colori di dicembre dal film «A Venezia un dicembre rosso shocking», Grand cerimoniale dal film omonimo, The windmills of your mind dal film «Il caso Thomas Crown», Un homme qui me plaît dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: F. Flotow: Alessandro Stradella, atto 2°; «Jungfrau Maria» (pregheira), V. Bellini: Norma, atto 1°; «Casta diva», G. Donizetti: Lucia di Lammermoor, atto 3°; «Verranno a te sull'aure», 2,06 Confidenziale: Ma che sera stasera, A te, immaginare, Non battere cuore mio, Giovane cuore, Viaggio di un poeta. 2,36 Musica senza confini: Fanette, Mi dica Leana (Guaraní Paraguaya), Till tomorrow (Dimmi ciao bambino), Non rimane più nessuno, Love is love, Se acabo, People. 3,06 Pagine pianistiche: W. A. Mozart: Adagio in si minore K. 540, F. Chopin: Scherzo in mi maggiore n. 4 op. 54, J. Brahms: Danza ungherese n. 4 in fa minore. 3,36 Due voci, due stili: Magari, La leggenda di Olaf, E ridendo... ridendo, In questo silenzio, Amore grande, amore mio, Anonimo veneziano, Non dire mai. 4,06 Canzoni senza parole: Cento colpi alla tua porta, Lay lady lay, I'll never fall in love again, Hey Jude, Ho il cuore in paradiso, I've crown accustomed to her face, Quelli belli come noi. 4,36 Incontri musicali: Crazy Joe, Cavalli bianchi, Canterina, Alle porte del sole, Storia la mare, Hello Dolly. 5,06 Motivi del nostro tempo: Ma che sera stasera, Amanti ed angeli, La ragazza dagli occhiali, Piccola donna, Monica delle bambole, Frau Shoeller. 5,36 Musiche per un buongiorno: Hautzinois polka, L'amore dei vent'anni tuoi, Shok en casa, Capricorn college, Nashville Skyline rag, La tana del re, Quando di maggio (Stornelli montagnoli), Mexico.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 La regione al microfono. 14,40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmiscions de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins d'la Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» Problemes d'alididanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 «Il trovarobè». 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 «Musica giovani». 14,45-15 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 Le canzoni preferite. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica jazz. 15 Gli strumenti: la viola - il contrabbasso. Incontro musicale. 16,30-16 Album del folk.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. 15 Spazio aperto. Cultura e problemi sociali in Sicilia, coordinati da Riccardo La Porta. 15,30 Musica leggera. 15,55 Incontro con Mario Colaianni. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 «Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern «Die sizilianische Vesper» von Giuseppe Verdi, «Der Wildschütz» und «Der Waffenschmied» von Albert Lortzing. «Hoffman's Erzählungen» von Jacques Offenbach. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Giuseppe Verdi: «Messa da Requiem» für Solostimmen, gemischten Chor und Orchester. Ausf.: Maria Stader, Sopran; Marianna Radetz, Mezzosopran; Helmut Krebs, Bass; Der RIAS Kammerchor, Chor der St. Hedwigs-Kathedrale Berlin. RIAS Symphonie-Orchester Berlin. Dir.: Ferenc Fricsay. 21,35 Bücher der Gegenwart. 21,43 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17, 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Liki iz naše preteklosti; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Ženski liki v romanu; Glasbena šahovnica; Radio za šole; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Giuseppe Verdi: «Falstaff», opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi Bruno Bartoletti; «Rdeči telefon». Napisal Zarko Petan. Izvedba: Radijski oder. Režija: avtor; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Il cantuccio dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Zlatko Manojlović con il complesso Dah. 11,30 La vera Romagna. 11,45 Suona Fausto Papetti. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Camporesi. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Coro giovanile di Capodistria diretto da Silvio Stančić. 16,30 Programma in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leghiamo insieme. 21,15 Suona Stephans Grappelli & The Diz Dsley Trio. 21,30 Notiziario. 21,35 Poemi sinfonici. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Il punto sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Copia. 9,35 Argomento del giorno. 10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 «A.A.A... Cercasi». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica con Luisella. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,18 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 13,05 Fantasia musicale. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera. 20 La costa dei barbari. 20,25 Dischi. 20,45 Sport. 21,45 Incontri. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioqueresima: «Conversione e Patristica», di P. P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'audience générale du Saint Père. 21,30 «The only Saint I ever knew». 21,45 Conoscere per comprendere, incontri con il Terzo Mondo, a cura di F. Salerno. 22,30 El Papa en ejercicios. Un ritiro spirituale. 23 Radioqueresima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto. lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. P. Telemann: Don Quichotte, suite per orch. d'archi e bs. cont.; M. Reger: Toccatina e Fuga; P. Hindemith: Concerto di Angeli, dalla Sinfonia « Mathis der Maler »; F. Schubert: Tre Minuetti per vl. e chit. (Trascr. da « Zwanzig Menuette »); n. 4 in la min. - n. 5 in si bem. magg. - n. 12 in do magg.; S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto; R. Glière: Danza dei marinai russi, dal balletto « Il povero rosso ».

7 INTERLUDIO

G. Fauré: « Dolly », sei pezzi op. 56 per pf. a quattro mani; G. Meyerbeer: Quattro Liriche dalla raccolta di « Quaranta melodie »; E. Grieg: Sonata n. 3 in do min. op. 45 per vl. e pf.

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Couperin: Sonata in sol min. « La piemontese » (dalla raccolta « Les Nations ») (Fl. Frans Bruggen, vl. Jaap Schröder, vc. Anner Bylisma, cl. Gustav Leonhardt, 2° vl. Marie Leonhardt, 2° fl. Frans Vester); J. Mysliveček: Suite di danze (Vla discanto Brestislav Ludvik, vla soprano Jaroslav Horak, vla cb. Jiri Baka, vla da gamba Frantisek Slama - Pro Arte Antiqua); N. van Krufft: An Emma, lied su testo di Schiller (Bar. Herman Prey, pf. Leonard Hokanson); F. Berwald: Settimino in si bem. magg. per archi e strumenti a fiato: Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Vl. Anton Fietz, vla Gunther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, cb. Burghard Krautler, cl. Alfred Boskowsky, crl Wolfgang Tombock e Ernst Pamperl).

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA WILLIAM MENGELBERG E BERNARD HAITINK

R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg); P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink).

9,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Jota aragonese (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. David: La perle du Brésil - Chantant oiseau - (Sopr. Emma Calvé, fl. Darius Lyons); G. Bizet: I pescatori di perle - Leila mia, Leila mia - (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Antonio Tonini); A. Borodin: Sinfonia incompiuta (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); N. Rimsky-Korsakov: Au ciel vers minuit op. 40 n. 2 (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); C. Gounod: Piccola sinfonia per nove strumenti a fiato (Fl. Jean Claude Masi, oboi Elio Ovcinnicoff e Libero Gad-di, cl. Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, crl Sebastiano Panebianco e Leonardo Procinio, fgl. Felice Martini e Ubaldo Benedettelli - Dir. Franco Caracciolo); C. Saint-Saëns: Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, barit. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); P. I. Ciaikovski: Marcia slava op. 31 (Orch. Los Angeles Philharmonic dir. Zubin Mehta).

11 INTERMEZZO

A. Kaciaturlan: Concerto per pf. e orch. (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. Filarm. di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); M. I. Ivanov: Schizzi caucasici op. 10 (Orch. Sinf. dell'Utah dir. Maurice Abravanel).

12 TASTIERE

F. Couperin: Quattro pezzi per clavicembalo (ordine VII): La Ménétré: Les Petits Ages parte 1°; La Muse naissante - parte 2°; L'Enfantine - parte 3°; L'Adolescente - parte 4°; Les Délices - La Basque - La Chazé (Clav. Ruggero Gerlin).

12,30 COMPOSITORI ITALIANI IN EUROPA: LUIGI BOCCHERINI E LUIGI CHERUBINI

L. Boccherini: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 12 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); L. Cherubini: Due Sonate in fa magg. per cr. e orch. d'archi (Cr. Domenico Ceccarossi - Orch. Sinf. della RAI dir. Franco Mannino); L. Cherubini: Sinfonia in re magg. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti).

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Marocco (Voci e strumenti caratteristici); Canti e danze folkloristiche ungheresi (Complesso caratteristico).

14 RITRATTO D'AUTORE: WILLIAM WATSON (1902)

Portsmouth point, ouverture (Orch. Filarm.

di Londra dir. Adrian Boult); Concerto per vl. e orch. (Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore); Trattenimento per voce recitante a 6 strumenti su poem. di Edith Stowell (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield Strum. della London Sinfonietta dir. l'Autore).

15 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness poema sinfonico per orch. con vc. obbligato (Vc. Ianos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta).

15,42 NORMA - Tragedia lirica in due

atti di Felice Romani

Musica di Vincenzo Bellini

Atto I
Polione Roblotto Merolla
Oroveso Ivo Vinco
Norma Montserrat Caballé
Adalgisa Fiorenza Cossotto
Clotilde Anna Maria Balboni
Flavio Mino Venturini
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre
Benjamin Britten: Fantasia op. 2 per oboe vl. e vc. (Ob. Harold Gomberg, vl. Felix Galimir, vla Karen Tuttle, vc. Seymour Barab).

17,30 STEREOFILOMUSICA

F. Mendelssohn-Bartholdy: « Allegro vivacissimo, Allegro maestoso assai » dalla Sinfonia n. 3 in la min. op. 56 - Scozzese (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2 (Pf. Wladimir Horowitz); G. Bononcini: Divertimento in sol magg., dal « Divertimenti da camera per vl. o fl. e cont. » (Londra 1722) (Fl. diritto Hans Martin Linde, vla da gamba Josef Ulsamer, clav. Eduard Müller); F. J. Haydn: Sinfonia in re magg. n. 104 - London - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); F. Geminiani: Concerto grosso in sol min. op. 3 n. 2 (II versione - Londra 1755) (Orch. - Festival di Lucerna - dir. Rudolf Baumgartner); G. F. Haendel: The King shall rejoice, dal « Coronation Anthems », composti per l'incoronazione di Giorgio II (1727) (Clav. Thurston Dart - « The English Chamber Orchestra » e « The Choir of King's College » di Cambridge dir. David Willcocks).

19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Serenata in mi bem. magg. K. 375 per due oboi, due cl., due fgl. e due crni (London Wind Soloists dir. Jack Brymer) - « Sperai vicino il lido », aria K. 368 per sopr. e orch. su testo di Metastasio, dal « Demofonte » (Sol. Sylvia Gertz - Orch. di Stato della Cappella di Dresda dir. Otmär Suitner) - Sinfonia in sol min. K. 550 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan).

20 CONCERTO DI APERTURA

A. Bruckner: Sinfonia n. 9 in re min. (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler).

21 MUSICHE DI MOZART PER STRUMENTI A FIATO, ESEGUITE DAI « LONDON WIND SOLOISTS »

W. A. Mozart: Divertimento in si bem. magg. K. 186 per fiati; Serenata in do min. K. 368 per fiati (London Wind Soloists dir. Jack Brymer).

21,40 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Prima giornata: LA WALKIRIA

Opera in tre atti

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto Terzo

Brünnhilde Martha Mödl
Sieglinde Hilde Konetzni
Wotan Ferdinand Frantz

Walkirie:

Gerhilde Gerda Scheyrer
Ortlinde Magda Gabory
Waltraute Dagmar Schmedes
Schwertleite Judith Hellwig
Siegrune Olga Bennings
Grimgerde Elsa Cavelti
Rosseweisse Ira Malaniuk
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler.

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Amore che vien amore che vai (Fabrizio De André); Baby get it on (Ike and Tina Turner); When I look into your eyes (Santana); Are you lonesome tonight (Werner

Müller); Donna con te (Mia Martini); Marina (Pino Calvi); Morgen (Eddie Calvert); A tonga da mironga do kabuleté (Toquinho); The peanut vendor (Perez Prado); La Cumarsita (101 Strings); Tango imbezze (Dino Sarti); Taxi (Anna Identici); Valzer da La Vedova Allegra (Arthur Fiedler); Everyone was there but you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i New Trolls (i New Trolls); Carmen Sousa (James Last); Goodbye my love goodbye (Demis); Human glow (Black Blowing Flowers); It never ends (Frank Pourcel); Doctor's orders (Carli Douglas); My summer song (Engelbert Humperdinck); I'm getting sentimental over you (Tommy Dorsey); Torremolinos (Michel Magne); Besame mucho (Ray Conniff); My eyes adored you (Frankie Valli); Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Touch me in the morning (Diana Ross); Tema B (Alessandro Blonkstein); The wild mountains hime (Joan Baez); The dignity of man (Donovan); This guitar was making for Twagin' (Duane Eddy); Follow me (Percy Faith); Radesky marsch (Philharmonia di Londra); Candy baby (Blocco Prenestum); Be (Neil Diamond).

10 SCACCO MATTO

Sexy (M.F.S.B.); Easy on down the road (The Wiz); Dynamite I (Tony Comillo's Bazuka); Walkin' in the rhythm (Black Birds); Lunarputians (Billy Cobham); I'm not in love (10 CC); The story of a teenager (America); Ride captain ride (Blood Sweat & Tears); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Love will keep us together (The Captain & Tennille); I know (Yvonne Fair); My eyes adored you (Frankie Valli); Hitchcock allway (Joe Cocker); Cut the cake (Average White Band); E-man boogie (Bertha Butt Boogie); Do it baby (The Miracles); Space circus (Chick Corea); Al your love (Brown Babies); Thank you baby (Stylistics); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Take me to the river (Fessor Funk); 7-6-5-4-3-2-1 (The Rimsots); Love finds its own way (Gladys Knight); Life can be an open door (Mario Capuano); I wanna dance wit' choo (Disco Tex & The Sex-O-Lettes); Give the people what they want (The O'Jays); The hustle (Van Mc Coy); Once you get started (Rufus); Valley of the shadows (Bob James); Eternity's breath (Mahavishnu orchestra); Ask me (Ecstasy Passion & Pain).

12 INTERVALLO

Smile (Pino Preati); Amie (Pure Prairie League); Misty (Ray Stevens); Smokey Joe (Harry Pitch); Czardas (Werner Müller); Volare (Al Martino); Irene (Roberto Vecchioni); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Dan iljubezni (Roberto Delgado); Hamour love (Syreeta); Daughter of darkness (Les Reed); Lei, lei, lei (Homo Sapiens); Che meraviglia (Mina); Per un'ora d'amore (Mia Bazar); Blues (Henguel Gualdi); Island girl (Elton John); The awful truth (Carole King); El condor pasa (Simon & Garfunkel); How high the moon (Norman Candler); I'll never fall in love again (Stan Getz); Mi piace (Mia Martini); Andride solforosa (Lucio Dalla); Meno male che adesso non c'è Nerone (Eduardo Bennato); Check it out (Bobby Womack); Children and all that jazz (Joan Baez); Can't move no mountains (James Last); Sitting (Cat Stevens); Everybody's everything (Santana); Higher Ground (Ike & Tina Turner); Ironside (Quincy Jones); Walk on water (James Last); Free the people (Olivia Newton-John); The six teens (Sweet); Il guerriero (Mia Martini); The night, the lights went out in Georgia (J. Last).

14 COLONNA CONTINUA

Walk on by (Gloria Gaynor); Lover, come back to me (John Coltrane); These foolish things (Frank Sinatra); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Silenciosa (Gilberto Puente); Just one more day (Etta James); There'll never be another you (Art Tatum); Hello, Dolly! (Barbra Streisand e Louis Armstrong); O amor em paz (Sergio Mendes); Keyzop (Don Sugarcan e Harris); I'm gonna make you love me (Diana Ross); Errare humanum est (Jorge Ben); Summer-time (Kenny Dorham); Red roses for a blue lady (Ray Conniff); Something I dreamed last night (Sarah Vaughan); I garape (Baden Powell); Time and love (The Fifth Dimension); Second line (Duke Ellington); Fant. di mot. (Nega do cabelo duro - Bala com bala) (Elis Regina); The Surrey with the fringe on top (The Hi-Lo's); El catire (Al-demaro Romero); Samba de verao (Wanda De Sah); Tale of Maria (José Feliciano); Spinning wheel (Ray Bryant); Just friends (Kenny Dorman).

16 SCACCO MATTO

Rock around the clock (Buddy Holly); Give out, but don't give up (Supremes); On a

Saturday night (Terry Dactyl & The Dinosaures); Sognando Rosanna (Gianni D'Er-rico); My reason (Frank Pourcel); Gemini (The Miracles); E' inutile (La Nuova Gente); Lily (Manu Dibango); Bongolia (Incredibile Bongo Band); Happy song (Union Express); Summer girls (Barracuda); La voglia di te (Little Tony); Pour soul (Heritage); Ambabala (Nat Roman); Per un'ora d'amore (Mia Bazar); Cry baby (Americans Twisters); We'll have it made (Spinners); Electronic heart (Ramasandiram Somusundaram); Uappa (Mina); Bella dentro (Paolo Frescura); Have I lost you (Cameron); Walk like a man (Grand Funk); Pepperland (George Martin); Boogie bump boogie (Undisputed Truth); Al mondo (Mia Martini); Ora il disco va (Umberto Napolitano); Living together, growing together (Burt Bacharach); Sandokan (Oli-ver Onions); Profondo rosso (Goblin); Bring the wine (Paul Anka); Dreamer (Home); Charlie brown (Benito Di Paula); Snoopy (Johnny Sax); Wade in the water (Les Humphries); Band on the run (Paul Mc Cartney).

18 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); I say a little prayer (Aretha Franklin); Sitting on the dock of the bay (Otis Redding); Times lie (Stan Getz & Chick Corea); The entertainer rag (Peter Bocage); Summertime (Ella Fitzgerald); All the time in the world (Louis Armstrong); Goodbye (Chicago); Just like a woman (Roberta Flack); We can work it out (Stevie Wonder); Walk on by (Gloria Gaynor); The way you look tonight (Erroll Garner); A string of pearls (Ted Heath); Benjie (Valerie Simpson); And when I die (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Bobby is his name (Etta James); I love you (James Brown); Maria-Mar (De Paula-Urso-Vieira); Amanda (Dionne Warwick); Magnolia (José Feliciano); What have they done to my song ma (Ray Charles); Calypso in Roma (Don Pullen); When the saint go marchin' in (Wilbur De Paris); I've got to use my imagination (Martha Reeves); Nothing from nothing (Billy Preston); Hallelujah time (Woody Herman); Baa-too-kee (L. Almeida e B. Shank); Hasta manana (Abba).

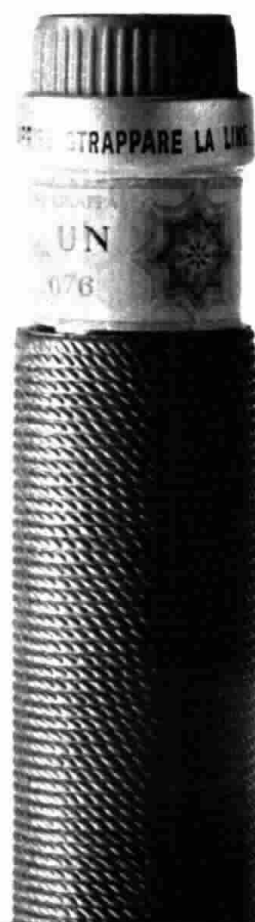
20 INVITO ALLA MUSICA

Ding a dong (Caravelli); Senza parole (Luciano Rossi); E quando (Marcella); Mal di luna (José Mascolo); Flamingo (Santo & Johnny); Banana boat song (Roberto Delgado); Ti voglio tanto bene (Rossano); Solace (Marvin Hamlisch); Chicago (Count Basie); Per te (Patty Pravo); Malagueña (Stanley Black); Giù la testa (Ennio Morricone); Montecarlo (Freddie Mancini); La Romanina (Lando Fiorini); Amico tango (Aldo Maletti); Tiritomba (Kurt Edelhagen); Te lasso (Pino Marchese); Dammi un riccio (Orietta Berti); Concerto de Aranjuez (Ronnie Aldrich); Ate segunda feria (Gilberto Puente); Ljuba (Piero Soffici); E tu mi manchi (Santino Rocchetti); Linda bella Linda (Daniel Sentacruz); Honky cat (Claude Denjean); Cuore di vetro (I Camaleonti); Fool (Norman Candler); Crazy sax (Augusto Martelli); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); L'aria (Vinicius Toquinho e coro di bambini); Huambra amorosa (Los Calchakis); Garota de Ipanema (Baden Powell); Ciao mare (Paola Orlandi); Se ti credisse (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Hora staccato (Caravelli); Pagliaccio (Gli Alunni del Sole); Get me to the church on time (Percy Faith); Viva Tirado (Latin Soul Rock All Stars); La favola di Maria (Ombretta Colli).

22-24 The Anderson tapes (Quincy Jones); Venus (Frankie Avalon); Dois amores (Luiz Bonfá); Brazil (Elis Regina); Anyone who had a heart (Cal Tjader); Fio maravilha (Jorge Ben); God bless the child (Blood, Sweat and Tears); Perdido (Ben Webster-Don Byas); Embraceable you (Bill Evans); The meaning of the blues (Woody Herman); Pardonne-moi ce caprice d'enfant (Mireille Mathieu); Red roses for a blue lady (Baja Marimba Band); Michael row the boat ashore (The Les Humphries Singers); Jivin' (Eumir Deodato); A tonga da mironga do kabuleté (Brasil 77); Azimut (Perigeo); Hold her tight (The Osmonds); South of the border (Herb Alpert); Vera Cruz (Astrud Gilberto); O morro (Antonio Carlos Jobim); Mary Hartman (Sammy Davis); The man I love (Coleman Hawkins); Fine and dandy (Earl Hines); Je ne suis que de l'amour (Corinne Cléry); Hualra (Inti Illimani); Rosamunda (Waldo de Los Rios).



**“Senti che cuore.
E’ cuore di grappa”**



Grappa Piave

Grappa Piave è solo cuore di grappa
perché è fatta ancora oggi come una volta:
eliminando la testa e la coda, tenendo
solo il cuore del distillato, la parte più pura e migliore.
Senti Grappa Piave, senti che cuore.



Via la testa.



Via la coda.



E resta il cuore.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

Montottone: Regaliamo il centro storico?
a cura di Luigi Fantoni
Regia di Roggero Alcide Dugoni
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO (A COLORI)

3° - La principessa del lago
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO (A COLORI)

in La tartaruga
Animazioni in plastilina prodotte dalla PMBB Cine-Mac 2-TV
Distr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddei
con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti
Realizzazione di Gianni Vaiano

18 — ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

La società attraente: Cooperazione e cultura a Bologna
a cura di Luigi Fantoni
Regia di Roggero Alcide Dugoni

☐ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale di Mancini, Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot
Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Antonella Cappuccio
Regia di Lucio Testa
Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Il quartiere spagnolo
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, A. Martinez, Maria Sanchez
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Scommettiamo?

Gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi Cervi
Regia di Piero Turchetti

☐ Pubblicità

21,45

Scatola aperta

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Sammy Barbot presenta lo spettacolo musicale «Piccolo Slam» in onda alle ore 18,30

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli
Regia di Giampiero Viola

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI
Ravenna: da genitore a cittadino
Un programma a cura di Alberto Pellegrinetti
Consulenza di Franco Frabboni
Regia di Milo Panaro
Seconda puntata
(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — PASSATEMPO

(A COLORI)
Costruzioni in fil di ferro
Un programma di Dany & André
Coprodotto da DALT-R.T.B.

17,20 RIDOLINI ALLA SEGHERIA

e RIDOLINI SCOLARO
Prod.: Withgraph

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere
Le immagini della pittura
Consulenza di R. Berger
Realizzazione di R. Oppenheim
Settima puntata
Tempo, movimento, ritmo
(Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca
L'occupazione femminile
Terza puntata
di Giuseppe Lizza e Giuliano Tomei

☐ Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira
Un programma di Anna Gjolitti, Giulio Macchi e Claudio Rispoli
con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

Il costo di una vita

Film-documento
a cura di Fiammetta Lusignoli e Carlo Tuzi
con: Piero Anchisi, Oddo Bracci, Mario Bussolino, Antonello Campodifiori, Tino Carraro, Francesco Cefali, Rossano Jolenti, Marino Mase, Michele Mirabella, Ludovica Modugno, Franco Nebbia, Dario Penne, Gianni Pulone
Consulenza medica del prof. Marcello Perez
Musiche di Oscar Prudente
Fotografia di Aldo di Marcantonio
Montaggio di Carlo Valerio
Regia di Mario Chiari
Una produzione Pont Royal Film TV

☐ Pubblicità

21,40

Alle prese con...

Il caro dischi
Un programma di Aldo Forbice

22,30 ALLA FIERA DELL'EST

Incontro musicale con Angelo Branduardi
Regia di Fernanda Turvani

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte



Ludovica Modugno è fra gli interpreti di «Il costo di una vita» in onda alle ore 20,40

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

svizzera

8,10-8,40 Telescuola SCORRIBANDE GEOGRAFICHE X

Danimarca: L'isola di Bornholm

10-10,30 TELESUOLA (Replica) X

18 — Per i ragazzi X

LA CILORULA - Cartone animato

— ROCCASTORTA - Di favole un sacco e una sporta. Oggi: «Indiani»

— ZUM, IL DELFINO BIANCO - Racconto animato - 11° episodio - RAPINA A CROMOMETRO - Racconto della serie «Piem Piem Brothers»

18,55 PECORE A SINISTRA... FORTUNA IN VISTA X Telefilm della serie «Un detective in pantofole» - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X La vita degli animali, di Ivan Tors: Il canguro

TV-SPOT X

20,15 QUI BERNA X a cura di Achille Casanova - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — GIOVEDÌ SPORT X

Da Tokio: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO - Esercizi liberi femminili - CALCIO: COPPE EUROPEE - Sintesi delle fasi principali dei quarti di finale

23,30-23,40 TELEGIORNALE - 3° ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 PADRONE DEL MONDO X

Film tratto dal romanzo di Jules Verne con Vincent Price, Charles Bronson, Henry Hull
Si racconta di Robur, capitano di una nave volante, che minaccia e attacca le armate di quei Paesi che non aderiscono al suo appello per un disarmo totale. Ma la sua impresa incontra notevoli difficoltà.

21,45 ZIG-ZAG X

21,50 CINENOTES X

Skopje

Documentario

Prima parte

La capitale della Repubblica socialista di Macedonia ha conosciuto nel dopoguerra un notevole sviluppo. Skopje è diventata un centro artistico culturale.

22,20 TELESPORT X

Pattinaggio artistico su ghiaccio

Da Tokio: Campionati mondiali

francia

11,30 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

13,35 ROTOALCO REGIONALE

13,50 BALLATA DI FISARMONICHE

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

14,50 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA DECADENZA DI EDWARD BARNARD

per la serie dedicata ai racconti di Somerset Maugham

15,55 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO - Negli intervalli (ore 16 e 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINISTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 MESSIEURS LES GAULOIS - Sceneggiato

22 — INA

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

19,50 RAGAZZE IN BLU

Telefilm

20,15 TELEFILM D'ALTRI TEMPI

— Ridolini e la scimmia

— Ridolini esploratore

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 DECISIONE AL TRAMONTO

Film - Regia di Budd Boetticher con Randolph Scott, John Carr

Da alcuni anni Bart Allinson dà la caccia ad un losco individuo, certo Tate, una specie di avventuriero dai modi simpatici, che gli ha rapito l'affetto della moglie, la quale poi è morta in conseguenza del suo abbandono. Bart vuole vendicarsi del male che gli è stato fatto e della distruzione della sua famiglia.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

giovedì

« Alle prese con... » il caro dischi

Le fette della torta

ore 21,40 rete 2

In Italia vengono immesse sul mercato non meno di sette novità discografiche al giorno, tra musica classica e leggera. Il nostro è uno dei Paesi di maggior consumo discografico e il mercato è quasi totalmente coperto dalle multinazionali: l'80 per cento. In un momento in cui la crisi economica ha coinvolto la quasi totalità delle attività industriali, il settore discografico e delle musicassette sembra invece avvantaggiarsi di un momento particolarmente favorevole.

Nel corso del 1976 l'incremento delle vendite è stato del 34 per cento rispetto all'anno precedente. Nel solo mese di dicembre, si è avuto un aumento delle vendite anche nel settore delle musicassette del 14 per cento, mentre i dischi di musica classica hanno fatto registrare addirittura un aumento del 35 per cento.

Queste ed altre scoperte non meno interessanti ha fatto la redazione della rubrica televisiva *Alle prese con...*, a cura di Aldo Forbice, nel corso dell'inchiesta che va in onda questa sera, sull'onda del clamoroso successo ottenuto dalla trasmissione sulla giungla retributiva e dei privilegi in Italia, e delle polemiche che ne sono seguite su quasi tutta la stampa italiana.

La prima domanda alla quale la rubrica di Forbice ha cercato di dare una risposta è: perché un long-playing giunge sul mercato a un prezzo medio che varia dalle 4 mila lire alle 7 mila lire? Un disco è come una torta, della quale a ciascuno va una fetta che varia naturalmente da situazione a situazione e a seconda della casa discografica. Il mercato discografico italiano è controllato quasi totalmente da non più di cinque o sei grandi industrie. E poiché sono nella maggior parte multinazionali, ecco scoperta un'altra delle tante vie attraverso cui molti capitali prodotti in Italia vengono trasferiti all'estero: con i diritti d'autore. Siamo nell'ordine di diverse decine di miliardi all'anno.

Comunque, sul prezzo « medio » di vendita di un disco LP, 4500 lire, incidono le seguenti voci: 8 % (360 lire) sono diritti SIAE (Società italiana autori e editori); dal 5 all'8 % (225/360 lire) è la parte spettante al cantante; dal 5 al 10 % (225/450 lire) è la parte che tocca al « produttore » del disco. Lo « stampaggio » incide sul prezzo di vendita nella mi-

sura di 300 lire. Si giunge così alle 1470 lire. Fonti sindacali indicano la cifra compresa fra le 300 e le 500 lire il profitto industriale su ogni disco.

E poiché al rivenditore un LP viene fornito al prezzo di 3600 lire più IVA, i conti non tornano. A differenza per esempio dei libri, i dischi non hanno un « prezzo di copertina » valido su tutto il territorio nazionale, sicché il prezzo al pubblico può variare, a seconda delle circostanze e dei luoghi di vendita: dalle 4500 fino anche alle 7000 lire per un « successo ». Esistono, però, le « serie » economiche, in prevalenza grandi successi passati, che si possono acquistare anche a 3 mila lire.

Naturalmente, più un disco ha successo, maggiori sono i guadagni. Per i sindacati, per

esempio, può dirsi remunerativo un disco che venda almeno 5000 copie. Valutazioni di fonte RCA, che da sola assorbe il 25 per cento dell'intero mercato italiano indicano in 15 mila copie vendute il « minimo » perché un disco produca profitto.

Di questo come di altri aspetti del complesso e interessante problema riferiranno dirigenti d'azienda, sindacati e rivenditori.

C'è infine il fenomeno della « pirateria ». *Alle prese con...* lo ha affrontato, approdando a conclusioni sconcertanti, soprattutto nel settore delle musicassette. Infatti, se per falsificare un disco sono necessarie apparecchiature costose e ingombranti, dunque facilmente localizzabili, per il « riversamento » di un nastro basta una buona « piastra » professionale, sistemata magari su un pullmino in continuo spostamento, per cui individuare i « pirati » falsificatori di fatto diventa impossibile.

Secondo dati raccolti dalla

SIAE, dal '50 all'80 per cento delle musicassette commercializzate in Italia sono false. Con un solo riproduttore si possono sfornare cinquemila nastri al giorno, che sono poi quelli che si possono acquistare a un terzo del prezzo normale, in tutte le fiere di paese, a Porta Portese a Roma e nelle diecine, centinaia di bancarelle un po' dovunque.

Giro d'affari: dai 60 ai 100 miliardi l'anno. Rimedi? Non ve ne sono. E' stata presentata una proposta di legge che inasprisce le pene a carico dei falsificatori. Ma dev'essere ancora approvata. La « capitale » della pirateria è Napoli.

In studio, con il curatore Aldo Forbice, saranno presentati rappresentanti dei gruppi di ascolto di *RadioDue* - « 21 e 29 », i quali approfondiranno i temi del mercato discografico, le sue distorsioni, con particolare riferimento alla produzione per i giovani. E' questo uno dei primi esempi di collaborazione tra programmi radio e TV.

g. bc.

« Il costo di una vita », film-documento di Mario Chiari

Quando la finzione è realtà

ore 20,40 rete 2

Esporre un problema reale della società odierna attraverso un racconto, una storia inventata ma che in parte può trarre spunto da una vicenda realmente accaduta: è questo l'intento di un ciclo di trasmissioni, a cavallo tra lo sceneggiato e la realtà, che si intitola *Film-documento* e di cui viene trasmesso questa sera il primo episodio. Le altre quattro storie previste verranno mandate in onda nel corso dell'anno. Dicevamo che il programma si situa a cavallo tra lo sceneggiato e la realtà. Cerchiamo di spiegarci meglio prendendo come esempio proprio l'episodio di questa sera, *Il costo di una vita*. Ma vediamo prima un momento la trama.

E' la storia di un bambino, figlio di coltivatori diretti di un'imprescindibile zona del sud, che, per disgrazia, finisce sotto le ruote del trattore guidato dal padre. Immediatamente, il bambino viene portato al pronto soccorso dell'ospedale della cittadina più vicina. S'inizia la sua odissea. Di qui viene infatti trasferito nell'ospedale della città capoluogo di provincia e di qui ancora a Roma, dove un famoso chirurgo, primario di ospedale, potrà finalmente operarlo. Condizione essenziale per essere ricoverato in ospedale è però quella di sottoporsi, privatamente, ad una visita

del chirurgo. I genitori accettano questo sacrificio e il bambino viene infine ricoverato e operato. Dopo un mese di degenza, il bambino ha però bisogno di una seconda operazione che, se effettuata nel giro di pochi giorni, potrebbe ridargli la salute. E' l'ultimo atto dell'odissea del piccolo e dei suoi genitori si compie. La sala operatoria del « reparto » dove il ragazzo è ricoverato è infatti impegnata per tre mesi e l'operazione potrà essere compiuta soltanto dopo questa data. Pur di salvare la vita al proprio figlio i due genitori accettano di far ricoverare il figlio nella clinica del famoso chirurgo che lo opererà facendosi pagare profumatamente.

L'intervento chirurgico ha esito favorevole, ma i genitori sono ormai economicamente rovinati: per pagare l'operazione hanno infatti dovuto vendere tutto il poco che possedevano. Questa dunque la vicenda.

Ma la trama non viene presentata sul piccolo schermo in modo continuativo. Ogni tanto, infatti, e qui ci riallacciamo al discorso sulla formula del programma, a momenti del racconto sceneggiato si alternano interventi di persone realmente coinvolte in una situazione simile a quella della vicenda trattata e che nella vita di tutti i giorni si trovano proprio ad operare negli stessi luoghi o ambienti nei quali è stata girata la parte sceneggiata. Nel-

l'episodio di questa sera, girato in due importanti ospedali romani, il telespettatore si accorgerà infatti che gli stessi attori che interpretano il ruolo dei genitori del ragazzo infortunato, abbandonano ad un certo punto questi « panni » per vestire quelli di cittadini come altri; e in questa veste autentica stimolano con domande un'assemblea di personale medico e paramedico che si tiene nell'ospedale per discutere appunto i problemi messi a nudo dalle scene interpretate qualche momento prima.

In questo modo viene « mescolata » la finzione alla realtà e l'assemblea, o l'intervento singolo di un infermiere, di una caposala o del primario, costituiscono la reazione autentica, « a caldo » a una situazione verosimile prospettata per via recitativa e interpretativa alcuni istanti prima. Oltre all'alternanza di vero e di interpretato l'episodio trasmesso oggi viene spezzettato pure con interventi (ripresi però da altro luogo) di due noti giornalisti i quali commentano il senso generale che emerge dalla storia.

Interpreti de *Il costo di una vita* sono Ludovica Modugno e Gianni Pulone, rispettivamente nel ruolo della madre e del padre del bambino. La regia è di Mario Chiari e la consulenza medica del prof. Marcello Perez.

m. a.

FILO DIRETTO

ore 13 rete 1

Cosa può toccare e interessare da vicino il consumatore è l'argomento della rubrica Filo diretto, curata da Leonardo Valente e Roberto Bencivenga e condotta in studio da Luisa Rivelli. Ogni settimana vanno in onda due numeri del settimanale del consumatore, uno il martedì e uno il giovedì. Il primo affronta numerosi temi di attualità che hanno colpito il consumatore italiano nel periodo immediatamente precedente alla trasmissione, il secondo è un numero monografico, nel quale viene affrontato il tema del giorno. La caratteristica che li accomuna è che ambedue allacciano un dialogo diretto fra la gente e i diretti responsabili delle svolte del mercato, cercando sempre di chiarire come e perché si verificano alcuni aumenti, come non lasciarsi ingannare da alcune merci e dai prezzi, quanto e come la legge protegge il cittadino consumatore. Anche questa settimana il numero del martedì sarà dedicato a questi problemi, dall'educazione sanitaria che costituisce anche un

problema di mercato — basti pensare ai costi dei prodotti farmaceutici e ai costi di giornate lavorative che comporta una malattia o a quelli degli enti assistenziali — all'equo canone. Per quest'ultimo problema anzi, ci dice Luisa Rivelli, « siamo perseguitati dalle telefonate di moltissime persone, nonostante che lo abbiamo affrontato più volte: ciò si può naturalmente spiegare dallo stato di confusione a cui le persone sono giunte per le migliaia di notizie a volte contrastanti e allarmistiche in vista dell'approvazione della legge ». Oltre a questi vi sono altri servizi: sul mercato dei dischi, sugli aumenti dei prezzi, ecc. Oggi, giovedì, l'edizione speciale: un numero unico, un solo argomento, di cui è difficile dare anticipazione. Nei numeri precedenti è stato affrontato il problema della riforma sanitaria, con l'intervento in studio del ministro Dal Falco; ci si è occupati dell'occupazione giovanile con il ministro Anselmi; e di volta in volta è sempre il pubblico dei « consumatori » che direttamente si rivolge al ministro.

IL DIAVOLO

ore 19,15 rete 2

Il diavolo, di Giulio Macchi, Anna Giolitti e Claudio Rispoli, giunge oggi alla sua terza settimana della satira. Satira grafica, con vignette e disegni umoristici, satira letteraria e anche cinematografica, che da qualche anno ha trovato in Italia una sua strada e una sua dimensione. Il programma segue, in ogni puntata, uno schema fisso. Ogni numero viene infatti aperto in studio da Antonio Ghirelli che accenna ai principali fatti politici sia interni sia esteri della settimana. Questo permette a Giorgio Forattini, altro personaggio fisso del programma, di creare delle vignette con cui commenta in modo ironico i fatti più curiosi e strani. La satira poi assume la sua veste letteraria: vengono letti brani di giornali e libri umoristici. Questo compito è affidato a due noti attori, Oreste Lionello, attore

di cabaret, e Milena Vukotic, che recentemente i telespettatori hanno seguito ne I tre moschettieri di Paolo Poli. E' poi la volta dell'ospite, scelto fra coloro che in qualche modo hanno avuto rapporti con la satira. « Anticipazioni », dicono i responsabili, « non se ne possono fare: anche se rimane fermo che ognuno che interverrà alle puntate de Il diavolo è stato legato in qualche modo ad un discorso satirico ». Sono previsti alcuni nomi la cui collocazione al momento in cui scriviamo, è imprecisa: vi saranno comunque nei prossimi numeri in studio Antonello Trombadori, Pino Zac, il regista Luigi Magni, Luigi Pintor (un suo libro è stato recentemente illustrato da Pericoli). Ogni trasmissione dedica infine uno spazio ai filmati da Parigi che rimane il centro dell'attività degli umoristi. A questi seguono altri filmati di Claire Brétecher.

LA FAMIGLIA SMITH: Il quartiere spagnolo

ore 19,20 rete 1

Mentre accompagna a casa un'amica di suo figlio Brian, María Sánchez, Chad scopre una pista su una serie di attentati dinamitardi nel quartiere di lingua spagnola. Le informazioni

raccolte da Chad portano all'arresto del fratello di María, Ramón, suo unico congiunto, e di due altri giovani. María rimane sola e Chad, preoccupato del suo futuro, cerca di evitare che il tribunale minorile la rinchiodi in un istituto.

SCOMMETTIAMO?

ore 20,40 rete 1



Piero Turchetti continua la sua fortunata collaborazione con Mike Bongiorno: anche stavolta è il regista del gioco a premi del giovedì sera

ENNEREV notte e giorno

Un'azienda all'avanguardia per arredare bene senza spendere una fortuna

Quando si parla di Ennerrev si pensa automaticamente al materasso a mole.

E non c'è da meravigliarsi perché l'Ennerrev, pioniera dell'alternativa al materasso di lana, ha perfezionato sempre più negli anni la sua tecnologia, conquistandosi un meritato prestigio sui mercati nazionali ed esteri.

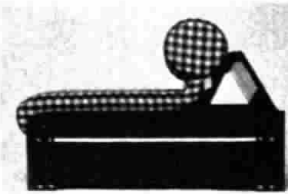
E' stata proprio l'Ennerrev a capire per prima l'importanza del materasso d'arredamento, elemento nuovo di un nuovo modo di arredare. Dopo anni di vita nascosta sotto lenzuola e coperte, il materasso Ennerrev espone così una sua identità autonoma, il suo valore di « oggetto d'arredamento » impreziosito da tessuti curati in esclusiva dai migliori Maestri Tessitori di tutta Europa.

Per le caratteristiche garantite di durata, comfort e igienicità, il materasso Ennerrev è stato adottato, da anni, anche da numerosi alberghi, comunità, cliniche, ospedali, tanto che è stato necessario creare una specifica Divisione Comunità, per meglio studiare e far fronte alle particolari esigenze del settore.

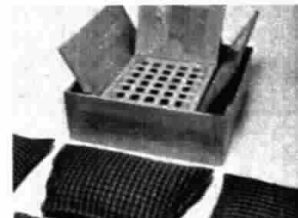
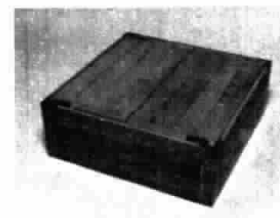
Forse, però, è proprio a causa della sua vasta notorietà come produttore di materassi che pochi sanno dell'esistenza all'interno della Ennerrev di una Divisione Giorno, ormai operante da tempo e interamente dedicata alla progettazione e alla realizzazione di elementi di arredamento per tutta la casa.

La Divisione Giorno, che sta assumendo un'importanza sempre più grande anche nell'ambito aziendale, ha cominciato qualche anno fa con la produzione di piccoli mobili componibili (cassettiere, pensili basi, colonne ad una o più ante della « Linea Mix »).

Poltrona « ROLL IN » su disegno di Carlo Pagella, in faggio stagionato verniciato. Chiusura mediante doghe in legno scorrevoli con fermo per il sostegno schienale. Anche questo modello contiene i cuscini e, chiuso, funge da tavolino di appoggio. E' dotata anche di un piano estraibile laterale. Colori previsti: rosso, giallo, marrone.



Poltrona « FLIP TOP » disegnata da Carlo Pagella. La struttura è in frassino naturale o faggio verniciato e, chiusa, è una cassetta che contiene cuscini per schienale e piano seduta.



Nacque così la « Linea T »: una proposta Ennerrev per la casa nuova e giovane.

I materiali impiegati furono accuratamente scelti per rispondere ad una esigenza di libertà e di calore, sempre più sentita nell'arredamento moderno: tubolare metallico per la funzionalità e il minimo ingombro, legno naturale per l'eleganza e la semplicità, tanto tessuto dappertutto, colorato, morbido, in disegni esclusivi.

Design e praticità, fantasia e prestigio con la garanzia e la qualità Ennerrev siglarono così per il salotto le poltroncine « IKELA » e il tavolino « ZAIRE »; per la zona pranzo le seggiole « YAMA » e il tavolo « TOLUCA »; per le camere, camerette e gli angoli notte nel minimo spazio, il letto a castello « ANTILIA », le mensole « MANILA », la robusta scaletta « HALEN »; per la camera degli ospiti o per la casa per le vacanze un letto praticissimo (« DELGADO »), abbinato ad un letto estraibile (« BILBAO »), e infine l'originalissimo armadio « TODO ».

Tutte le più autorevoli riviste del settore arredamento hanno sottolineato quest'ultimo successo trattando redazionalmente le novità Ennerrev firmate dagli architetti Manfredo Massironi e Carlo Pagella.

Un particolare consenso hanno ottenuto la poltroncina « AGLAE » nella sua doppia versione, con o senza braccioli, la poltroncina « FLIP TOP » e la poltrona « ROLL IN », entrambe praticissime, poco ingombranti e al limite riducibili, a poltrona chiusa, a simpatici mobili contenitori.

radio giovedì 3 marzo

IL SANTO: S. Cunegonda.

Altri Santi: S. Marino, S. Asterio, S. Lucio, S. Fortunato, S. Eutropio, S. Tiziano. Il sole sorge a Torino alle ore 7,04 e tramonta alle ore 18,18; a Milano sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 18,11; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,53; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 18,01; a Palermo sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 18; a Bari sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 17,44.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1824, muore a Londra il violinista e compositore Giovanni Battista Viotti.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è della gente che è coraggiosa soltanto della vigliaccheria degli altri. (H. de Livry).

Il Teatro di Radiodue

Questo matrimonio si deve fare

ore 21,10 radiodue

Vitaliano Brancati (nato a Panchino nel 1907 e morto a Torino nel 1954) è scrittore vigorosamente impegnato a raffigurare e testimoniare il mondo che lo circonda, la difficile epoca nella quale si trova a vivere: il fascismo con tutti i suoi orpelli e il suo cattivo gusto viene dallo scrittore messo alla berlina, ne individua i momenti assurdi e attraverso lo schermo e la satira coglie le tare ideologiche e morali del sistema e gli aspetti più negativi di certo costume.

I suoi umori, le sue sensazioni tra loro armonizzati diventano la sostanza, la base di storie dove l'ideologia è sapientemente camuffata ma le allusioni evidenti: nascono così i personaggi di Aldo Piscitello, il protagonista di *Il vecchio con gli stivali* (cui si ispirò il film *Anni difficili*), o di Antonio Magnano, *Il bell'Antonio*, per mezzo dei quali Brancati descrive, spingendosi sino alla parodia, quella società fascista che promette impossibili avventure, assurdi eroismi, ma che invece è solo tragicamente ridicola.

«Manca agli eroi di Brancati», scrive Giuliano Manacorda nella sua *Storia della letteratura italiana contemporanea*, «una speranza di uscire dalla loro condizione miserabile, anzi essi possono anche compiacersene e menarne vanto perché è del tutto oscura, seppur amarissima, la coscienza che ne hanno. E' questo il contributo che lo scrittore siciliano ha dato alla demolizione degli ideali imposti dal fascismo e cioè, si badi bene, non tanto la scoperta di un'altra e più vera Italia che con la sua meschina passività, il suo vuoto interiore, il suo velleitarismo impotente si contrapponeva a quella mussoliniana politica e quadrata, ma la rivelazione che quelle due Italie coincidevano».

E' appunto il tema di *Questo matrimonio si deve fare*, dove c'è un eterno fidanzato, Paolo Pannocchietti, che accumula cariche su cariche, onori su onori; un eterno corteggiatore, Volfango Raimondi, che certo non è migliore di Pannocchietti; e una fanciulla, Pierina Monelli, che non fa altro che rimandare quelle nozze con Pannocchietti adducendo ogni volta nuovi pretesti.

Dirige Renato Fasano

La cambiale di matrimonio

ore 21 radiotre

Questa ridente partitura di Gioacchino Rossini fu data al Teatro San Moisè di Venezia, per la prima volta, il 3 novembre 1810. Il musicista aveva allora soltanto diciott'anni e usciva, fresco di studi, dal Liceo Musicale di Bologna.

Il libretto, apprestato da Gaetano Rossi, offrirà al pesarese soltanto un fragile canovaccio: ma gli spunti umoristici e gustosi, che non mancano nella vicenda, bastarono ad accendere la vis comica del musicista; ed ecco la piccola farsa rompere i limiti di situazioni scontatissime e ravvivarsi in virtù di una musica che in più di un punto s'innalza in una sfera di arte già matura.

Ecco, in breve, la vicenda. Il

negoziante Tobia Mill, padre della giovanissima Fanny, riceve una lettera di credito del mercante canadese Slook il quale lo incarica di procurargli una moglie. Per parte sua, Slook s'impegna a sposare colei che gli presenterà la cambiale. Il negoziante, ricevuta la missiva, decide di offrire in sposa a Slook la bella Fanny, segretamente innamorata del giovane e amante Edoardo Milfort. Ma Norton, il cassiere di Tobia, rivela ai due innamorati le intenzioni del padrone. Quando giunge il canadese, la fanciulla tenta di dissuaderlo dalle nozze. Norton, poi, si premura di avvertire Slook che la fanciulla è già «ipotecata».

Il negoziante cambia idea subito, ma ora è Tobia a pretendere il rispetto dell'impegno...

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Adriano Mazzeletti
— Il mondo che non dorme
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
- 7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
- 8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
8,40 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà
Regia di Luigi Grillo (I parte)

- 10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti
«Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini
Un programma di Carlo de Incontrera con la partecipazione di Alessandra Longo
Collaborazione di Guido Piolo
- 11,30 MUSICAPERTA
Un programma di Stefano Miccoci
- 12 — GR 1 - 4ª edizione
- 12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale
- 12,30 Edith Gassion in arte
Edith Piaf
Un programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
- 14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 Visti da noi
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di Pietro Cimatti
- 14,20 C'è poco da ridere
con Enrico Simonetti
- 14,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: INGE FELTRINELLI
Un programma di Warner Bentivegna e Renato Mainardi
- 15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 ANNO PRIMO, NUMERO UNO
Quando nasce un rotocalco: «Sorrisi e canzoni»
Esplorazione di Antonio Lubrano e Adolfo Moriconi
Regia di Romano Bernardi
- 15,45 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-

dere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato
Da Torino: il concerto di musica classica con le opinioni del pubblico

Regia di Sandro Merli (I parte)

Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

17,30 PRIMO NIP
(II parte)

18,33 PROGRAMMI DELL'ACCESSO
AGESCI - Associazione guide e scouts cattolici italiani:
«Gruppi giovanili: evasione o liberazione?»

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
- 19,25 IL PESCE PILOTA
Sfarzi e sregolatezze del fanfano d'ogni tempo
Un programma ideato e scritto da Belisario Randone
Regia di Pino Gilioli
- 20 — IL CANTO CORALE
Alessandro Scarlatti: Due Madrigali: Or che date, mio bene - Mori, mi dici (Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jurg Jürgens) ♦ Johannes Brahms: Da «Marienlieder» op. 22: Der Englische Gruss - Marias Kirchengang - Marias Wallfahrt - Der Jäger (Wiener Kammerchor diretto da Reinhold Schmid) ♦ Benjamin Britten: Salmo 150, per coro e strumenti (Coro di voci bianche della Scuola di Downside diretto dall'Autore)
- 20,30 IKEBANA
Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Sa-fier
- 21 — GR 1 flash - 11ª edizione
21,05 Da Sanremo
In collegamento diretto con il Teatro Ariston
XXVII FESTIVAL
DI SANREMO
Prima serata
Patrocinio del Comune di Sanremo
Organizzazione di Vittorio Salvetti
Regia di Adriana Parrella
— Al termine (ore 22,40 circa):
SOLISTI JAZZ
- 23 — GR 1 flash
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Antonio Amurri**, **Stefano Sattafores**, **Lino Banfi**, **Pino Caruso** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 CANZONI MADE IN ITALY

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 IL NOSTRO COMUNE AMICO

di **Charles Dickens** - Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**
14ª puntata

Fenny Viviana Toniolo
L'avvocato Lightwood
Eugenio Emilio Cappuccio
Bella Patrizia Masi
John Lino Capolicchio
Pastore Milvey Angelo Bertolotti
Lizzie Cinzia Bruno
Riah Adolfo Fenoglio

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**
(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Enzo Guarini in: HERTZPOPPIN

Un programma di **Ada Santoli**
MUSICA A PALAZZO LABIA
Concerto del pianista **Mark Zeltser**

Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » ♦ **Maurice Ravel**: Gaspard de la nuit, tre poemi di **Aloysius Bertrand**: Ondine - Le Gibet - Scarbo

20,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,10 Il Teatro di Radiodue

Questo matrimonio si deve fare

Tre atti di **Vitaliano Brancati**
Compagnia del Teatro Stabile della Città di Catania
Pierina Monelli: Anna Miserocchi;
Rosa Barti Monelli, sua sorella;
Ida Carrara; **Giuseppe Monelli**, suo fratello; **Elio Di Vincenzo**; **Lina Monelli**, sua moglie; **Fernanda Lello**; **L'onorevole Ingegnere Fran-**

La signora **Veneering** **Elena Cotta**
Pledgeby **Antonio Maronese**
Veneering **Carlo Alighiero**
Headstone **Giampaolo Saccarola**
Riderhood **Tino Bianchi**
Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore
Regia di **Gilberto Visintin**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 Antepremadisco

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotto da **Claudio Sottili**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e **Aroldo Trieri**
nelle geo-fantasie di una coppia - Testo di **Carlo Romano**

17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**

Secondo ciclo

3. I registi outsiders

Seconda parte

(Registrazione)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 LA BUSSOLA

Rubrica di orientamento culturale per i ragazzi della Scuola Media

Un programma di **Gabriele La Porta**

a cura di **Egidio Luna**

Consulenti: **Nino Amante**, **Silvano Balzola**

Conduce in studio **Gabriele La Porta**

Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

3ª puntata

(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

cesco Monelli: **Michele Abruzzo**; **Lisa Monelli**, sua sorella; **Franca Manetti**; **Maria Raimondi**; **Maria Tolu**; **Il professor Volfango Raimondi**, suo figlio; **Carletto Spósito**; **Carmela Giardini**; **Vittoria Campagna**; **L'avvocato Ferdinando Giardini**; **Piero Nuti**; **L'avvocato Paolo Pannocchietti**; **Turi Ferro**; **Giovanna**; **Fiorella Mari**; **Carla**; **Irene Pujol**; **Lucietta**; **Elena Vecchio** - ed inoltre: **A. Cardilli**, **E. Zamuto**, **G. Caruso**, **E. Colombo**, **G. Lo Presti**, **R. Mangano**, **T. Musumeci**, **G. Pellizzi**, **S. Corsaro**, **P. Emanuele**, **L. Mangano**, **D. Ancona**
Musiche di scena di **Dora Musumeci** - Regia di **Umberto Benedetto** (Registrazione)

Nell'intervallo (ore 22,20 circa): **Panorama parlamentare** a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**
(ore 22,30 circa): **GR 2 - RADIO-NOTTE** - Bollettino del mare

23,05 Pagine sinfoniche

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

F. Mendelssohn-Bartholdy: Romanza senza parole op. 19 n. 1 - **Auf flügelndes Gesang** - **Infelice!** - aria da concerto per soprano e orchestra op. 94 ♦ E

Bloch: « Schelomo », rapsodia ebraica per violoncello e orchestra

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione spettatore**: **Linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa** - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

(I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Magda Olivero:

Gerussi: **Panteismo** (Sopr. **Magda Olivero**) ♦ **C. Pinsuti**: **Il libro santo** (Magda Olivero, sopr.; **Antonio Beltrami**, pf.; **Ermanno Molinari**, vl.) ♦ **F. Capponi**: **Povera Lina** (Sopr. **Magda Olivero**; al pf. **Antonio Beltrami**) ♦ **F. P. Tosti**: **Malia** (Ten. **Tito Schipa**); **Non t'amo più** (Ten. **Aureliano Pertile**); **Sogno**: **Dopo!** (Sopr. **Magda Olivero**; al pf. **Antonio Beltrami**)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Herbert Pagani: « **Palcoscenico** »

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Ballo** con **Marcello Piras**

Claudio Monteverdi: **Toccata dall'opera « Orfeo »** (Strumentisti del Complesso « Musica Reservata » diretti da **John Beckett**) ♦ **George Russell**: **Ezz-thetic** (inc. 1951) (Settetto **Lee Konitz**, **L. Konitz**, sax alto; **Miles Davis**, tromba; **Sal Moosa**, pianoforte; **Billy Bauer**, chitarra; **Arnold Fishkin**, contrabbasso; **Max Roach**, batteria) ♦ **Claude Debussy**: **Sonata per violino e pianoforte**: **Allegro vivo** - **Intermède (fantasque et léger)** - **Finale (très animé)** (Isaac Stern, violino; **Alexander Zakin**, pianoforte) ♦ **Duke Ellington**: **Pitter Panther Patter** (inc. 1940) (Duke Ellington, piano; **Jimmy Blanton**, contrabbasso) ♦ **Antonin Dvorak**: **Karnaval, ouverture** op. 92 (Orchestra « London Symphony » diretta da **Istvan Kertesz**) ♦ **Max Roach**: **Triptych: Prayer - Protest - Peace** (inc. 1960) (**Abbey Lincoln**, canto; **Max Roach**, batteria)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microscolco
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

19,15 Concerto della sera

Franz Joseph Haydn: **Divertimento in re maggiore per due oboi, due corni e due fagotti**: **Allegro** - **Scherzo** - **Minuetto** - **Adagio** - **Minuetto** - **Finale (Allegro)** (« London Wind Soloists ») ♦ **Johannes Brahms**: **Quartetto in do minore** op. 51 n. 1: **Allegro** - **Romanza** (Poco adagio) - **Allegretto molto moderato e comodo** - **Un poco più animato** - **Allegro (Quartetto Italiano)**

20 — Vittorio Sermonti vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — La cambiale

di matrimonio

Farsa giocosa in un atto di **Gaetano Rossi**

Musica di **GIOACCHINO ROS-SINI**

Tobia Mill **Rolando Panerai**
Fanny **Renata Scotto**
Edoardo Milfort **Nicola Monti**
Slook **Renato Capecchi**
Norton **Mario Petri**
Clarina **Giovanna Fioroni**

Direttore **Renato Fasano**

Orchestra del « Piccolo Teatro del Collegium Musicum Italicum »

Solisti « I Virtuosi di Roma »

22,25 COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

22,40 Concerto del « Quadro Hotterre »

Jean Ferry Rebel: **Sonata in re maggiore** n. 3 ♦ **Louis Antoine Dornel**: **Suite in do minore** n. 1 ♦ **Jean Ferry Rebel**: **Sonata in si minore** n. 6 (Kees Boeke e Walter van Hauwe, flauti diritti; **Wouter Moeller**, violoncello; **Bob van Asperen**, clavicembalo)

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Love song, L'America, Benny and the jets, Carnival, Raccontami di te, I can give you anything but love, Love letters, 0,11 Musica per tutti: Un sospero, Onda su onda, Lui qui lui là, La riva bianca la riva nera, Emmanuelle, Vivo di te, « Warsaw » concerto, Questa è la mia vita, Non tornare più, Tu balli sul mio cuore, Cieli azzurri, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Fascination, Signorinella, Maria Ninguem, Vous qui passez sans me voir, Nostalgico slow, Caminito, Firenze sogna, Love letters, 1,36 Parata d'orchestre: Try to remember, Once in a while, Shopping in the town, Ciribiribin, Con stile, Pop concerto, Bloodstone, Nostalgia, 2,06 Motivi da tre città: Voce 'e notte, Santa Lucia luntana, La violetera, El vito, Accarezza me, Valzer della povera gente, Come el alamo al camino, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: J. Massenet: Il re di Lahore; Intermezzo e valzer, G. Puccini: Tosca, atto 2°: « Vissi d'arte », E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna; Intermezzo atto 2°, G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, atto 1°: « La calunnia è un venticello », V. Bellini: I Puritani, atto 1°: « A te, o cara, amor talora », 3,06 Sogniamo in musica: Bianche scogliere, Tenderly, September song, Quanto ti amo (Que je t'aime), Harmony, Anonimo Veneziano, Parlez-moi d'amour, Finisce qui, 3,36 Canzoni e buonumore: Salviamo il salvabile, La canta, Ammazza ohi, Sugli sugli bane bane, Pelle di albicocca, Ohi Marito!, Felicità tà tà, 4,06 Solisti celebri: J. Brahms: Concerto doppio in la minore per violoncello e orchestra op. 102; Allegro - Andante - Vivace non troppo, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Mi ha stregato il viso tuo, L'amore, Serena, Innamorati, Quattro caval che trotano, Volo di rondine, Il padrino, 5,06 Rassegna musicale: El bimbo, Che bella idea, Abat-jour (Salomé), Sera napoletana, In the mood, The game is on, Gesma, 5,36 Musiche per un buongiorno: Ode per Soledad, Blue concerto, 20.000 leghe, Crystal rose, Il primo appuntamento, Malizia, Per dirti ciao.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Servizio speciale. 14,40 Cultura e realtà: « Enti e Associazioni del Trentino-Alto Adige », a cura di Mario Paolucci. 15,05 Rubrica economica a cura del Giornale Radio. 15,15 Parlando fra noi, ovvero: « Cronaca in famiglia » di Leonardo Forte. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Stasera briscola.

Trasmisiones de ruineda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladini dila Dolomites. 19,05-19,15 « Dal crepes di Sella »: Dal fulestier cun grà a si valeda.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 G. Verdi: La Traviata - Atto 1° (Registrazione effettuata al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste il 10-2-76). 12,35-13

Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 « Giovedì folk ». 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 « Discodedita » - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Ore 11,30 - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazzia. Parole e musica. 13,34 Musica leggera. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Musica e poesia. 15-16 Linea aperta con la scuola sarda.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in « Oh che peccato quanto mi dispiace ». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 Concerto del giovedì. 15,25 I vispi siciliani, con Gustavo Scirè, Franco Pollaro, Silvana Tutone, Testi di Gustavo Scirè. 16,05 Sicilia in libreria. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Presspiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpeecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. 18 Künstlerporträt. 18,05 Chormusik. 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Der Streckengeher ». Hörspiel von Franz Hiesel. Sprecher: Helmut Qualtinger. Regie: Otto Düben. 21,20 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Kje so moje rožice; Od popevke do popevke; Radio za šole; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Koncert tenorista Mitja Gregorčič, violinista Tomaž Lorenza in kitarista Primož Sobana; Nicolò Tommaseo na obeh straneh Jadrana; Revija pevski zborov 76; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Ascoltiamoli insieme. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Dove fermarsi. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Libri in vetrina. 14,40 Intermezzo. 14,45 Lulson Mariani. 15 L'aquilone. 15,20 Discorama. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Fantasia musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Musiche di compositori sloveni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Classifica LP. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Canta Sheila con l'orchestra Sam Clayton.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Giù dal letto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Enzo Biagi. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 « A.A.A... Cercasi ». Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,10 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Ascoltiamole insieme. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. 21,50 Cronache musicali. 22,05 Per gli amici del jazz: Abercrombie Trio. 22,30 Notiziario. 22,40 Orchestra di musica leggera RSI. 23,10 L'album della nonna. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattro voci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento musicale - Musiche di Chopin. Sergio Caligaris: pianista. 17,30 Radioquarantesima: « Conversione e Patristica », di P. P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Jugendforum. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 les moyens de communication sociale servent-ils à l'évangélisation? 21,30 Religious News: Vatican, International, Local. 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La catechesi di Paolo VI, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Los medios de comunicación social instrumentos de Evangelización. 23 Selezione: Radioquarantesima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 2 - a imitazione dei corni da caccia -; **G. Paisiello:** Marche du Premier Consul; **W. Egl:** Suite dal balletto «L'usignolo cinese»; **E. Elgar:** Serenata in mi min. op. 20 per archi; **G. Dinicu:** Hora Staccato; **B. Bartok:** Dance Suite

7 INTERLUDIO

M. Ravel: Menuet antique (Orchestraz. dell'autore) - Ma mère l'Oye (Orchestraz. dell'autore) (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez); **H. Berlioz:** La mort de Cléopâtre, scena lirica per sopr. e orch. (testo P. A. Vieillard) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in la magg. per vl. e bs. cont. (rev. F. Degradà) (Vl. Mario Ferraris, vc. Ennio Miori, org. Maria Isabella De Carli); **A. Scarlatti:** Due Toccate per clavicembalo; **N. Paganini:** Trio in re magg. per vl. e vc. - Trio concertante - (Vl. Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrend, vc. Georg Dönders); **G. Rossini:** Petit caprice (style Offenbach) dal «Pezzi» per pf. (Pf. Aldo Ciccolini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Chopin: Valzer in do diesis min. op. 64 n. 2 - Preludio in re min. op. 28 n. 24 - Studio in sol bem. magg. op. 10 n. 5 (incis. del 1912 e del 1911) (Pf. Vladimir de Pachmann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 1 in re min. op. 49 per pf., vl. e vc. (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals)

9,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sonata in re magg. per tr. e doppio corq d'orchestra (Tr. Edward Tarr, Orch. Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **H. Purcell:** A ground in gamut (Org. Edward Power Biggs); **G. B. Lulli:** Divertissement de Chambord; (Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winschermann); **H. Schutz:** Deutsches Magnificat (Coro Heinrich Schutz dir. Roger Norrington); **G. F. Haendel:** Giulio Cesare - «Plangerò la sorte mia» (Sopr. Ely Ameling - English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. op. 64 n. 6 per due fl. due tiorbe, due mand., due salmoe, due vl. in tr. marina, vc., archi e bas. cont. (Fl. Christian Lardé, Clémentine Scimone, tiorbe Michael Schaffer e Kristian Gerwig, mandolini Bonifacio Bianchi e Alessandro Pitrelli, salmoe Attilio Picile e Alfio Gerbi, vl. Piero Toso e Astorre Ferrari, vc. Max Cassoli - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **G. P. Telemann:** Duo di chitarra (Chit. i Sergio e Eduardo Abreu); **T. A. Arne:** Bacco e Arianna, cantata (Ten. Robert Tear, Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **J. P. Rameau:** Suite in re magg. per tr. e archi (Tr. Roger Delmotte e Jean-René Gravois - Orch. da Camera «Jean-Louis Petit» dir. Jean-Louis Petit)

11 F. J. HAYDN

La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orch. (Sopr. Irmgard Seefried, ten. Richard Holm, bs. Kim Borg, Berliner Philharmoniker Orch. e Coro St. Hedwigs Kathedrale dir. Igor Markevitch)

12,45 CAPOLAVORI DEL 900

B. Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orch. dir. l'Autore); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane: suite n. 2 dal balletto omonimo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

13,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA MISTISLAV ROSTROPOVIC

F. Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do magg. op. 3 per vc. e pf.; **L. van Beethoven:** Sonata in do magg. op. 102 n. 4 per vc. e pf.; **G. F. Haendel:** Larghetto dal «Concerto grosso» in mi min. op. 6 N. 9

14 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI PASCAL E JUILLIARD

L. van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bem. magg. op. 18 n. 6 per archi (Quartetto Pascal: vl. Jacques Dumont, Maurice Crut,

vl. Léon Pascal, vc. Robert Salle); **R. Schumann:** Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi (Quartetto Juilliard: vl. Robert Mann, Earl Carlyss, vl. Raphael Hillyer, vc. Claus Adam)

15 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ INTERPRETATE DA DIETRICH FISCHER DIESKAU

L. van Beethoven: Ariette italiane (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **F. Schubert:** Tre Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **F. Schubert:** Scena dal «Faust» di Goethe (Contr. Janet Baker, Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore, Elementi del RIAS Kammerchor)

15,42 NORMA

Tragedia lirica in due atti di Felice Romani. Musica di Vincenzo Bellini
Atto II
Pollione Roberto Merolla
Oroveso Ivo Vinco
Norma Montserrat Caballé
Adalgisa Fiorenza Cossotto
Clotilde Anna Maria Balboni
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 1 in si bem. magg. op. 45, per vc. e pf. (Vc. Joseph Schuster, pf. Arthur Balsam); **C. Saint-Saëns:** La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

17,30 STEREOFILOMUSICA

A. Corelli: Sonata in re min. op. 5 n. 12 «La Follia» (Fl. diritto Frans Brügg, vc. Anner Bylsma, clavicemb. Gustav Leonhardt); **L. Boccherini:** Quintetto in do magg. per chit. e orch. «La ritirata di Madrid» (Chit. Enrico Tagliavini, vl. Salvatore Accardo e Felice Cusano, vl. Dino Ascioia, vc. Rohan De Saram); **F. Liszt:** Rapsodia spagnola in do diesis min. n. 20 (Pf. Lazar Berman); **H. Wolf:** 3 Lieder da «Spanisches Liederbuch» (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **M. Ravel:** Alborada del Gracioso, n. 4 da «Miroirs» (Pf. Alicia De Larrocha); **C. Debussy:** Iberia, n. 2 da «Images» per orch. (III serie) (Orch. Sinf. di Cleveland, dir. Pierre Boulez)

19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Trio in mi magg. K. 542 per pf., vl. e vc. (Trio di Trieste) - Sonata in si bem. magg. K. 292 per faq. e vc. (Faq. Manfred Barun, vc. Heinrich Majowski) - Concerto in la magg. K. 219 per vl. e orch. «Turkish» (Sol. Pinchas Zukerman, Orch. da camera inglese dir. Daniel Barenboim)

20 FILOMUSICA

G. Gabrieli: Canzona duodecimi toni a 8 (Org. Anton Heiller, I trombettieri della Città di Vienna dir. Hans Gillesberger); **F. Mercadante:** Quartetto in la min. per fl. e archi (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Mosesti, vl. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrini); **K. Kohaut:** Concerto in fa magg. per chit. e orch. da camera (Chit. Alirio Diaz, I Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **G. Donizetti:** Torquato Tasso - «Trono e corona involami» (A. I) (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. di Londra dir. Carlo Felice Cillario); **C. Gounod:** Saffo - «O ma lyre immortelle» (A. III) (Msopr. Shirley Verrett - Orch. RCA Ital. dir. Georges Prêtre); **G. Meyerbeer:** Struensee, Ouverture e due intermezzi dalle musiche di scena per il dramma di M. Beer (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jan Meyerowitz)

21,20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Seconda giornata: SIGFRIDO

Opera in tre atti

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto primo
Sigfrido Ludwig Suthaus
Mime Julius Patzak
Il Viandante (Wotan) Ferdinand Frantz
Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Smoke gets in your eyes (Arturo Manto-

vani); **For only time** (René Eiffel); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Io ti venderei** (Patty Pravo); **Innamorata** (Jacky James); **Moon river** (Percy Faith); **Temptation** (Everly Brothers); **Parlami d'amore Mariù** (Andy Bono); **Dimme addo' staje** (Peppino Brio); **Der student geht vorbei** (Umberto Tucci); **Tu ca nun chlagne** (Il Giardino del Semplici); **Ouverture da «Il pipistrello»** (Werner Müller); **As time goes by** (Barbra Streisand); **Chinatown my Chinatown** (Louis Prima); **Solace** (Marvin Hamlisch); **Gentleman Cambrioleur** (André Carr); **Doggy doggy** (Bulldog); **Il mio primo rossetto** (Rosanna Fratello); **Un breve amore** (Patrizio Sandrelli); **Soul samba** (Mandrake Som); **Alturas** (Johnny Sax); **Feelings** (Morris Albert); **Seul sur son étoile** (Doc Severinsen); **Emanuelle** (Pino Calvi); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Women's parfum** (Armando Trovajoli); **E' difficile non amarsi più** (Ornella Vanoni); **Criz** (Sebastiao Tapajós); **Li vidi tornare** (I Nuovi Interpreti del Folk); **Love is a lonely song** (Paul Anka); **Corri uomo uomo** (Flora Fauna e Cemento); **Indian summer** (101 Strings)

10 SCACCO MATTO

Saturday in the park (Chicago); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Mother Africa** (Santana); **Clinica Fior di Loto S.p.a.** (Equipe 84); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Fool's paradise** (Don McLean); **Un uomo che ti ama** (Bruno Lauzi); **Tabù-Synti-Tabù** (Trace); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Swing low sweet chariot** (Eric Clapton); **Moby Dick** (Ernesto Bassignani); **Mister magic** (Grover Washington Jr.); **La luna** (Angelo Branduardi); **Don't be cruel** (Mike Berry); **Se...** (Umberto Balsamo); **Rock'n roll America** (Stella); **E mia madre** (Cico); **Space oddity** (David Bowie); **Adriana** (Mario Guarnera); **Evil woman** (Electric Light Orchestra); **L'esorcista** (Richard Hayman); **It's only rock and roll** (The Rolling Stones); **Alice** (Francesco De Gregori); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **Silvia** (Renzo Zenobi); **Stardust** (Alexander); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Helen wheels** (Paul McCartney)

12 INTERVALLO

Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); **Wait for me** (Donna Hightower); **Feelin' alright** (Joe Cocker); **Singin' in the rain** (Peter Thomas); **Love song to a stranger** (Joan Baez); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **Carry on** (Crosby Stills Nash & Young); **First show in kokomo** (Aretha Franklin); **Close the door** (Frank Rosolino); **Listen to what the man said** (Paul McCartney); **Nights on Broadway** (Bee Gees); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Sinfonia n. 40 in sol minore** (Waldo De Los Rios); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Let's do it right** (The Commodores); **We've only just begun** (The Carpenters); **25 or 6 to 4** (Boots Randolph); **Duelling banjo** (Weissberg-Mandel); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Loving you** (Minnie Riperton); **Sweet was my rose** (Velvet Glove); **These boots are made for walking** (Nancy Sinatra); **Ay ay ay** (Stanley Black); **Soul man** (Sam & Dave); **Ding a dong** (Teach In); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Via del Conservatorio** (Massimo Ranieri)

14 COLONNA CONTINUA

Fat mama (Woody Herman); **Something** (Tony Bennett); **No-stop home** (Weather Report); **Clouds** (Sergio Mendes-Cannonball Adderley); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **Body and soul** (Sonny Stitt); **Someone to watch over me** (Ray Charles); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Bewitched** (Jimmy Smith); **Tarde em Itapoan** (Vinicius-Toquinho e Marília Medaia); **Blue bossa** (Farmer-Woods); **Us** (Tom Jones); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Insensatez** (Eumir Deodato); **Wishing you were here** (Chicago); **Blue rondo a la turk** (Dave Brubeck); **Down by the riverside** (Mahalia Jackson); **My funny Valentine** (Trbní J. J. Johnson e K. Winding); **Cavaquinho** (Edmundo Ros); **Laura** (Johnny Mathis); **You, baby** (Nat Adderley); **High heel sneakers** (Sammy Davis Jr.); **Alone again** (George Shearing); **Be my love** (Sarah Vaughan); **This guy's in love with you**

(Peter Nero); **Down for double** (Buddy Rich); **Blues for Brandano** (Tony Scott); **China** (Tito Puente)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Jazz ostinato (Modern Jazz Quartett); **Don't go breaking my heart** (Aretha Franklin); **Cs alquimistas estao chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Virginland** (Airtio Moreira); **Phases** (Cannonball Adderley-Quintet); **Bein' green** (Ray Charles); **Wild night** (Martha Reeves); **Love and it's glory** (Minnie Riperton); **Blues for Poland** (Woody Herman); **Someday we'll be free of** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Whole lotta love** (Tina Turner); **Dingue il bangué** (Wilson Simonal); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Hurtin' house** (Esther Phillips); **Sunny** (Frank Sinatra); **Adagio dal Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartett); **Four women** (Nina Simone); **Letter perfect** (Al Jarreau); **As far as we can go** (Betty Everett); **Viva Tirado** (Fania All Stars); **Baby Face** (Boston Garden); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Survival** (O' Jais); **So danço samba** (João Gilberto & Stan Getz); **Mariamar** (Irio De Paula); **Mambo diablo** (Tito Puente)

18 INVITO ALLA MUSICA

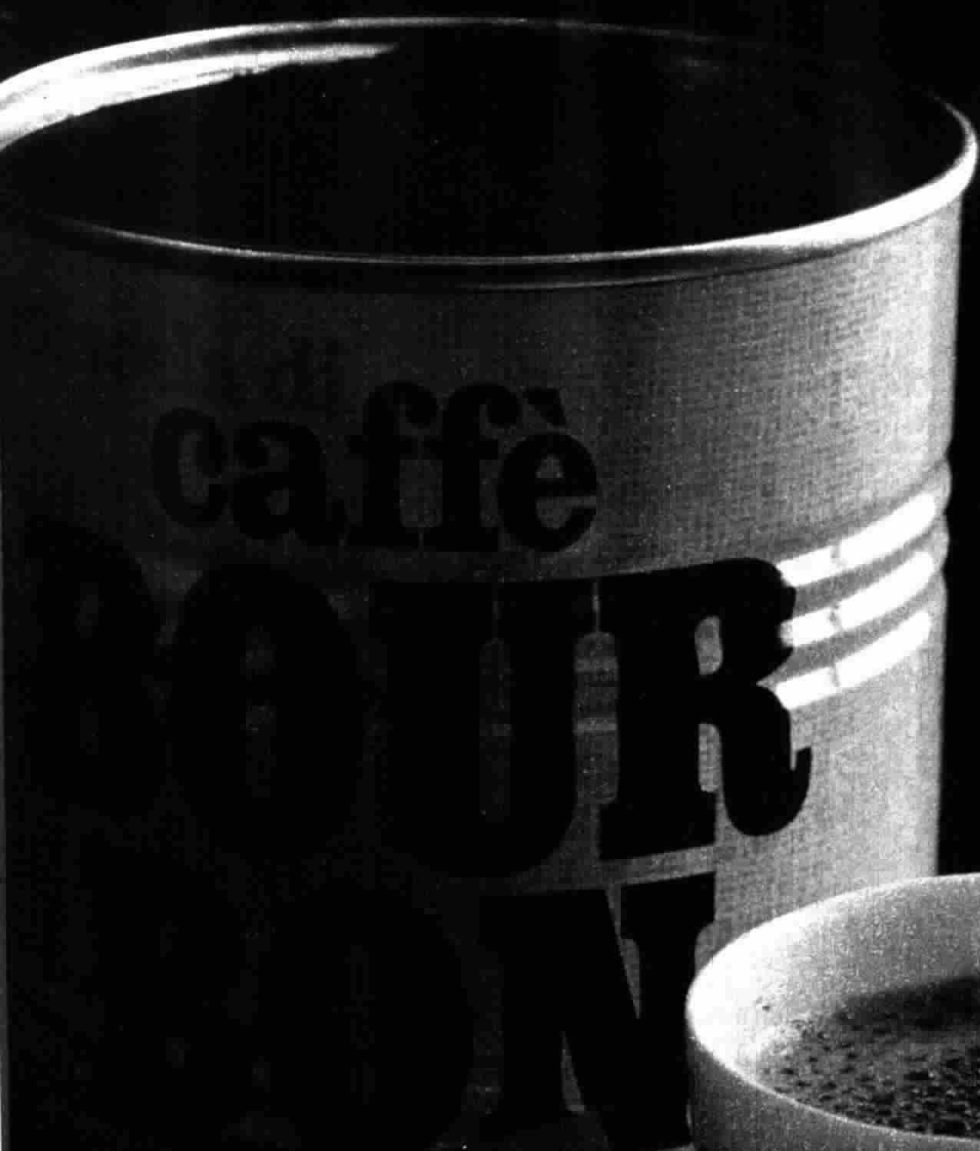
Only you (Ray Conniff); **Tu no** (Mina); **Disco Shirley** (Glaucio Massetti); **Keep on hustlin'** (Van McCoy); **Correre per correre** (Andrea Lo Vecchio); **Batticuore** (Paola Tedesco); **Il poeta** (Casadei); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Sovrapposizioni** (Nada); **Natali'** (Guardiano del Faro); **Love's theme** (Ronnie Aldrich); **Signora addio** (Sandro Giacobbe); **Le dernier Harlequin** (André Carr); **Symphony of love** (Barry Lipman); **Piru-Piruli'** (Sandra Mondaini); **Deve ser amor** (Herbie Mann); **Paperback writer** (Gershon Kingsley); **The touch of your lips** (James Last); **Moritat vom Mackie Messer** (Domenico Modugno); **Abbandono** (Enrico Simonetti); **Non lo faccio più** (Peppino Di Capri); **Why?** (René Eiffel); **Superstition** (Quincy Jones); **La tua malizia** (Mia Martini); **From souvenirs to souvenirs** (Paul Mauriat); **Mambo jambo** (Perez Prado); **Shine on you crazy diamond** (Fausto Pappetti); **Tu accanto a me** (Julio e Julio); **Sugar sugar** (El Chicano); **Lei lei lei** (Homo Sapiens); **La canzone d'Orlando** (Santo & Johnny); **Tornerò** (I Santo California); **Rock your baby** (Paul Mauriat)

20 MERIDIANI E PARALLELI

Handsome (Augusto Martelli); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **He's my man** (The Supremes); **La rumba degli scugnizzi** (Nuova compagnia di Canto Popolare); **Waitin' for the rain** (Philly Sound); **Barbados** (Typically tropical); **Notturmo in mi bemolle** (Joe Sapienza); **Tu giovane amore** (Auleha & Zappa); **Angie baby** (Helen Reddy); **Manuela** (Julio Iglesias); **La doccia** (Piergiorgio Farina); **One of these nights** (Eagles); **Ballo sardo** (Nanni Serra); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **If** (Telly Savalas); **Satin soul** (Love Unlimited); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sera** (Le Orme); **TSOP** (Botticelli); **L'ellera verde** (Rosanna Fratello); **Ouverture from Tommy** (Peter Townshend); **L'avvenire** (Marcella); **Back home** (Loukas Sideras); **Vitti na crozza** (Pino Calvi); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **The bottle** (Joe Bataan); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Walkin' in the park with Eloise** (Country Hams); **Soleado** (Daniel Santacruz); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Inner city blues** (Brian Auger)

22-24 St. Thomas Square (Isaac Hayes); **Blowing in the wind** (Stevie Wonder); **New Aprile** (Sal Nistico); **Love finds its own way** (Gladys Knight); **Ya no me quieres** (Tito Puente); **Nega tificana** (Wilson Simonal); **Samba triste** (Baden Powell); **Meu tempo e Castro Alves** (Toquinho); **After you've gone** (Joe Venuti); **Stardust** (Erroll Garner); **Exactly like you** (Coleman Hawkins); **C'era una volta il West** (Mireille Mathieu); **Soy peregrino** (Los Calchakis); **Fix it alright** (Valerie Simpson); **Chala nata** (Maynard Ferguson); **Cotidiano** (Chico Buarque De Hollanda); **No sooner said than done** (George Benson); **Waiting for love** (Basil 77); **Jellybeans** (Augusto Martelli); **Applause** (Blood, Sweat and Tears); **Out of it** (Ammons-Stitt); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Take five** (Dave Brubeck); **La valse a mille temps** (Jacques Brel); **Huayno de la rocha** (Los Incas); **Rock of ages** (Mahalia Jackson)

Bourbon.
Cosí buono che ti lascia in bocca
un meraviglioso gusto di caffè.



Bourbon.
Ora anche solubile
liofilizzato.



rete 1

12,30 ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

La società attraente: Cooperazione e cultura a Bologna a cura di Luigi Fantoni
Regia di Roggero Alcide Dugoni
(Replica)

☐ Pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga

Le ultime battute del film muto
con Buster Keaton, Harry Langdon, Danny Kaye
Distr.: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Rein ne marche!
Undicesima trasmissione
Realizzazione di Armando Tamburella
(Replica)

17 — PETER JANSSON

(A COLORI)

Settimo ed ultimo episodio
Il ritorno
Personaggi ed interpreti:
Peter Ola Vilhelmsson
Ante, il padre Tommy Johnson
Sonja, la madre
Maud Hansson
Regia di Curt Stromblad
Prod.: Nordatem AB-Sveriges Radio

17,25 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

(A COLORI)

Un soldo di ricordi
Prod.: Associated Artists

17,35 MONDO DOMANI

(A COLORI)

Un programma di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina in collaborazione con l'UNICEF

18 — ARGOMENTI

COME SI FORMA UNA DECISIONE

(A COLORI)
Tor di Nona: Il centro storico e i suoi abitanti
a cura di Adriana Foti
Regia di Lorenzo Pinna

☐ Pubblicità

18,30 PROGRAMMI DELL'ACCESSO

— Azione cattolica italiana: Il Movimento cattolico italiano: l'Azione Cattolica nella sua storia e nelle sue prospettive
— Movimento laureati di azione cattolica: Formazione professionale e crisi di identità del giovane operaio: scuola o controscuola?

19 — TG 1 CRONACHE NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH

(A COLORI)

Una cravatta blu
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —

Telegiornale

☐ Pubblicità

20,40

Kojak

(A COLORI)

Una cupa domenica
Telefilm - Regia di Charles Rondeau
Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Richard Jordan, Ken Kercheval, Yvonne Craig, Lara Parker, Larry Block, Paul Lambert, Demosthenes
Distribuzione: M.C.A.

☐ Pubblicità

21,35

Speciale TG 1

(A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

22,20

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi
di Ernesto Baldo, Luigi Falt, Nino Marino e Dario Salvatori
In studio Enza Sampò
Regia di Luigi Turolla

☐ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Carlo Sartori
Realizzazione di Marisa Carrena Dapino

☐ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO

Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani
Collaborazione di M. Vittoria Tomassi

T: Teatro oggi a Monticchiello a cura di Maria Rosa Ceselin e dei ragazzi della Scuola media Ippolito Nievo di Pienza

Animazione teatrale di Arnaldo della Giovanpaola
Realizzazione di Enzo Inserra

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)

L'insetto c'è ma non si vede
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Musiche originali di Romolo Grano
Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

scritto, disegnato, filmato, eccetera con i RAGAZZI

di Lucia Bolzoni, Ezio Pecora, Francesco Tonucci
con Romano Colombaroni e Rita Parsi

18 — POLITECNICO

Le basi molecolari della vita (A COLORI)

a cura di Patrizia Todaro
Consulenza di Franco Graziosi

Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio

Regia di Gigliola Rosmino

Nona puntata

I virus

(Replica)

☐ Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO — TG 2 - SPORTSERA

☐ Pubblicità

18,45 CRISIS

Un gioco d'azzardo

Telefilm - Regia di Ralph Senensky

Int.: Michel Macready, William Boyett, Ce Ce Whitney
Distr.: M.C.A.

☐ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40

A proposito di Francis Macomber

Dal racconto «Breve la vita felice di Francis Macomber» di Ernest Hemingway

Traduzione e riduzione di Roberto Cimnaghi

Commenti e interviste di Giorgio Moser

con Edmonda Aldini, Mirko Ellis, Sergio Fantoni

Musiche di Mario Nascimbene

Costumi di Giovanna De Poli

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Giorgio Moser

☐ Pubblicità

21,55

Italia anni '30

Prima puntata

Lo Stato totalitario

Un programma di Lello Basso e Sergio Valentini

Realizzazione di Sergio Valentini

22,45 CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE (A COLORI)

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Allegro vivace, d) Allegro ma non troppo

Direttore Herbert von Karajan
Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Herbert von Karajan
(Produzione Cosmotel)

☐ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Lieben Sie Kishon? Fernsehspielserie nach Anekdoten von Ephraim Kishon. 2 Folge: «Was Sie wollen»

17,15-18 Abschied vom Atlantik. Glanz und Ende der Ozeanreisen von Ulrich Blumensheim u. H. Günther Stark. Prod.: Elan Film

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Schönes Südtirol. «Baukunst der Gotik». Eine Sendung von Ernst Perti (Wiederholung)

svizzera

18 — Per i ragazzi X
TELEZZONTE - Orizzonte quindicinale di attualità: attualità, informazione, musica

18,55 INCONTRI X
Fatti e personaggi del nostro tempo
Roberto Gervaso: «Solo le persone frivole sono veramente serie» (Diderot)
Servizio di Enrico Romero
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

19,45 PAGINE APERTE X
Bollettino quindicinale di novità librerie, a cura di Gianna Palenghi
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — L'UOMO DEL MOMENTO X
Originale televisivo di David Ellis con la partecipazione di: Cliff Robertson, Jo Van Fleet, Michael Sarrazin, Betty Ackerman, Michael Constantine
Regia di William Hale

21,45 TRIBUNA INTERNAZIONALE X

22,45-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 IL PORTO DELLE NEBIE

Film con Jean Gabin, Michèle Morgan, Michel Simon e Pierre Brasseur
Regia di Marcel Carné
Jean congedatosi dalle truppe coloniali incontra a Le Havre Nelly, una ragazza orfana terrorizzata da una specie di tutore che la tiene presso di sé. Il tutore Zabel è un losco individuo che ha sulla coscienza l'uccisione di Maurice, fidanzato di Nelly. Jean si innamora di Nelly e decide di evadere con lei da quel torbido ambiente.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 NOTTURNO MUSICALE X

Ottorino Respighi
I pini di Roma
Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Uross Lajovic

22,30 TELESPORT X

Pattinaggio artistico su ghiaccio - Da Tokio: Campionati mondiali

francia

11,30 CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 GIORNALE DEI SORDI E DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO

Primo episodio

16 — NOTIZIE FLASH

16,03 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Nell'intervallo (ore 17):

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,42 NOTIZIE FLASH

19,45 LA TIRELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA MISSIONE MAR-CHAND: FACHODA

Sceneggiato

21,30 APOSTROPHES

22,40 TELEGIORNALE

22,47 LANCELOT DU LAC

Un film di Robert Bresson per il ciclo «Cine-Club»

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

Presentano Adriana Aureli e Sabina Ciuffini

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Brera

19,50 PERRY MASON

«Le tre scimmiette» con Raymond Burr

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 LA DIVA

Film - Regia di Stuart

Heisler con Bette Davis, Sterling Hayden

Dopo una serie di successi trionfali, l'attrice cinematografica Margaret Elliot va incontro ad una rapida decadenza, resa più dolorosa da difficoltà finanziarie. Malgrado tutto essa non si arrende e continua a pretendere per sé parti di primo piano; mentre produttori e registi, che in altri tempi l'hanno incensata, ora si studiano d'evitarla. Disperata, cerca conforto nell'alcool.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

televisione

« A proposito di Francis Macomber »

Moser: addio all'Africa

ore 20,40 rete 2

E il suo addio all'Africa. Dopo trent'anni di amore, documentari, film e persino una tesi di laurea su questa magica terra d'Africa, Giorgio Moser se ne allontana « forse, per sempre », ma prima le dedica l'ultimo « medaglione » quasi come testimonianza di un amore eterno. Lo sceneggiato *A proposito di Francis Macomber*, tratto da uno dei 49 racconti che Ernest Hemingway pubblicò nel 1938 e ambientato in Africa, è nato così.

« Conoscevo questo racconto che in realtà si intitola *Breve la vita felice di Francis Macomber* », dice Giorgio Moser. « C'era anche il precedente di un film con Gregory Peck, ridondante di tutto quel ciar-pame che Hollywood ha sempre messo addosso all'Africa, ma io volevo fare una cosa diversa, più aderente al racconto e, soprattutto, più somigliante all'Africa. Così ho diviso lo sceneggiato in due parti, una d'inchiesta, dove la realtà africana viene ripercorsa e rivista quasi quaranta anni dopo le vicende raccontate da Hemingway, e girata sui luoghi dove si svolge l'azione; e una parte sceneggiata che "rilegge" con l'ausilio di tre attori (Edmonda Aldini, Sergio Fantoni, e Mirko Ellis) la storia di Francis Macomber ».

« Perché "rilettura"? ».

« Perché nessuno era andato oltre la storia, realmente accaduta, di Francis Macomber vittima di un incidente di caccia durante un safari con la moglie e Robert Wilson, cacciatore bianco. Ecco, io sono andato oltre la storia, perché durante un mio soggiorno africano avevo conosciuto un aiutante di questo Wilson, e da altre indagini che avevo fatto era venuta fuori una verità parallela, quasi un seguito del racconto. Infatti, circa otto mesi dopo la morte di Macomber, miliardario americano, qualcuno aveva chiesto la riesumazione del cadavere e dalla successiva necropsia era risultato che i colpi sparati addosso a Macomber erano stati due e non uno, come la moglie aveva sempre sostenuto e che, soprattutto, appartenevano a un fucile di grosso calibro, diverso da quello che, al momento dell'incidente imbracciava la signora Macomber. Altre indagini portarono alla luce la verità: Francis Macomber era stato ucciso dal cacciatore bianco, il quale, dopo il delitto era sparito con la moglie della vittima. Il retroscena inedito della storia è stato per me quasi un invito a rivedere il racconto di Hemingway e a riproporlo ai telespettatori ».

« Oltre questa parte sceneggiata, c'è una parte africana che rimette in discussione anche il mito dello scrittore americano, cioè la sua fama di grande cacciatore, di in-

trastato sovrano di questa terra d'avventure... ».

« Per fortuna la "sua" Africa non esiste più, oggi la caccia è meno violenta, il safari più turistico è quello fotografico che si conclude senza spargimenti di sangue. Niente di romantico dunque, ma una Africa nuova, e anche le emozioni che suscita in chi la visita per la prima volta sono state livellate da informazioni più o meno esatte di questa terra. E crolla, o almeno viene rimesso in discussione, il mito costruito da Hemingway, un mito basato sulla violenza, un mito che poi gli si è rotto fra le mani e che lo ha portato a cercare la morte proprio con un fucile da caccia, lo stesso che aveva usato tante volte per cacciare animali ».

« La scelta degli attori in questa storia che ha tanti significati almeno per lei, è stata casuale? ».

« Edmonda Aldini mi sembrava la più adatta per fare la moglie passionale e cinica, seducente e fredda nella determinazione di far uccidere. Fantoni, poi, è esattamente il contrario di quell'attore "americano" manierato nei gesti e che fa ormai parte di una certa Africa hollywoodiana coi fondali dipinti. E' una vittima, fa pena e muore come un leone, con la stessa drammaticità ripresa al rallentatore e bloccata su alcuni fotogrammi. Per Mirko Ellis entrare nella parte del cacciatore bianco è stato ancora più facile, perché nella realtà trascorre ogni anno almeno tre mesi in Kenia dove dirige un campo safari ».

« Moser, non si è nemmeno lasciato tentare dal colore... ».

« La scelta del bianco e nero è voluta, fa parte di questa opera di "pulizia" dell'Africa tradotta in immagini. Era troppo facile lasciarsi acchiappare dal colore, restare impigliato nelle suggestioni di albe e tramonti africani ».

« Questo è il suo addio all'Africa. Per quale altro angolo della terra Moser la tradisce? ».

« Per l'India dove sto girando una versione di *Romeo e Giulietta*, versione indiana, senza parole, ma interamente mimata, ballata e cantata con accompagnamento di musiche originali. Poi, sempre in India, sto realizzando una vita del Buddha fra i monaci del Tibet, una ricostruzione fedele ai testi della vita di questo grande iniziato ».

« Si è parlato anche di un film che lei dovrebbe girare sullo Yeti, l'abominevole uomo delle nevi... ».

« E' un film che farò alla fine dell'anno e sarà ambientato nei luoghi dove lo Yeti è stato visto e vive. Sarà un colosso cinematografico, ma non un King Kong, perché l'abominevole uomo delle nevi esiste realmente e io ci credo. Parola di Giorgio Moser ».

Lina Agostini

EDUCAZIONE E REGIONI: Le parole e il loro tempo

ore 13,30 rete 2

Con **T** Teatro oggi a Monticchiello, riprende l'appuntamento settimanale con Le parole e il loro tempo, il « Dizionario audiovisivo » che intende presentare una illustrazione critica del valore delle parole come oggi lo intendono i nostri ragazzi. Questa puntata, dedicata al termine « Teatro », è stata realizzata a Monticchiello, un paese della provincia di Siena, non lontano da Pienza, dove in questi anni, sotto la guida dello scrittore Mario Guidotti, è nata una particolare compagnia teatrale, costituita dalla totalità degli abitanti del paese. I ragazzi della scuola media di Pienza, accompagnati da Arnaldo Della Giovampaola, il regista del teatro di Monticchiello,

si recano al paese, per assistere e partecipare alle prove del nuovo spettacolo. Alcuni dei ragazzi sono infatti di Monticchiello, e come gli altri abitanti del paese partecipano all'« autodramma » in cui esprimono la realtà esistenziale, le ansie, i recuperi e le ricerche della loro piccola comunità che non si è arresa alla depressione sociale, ma è tesa ad una sopravvivenza che, nel tener conto di valori di passate esperienze, le proietta e le rende valide in una dimensione del presente. L'esperienza comunitaria alternativa di Monticchiello, diviene così « teatro », inteso questo nella maniera più alta. I ragazzi con i loro interventi realizzano così una « voce » del dizionario che si riferisce alla realtà della quale hanno esperienza.

LA FAMIGLIA SMITH: Una cravatta blu

ore 19,20 rete 1

Una normale telefonata mattutina per il sergente investigativo Chad Smith da parte del suo collega, mette in allarme sua moglie Betty. Mentre Chad esce per andare ad esaminare delle foto segnaletiche con un uomo

del banco dei pegni il cui negozio è stato scassinato, Betty gli ricorda di comprarsi una cravatta per sostituire quella che Cindy ha preso per legarsi i capelli. Nessuno dei due però è consapevole del fatto che quell'incarico lo porterà ad un pericoloso appuntamento.

KOJAK: Una cupa domenica

ore 20,40 rete 1

Quando la polizia scopre il cadavere di Artie Fowler, un modesto ladro d'auto ucciso senza motivo apparente, Kojak comprende che sotto deve esserci qualcosa di molto losco. Da indagini svolte, si rende conto che Artie è stato ucciso perché parlava troppo e che è in preparazione un grosso colpo, da effettuarsi di domenica, che dovrebbe mettere in ridicolo la polizia. Dall'alloggio di Artie la polizia preleva una mappa con delle indicazioni, che sul momento non sembrano avere si-

gnificato, e anche il pedinamento di alcuni elementi sospetti non dà alcun risultato. Nella tarda serata varie auto della polizia vengono inviate in un luogo in cui sembra che una pattuglia si trovi in difficoltà, ma il movimento risulta ingiustificato. Kojak comprende di colpo che si è voluto sguarnire di proposito il deposito di armi e munizioni della polizia e, recatosi prontamente sul posto con i suoi collaboratori, riesce ad acciuffare i delinquenti che, travestiti da poliziotti, stavano tranquillamente svuotando il deposito dell'ultima consegna di armi.

ITALIA ANNI '30 - Prima puntata

ore 21,55 rete 2

Nella prima puntata di Italia anni '30, curata da Lelio Basso, si è cercato di mettere in luce in primo luogo i tentativi che, attraverso l'indottrinamento e l'irregimentazione delle masse, il fascismo ha operato per conquistare il consenso della popolazione: dalla fascizzazione della scuola all'accurato e capillare uso dei mezzi di comunicazione

di massa, all'atteggiamento assunto nei confronti dei lavoratori, operai e contadini innanzi tutto, verso cui misure repressive si alternavano a benefici materiali ed esaltazioni propagandistiche. Poi la repressione aperta e l'affinamento degli strumenti necessari ad esercitarla: le leggi fascistiche, il Tribunale speciale, l'asservimento della magistratura, i nuovi codici. (Servizio alle pagine 18-19).

CELEBRAZIONI BEETHOVENIANE

ore 22,45 rete 2

Per le celebrazioni del centocinquantesimo anniversario della morte di Ludwig van Beethoven (Bonn 1770 - Vienna 1827), rivediamo stasera sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Berlino il maestro Herbert von Karajan, impegnato nell'interpretazione della Quarta in si bemolle maggiore op. 60: sinfonia datata 1807 e che rievoca nelle sue essenziali linee ritmiche, melodiche, armoniche e strumentali uno dei periodi più calmi, suggestivi e poetici dell'intera produzione beethoveniana. I suoi quattro movimenti sono veramente ricchi di cordialità e di sana felicità, qua-

si rivelando lo stato d'animo del compositore innamorato di Therese von Brunswick. Ma ad un esame meno superficiale, il lavoro nei classici movimenti adagio - allegro vivace - adagio - allegro vivace - allegro ma non troppo, ci riserva anche un Beethoven non sempre gioioso e tenero. Non a caso il Rolland afferma che in queste battute sentiamo sì « un leone innamorato che ritira gli artigli, ma, sotto i giuochi, le fantasie e la tenerezza della Sinfonia, si intravede la temibile forza, l'umore capriccioso e collerico ». Schumann ammirava a tal punto nell'Opera 60 la perfezione e gli equilibri classici da intitolarla « La greca ».



BELLAJoy
questa sì è veramente articolata!

tecnoglocattoli s.p.a.

4
OTTOBRE/DICEMBRE 1976

GUGLIELMINA VERARDO TIERI, *Il Teatro Novissimo. Storia di « mutationi, macchine e musiche »*

GINO STEFANI, *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

LEONARDO PINZAUTI, *Conservazione e restauro degli antichi strumenti*

WIAROSLAW SANDELEWSKI, *Ricordo di Matteo Glinka*

PAOLO FRAGAPANE, *Chiudiamo le scuole di composizione?*

LUIGI INZAGHI, *Nozze affrettate di G.B. Sammartini (da un autografo inedito)*

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

radio venerdì 4 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Casimiro.

Altri Santi: S. Lucio, S. Abramo, S. Basilio, S. Eugenio, S. Calisto Palatino, S. Archelao. Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 18,19; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 18,13; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,54; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,02; a Palermo sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,01; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,45.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1861, muore Ippolito Nievo.

PENSIERO DEL GIORNO: L'animo dell'uomo non si contenta già mai: si muta di continuo, si sazia così del riposo come del travaglio. (A. Caro).

IV/N Varie

Registrazione dalla Radio di Colonia

Wittener Tage für neue Kammermusik 1976

ore 21,35 radiotre

Dai Wittener Tage für neue Kammermusik 1976 si sono già trasmessi alcuni programmi le scorse settimane. L'appuntamento odierno ci dà l'occasione di ascoltare altre novità, quale un *Rondell* per oboe, clarinetto e fagotto del maestro coreano Isang Yun, nato a Tongyoung il 17 settembre 1917, formatosi in patria, in Giappone e in Europa. Ha inoltre seguito i corsi di Darmstadt. Stabilitosi nel 1964 a Berlino, su invito della Ford Foundation Yun fu costretto a rimpatriare tre anni più tardi. Incarcerato, è stato rilasciato nel '69. E' attualmente docente al Conservatorio di Hannover.

Il programma continua con un omaggio al flauto a becco, firmato da Kazimierz Serocki, pianista e autore polacco nato a Torun il 3 marzo 1922, e con *Partite diverse*, per oboe d'amore, corno di bassetto e fagotto di Peter Kiesewetter.

La trasmissione, che ci riserva altre pagine interessanti di Wolfgang Rihm e di Wilfried Jentsch, si completa con un secondo lavoro di Serocki, sempre affezionato alle antiche espressioni del flauto a becco nelle sue diverse «altezze»: soprano, contralto, tenore e basso. La platea — è necessario precisarlo — non chiama questo strumento «a becco», ma più semplicemente «flauto dolce» o «diritto». E' lo stesso che nelle nostre scuole sta ottenendo successi enormi, imprevedibili sino a pochi anni or sono. Ascoltando adesso ben quattro flauti dolci concertanti, secondo formule tutt'altro che antiche e polverose, si capisce come i secolari arnesi della musica abbiano urgenza di uscire dalle bacheche, dai musei, dalle accademie.

In questa stessa settimana, in occasione (martedì sera, alle 21,05 su Radiouno) del concerto diretto da Piero Bellugi sul podio della Sinfonica di Torino della RAI, si riprenderà invece la voce del flauto dolce (nelle mani del figlio stesso del maestro Bellugi, il giovane Davide), conforme ad un'originale partitura di Georg

Philipp Telemann. Così nel giro di pochi giorni, l'ascoltatore più attento potrà fare degli opportuni paralleli tra l'uso del flauto a becco, oggi, e quello del medesimo «legno», ieri.

Si tratta adesso di studiare perché il flauto dolce goda di esiti tanto clamorosi. I musicologi meno distratti l'attribuiscono senza dubbio alla sua caratteristica voce, che è più calda, più affettuosa, più cordiale, più umana, anche se più esile di quella del classico flauto traverso. Anche l'intonazione del flauto a becco non gode di quella tranquillità che possiede l'amico traverso.

Fu nel 1535 il Ganassi dal Fontego a codificarne le possibilità e l'impiego in un trattato diventato celebre e consultato sino ai nostri giorni: *Opera intitolata Fontegara...* La pratica del flauto dolce subì comprensibili arresti nel periodo romantico, quando a ciascuna voce strumentale si richiedevano piroette e virtuosismi da capogiro (e in ciò il traverso prese una rincorsa che reca i suoi ottimi frutti ora con i vari Gazzelloni, Rampal e Zanghoni); ma si è ristabilita all'inizio del nostro secolo, quando Dolmetsch, attentissimo cultore di antichi strumenti, la portò e la impose soprattutto in Inghilterra e in Germania.

Resta da dire due parole su Kazimierz Serocki, diplomatosi al Conservatorio di Lodz nel 1946. Dopo gli studi di pianoforte nella classe di Szpinalski e di composizione in quella di Sikorski, Serocki si è recato a Parigi nell'anno accademico 1947-48 seguendo i corsi di perfezionamento tenuti da Lévy e dalla Boulanger. In quel periodo egli s'era dedicato con particolari cure al concertismo (pianoforte), ma, poi, a cominciare dal 1952, si è limitato a comporre. Vincitore di parecchi premi polacchi e stranieri, è anche il fondatore, insieme con i compositori Krenz e Baird, del Gruppo 49. Si è sempre distinto per la scelta di organici desueti. C'è ad esempio un suo *Continuum* per sei gruppi di percussione (123 strumenti), messo a punto nel '66.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di Carlo Principini (I parte)
7 — GR 1 - 1ª edizione
7,20 Lavoro flash
7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)
8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1
— Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
8,43 Ieri al Parlamento
8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi
9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà
Regia di Luigi Grillo (I parte)
10 — GR 1 flash - 3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO (II parte)
11 — Gente nel tempo
di Massimo Bontempelli - Adattamento radiofonico di Corrado e Marcella Pavolini - 4º episodio
Nora, adolescente Ornella Grassi
Dirce Grazia Radicchi
Vittoria Anna Maria Guarnieri
La domestica Maria Evelina Gori
Maurizio Umberto Criani
Il dottore Giampiero Becherelli
L'abate Clemente Ivo Garrani
Carmela Gabriella Bartolomei
Narcisa Nella Bonora
Le voci dei ricordi:
La gran vecchia Elisa Cegani
Nora, bambina Simona Barbeti
Dirce, bambina Simona Dillfuss
Silvano Massimo De Francovich
Musiche originali di Massimo Bontempelli, elaborate dal M° Bruno Rigacci - Regia di Chiara Serino (Registrazione)
11,30 VOGUE - Fatti, idee e musica dei giovani - Un programma di Pietro Cantenne con Gaia Germani e Sergio Patou
12 — GR 1 - 4ª edizione
12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO, di Tristano Bolelli
— Asterisco musicale
12,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO

- 13 — GR 1 - 5ª edizione
13,30 MUSICALMENTE
con Donatella Moretti
14 — GR 1 flash - 6ª edizione
14,05 LETTERE AI DIRETTORI
a cura di Fortunato Pasqualino
Realizzazione di Claudio Viti
Quinta trasmissione
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)
14,30 HALLO, SOLFORIO
Programma musicale liscio e no
15 — GR 1 flash - 7ª edizione
15,05 PRISMA
Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento
Regia di Ida Bassignano
15,45 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ri-

dere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeq De Angelis

L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: lo sceneggiato
Regia di Sandro Merli
(I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

17,30 PRIMO NIP
(II parte)

18,25 REFLEX
Diapositive musicali da tutto il mondo
Un programma di Carlo Principini, presentato da Carlo Solaris

- 19 — GR 1 - 10ª edizione
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani
19,25 GENITORI: INTERVALLO!
Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori
Un programma di Inor
19,40 Fine settimana
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco
Regia di Massimo Ventriglia
21 — GR 1 flash - 11ª edizione

21,05 Da Sanremo
In collegamento diretto con il Teatro Ariston

XXVII FESTIVAL DI SANREMO

Seconda serata
Patrocinio del Comune di Sanremo
Organizzazione di Vittorio Salvetti
Regia di Adriana Parrella

— Al termine (ore 22,40 circa):
ORCHESTRE NELLA SERA

23 — GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

radiotre

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di **Nino Taranto**, **Stefano Sattafloures**, **Lino Banfi**, **Pino Caruso** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**.
Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di **Padre Gabriele Adani**

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 FILM JOCKEY

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**
Realizzazione di **Nico Fidenco**

9,30 GR 2 - Neve

Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9,36 IL NOSTRO COMUNE AMICO

di **Charles Dickens**
Traduzione e adattamento di **Raoul Soderini**

15ª ed ultima puntata

Bella **Patrizia Masi**
John **Lino Capolicchio**
L'avvocato **Lightwood**

La signora **Boffin** **Liù Bosio**

Boffin **Armando Francioli**

Wegg **Giustino Durano**

Venus **Attilio Corsini**

L'ispettore **Iginio Bonazzi**

Radfoot **Claudio Parachinotto**

Musiche di **Vittorio Gelmetti** dirette dall'Autore

Regia di **Gilberto Visintin**

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 Angela Buttiglione e

Françoise Marie Rizzi

in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 ANTEPRIMA RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 IL RACCONTO DEL VENERDI'

Adriana Asti legge:

« Padroni e Servi »

di **Grazia Deledda**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 da New York, Parigi e Londra

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi**
Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,33 BIG MUSIC

(II parte)

I 1651



Magda Olivero
(ore 10,55, radiotre)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,29 Maria Laura Giulietti

Giorgio Onetti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con i personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo

(ore 22,20): Panorama parlatore, a cura di **Umberto Cavina** e **Secondo Olimpio**

(ore 22,30): **GR 2 - RADIO-NOTTE** - Bollettino del mare

23,15 DECIMA MUSA

- Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23,29 Chiusura

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti —

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da **Valentino Parlato** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDDE IN ITALIA

- Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

B. Smetana: « La Moldava », poema sinfonico n. 2 da « La mia Patria » - **R. Rachmaninov**: Tre Canti

popolari russi op. 41 per coro e orchestra - **J. Sibelius**: « Finlandia » op. 26

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **Professione spettatore**: linguaggio, funzione, condizionamento dei mezzi di comunicazione di massa - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a

Magda Olivero:

G. Puccini: Tosca: « Mariol Mariol »; La Rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » - **M. Reger**: Maria Wegenlied - **G. F. Haendel**: Serse: « Ombra mai fu » (Soprano **Magda Olivero** - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Franco Mannino**)

11,25 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Herbie Mann: « Mississippi Gambler »

12,30 Rarità musicali

COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI ALLA RADIO:

Trio Italiano d'archi

Ludwig van Beethoven: Trio in mi bemolle maggiore op. 3: Allegro con brio - Andante - Minuetto 1º - Adagio - Minuetto 2º - Finale (Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microscolto
Attualità presentate da **Luciano Alberti**, **Fiamma Nicolodi** e **Leonardo Pinzauti**

15,15 Speciale tre

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal

pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'eroticismo nella letteratura del '900 di **Luciano Torrelli**

9ª trasmissione: « Farabent o la cronaca di un istante » di **Salvator Elizondo** con **Warner Bentivegna**

Regia di **Vilda Ciurlo**

17,20 Intervallo musicale

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Roma**

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Georg Philipp Telemann: « Giga » in la minore (Violinista **Eduard Melkus**) - **Franz Schubert**: Quintetto in la maggiore op. 114 - Della trota (Pianista **Emil Ghilels** - Strumentisti del Quartetto « Amadeus » e contrabbassista **Reiner Zepperitz**)

20 — Vittorio Sermoni vi invita a:

Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Amore di mamma

Un atto di **August Strindberg**
Traduzione e presentazione di **Luciano Codignola**

La madre, ex prostituta: **Lina Bernardi**; La figlia, attrice: **Simona Ramieri**; Lisa: **Lisa Pancrazi**; Augusta: **Adriana Pecorelli**
Musiche originali di **Vittorio Gelmetti**
Regia di **Sandro Rossi**

21,35 WITTENER TAGE FÜR NEUE KAMMERMUSIK 1976

Isang Yun: Rondell per oboe, clar. e fag. (Trio di strumenti a fiato di Colonia) - **Kazimierz Serocki**: Arrangements per due fl. a becco (Günther Höller, fl. sopr.; Czesław Palkowski, fl. bs.) - **Peter Kiesewetter**: Partite diverse per ob. d'amore, cr. di bassetto e fag. (Trio di strumenti a fiato di Colonia) - **Wolfgang Rihm**: Paraphrase per pf., vc. e percuss. (Herbert Henck, pf.; Gaby Schumacher, vc.; Christoph Caskel, percuss.) - **Wilfried Jentsch**: « Ineinandergefügt » per tre strumenti (Trio di strumenti a fiato di Colonia) - **Kazimierz Serocki**: Arrangements per quattro fl. a becco (Günther Höller, fl. sopr.; Michael Schneider, fl. cont.; Christian Seher, fl. ten.; Czesław Palkowski, fl. bs.) (Reg. eff. il 25 aprile dal West-deutscher Rundfunk di Colonia)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Musica per tutti: Wave, Oh! Doctor (Bob-shoo-wop), G. Fauré (Lib. trascr.): Pavana, J. Offenbach: Fantasia di motivi da «La vie parisienne», Tramonto, E. Chabrier: España, Rapsodia per orchestra, H. Rodgers: It might as well be spring, A. Cigana, The way we were, Para los rumberos. 1,06 Musica sinfonica: C. Debussy: La mer, 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. 1,36 Musica dolce musica: Alfie, Bais, In the still of the night, O mein papa, Deep purple, Moonglow, 2,06 Giro del mondo in microscolco: Bond street, J'aime Paris au mois de mai, So what's new?, Here's that rainy day, Due chitarre, Noi nun morremo mai, W. A. Mozart (lib. trascr.): Sinfonia n. 40 in sol minore. 2,36 Gli autori cantano: Un incontro casuale, I think I can hear you, Un soffio d'amore, Nantes, Era il tempo delle more, La ballata del Cerutti, 3,06 Pagine romantiche: M. Ravel: Sheherazade, 3 Poemi per soprano e orchestra, J. Strauss Jr.: Künstlerleben op. 136 (Vita d'artista): Valzer. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Early autumn, A Paris, Clarinet marmalade, Sono come tu mi vuoi, Apropos, Zana, Let's face the music and dance. 4,06 Luci della ribalta: Liza, Hello Dolly, Night and day, Viola violino e viola d'amore, Saltarello. 4,36 Canzoni da ricordare: Innamorata, Momenti si momenti no, Frau Schoeller, E tu..., Minuetto. 5,06 Divagazioni musicali: Et maintenant (What now my love), A hundred and tenth st. and fifth ave (110 th st. and 5th ave), Sleepy lagoon, Sambop, L'important c'est la rose, I won't dance, La finestra illuminata, Mourir ou vivre. 5,36 Musiche per un buongiorno. L'amour est bleu (Love is blue), El cigarron, Les rues de Rio, I'll never find another you, Charade, Mac Arthur Park.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Cronache legislative. 14,40 Il mondo della donna di M. T. Amadei e L. Zucchiatti. 14,55 «Hand in Hand». Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis. 15,10 «Da dove veniamo?» di Ermete Lovera. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Slalom musicale.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Nutizies per i Ladins dila Dolomites. 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella»: Ciasas pur jënt vedla.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 G. Verdi: La Traviata - Atti II e III (Registrazione effettuata al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste il 10-2-76). 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto.

14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 «Discodedita» - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Cantadores. 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Onda pazza. Parole e musica. 13,34 Castelli medioevali in Sardegna, di Foiso Foiso. 14 Gazzettino sardo. 14,30 «Dai nuraghi alla luna». Gioia e disperazione nel mondo giovanile di Giusi Ledda. 15 Auditorium. 15,30-16 «A Boghe e Ballu». Canti e balli tradizionali.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in «Oh che peccato quanto mi dispiace». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. 15,30 Musica leggera. 16 Filatelia e numismatica a cura di Francesco Sapio Virano e Franco Tomasino. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzet-

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Opettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Enid Blyton: «Die kleine Maus Mimi»; «Brummi sagt guten Tag». 16,43 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Heinrich Böll: «Bekenntnis eines Hundefängers». Es liest: Ernst Grisseemann. 18,06 Volkstümliche Klänge. 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,51 Texte und Dokumente: Clemens Brentano. 21-21,15 Reisebericht über Ceylon und Südinien. 21,15-21,57 Kleines Konzert. Julius Katchen spielt Klavierwerke von Johannes Brahms. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Karnajska dolina v delih Ippolita Nieva; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Glasbena šahovnica (1.del); Radio za šole; Glasbena šahovnica (2.del); Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album; Za najmlajše; Deželni skladatelji. Danilo Švara: Fantazija za oboe in klavir; Samospeva - Ni te na vrtu več - in «Sanje»; Dodekafonai 3 za flavto in klavir; Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Barocco in musica. 9 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Orchestra Ekseption. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Canta Mino Reitano. 11,30 Galbucci. 11,45 Orchestra Frank Pourcel. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 L'escursionista. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Cori italiani. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak si suona. 15,45 La vera Romagna. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. 20,30 Notiziario. 20,35 Intermezzo. 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego. 21,30 Notiziario. 21,35 Concerto sinfonico. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Ultimissime sulle canzoni. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,45 Radio Montecarlo Motori, di Guido Rancati. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 - A.A.A. Cercasi -. Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,06 Quale dei tre? 18,20 Parapsicologia con Gabriella. 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notizie per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Dedicato a... 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini. 18,15 Intervall. 18,20 La giostra dei libri (1° ed.). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Via libera con Memo Remigi. 20,35 Recital di Sergio Mendes & Brasil '66 (Replica). 21,35 Canti regionali italiani. 21,50 La giostra dei libri. 22,25 Il dischetto. 22,30 Notiziario. 22,40 Complessi vocali. 23,10 Ballabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 17,30 Radio-quaresima: «Conversione e Patristica», di P. P. Magni - Mane Nobiscum, di P. B. Caporale. 20,30 Die Frohbschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Les Juifs de chine au XVIII siècle. 21,30 Lenten Reflections on the Passion. 21,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum. 22,30 Enseñar la fe hoy. Las experiencias de catequesis de cara al Sínodo de Obispos. 23 Selezione: Radioquaresima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Sudio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervall musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia; N. Paganini: Due divertimenti carnevaleschi per due vl. e bs. cont.; F. Mendelssohn-Bartholdy: Capriccio brillante in si min. op. 22 per pf. e orch.; J. Turina: Sevillana - Fantasia op. 29; A. Glazunov: Stenka Razin, poema sinf. op. 13; P. I. Ciaikovski: Marcia in si bem. magg. (per il 98° Reggimento di Fanteria)

7 INTERLUDIO

O. Respighi: Suite in sol magg. per archi e org. (Org. Berthold Schwarz - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Berlino dir. John Bell); C. Debussy: «La boîte à joujoux», balletto in quattro quadri (op. postuma, orch. A. Caplet) (Orch. Naz. della ORTF dir. Jean Martinon)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 «Pastorale» (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 3 in mi bem. magg. op. 75 per pf. e orch. (Pf. Werner Haas - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbal)

9 MUSICA CORALE

C. Monteverdi: Salmo 121, per coro, org. e orch. (Elab. A. Casella) (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini); H. W. Henze: Musen Siziliens, concerto per coro, due pf., fiati e timpani, su frammenti delle Egloghe di Virgilio (Duo pf. Joseph Rollino e Paul Sheffel - Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

9.40 FILOMUSICA

G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in fa magg. (dall'originale in sol magg.) (Fl. Jean-Pierre Rampal, cl. Jacques Lancelotti, cr. Gilbert Coursier, fg. Paul Hogne); G. Donizetti: «Me voglio fa 'na casa»; V. Bellini: «Malinconia, ninfa gentile» (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); F. Chopin: Notturmo in fa maggiore op. 15 n. 1 (Pf. Vladimir Ashkenazy); F. Mendelssohn-Bartholdy: Saltarello (presto), dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana» (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); R. Wagner: Rienzi: «Gerechter Gott» (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. «London Symphony» dir. Colin Davis); R. Strauss: Festliches Præludium op. 61 (Org. Wolfgang Meyer - Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm); P. Hindemith: Rondò, per tre chit. (Chit. Siegfried Behrend, Takashi Ochi, Jiri Jmal); K. Weill: Ouverture da «The three pennies opera» (Tre J. J. Johnson, pf. André Previn, cb. Red Mitchell, batterista Franck Capp); E. Krenek: Pentagramma per strum. a fiato (Quintetto di strumenti a fiato - Soni Ventorum); I. Strawinsky: Ragtime, per 11 strumenti (Cimbalom Toni Joves - Columbia Chamber Ensemble dir. l'Autore)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Concerto n. 4 in re magg. K. 218 per vl. e orch. (Orch. Filarm. di Berlino, vl. e dir. David Oistrakh); B. Bartók: Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Filarm. di New York e «Schola Cantorum» dir. Pierre Boulez - M° del Coro Hugh Ross)

12 PAGINE PIANISTICHE

S. Rachmaninov: Sei momenti musicali op. 16: In si bem. min. - in mi bem. min. - in si min. - in mi min. - in re bem. magg. - in do magg. (Pf. Idil Biret)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA

M. Ravel: Dafni e Cloe, balletto (Orch. Sinf. di Boston - Coro del Conservatorio del New England e Coro «Alumni» dir. Charles Münch - M° del Coro Robert Shaw)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Kabalewsky: Concerto n. 3 op. 50 per pf. e orch. (Pf. Eliana Marzeddu - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Denes Marton); A. Jolivet: Concertino per tromba, archi e pianoforte (Tr. Maurice André, pf. Annie d'Arco - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. l'Autore)

14 COMPOSIZIONI STRUMENTALI D'ISPIRAZIONE MISTICA

G. Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione; (Org. Gustav Leonhardt); A. Gabrieli: Ricercar per sonar (Complesso strum. di Lonsana dir. Michel Corboz); G. Gabrieli: Canzona primi toni (Org. Edward Power Biggs - Ensemble Edward Tarr e Compl. strum. - Gabrieli - dir. Vittorio Negri); A. Vivaldi: Sinfonia in si min. «Al Santo Sepolcro» (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) - Concerto per la solennità della S. Lingua di S. Antonio (VI. Piero Toso - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); W. A. Mozart: Due Sonate da chiesa (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); F. J. Haydn: dal Quartetto op. 51

«Le sette ultime parole del nostro Redentore in croce»: Lento (Consummatum est) - Largo (In manus tuas) - Presto e con tutta la forza (Quartetto Dekany)

15 CONCERTINO

O. di Lasso: Matona mia cara, canzone (Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); H. Purcell: Ciaccona in sol min. (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); A. Scarlatti: Gavotta (Chit. Manuel Diaz Cano); J. Pezel: Sonata n. 2 (Compl. di strum. d'ottone «Roger Voisin» dir. Roger Voisin); G. F. Haendel: Sonata in fa magg. per oboe e chit. (Ob. Alfred Hertel, chit. Karl Scheit); J. S. Bach: Siciliana (BWV 1031) dalla Sonata in mi bem. magg. per fl. e clav. (Pf. Dinu Li-patti)

15.42 A. Glazunov: Poème lyrique op. 12; J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. n. 83, per pf. e orch. (Sol. John Lill); S. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re magg. op. 25 «Classica» (Concerto dell'Orch. Sinf. della Radio dell'U.R.S.S. dir. Guennadi Roddestvensky); R. Schumann: Dichiasette Pezzi per pf. «Supplemento» - all'Album für die Jugend - op. 68 (Pf. Jörg Demus, Hammerflügel); L. Janacek: Concertino per pf., due vl., viola, clar., cor. e fg. (Pf. Rudolf Firkusny - Strumentisti della «Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks» - dir. Rafael Kubelik)

17.30 STEREOFILOMUSICA

M. Locke: Suite da «Music for His Majesty's» (Compl. di ottoni del Festival di Londra dir. Elgar Howarth e Alan Civil); J. Wilbye: «Adieu sweet Amarylly», madrigale («The Wilbye Consort» dir. Peter Pears); J. P. Sweelinck: Corale «Erbarm dich mein, o Herze Gott» (Org. Louis Thiry); F. J. Fröhlich: Serenata in re magg. per fl., clar., viola e vc. (Consortium Classicum: Franz Vester, fl., Dieter Klockner clar., Jürgen Kussmaul v.la, Anner Bylsma vc.); W. A. Mozart: Concerto in fa magg. per tre pf. e orch. K. 242 (Pf. I. Vladimir Ashkenazy, Daniel Barenboim e Fou Ts'ong - English Chamber Orch. - dir. Daniel Barenboim); J.-P. Martini: «Plaisir d'amour» (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. «New Philharmonia» dir. Richard Bonynge); C. Gounod: Faust: «Salut demeure chaste et pure» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. «Royal Philharmonia» dir. Leone Magiera); F. Liszt: Tasso, Lamento e Trionfo - poema sinfonico (da Byron) (Orchestra «de Paris» dir. Georg Solti)

19 LA SETTIMANA DI MOZART

W. A. Mozart: Ein musikalischer Spass, divertimento K. 522 «Dorfmusikanten sextette» (Strum. del Philharmonisches Oktett Berlin e cr. Manfred Klier) - Sonata n. 2 in sol magg. K. 11 per vl. e clav. con vc. da «Sei Sonate per cembalo, vl. (o flauto) e vc. ad libitum» (VI. Thomas Brandis, clav. Waldemar Dalig, vc. Wolfgang Boettcher) - Sinfonia in re magg. K. 504 «Praga» (Orch. Sinf. di Londra dir. Georg Solti)

20 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); B. Bartók: Concerto n. 1 per pf. e orch. (Pf. Geza Anda - Orch. Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

21 CAPOLAVORI DEL '700

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per archi e clar. (Strum. dell'Ottetto di Vienna: clar. Alfred Boskowski, vl. Willi Boskowski, Philipp Matheis, v.la Gunther Breitenbach, vc. Nikolaus Hubner); G. B. Pergolesi: Sinfonia per vc. e bs. cont. (trascr. e rev. F. Degradà) (Vc. Alfredo Riccardi, clav. Francesco Degradà)

21.40 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Seconda giornata: SIGFRIDO
Opera in tre atti - Testo e musica di RICHARD WAGNER - Atto secondo
Alberich Alois Pernerstorfer
Il Vlandante Ferdinand Frantz
Fafner Josef Greindl
Sigfrido Ludwig Suthaus
Mime Julius Patzak
La voce dell'uccello del bosco Rita Streich

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

23-24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Mattinata (Werner Müller); Telstar (Moog Mania); The green leaves of summer (Nik

Perito); Autumn Leaves (Barbra Streisand); Io di notte (Al Bano); Il cielo in una stanza (Puccio Roelens); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); Finisce qui (Pino Calvi); Aires andaluses (Orch. Española); Voci di primavera (Artur Rodzinsky); Springtime in Rome (Oliver Onions); Squeeze box (The Who); Ti dico addio (Gigliola Cinquetti); Così dolce (Il Guardiano del Faro); Sea of time, sea of holes (George Martin); Adieu, je t'aime (Mireille Mathieu); Tin Man (America); Minuetto (Blue Marvin); All the girls are crazy (Back Street Crawler); Play me like you play your guitar (Duane Eddy); Vai amore vai (Equipe 84); Summer place '76 (Percy Faith); Vecchia Roma (Gabriella Ferri); Candy baby (Blocco Prenestum 452); Be (Neil Diamond); Keep on keepin' on (Woody Herman); Here's to you (Joan Baez); Lost in a dream (Demis Roussos); Poesia (Patty Pravo); Kalservälzer (op. 437) (Willi Boskovsky); Se dovessi cantarti (O Vannoni e G. Proietti); Bella senz'anima (John Servus)

10 IL LEGGIO

The lady in red (Doc Severinsen); Amici miei (Gilda Giuliani); Una storia (Il Giardino dei Semplici); Baciare baciare (Ettore Ballotta); Sugar blues (The Latin American Express); Amore scusami (Rita Pavone); Candy baby (Beano); O amor em paz (Eumir Deodato); Maeba (Os Barqueiros); Autumn rain (The Lovelets); Lotosblumen (James Last); Al di là (Mal); Accarezzame (Tommy Rian); Profondo rosso (I Goblin); Dance with me (Ritchie Family); Killing me softly with his song (Guardiano del Faro); Promised land (George Saxon); The entertainer (Enrico Simonetti); La filastrocca (Maura Ferrara e Rita); Mucho tiempo (Santo & Johnny); Amarcord (Pino Calvi); Batticuore (Paola Tedesco); «Ndringhete 'ndra' (Santa Lucia); So' stato er primo a fatte di' de si' (Lando Fiorini); Callow (Caravelli); Can't take my eyes off you (Jackie Gleason); Let it be (Joan Baez); Un poco Rio (Max Greger); Bella dentro (Paolo Frescura); Tornerò (Buddy King); Non ho finito ancora di sognare (Silvia Draghi); Cabaret (Giorgio Gaslini); What'll I do (Gianni Oddi); Di questo e d'altro (Ornella Vannoni); Alturas (Johnny Sax); Domenica (Domenico Modugno); Cumana (Edmundo Ros); Serenade (Giulio Di Dio)

12 INTERVALLO

Bolero 75 (James Last); Il domatore delle scimmie (Nada); Un corpo e un'anima (Wess & Dori Ghezzi); Encantado (Hugo Heredia); Viale Ceccarini Riccione (Dino Sarti); Honey (George Mc Crae); La voglia di sognare (Ornella Vannoni); Fool (Al Matthews); Opus one (Bert Kampfert); Lei lei lei (Homo Sapiens); Speak low (Eumir Deodato); Amici miei (Gilda Giuliani); Maravilhoso e sambar (Jair Rodriguez); Il sud (Nino Ferrer); Carnival (Les Humphries Singers); Sky high (Jigsaw); You're so vain (Carly Simon); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Plaisir d'amour (Norman Candler); Negro (Marcella); Laurel Canyon (Le Orme); Season in the sun (Botticelli); Dance (Tyson Watts); Che bella idea (Fred Bongusto); Acalorado (Los Diablos); Alice (Francesco De Gregori); I get a kick out of you (Gary Shearston); Send in the clowns (Judy Collins); Amarcord (Pino Calvi); Diario (Equipe 84); What are doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Lu maritello (Tony Santagata); Corazón (Carol King); Canta y se feliz (Peret)

14 COLONNA CONTINUA

Hippo Walk (Mongo Santamaria); Sanford & Son theme (Quincy Jones); Maple leaf rag (Gunter Schuller); Carly e Carole (Eumir Deodato); Take the 'A' Train (Werner Müller); Bridge over troubled water (Ray Bryant); Fingers (Airto); Fat mama (Woody Herman); Dahomey (Tom Scott); Blues for Roma (Teddy Wilson); Once upon a time (Oliver Nelson); Moonlight in Vermont (Mulligan-Baker); Discommotion (Count Basie); Sympathy (Keith Jarrett); Inner city blues (Brian Auger); Funky snakefoot (Alphonze Mouzon); L'eroe di plastica (Toni Esposito); La fuente del ritmo (Santana); High above the Andes (Herbie Mann); Satin doll (Duke Ellington); Samba de Orfeu (Vince Guaraldi); Scarborough fair (Paul Desmond); Shine (Glaucio Masetti); Quadrant four (Bill Cobham); Billy boy (Red Garland); Chocolate chip (Isaac Hayes); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); Horsing around (Funky Factory); My mood (MFSB); Prelude (J.W. Guercio); Theme for enter the dragon (Dennis Coffey); Polaris (Perigeo); Righteousness (Merl Saunders)

16 INVITO ALLA MUSICA

Paopop (Enrico Intra); Dialogo (Al Bano e Romina Power); Così dolce (Il Guardiano del Faro); Samba Pamela (I Gregor); Ebb tide (101 Strings); Pennies from heaven

(Klaus Wunderlich); Donkey serenade (James Last); Beniamino (Nicola Di Bari); Ma sì, ma no (Vittorio Borghesi); Amico tango (Mario Battini); Bambina innamorata (Johnny Dorelli); Parliam d'amore Mariù (Andy Bono); Buonasera dottore (Claudia Mori); Roma capocchia (Antonello Venditti); Genova per noi (Bruno Lauzi); Que c'est triste Venise (Franck Pourcel); Nel mio piccolo (Renato Rascel); L'avvenire (Marcella); E luxò so (Angel Pocho Gatti); Port-au Prince (Augusto Martelli); Brasileirinho (B. Battisti D'Amario); Piccola Venere (I Camaleonti); Profondo rosso (Goblin); Bella dentro (Paolo Frescura); Soul twist (King Curtis); Nautilus (Bob James); Balada de otoño (Mina); Oye como va (Tito Puente); E la notte è qui (Pino Calvi); Avec le temps (Dalida); Rhapsody in blu (Eumir Deodato); La regina della casa (Ombretta Colli); Milonga triste (Gato Barbieri); Se non avessi Giulia (Maurizio Fabrizio); You are my lucky star (Werner Müller)

18 MERIDIANI E PARALLELI

L'alba nei quartieri (Tony Esposito); Acava (Violado); Mis perilas (Los Calchakis); Lu sulì sinni va (Sandro Tuminelli); E viva l'amor (Coro Cortina); Amboss-Polka (Groses Blasorchester); Barcarola trasteverina (Lando Fiorini); Brasilia carnaval (Chocolat's); Cielo andaluz (Banda Corrida di Genaro Nuñez); Qu'as tu fait de ma vie? (Pierre Groscolas); La valse des lilas (Maurice Larcange); La terre est une grosse boule (Charles Trenet); Nantes (Barbara); Tu t'en vas (Caravelli); Suzanne (Leonard Cohen); Daulury (Alexeyev); Trallallera (Maria Carta); Trilli trilli (Trilli); La vita è n'osteria (Luigi Proietti); Ciccio (La Vera Romagna); Tira a campà (Enzo Jannacci); Islas Canarias (Umberto Tucci); Upa neguinho (Elis Regina); Matilda (Roberto Delgado); Menino jogando bola (Paulinho Nogueira); Jarabe Tapatio (Pedro Ruiz); So' eu sei (Jair Aguiar); Tu sai che la cornacchia (Nuova Compagnia di Canto Popolare); O mese d'e rose (Felice Genta); La pagliara (Piccolo Insieme); Escola de samba (Amaro de Souza); El arado (Inti-Ilumani); Kaymos (Giampiro Boneschi); Uma noite (Rosinha da Valença); O munasterio (Sergio Bruni); Mazurka della suocera (Vittorio Borghesi); Guantanamera (R. Delgado); Vecchia fonte (La Vera Romagna); A coroa do Rei (Amaro de Souza); Fenesta vascia (Bruno Nicolai)

20 INTERVALLO

Happy trumpeter (Bert Kampfert); La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi); Nati ieri (Rita Pavone); I shall sing (Paul Mauriat); Mai prima (Gianni Oddi); Bella idea (I Nuovi Angeli); Ora è tardi (Dori Ghezzi); Little deuce coop (The Beach Boys); The Lady in red (Doc Severinsen); Nicky (Burt Bacharach); Amore sbagliato (I Ricchi e Poveri); So danco samba (Antonio C. Jobim); Run to me (Augusto Martelli); O frigideiro (Bruno Lauzi); The way you look tonight (Peter Nero); Caravan (Les Paul); St. Louis Blues (Eumir Deodato); Are you lonesome tonight (Elvis Presley); See you later alligator (The Comets); Bird of beauty (Herbie Mann); Mambo diabol (Tito Puente); Prime ore del mattino (Ornella Vannoni); Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Muskrat ramble (Ted Heath); Merry-go-round broken down (Kurt Henkels); Pelle di sole (Santino Rocchetti); Donna con te (Mia Martini); Piccola e fragile (Dono Papa); Se a cabo (Santana); Bye bye baby (The Bay City Rollers); Reach out I'll be there (Gloria Gaynor); Imagine (Johnny Harris); Kung fu Fighting (Umberto Decimo); Just one more day (Etta James); Sweet Caroline (Norman Candler); Milord (Herb Alpert)

22-24 Mc Arthur park (Maynard Ferguson); Maybe your baby (Stevie Wonder); Alone again (George Shearing); China (Tito Puente); Sabia (Antonio Carlos Jobim); Alcantara (Baden Powell); Canta canta minha gente (Ornella Vannoni); Lonesome road (Doc Severinsen); Sweet and lovely (Milt Jackson); Prisoner of love (Frank Sinatra); Minuet (Friedrich Gulda); Ima (Esther Galil); Dan the banjo man (Dan The Banjo Man); Boot dance (Harry Belafonte); São Paulo (Nelson Riddle); Lean on me always (The 5th Dimension); On a clear day (Jean «Toots» Thielemans); Samba de verão (Elza Soares); Frenesi (Edmundo Ros); The lamb lies down on Broadway (Genesis); Blue bossa (Farmer-Woods); I concentrate on you (Ella Fitzgerald); I can't give you anything but love... baby (Erol Garner); Halftime (Nat Adderley); Us (Tom Jones)

leggerezza

SASSO

**una corretta
abitudine
a tavola**



rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Sede di Napoli
condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

☐ Pubblicità

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ Pubblicità

13,30-14
Telegiornale17 — APRITI SABATO
(PARZIALMENTE A COLORI)

Un programma in diretta di Sergio Dionisi, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Franca Rampazzo e Marco Zavattini
Condotta da Paolo Frajese
Impianto scenico di Luciano Del Greco

☐ Pubblicità

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Giovanni Nervo

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

☐ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH
(A COLORI)

Un saluto ancora con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

☐ Pubblicità

CHE TEMPO FA

20 —
Telegiornale

☐ Pubblicità



Henry Fonda è il protagonista della serie «La famiglia Smith» in onda alle ore 19,20

20,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Sanremo
Dal Teatro Ariston

XXVII Festival di Sanremo
(A COLORI)

SERATA FINALE

Patrocinio del Comune di Sanremo

Organizzazione di Vittorio Salvetti

Regia di Antonio Moretti

☐ Pubblicità

L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

☐ Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA
XII medicina



Giorgio Conte conduce con Luciano Lombardi «Check-up» che va in onda alle 12,30

rete 2

12,30 Alfred Hitchcock presenta:

ERRORE DI PERSONA

Telefilm - Regia di Alan Grosland Jr.

Interpreti: Patricia Breslin, Vivienne Segal, Mark Miller
Prod.: M.C.A.-TV

☐ Pubblicità

13 —
TG 2 -
Ore tredici

☐ Pubblicità

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana

a cura di Antonello Picciau

14 — SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi

a cura di Sandro Lai e Angelo Sferazza

14,30 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

15-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Parigi

RUGBY: FRANCIA-SCOTIA
(A COLORI)

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2

Questa settimana:

NIIJNSKI

Vita e mito di un grande danzatore

(A COLORI)

con Carla Fracci e Paolo Bonatoluzzi

Un programma a cura di Claudio Barbati

Una biografia filmata di Colin Nears e un film di Petr Weigl

Testo e presentazione di Vittoria Ottolenghi
Regia in studio di Vincenzo Gamba

☐ Pubblicità

18,35 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani

in compagnia di Gigi Marziali

Regia di Cesare Emilio Gassini

☐ Pubblicità

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Brendson

Conduce Gianfranco De Laurentiis

☐ Pubblicità

19,45
TG 2 -
Studio aperto

☐ Pubblicità

20,40
Le brigate del tigre
(A COLORI)

L'ausiliaria

Sceneggiatura di Claude Desailly

Personaggi ed interpreti:

Valentin Jean-Claude Buillon
Pujol Jean-Paul Tribout
Terrasson Pierre Maguelon
Faivre François Maistre
Bertouin Guy Grosso
Durieux Philippe Chauveau
Strillone Jean Daguerre
Louis Bruno Dietrich
Kutz Claude Furlan
Brown Lyle Joyce
Okada Raul Lamy
Christina Karin Meier

Antoinette

Marie-Claude Mestral
Ambasciatore di Norvegia

Jean Reney
Medico Jean-François Taddei
Malcolm Young Van Doude
Gustavo Paul Vervisch

Regia di Victor Vicas

Una coproduzione ORTF-TELECIP in collaborazione con la Società Svizzera di Radio e Televisione e la TV-60 di Monaco

☐ Pubblicità

21,40 RICORDO DI GABIN
UN UOMO
UN ATTORE
(VIII)Canì perduti
senza collare

Film - Regia di Jean Delannoy
Interpreti: Jean Gabin, Anne Dato, Serge Lécointre
Distr.: CEL-Incom

☐ Pubblicità

TG 2 -
Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — 15' mit dem «Quartett Schloss Siegmundskron». Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 Dan Oakland. Polizeifilmserie. In der Titelfolge: Burt Reynolds. 9. F.: «Einladung zum Mord». Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Guy de Maupassant erzählt. «Eine liebe Familie». Mit: Rosy Varte, Michel Galabry u.a. Drehbuch u. Regie: Carlo Rim. Verleih: Intercinevision

svizzera

14,55 In Eurovisione da Parigi:
RUGBY A 15: FRANCIA-SCOTIA X Torneo delle 5 nazioni

16,40 Per i giovani: ORA G

17,30 Da Tokio:

CAMPIONATI MONDIALI DI
PATTINAGGIO ARTISTICO X

Danza - Cronaca differita parziale

18,30 IL GIOVANE PREDICATORE X
Telefilm della serie «Dove corri Joe»

18,55 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana

TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X

F. Couperin: Sonata a tre in sol minore «L'Astrée» - TV-SPOT X

20,15 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — MEGLIO VEDOVA X

Film con Verna Lisi, Peter McEnery, Gabriele Ferzetti, Lando Buzzanca, Agnès Spaak, Oreste Palella

Regia di Duccio Tessari

22,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,40-23,45 SABATO SPORT X

capodistria

14,55 TELESPORT - CALCIO

Campionato jugoslavo - Da Titograd: Buducnost-Hajduk

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Mattinata insieme

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 TELEFILM DELLA SERIE - AGENTE SPECIALE - X

21,25 LA MULA X

Canzoni popolari triestine

21,45 UN AMORE A ROMA

Film con Mylene Demongeot, Elsa Martinelli, Peter Baldwin e Claudio Gora - Regia di Dino Risi

Dopo la rottura del suo fidanzamento il giornalista Marcello Cenni fa conoscenza con Anna che interpreta piccole parti nei film. La segue sul set a Capri ma lei non vuol rinunciare alla sua vita spregiudicata e senza legami. La volubilità della ragazza convince infine Marcello che il suo affetto per lei non ha scopo e la lascia.

23,15 TELESPORT X

Pattinaggio artistico su ghiaccio - Da Tokio: Campionati mondiali

francia

12,30 TELEINFORMAZIONI

13 — TELEGIORNALE

13,30 IL CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 I GIOCHI DI STADIO

Giochi di ispirazione sportiva presentati da Jean Lanzi

17,30 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da Louis-Roland Nell

18,10 LA CORSA INTORNO AL MONDO

Concorso fra telespettatori presentato da Jacques Pauqam

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIRELIRE

Giochi fra telespettatori

Presenta Bernard Etienne con Vanny

Ripresa diretta da Montecarlo

20 — TELEGIORNALE

20,30 QUESTA PAZZA PAZZA NEVE (INTERNEIGE)

Torneo di giochi a squadre sulla neve

21,50 DOMANDE SENZA VOLTO

22,45 DROLE DE BARAQUE

23,20 TELEGIORNALE

montecarlo

18,35 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,35 CARTONI ANIMATI

19,50 MEDICAL CENTER

Telefilm con Chad Everett, James Daly

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,15 LA GRANDE MISSIONE

Film - Regia di Henry Hathaway con Tyrone Power, Linda Darnell

La setta mormone, fondata da Joseph Smith, viene ferocemente perseguitata dai presbiteriani, i quali dopo il linciaggio del fondatore della setta costringono i mormoni ad abbandonare l'Illinois per cercare altre sedi. Li guida il prediletto di Smith, Brigham Young. Il compito di Young è tutt'altro che facile: alle difficoltà del viaggio si aggiungono gli ostacoli creati da un concorrente che cerca di convincere i pellegrini a volgersi verso la California, dove, si dice, ci sono giacimenti d'oro.

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

VIII Sanremo XXVII Festival di Sanremo
Nuova formula per il Festival di Sanremo

Né vincitori né vinti

ore 20,40 rete 1

Sanremo ostinatamente rigioca la carta della canzone. Ostinazione peraltro legittima: in ventisette anni di vita il suo festival ha celebrato, della canzone, i trionfi e la decadenza. Questa volta lo fa sfidando anche l'avversa fortuna che perseguita sul mercato discografico la canzone festaiola (nelle ultime edizioni i motivi vincenti hanno venduto poco o nulla), adottando una formula inconsueta e per la prima volta fuori dei luoghi deputati del gioco: non più nel Casinò Municipale di Sanremo ma in un teatro cittadino, l'Ariston, che ha una capienza di 1800 posti.

Curiosamente questo ennesimo rilancio avviene nell'anno in cui si celebra il primo centenario della nascita del disco. Fu infatti il 19 aprile del 1877 che venne stampato il primo disco di cera e alcuni mesi dopo (il 3 settembre) apparvero nei negozi i primi dischi commerciali.

Il centenario porterà fortuna al Festival di Sanremo sul mercato discografico? E' quello che vedremo nelle settimane successive a questa serata televisiva presentata da Mike Bongiorno. Chi ha seguito la gara canora dall'inizio, sa già che nel 1951, il microscolto inciso da Nilla Pizzi con il brano vincente *Grazie dei fiori*, non andò oltre le 35 mila copie.

Per registrare il primo autentico boom di vendita bisogna saltare al 1958, quando vinse Domenico Modugno con *Nel blu, dipinto di blu*: 900 mila copie (per non parlare, poi, dei milioni di dischi venduti da questa canzone nelle innumerevoli interpretazioni che ha avuto in tutto il mondo). Il record, tuttavia, fu battuto nel 1964 da Bobby Solo con *Una lacrima sul viso*, 1 milione e 700 mila copie. Il cantante romano non solo non vinse il festival (che fu appannaggio di Gigliola Cinquetti con *Non ho l'età*) ma per un improvviso abbassamento di voce dovette mimare la canzone in scena, la sera della finalissima, fuori concorso. Il 1964, ad ogni modo, è considerato dagli «storici» della manifestazione, l'edizione-primato del festival. Nemmeno dopo, quando i prodotti della musica leggera italiana raggiungono il massimo favore popolare, Sanremo venderà tanti dischi come quell'anno (oltre 6 milioni di copie complessivamente).

Oggi v'è ancora chi sostiene che a dare il primo colpo mortale al festival fu, sul finire degli anni Sessanta, la televisione, allorché invece di riprendere e

trasmettere le tre serate della gara decise di mandare in onda solo la finalissima. Ma in effetti la ragione della decadenza dev'essere ricercata nella stanchezza del pubblico per questo genere di competizioni e nella valanga di canzoni, per larga parte pessime, da cui il pubblico venne sommerso: non si deve dimenticare che c'è stato un tempo in cui in Italia si sono contati fino a 150 festival di musica leggera, una trentina dei quali trovavano la via televisiva.

Quest'anno dunque si tenta una nuova formula. Niente big (i quali si rifiutano di rischiare), niente serate eliminatorie. Sono stati scelti dodici cantanti e complessi, definiti «big di domani» ovvero «nomi già noti, apparsi anche nelle classifiche discografiche tipo *Hit Parade* o *Dischi caldi* che aspettano dal Festival di Sanremo l'occasione per sfondare o per avere un tipo di affermazione che sia meno precario. Giovedì 3 al Teatro Ariston si esibiscono sei di questi dodici interpreti, ciascuno con un minishow di un quarto d'ora, al termine del quale presenta la canzone preparata apposta per Sanremo. Venerdì 4 altri sei e quindi stasera vediamo i dodici sul piccolo schermo che propongono alla platea televisiva la loro canzone inedita.

Le prime due serate, dunque, sono state battezzate «Sanremo incontro» e vengono riprese solo dalla radio, mentre quella di stasera è una grande vetrina. L'organizzatore, Vittorio Salvetti, 37

anni, nato a Cremona, inventore del *Festivalbar*, preferito dal consiglio comunale di Sanremo ad un altro «patron» di festival con 23 voti contro 9, si è proposto di recuperare anche le critiche al festival promuovendo una sorta di «controfestival» all'interno stesso dello spettacolo. «Io so», ha detto in una intervista a *Stampa Sera*, «che i giovani non amano Sanremo. Vorrei convincerli che si sbagliano». E sul palcoscenico dell'Ariston è stato allestito una specie di piccolo ring: al di qua delle corde troviamo un personaggio televisivo ormai popolarissimo, Maurizio Costanzo (*Bontà loro*), il quale conduce un dibattito di circa mezz'ora con la partecipazione di cantanti, giornalisti e persone del pubblico (sei persone in tutto). La vena ironica e dissacrante di Costanzo dovrebbe garantire l'efficacia di questo «momento» della serata.

In sala — per la gara fra i dodici «big di domani» — è prevista un'unica giuria di venticinque persone chiuse in una gabbia di vetro. Tra le «manche» previste: dalla prima usciranno sei nomi, dalla seconda tre e dalla terza uno. Ma questo verdetto non significa che il Sanremo '77 avrà un unico vincitore. L'intero spettacolo, infatti, andrà in tournée per un mese, toccando numerose località fra cui Genova, Cuneo, Vercelli, Pavia, Modena, Parma, Ravenna, Ferrara, Bologna, Padova, Pistoia, Ancona, Firenze, Teramo e Bari. In ciascuno dei centri una giuria popolare. In aprile i dodici tornano a Sanremo per una serata in onore del vincitore, che potrebbe essere quello di stasera se il verdetto delle giurie popolari coincidesse con quello della giuria unica di sala, oppure un altro, scelto

dal «popolo». In questo caso i vincitori del Sanremo '77 sarebbero due.

La televisione manda in onda lo spettacolo a colori, in Eurovisione. I protagonisti scelti con la collaborazione delle Case discografiche — come assicura lo stesso Salvetti — sono: Gli Albatros (*Gran premio*), I Collage (*Mi hanno rubato l'anima*), Daniela Davoli (*E invece con te...*), Il giardino dei semplici (*Miele*), Gli homo sapiens (*Bella da morire*), I Matia Bazar (*Ma perché*), Lano Morelli (*Io ti porterei*), Umberto Napolitano (*Con te ci sto*), Donatella Rettore (*Carmela*), Santino Rocchetti (*Dedicato a te*), Santo California (*Monica*), La strana società (*Non più poesia*).

In questa finale è preventiva la presenza di alcuni big internazionali come ospiti d'onore: Barry White, Domenico Modugno e John Miles.

Va segnalata in particolare, poi, una interessante novità radiotelevisiva: un esperimento nel quale i due mezzi, radio e televisione appunto, sono complementari l'uno all'altro. In che cosa consiste questa novità? Chi guarda la TV (Rete 1), se abbassa il volume e apre la radio può ascoltare il commento alla manifestazione dell'attrice Adriana Asti e del sociologo Umberto Eco, in onda contemporaneamente su Radiotre, commento strettamente collegato a quello che avviene sul video. E' un po' come assistere al Festival in compagnia di amici che fanno delle considerazioni sulla trasmissione televisiva. Per chi vuole seguire l'esperimento, il primo del genere in Italia, l'appuntamento è dunque alle 20,40 sulla Rete 1 TV e, alla stessa ora, su Radiotre.

p. d. m.

XII/H medicina

«Check-up»: tutto sull'artrosi

Una malattia sociale

ore 12,30 rete 1

L'artrosi è la malattia del «Check-up» di oggi. Essa si può ormai definire una malattia sociale dato l'elevato e crescente numero di persone che ne sono colpite; inoltre ha la prerogativa di provocare anche un complesso di disturbi (circolatori, metabolici, neuro-endocrini, ecc.) oltre a colpire, in modo talora sistematico, più articolazioni: viene perciò a crearsi un complesso quadro che influenza in modo totale l'individuo. L'artrosi, che predilige le ginocchia, le anche e la colonna vertebrale, e che ha un inizio insidioso e un decorso lungo, lento

e progressivo, ha come sintomi dolori spontanei, crepiti ossei, spesso deformazione articolare (evidente all'esame radiologico). Il complesso quadro sintomatologico di tale malattia emerge nella puntata di oggi di *Check-up*, il programma di medicina ideato e realizzato dalla sede della RAI di Napoli. La trasmissione mantiene anche oggi la sua veste abituale: dopo una presentazione della malattia fatta da Giorgio Conte, lo stesso giornalista chiede ad alcuni esperti (nel caso di oggi medici e studiosi delle ossa) di fare un quadro clinico totale e completo della malattia. Poi gli stessi studiosi rispondono alle

domande che verranno loro poste dal pubblico in studio, composto per lo più da medici, studenti, malati e spettatori. «Il tutto senza alcun elemento preordinato, realizzato come se fosse una diretta» sostiene lo stesso Giorgio Conte. Questa settimana gli specialisti presenti sono il professor Giorgio Monticelli della clinica ortopedica della Università di Roma, il professor José Maria Vilarupias dell'Università di Barcellona, anch'egli esperto in ortopedia, ed infine il prof. Giordano, reumatologo dell'Università di Napoli. Nel corso della trasmissione vedremo probabilmente filmato un intervento di Vilarupias.

SECONDA VISIONE

ore 17 rete 2

La rubrica del sabato che riporta sul piccolo schermo alcuni programmi televisivi del recente passato ripropone oggi Nijinskij. Il programma a cura di Claudio Barbati, che già nel suo sottotitolo anticipa i contenuti («Vita e mito di un grande danzatore»), è un omaggio a Vaslav Nijinskij, un ballerino e coreografo russo di origine polacca, considerato uno dei più grandi danzatori del suo tempo e di ogni epoca. Trasfigurò la tecnica accademica usandola come strumento di pura espressività. Fu anche il massimo rappresentante della modernità innovatrice dei Ballets Russes, sia come interprete sia come coreografo, giungendo al rifiuto delle regole classiche. Unico nella storia del balletto, unificò le due opposte tendenze della danza, quella astratto-figurativa e quella pantomimico-espressiva. La prima parte del programma è una sua biografia filmata. La seconda parte presenta in studio tre persone che lo videro danzare negli anni tra il 1903 e il 1924, Yvonne Casella, Aurelio Millos, Adriano Luijdiens. In studio, accanto a Vittoria Ottolenghi che con Claudio Barbati ha curato la trasmissione, sono Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi che descrivono le loro impressioni vedendo il film Omaggio a Nijinskij di Petr Weigl. Il film comprende i balletti Lo spettro della rosa, Pomeriggio di un fauno e Petruska.

SUPERMIX

ore 18,35 rete 2

Mezz'ora è il tempo occupato da Supermix, la trasmissione musicale del sabato pomeriggio, oggi al suo secondo appuntamento. La musica viene proposta in una veste da discoteca. In uno studio di Milano è stato creato un ambiente simile a questi locali. Unica differenza: il posto del giradischi è occupato da un marchingegno, da cui sembrano provenire — in realtà si tratta solo di una finzione scenica — suoni ed immagini. Infatti cantanti e complessi sono presenti attraverso filmati, mandati in onda secondo una linea continua, alla stessa maniera in cui vengono fatti ascoltare dai disc-jockey nelle discoteche e nelle rubriche radiofoniche. Anzi, senza pausa è anche la presentazione di Gigi Marziali, già noto disc-jockey radiofonico. La musica che viene proposta appartiene a tutti i generi, pop, jazz, leggera, ecc. Oggi vengono presentati vari gruppi di varie tendenze: due complessi inglesi, gli Sweet e i By City Rollers, un cantautore milanese, Alberto Camerini, esponente della nuova canzone «sociale», il cantante Alberto Radius, seguace della musica leggera più tradizionale, ed infine il gruppo dei Santana, di cui ascoltiamo alcuni brani dall'ultimo LP registrato durante un loro concerto ad Amburgo. La regia di Supermix è affidata a Cesare Emilio Gaslini che cerca di cogliere le immagini più divertenti e meno tradizionali.

LE BRIGATE DEL TIGRE: L'ausiliaria

ore 20,40 rete 2

1909. La nipote del re Haakon di Norvegia, Christina Knudson, viene rapita a Parigi all'uscita di un ballo popolare, dove imprudentemente è andata da sola. La polizia scopre che altre giovani donne, tutte bionde alte e sportive, sono sparite dopo aver frequentato delle feste nello stesso quartiere. Il commissario Valentin ha l'idea di utilizzare delle ausiliarie dello stesso tipo fisico delle rapite per penetrare

nell'ambiente sospetto. Una di loro, Antoinette, viene infatti invitata da un uomo, poi narcotizzata e trasportata in una clinica misteriosa dove ritrova la norvegese Christina e le altre ragazze scomparse. Quando Valentin e i suoi uomini, seguendo Antoinette, fanno irruzione nella clinica, liberano le donne che stavano per essere mandate in Australia al fine di accoppiarsi con uomini scelti con lo stesso criterio, capostipiti di una nuova razza superiore.

CANI PERDUTI SENZA COLLARE

ore 21,40 rete 2

Il Jean Gabin «dopoguerra», così lontano (era inevitabile) dall'uomo in fuga, dal disperato dei classici interpretati con Duvivier e Carné, è stato accusato spesso di imborghesimento e di acquiescenza verso un mestiere di attore generico e compiaciuto. Il mestiere c'è, perché non poteva non esserci; ma dire che Gabin non abbia saputo far altro che crogiolarsi è inesatto oltre che ingiusto. Si è visto la scorsa settimana Grisbi: era solo un'esibizione di istrionismo? Al contrario, Gabin vi metteva a fuoco un aspetto preciso del suo «nuovo» personaggio, l'aspetto popolare, ribadito un paio d'anni dopo in French can-can. L'altro aspetto, che è stato definito «umanistico», si delinea in La notte è il mio regno e si conferma nel bellissimo L'aria di Parigi di Carné e in Cani perduti senza collare, diretto da Jean Delannoy nel '55 e presentato stasera nella serie intitolata all'attore. Confrontato ai problemi da cui è presata la gioventù contemporanea, nell'Aria di Parigi e in Chiens perdus sans collier, Gabin risponde aderendo pienamente all'atteggiamento dei suoi registi: «C'è solidarietà, fatta di una-

na comprensione, di generosità disinteressata che può salvare i più colpiti, i giovani indifesi sull'orlo della disperazione», ha scritto Glauco Viazzi. «Questa solidarietà, comprensione, generosità disinteressata hanno in quei film il volto buono di Gabin, come dice Carné stesso, "dalle spalle più larghe, dal passo più pesante, carico del peso dell'età e dell'esperienza"». Sono questi i caratteri di Julien Lamy, giudice del tribunale dei minorenni e convinto assertore della necessità di capire i ragazzi in difficoltà se si vuole salvarli. Ci sono in Cani perduti tre giovani disadattati: Robert e Francis, senza genitori, accusati l'uno di aver incendiato la fattoria che lo ospitava e l'altro di aver rubato; e Gérard, scappato dal riformatorio per tornare dalla madre, una donna tutt'altro che irreprensibile ma che a suo modo gli vuol bene. Robert e Francis diventano grandi amici: Francis finirà tragicamente insieme alla fidanzata che tentava di salvare. Quanto a Gérard il giudice si convince che nonostante tutto l'ambiente familiare è quello che meglio può proteggerlo. Inspirato (ma solo nel titolo) a un libro di Gilbert Cesbron, Cani perduti svolge senza voli ma con dignità i suoi temi umanitari.

IN EDICOLA

il mio giardino

guida pratica per giardino e orto

Un'enciclopedia in 12 volumi moderna, completa, funzionale. Pratica per la ricerca, moderna nell'informazione, chiara nei testi, nuova nella concezione iconografica; uno strumento di consultazione e di studio alla portata di tutti, perfettamente rispondente alle nuove realtà della scuola, della cultura, della società attuale.

12 volumi; 5716 pagine; 680 voci monografiche; 14 000 voci di repertorio enciclopedico; 80 000 argomenti registrati nell'indice analitico; 18 000 illustrazioni a colori: fotografie, disegni, cartine, diagrammi; 204 fascicoli settimanali a L. 700 ciascuno; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli: «Aeroatlante d'Europa».



con il primo fascicolo
IN REGALO
il secondo fascicolo
la copertina del 1° volume
completa di risguardi
e frontespizio

EDIPEM

radio sabato 5 marzo

IL SANTO: S. Foca.

Altri Santi: S. Eusebio, S. Teofilo, S. Gerasimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 18,20; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 18,14; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,56; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,04; a Palermo sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,02; a Bari sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 17,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Como lo scienziato Alessandro Volta.
PENSIERO DEL GIORNO: E' pericoloso lasciarsi vincere dalla voluttà delle lagrime che tolgono il coraggio e persino la volontà di guarire. (Henri-Frédéric Arniel).

Sul podio **Fernando Previtali**

Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

C'è stato bisogno nel 1973 del centenario (e relative celebrazioni) della nascita di Max Reger per trascinarne le opere orchestrali, da camera, per organo e liederistiche nelle sale da concerto. Ma esiste ancora qualche direttore d'orchestra che, sensibilizzando opportunamente gli organici sinfonici, riesce a far brillare le musiche del bavarese, nato a Brand il 19 marzo 1873 e morto a Lipsia l'11 maggio 1916. Questa volta il maestro sul podio è Fernando Previtali, che propone il *Konzert im alten Stil*, op. 123, datato 1912.

« Seduto al suo banco di lavoro, in una bottega le cui finestre ben raramente si aprirono sul mondo esteriore, Reger lavorò sino all'ultimo come un calzolaio a fabbricare fughe e ancora fughe. Non ebbe alcun desiderio di meravigliare o di impressionare. Creava dei problemi e ne tro-

vava la soluzione. Fu l'essenza della musica astratta, la polifonia di Bach, le antiche passacaglie e toccate ritornate alla vita ». Sono parole di André Coëuroy.

Da Max Reger, Fernando Previtali passa al Busoni della *Berceuse elegiaca* e del *Valzer op. 53*: pagine di finissima fattura, ma che non sono mai state popolari. Busoni (Empoli, 1866 - Berlino, 1924) incantava le platee più attraverso i suoi virtuosismi pianistici che attraverso le proprie opere, sia vocali, sia strumentali. Edward Dent osservava che la sua arte non è mai diretta alla moltitudine (« Ogni arte è aristocratica », affermava Busoni). Dent diceva che il maestro italiano sapeva rivolgersi « a coloro che nella musica apprezzano gli aspetti contemplativi piuttosto che erotici e dionisiaci ».

Per finire Fernando Previtali interpreta la *Sinfonia n. 1 in do minore op. 68* (1876) di Johannes Brahms.

Proposta per un nuovo modo di seguire il Festival

Sperimentale Radio + TV

ore 20,40 radiotre

In occasione del Festival di Sanremo la radio, e precisamente Radiotre, propone un interessante esperimento, primo del genere in Italia, inteso a rendere complementari radio e TV.

In che cosa consista questo esperimento è presto detto: chi assiste alla serata finale del Festival trasmesso sulla Rete 1 televisiva, se abbassa il volume può ascoltare il commento che ne viene fatto dalla radio. Questo commento è strettamente collegato a quello che avviene sul video ed è affidato negli studi radiofonici all'attrice Adriana Asti e al sociologo Umberto Eco. Sarà insomma come assistere al Festival in compagnia di amici che ne commentano le varie fasi.

I motivi di validità per un simile esperimento sono numerosi. Innanzitutto destare un nuovo interesse per la radio che per

numero di ascoltatori è da tempo sopraffatta dalla TV; poi sottrarre gli spettatori dal « fascino » dell'immagine utilizzando il mezzo radiofonico come strumento di critica.

Il Festival di Sanremo, dal canto suo, presenta diversi motivi di interesse. Quest'anno la manifestazione tenta una nuova formula: niente big e niente serate eliminatorie. Una unica giuria indicherà un vincitore che però potrà non essere realmente tale. Infatti l'intero spettacolo andrà in tournée per un mese toccando numerose località in ciascuna delle quali ci sarà una giuria popolare.

In aprile i cantanti, o complessi, ritorneranno a Sanremo per una serata in onore del vincitore che potrebbe essere quello di stasera se il verdetto delle giurie popolari coincidesse con quello della giuria unica in sala. In caso contrario i vincitori del Sanremo '77 sarebbero due.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco

— Il mondo che non dorme

— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione
— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 SHOW DOWN

Bracciodifetto tra il pubblico e...

provocato da Paolo Modugno
armonizzato da Vito Tommaso
diretto da Dino De Palma
Arbitra Duilio Del Prete

14,05 GR 1 flash - 6ª edizione

14,10 Giro del mondo con la narrativa

Lettere dalla provincia

Racconto di Tommaso Landolfi
Legge: Lucia Catullo
Regia di Marco Lami
(Registrazione)

14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ

con Fred Bongusto e Gianluigi Mariannini

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

19 — GR 1 - 10ª edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 Appuntamento
con Radiouno per domani

19,25 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA
Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di Enzo Restagno

19,55 L'assuntore

Radiodramma di Anton Gaetano Parodi

L'assuntore Gino Mavara
Il viaggiatore Sergio Reggi
Un poliziotto Iginio Bonazzi
Un altro poliziotto Alfredo Dari

Regia di Pietro Formentini
(Registrazione)

20,35 GR 1 flash - 11ª edizione

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Arnoldo Foà

Regia di Luigi Grillo
(I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)

11 — Venticinque e li dimostra

Impressioni e commenti sulla TV di Maurizio Costanzo con pubblico ed esperti

12 — GR 1 - 4ª edizione

12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO

15,05 IL MOSCERINO

Settimanale satirico d'attualità diretto da Luigi Lunari
Regia di Alberto Buscaglia

15,45 CARTA BIANCA

per un'ora di musica scelta e presentata da Sergio Cossa
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione
— Estrazioni del Lotto

17,35 L'ETA' DELL'ORO

Incontri e scontri con il mondo della terza età
di Giuseppe Liuccio e Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI
radioarabesco di Marina Como con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
Regia di Enzo Lamioni

20,40 Da Sanremo

In collegamento diretto con il Teatro Ariston

XXVII FESTIVAL
DI SANREMO

Serata finale

Patrocinio del Comune di Sanremo

Organizzazione di Vittorio Salvetti

Regia di Adriana Parrella

— Al termine (ore 22,30 circa):
MUSICHE IN CINEMASCOPE

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensiero e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Stefano Sattaflares, Lino Banfi, Pino Caruso ed una poesia detta da Emilio Cigoli

Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme. Conduce in studio Dino Basili

9,30 GR 2 - Neve

9,32 EDIZIONE STRAORDINARIA
Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da Rizza e Vighi condotto da Gigi Marziali con la partecipazione di Tony Ciccone, Wilma Goich e Edoardo Vianello
Realizzazione di Paolo Leone (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura

10,30 CANZONI ITALIANE

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE...

Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo con Gisella Sofio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriumpho

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera



Fernando Previtali (21)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Cloe Elmo

14 — Trasmissioni regionali

15 — EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella

Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovanissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gori

Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Auditorio « A » di Bologna

Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta Dario Salvatori

Realizzazione di Roberto Gambuti

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare l'interruzione



Vittorio Salvetti
(ore 20,40, radiouno)

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore

Fernando Previtali

Max Reger: Concerto in stile antico op. 123: Allegro con spirito - Largo - Allegro ♦ Ferruccio Busoni: Berceuse élégiaque op. 42 - Tanzwalzer op. 53 ♦ Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto, allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio, allegro non troppo ma con brio

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili

— gli appuntamenti: —

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno
PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Valentino Parlato - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCEDERE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese
Coord. namento di Grazia Falucchi e Augusto Veroni

9,45 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

9. Agricoltura e industria alimentare

Una trasmissione di Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni
Coord. namento di Pierluigi Tabasso

Regia di Claudio Novelli

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di Cesare Mazzonis: « Fidelio » di Ludwig van Beethoven

11,55 Concertino

Nicolai Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve: Danza degli acrobati ♦ Frédéric Chopin: Notturmo in si bemolle minore op. 9 n. 1 ♦ Fritz Kreisler: Recitativo e Scherzo - Capriccio op. 6 per violino solo ♦ Manuel Ponce: Estrellita ♦ Georg Friedrich Haendel: Aria e Variazioni dalla Suite n. 5 in mi maggiore - Il fabbro armonioso ♦ Johann Strauss Jr.: Wiener Blut, valzer op. 354

12,30 IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO

a cura di Antonio Bandera
9. Acquadotti e gallerie: dall'antichità ai tempi moderni

v.l.a. e v.c. (Rev. di E. Bonelli) (F. Ayo, v.l.; D. Asciolla, v.l.a.; E. Altobelli, v.c.) ♦ Giovanni Battista Viotti (1755-1824): Sinfonia concertante n. 1 in sol magg. per due v.l. e orch. (V.l. A. Mosesti e E. Molinaro - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Bellugi)

17 — JAZZ GIORNALE

con Gino Castaldo

17,45 LE DANZE UNGHERESI DI BRAHMS

Johannes Brahms: Danze Ungheresi: n. 1 in sol min. (trascriz. dell'Autore) - n. 2 in re min. (trascriz. Hallen) - n. 3 in fa magg. (trascriz. dell'Autore) - n. 4 in fa diesis min. (trascriz. Juan) - n. 5 in sol min. (trascriz. Juan) - n. 6 in re magg. (trascriz. Parlov) - n. 7 in la magg. (trascriz. Hallen) - n. 8 in la min. (trascriz. Breuer) - n. 9 in mi min. (trascriz. Breuer) - n. 10 in fa magg. (trascriz. dell'Autore) - n. 11 in re min. (trascriz. Parlov) - n. 12 in re min. (trascriz. Parlov) - n. 13 in re magg. - n. 14 in re min. - n. 15 in si bem. magg. (trascriz. Parlov) - n. 16 in fa min. (trascriz. Parlov) - n. 17 in fa diesis min. - n. 18 in re magg. (trascriz. Dvorák) - n. 19 in si min. - n. 20 in si min. - n. 21 in mi min. (trascriz. Dvorák) (Orch. Sinf. di Amburgo della N.D.R. dir. Hans Schmidt-Isserstedt)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

13 — CONCERTO DEL VIOLONCELLO PIERRE FOURNIER

J. S. Bach: Sonata n. 3 in sol min. (BWV 1029) per vc. e cemb. (Al. clav. Z. Ruzickova) ♦ C. Franck: Sonata in la magg. per vc. e pf. (Trascr. di P. Fournier) (Al. pf. J. Fonda)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Firenze

Opera e concerto in microsolco
Intervengono: Luciano Alberti, Fiamma Nicolodi e Leonardo Pinzauti

15,15 Speciale

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di Daniela Recine: Balleriette e lacreme 'e mammà: l'avanspettacolo e la sceneggiata

Testi di Mara Mariotti e Carlo Condorelli

Realizzazione di Nini Perno

16,15 LA SCUOLA VIOLINISTICA PIEMONTESE

Giovanni Battista Somis (1686-1763): Sonata in do magg. op. 6 n. 4 per vl. e clav. (Riel. di R. Castagnone) (G. Guglielmo, vl.; R. Castagnone, clav.) ♦ Felice De Giardini (1716-1796): Trio n. 1 in si bem. magg. op. 20 per vl.,

19,15 Concerto della sera

Gioacchino Rossini: da « Morceaux réservés »: Preghiera, per 8 voci maschili (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini) ♦ Francesco Veracini: Sonata in si bemolle maggiore per flauto e clavicembalo: Largo e nobile - Siciliana - Largo - Allegro (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) ♦ Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 14 n. 1 per pianoforte a quattro mani: Allegro - Adagio - Allegro (Pianisti Gino Gorini - Sergio Lorenzi)

19,45 Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 — IO, COURTELIN

Racconto di Courteline
riassunto da Gianluigi Gazzetti

20,15 Intervallo musicale

20,25 GIORNALE RADIOTRE

20,40 Sperimentale

Radio + TV:

Sanremo '77

VEDERE, SENTIRE, COMMENTARE

Proposta per un nuovo modo di seguire il Festival, attraverso le immagini della TV e un commento radiofonico estemporaneo

22,30 Luigi Boccherini

Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 2 per flauto, due violini, viola e due violoncelli: Grave - Allegro e con Imperio - Grave - Allegro giusto (Tema con variazioni) (Severino Gazzelloni, flauto; Riccardo Brenola e Giovanni Guglielmo, violini; Tito Riccardi, viola; Alain Meunier e Adriano Vendramelli, violoncelli)

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Diario, Theme from shaft, Semo gente de borgata, Non ti scordar di me, Ieri sì, Black bottom. 0,36 Liscio parade: Adriatico blu, Lisetta va alla moda, Mani in alto, Fantastica, Canzonetta, Viva la polka, I pattinatori, Supersonica 2000. 1,06 Orchestre a confronto: Tip top theme, Sleepy shores, C. Saint-Saëns: The swan, Morning as broken, Kangaroo, Green leaves of summer, 1,36 Fiore all'occhiello: Il primo pensiero d'amore, Arrivederci, Amore scusami, La monferrina, I get a kick out of you, Don't be that way, Sleepy lagoon. 2,06 Classico in pop: J. Offenbach: Barcarole, F. Schubert: Ottava sinfonia (Incompiuta), E. Grieg: Anitra's dance, F. Chopin: Notturmo in mi bemolle op. 9 n. 2, A. Vivaldi: La tempesta di mare, III tempo, L. van Beethoven: I love my Elisabeth. 2,36 Palcoscenico girevole: Così dolce, Serenata sincera, La voglia di sognare, Killing me softly, Sinno me moro, Il male di vivere, Sag warum. 3,06 Viaggio sentimentale: Love's theme, Che bella idea, Smile, Giorno e notte, Chega de saudade, E stelle stan piovendo, Per chi. 3,36 Canzoni di successo: Vado via, Sempre, Noi due nel mondo e nell'anima, Ammazate oh!, Il mondo di frutta candita, Io domani. 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: Sul ponte di Bassano, Laila oh, Marinella, Il magnano, Sul cappello che noi portiamo, E tutti va in Francia, Tre comari de la tor, Me compare Giacometo, 4,36 Napoli di una volta: Core 'ngrato, O mare canta, Funiculi funiculà, Dicitencello vuje, Oili oila, Na sera 'e maggio, Lily Kangy. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Il domatore delle scimmie, Bate pa' tu', Toi, You are you, Watchiware, Sun country, Agua de março. 5,36 Musiche per un buongiorno: Good morning starshine, La chanson pour Anna, Imagine, They long to be close to you, Moonlight in Vermont, Un homme et une femme, Maple leaf rag.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Dal mondo del lavoro. 14,40 - Il rododendro -. Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione -. Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

Trasmisiones de rujneda ladina - 13,40-14 Notizie per i Ladins dila Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella -. Cianzons de la val de Fassa.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 G. Verdi: La Traviata - Atto IV (Registrazione effettuata al Teatro Comunale - G. Verdi di Trieste il 10-2-76). 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-

Venezia Giulia. 18,20 Sabato sera: - Guida a... -. 18,40-19 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedita - - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Gazzettino sardo. 14,30 Gazzettino sardo - La settimana economica di I. De Magistris e sicurezza sociale. 15 L'opinione su... 15,30-16 Varietà musicale. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. 14 Pippo Baudo e Sandra Milo in « Oh che peccato quanto mi dispiace ». Testi di Michele Guardì. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15 Sicilia a tavola, a cura di Giovanni De Simone con Carlo Magno. 15,20 Al tempo del sole e della luna, a cura di Salvatore D'Onofrio. 15,42 Leggero ma non troppo presentato da Maria Concetta Bolone. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzetti-

no di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittima. 8,10-9,10 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Starporträt. 18 Fabeln von Christian Fürchtegott Gellert. 18,05 Liederstunde. Johannes Brahms: Vier Duette für Alt und Bariton, Op. 28 (Janet Baker, Alt; Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton); Daniel Barenboim, Klavier) - Henri Duparc: 3 Melodien (Gerard Souzay, Bariton, Dalton Baldwin, Klavier) - Manuel De Falla: Spanische Volkslieder (Teresa Berganza, Mezzosopran; Felix Lavilla, Klavier). 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Oscar Wilde: « Der Modellmillionär ». Es liest: Herbert Riom. 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 19; Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18; Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naše; Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Pojdimo se glasbo; Koncert sredi jutra; Jazzovski utrinek; Družina v sodobni družbi; vodi Lojze Zupančič; Lahka glasba na veliko; Pratika za prihodnji teden; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa; Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov; Izbirajte v diskoteki; Boris Pahor: « Dete s čelado »; Glasbena panorama.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Intermezzo. 8,45 Clak si suona. 9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cemed-Carosello Curci. 11,30 Edig Galletti. 11,45 Moda center. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Su e xo per le contrade. 14,10 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Le canzoni più. 15,30 Edizioni Sonora. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Week-end musicale. 20,30 Notiziario. 20,35 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andenna.

10 Da uomo a uomo con Ettore Andenna. 10,30 Il libro del week-end. 10,57 La schedina di Benito Lorenzi. 11,15 Risponde Roberto Biasoli: Enogastronomia. 11,30 Rompicapo tris. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,30 Appuntamento con Giulietta.

14,15 La canzone del vostro amore. 15,30 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,54 Rompicapo tris. 16,24 Studio, sport H.B. con Liliana e Antonio.

17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gana. 18,03 Quale del tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Sabato 7. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 Programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Orchestra di musica leggera RSI. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigioni italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Notiziario. 22,45 Musica in frac. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquarantesima: « Conversione e Vita », dal libro di don G. Rossi: « Uomini incontro a Dio ». Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 20,30 Die Romischen Kongregationen und Sekretariate: Das Staatssekretariat. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Sous l'action transformante de l'Esprit. 21,30 News Round-up. 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella - La Liturgia di domani, di don C. Castagnetti - Mane Nobiscum. 22,30 Hemos leído para Vd. Revista semanal de prensa. 23 Selezione: Radioquarantesima. 23,30 Con voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma) « Studio A » - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Ovi Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

B. Galuppi: Sinfonia a quattro con tr. da caccia in sol magg.; P. de Sarasate: Fantasia da concerto sull'opera «Carmen» di Bizet (op. 25); C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati; I. Pizzetti: La Pisanella: Danza bassa dello spavero; W. A. Mozart: Idomeneo: Ouverture; F. Durante: Concerto n. 8 in la magg. per orch. d'archi - La Pazzia - H. Wolf: Italienische Serenade, per piccola orch.

7 INTERLUDIO

G. Mahler: «Blumine», movimento sinfonico; M. Balakirev: Concerto n. 1 in fa diesis min. per pf. e orch. (in un movimento); F. Busoni: «Turdandot», suite op. 41

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Balakirev: Sinfonia n. 1 in do magg. (Orch. «Royal Philharmonic» dir. Thomas Beecham); H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re min. op. 22 per vl. e orch. (VI. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. Izler Solomon)

9 PAGINE ORGANISTICHE

G. Gabrieli: Canzone, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Org. Sandro Dalla Libera); C. Franck: Corale n. 1 in mi magg. (Org. Gianfranco Spinelli)

9.30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Schubert: Rosamunda: Ouverture-Balletti (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergio Celibidache); A. Schoenberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34: Pericolo minaccioso - Paura - Catastrofe (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

10.10 FIOGLI D'ALBUM

P. Hindemith: Sonata per arpa (Arp. Osian Ellis)

10.20 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Giovanna d'Arco: Scena e duetto di Giovanna e Lionel (Sopr. Irina Arkhipova, bar. Sergej Yavkovenko - Orch. della Radio di Mosca dir. Guennadij Rojdestvenski) - Eugenio Onegin: Scena della lettera (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. «London Symphony» dir. Alceo Galliera) - La Dama di picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Visnjanskaja - Orch. del Teatro Bolscoi di Mosca dir. Alexandre Melik Pachalev) - Iolanta: Aria di René (Bs. Nicolai Ghiarov - Orch. «London Symphony» dir. Edward Downes)

11 GALLERIA DEL MELODRAMMA

P. Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. Arturo Basile); V. Bellini: Norma: «Mira, o Norma» (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); F. Poulenc: I dialoghi delle Carmelitane: «Mes filles voilà que s'achève» (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes)

11.30 CONCERTO DEL PIANISTA JOHN OGDON

L. van Beethoven: Sonata in si bem. magg. op. 106; F. Liszt: Mephisto valzer n. 3; A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis min. op. 19

12.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

I SOLISTI VENETI: P. Locatelli: Concerto per archi - a imitazione dei corni da caccia - (Dir. Claudio Scimone); VC. JOSEF SCHUSTER E PF. ARTHUR BALSAM: F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re magg. op. 58 per vc. e pf.; BAR. HERMANN PREY E PF. LEONARD HOKANSON: H. Wolf: Due Lieder da «Gedichte» von Edward Mörike; PF. RUDOLF FIRKUSNY: L. Janacek: Concertino per pf., due vli., v.la, clar., cr. e fag. (Strum. dell'Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelick); DIR. GEORGES PRETRE: F. Poulenc: Sinfonietta (1947) (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

14 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre canti sardi (adattamento di Maria Carta): Canto in re - Disperada - Corsicana (Canta Maria Carta - Chit. Aldo Cabizza) - Cinque canti folkloristici marchigiani: La Modagnola - La povera Cecilia - Botta de sardarellu - Tiritera - Stornelli montanari (Canta Noris De Stefani con accento vocale e strumentale)

14.30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI

Edgar: «Addio mio dolce amore» (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) - Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Tullio Serafin) - La Bohème: «O soave fanciulla» (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano, bar. Rolando Panerai e Manuel Spatafora, bs. Nicola Zaccaria - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. An-

tonino Votto) - Tosca: «Tre sbirri, una carrozza» (Bar. Tito Gobbi - Orch. e Coro Teatro alla Scala di Milano dir. Victor De Sabata - M° del Coro Vittore Veneziani) - Madama Butterfly: «Un bel di vedremo» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras) - La Fanciulla del West: «Che c'è di nuovo Jack» (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Cornell Mac Neil - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Capuana) - La Rondine: «Chi il bel sogno di Doretta» (Sopr. Mirella Freni - Orch. Sinf. dir. Leone Magiera) - Il Tabarro: «Nulla, silenzio» (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno) - Suor Angelica: «Senza mamma» (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharm. di Londra dir. Tullio Serafin) - Turandot: «Ho una casa nello Honan» (Ten. Renato Ercolani e Mario Carlini, bs. Fernando Corena - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Alberto Erede)

15.42 A. Jolivet: Concerto n. 2 per vc. e orch. (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. National de l'O.R.T.F. dir. André Jolivet); Alfonso X El Sabio: «Rosa das rosas»; M. de Fuenllana: «Perdida de anteguera»; Anonimo del XVI secolo: «Dindirindin»; A. Mudarra: «Triste estaua el Rey David»; Anonimo del XV secolo: «Nuevas te traygo, carillo»; Los hombres con gran plazer; F. de la Torre: «Dime, triste corazón» (Msopr. Teresa Berganza, chit. Narciso Yepes); C. Frank: Sonata in la magg. per vl. e pf. (VI. David Naden, pf. David Hancock); C. Debussy: Dodici Chansons de Bilitis per due fl., due arpe e celesta (su poem. di Pierre Louys) (Voce recitante Marie-Thérèse Escribano - Strum. dell'Orch. da Camera «Die Reihe» dir. Friedrich Cerha); J. Sibelius: La Tempesta, suite n. 1 op. 109 n. 2 (dalle Musiche di scena per il dramma di Shakespeare) (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Jussi Jalas)

17.30 STEREOFILOMUSICA

G. Ph. Telemann: Quartetto in la min. n. 2 per fl., vl., vc. e cont. - «Pariser Quartett» (Quartetto di Amsterdam); W. A. Mozart: Les Petits riens, balletto K. app. 10 (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); G. Rossini: Spécimen de l'ancien régime, n. 1 da «Album de Château» (Pf. Aldo Ciccolini); L. Cherubini: Sonata in fa magg. n. 2 per cr. e archi (da «2 Sonates ou Etudes pour le cor avec accompagnements») (Cr. Hermann Baumann - Strum. dell'Orch. «Münchener Philharmoniker» dir. Marinus Voorberg); J. S. Bach: Aria, Minuetto e Giga dalla «Suite francese n. 2 in do minore» (Clav. Zuzana Ruzickova); A. Schoenberg: Ode a Napoleone, per voce recitante, archi e pf. op. 41 (Voce rec. John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

19 CONCERTO DIRETTO DA OTTO KLEMPERER

F. J. Haydn: Sinfonia n. 101 in re magg. «La pendola»; I. Strawinsky: Pulcinella, suite per piccola orch. dal balletto su musiche di G. B. Pergolesi (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

20 FILOMUSICA

H. Martelli: Sonata op. 54 per fl. e clav. (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer» (Pf. Jean Rodolphe Kars); V. Bellini: Due Arie da camera: «Il fervido desiderio» - «Almen, se non poss'io» (Sopr. Lidia Marimperi, pf. Enrico Fabbro); C. M. von Weber: Oberon: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); L. van Beethoven: Fidelio: «Ach, wär'ich schön mit dir vereint», aria di Marcellina (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Opera di Vienna dir. Walter Weller); Fidelio: «In des lebes Frühlingstagen», aria di Florestano (a. II) (Ten. James King - Orch. Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet); F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (trascr. di Karl Müller-Berghaus) (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Václav Neumann)

21.20 L'ANELLO DEL NIBELUNGO

Seconda giornata: SIGFRIDO

Opera in tre atti

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto terzo

Il viandante (Wotan)

Erda

Sigfrido

Brünnhilde

Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wilhelm Furtwängler

Ferdinand Frantz

Margarete Klose

Ludwig Suthaus

Martha Mödl

23.24 A NOTTE ALTA

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

A banda (Robert Denver); Al mercato dei fiori (Patty Pravo); Soleado (Daniel Sentacruz); Goodbye indiana (Ivano Fossati); El bimbo (Paul Mauriat); Stasera clowns (I Nuovi Angeli); Ammazza ohi (Luciano Rossi); La lontananza (Caravelli); Feelings (Morris Albert); Porta un bacione a Firenze (Nada); Can't get enough of your love babe (Barry White); The girl from Ipanema (Percy Faith); Santa Lucia luntana (Peppino di Capri); La doccia (Piergiorgio Farina); Genova per noi (Bruno Lauzi); If I ever lose this heaven (Sergio Mendes); Handsome (Augusto Martelli); Sapere di sale (Rita Pavone); Disco baby (Van McCoy); Azzurre chiare nuvole (Renato Brioschi); Frutta fresca (I Computers); Fantasia (Peppino Gagliardi); Brazil (Ritchie Family); A whiter shade of pale (Norman Candler); I can help (Billy Swan); La zita (Tony Santagata); Take me to the mardi gras (Bob James); Che bella idea (Fred Bongusto); Bella dentro (Paolo Frescura); Walking in rhythm (The Blackbyrds); Il mondo gira (Nicola di Bari); Winchester cathedral (Billy Vaughn); Tanta voglia di lei (I Pooh); Piccolo uomo (Mia Martini); Gioco di bimba (Le Orme)

10 SCACCO MATTO

Say, has anybody seen my sweet gipsy rose (Tony Orlando); The prophet (Temptations); Things we said today (The Beatles); Lilly (Antonello Venditti); Mambo diablo (Tito Puentel); Sad day (Rolling Stones); Stasera che sera (Matia Bazar); Moby Dick (Ernesto Bassignano); Le avventure e gli amori di Scaramouche (Bixio-Frizzi-Tempera); The bangin' man (The Slade); Boogie woogie Joe (Python Lee Jackson); May-be baby (Buddy Holly); All I do is thine of you (The Jackson Five); Ballero (Daniel Sentacruz); Toccami (Gianni D'Errico); Asking for trouble (People Choice); My town (Slade); Ti senti sola stasera (Little Tony); Elisabeth and Essex (George Martin); Harlequin (P.F.M.); He's my man (Supremes); Il sole del poeta (Nat Roman); Visioni (Nuovo Sistema); You pretty baby (American Twisters); Skinny woman (Ramandran Somusundaram); Apples and orange (Pink Floyd); Gamma (Enrico Simonetti); I'm not in love (10 CC); Amo (Peppino di Capri); Living in the right space (Buddy Miles); Little Cinderella (Beano); After thrill is gone (Eagles); Lyn eyes (The Eagles); Dedica (Baldan Bembo); Machine gun (Commodores)

12 INTERVALLO

Bonanza (Orch. anonima); Valzer da Vienna (Piero Piccioni); Flying (The Beatles); Non gioco più (Mina); Verde (Bruno Nicolai); Cavalli ricamati (Herbert Pagani); Domani sì (Ada Mori); La fine di un amore (Giuseppe Taurino); Non pensarci più (Ricchi e Poveri); Voglio ridere (I Nomadi); Theme for trumpet (Ray Anthony); Sempre (Gabriella Ferri); L'avventura (Domenico Modugno); Edith (Pino Calvi); Ma cos'è questo amore (Rita Pavone); Vincent (Don McLean); Se non ci sei tu (Amanda); Stella di Novgorod (Stan Romanoff); Diana (David King); Canal Grande (Leoni e Intra); Benedict (Nini Rosso); Ad Abilene (Cetra); Danger man (Edwin Astley); Amore come pane (Rosanna Fratello); La freccia nera (Riz Ortolani); Danza popolare (A. Blonkstein); Buonasera buonasera (Sylvie Vartan); Hell raisers (Syd Dale); Chissà se va (Raffaella Carrà); Il mio pianoforte (Enrico Simonetti); Quando la notte (Angela Bi); Rawhide (Frankie Lane); Una serata con te (Piero Umiliani); Qui non c'è nessuno (The Rokes); Viva le donne (Marcel Amont e Don Nicola); Parole parole (Gil Ventura); Il marsigliese (M. e G. De Angelis); Ring them bells (Liza Minnelli); Romanzo popolare (I Marc 4); Sol (Tony De Vita); Crying time (Barbra Streisand); Tիրեր (Sandra Mondaini)

14 COLONNA CONTINUA

Jumpin' at the woodside (Count Basie); Don't go breaking my heart (Aretha Franklin); Comme d'habitude (Frank Sinatra); Salt song (Stanley Turrentine); Alex (Frank Rosolino); Deixa isso prá lá (Mandrake); Os alquimistas estão chegando os alquimistas (Jorge Ben); Chicano (Instant Coffee); Smiling phases (Blood Sweat & Tears); Wait for me (Donna Hightower); Goodbye (Chicago); These foolish things (Chet Baker); All the time in the world (Louis Armstrong); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Blue rondò à la turk (Dave Brubeck); Hide nor hair (Ray Charles); Love in the afternoon (Barbra Streisand); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Rudy my dear (Monk-Coltrane); Free me (Otis Redding); Something (Shirley Bassey); La-

zy soul (King Curtis); Mood indigo (Duke Ellington); Michelle (Sarah Vaughan); Me and Bobby McGee (Janis Joplin); The blues jumped a rabbit (J. Noon)

16 MERIDIANI E PARALLELI

El condor pasa (James Last); Asa branca (Viola); Africa (Caravelli); Brazil (Santo & Johnny); Funiculi funiculà (Armata Sovietica); La valse brune (Angelo Pezzalli); Zorba's dance (Arturo Mantovani); Mercato di stracci (Tony Esposito); Rancio e mosca (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Pata pata (Roberto Delgado); African rhythm (Exuma); Desayuno (Trinidad Oil Company Steelband); Abril (Manguare); Bulerias de la isla (Hugo Oquendo); Antigua serenata (Los Calchakis); Les Acadiens (Frank Pourcel); Sara (Bobby Dylan); Italia bella mostrati gentile (Caterina Bueno); Bahianada no Rio (Coaty de Oliveira); La sventola (Casadei); Gira e fai la rota (Claudio Villa); Stornelli (La Brigata Pretolana); Trescone (Compl. Caratteristico Toscano); Czarda in la maggiore (Compl. Naz. di Budapest); La biondina in gondola (Umberto Da Preda); Sora Menica (Amalia Rodriguez); Rome by night (Armando Trovajoli); Tarantella lucana (Francesco Anselmo); I' te vurria vasà (Fred Bongusto); Brisas del genil (Mario Escudero e Alberto Velez); Stilla lucenti (Pino Morabito); Jodi trentino (Giorgio Lenzi); Paris c'est du champagne (Alfred Hause); Sans bagage (Barbara); Ninna nanna ferrarese (Coro Stelutis); Home on the range (Percy Faith)

18 INTERVALLO

Mama guela (Fania All Stars); Emanuelle (The Lovelets); Me and my man (Linsey de Paul); Love's theme (Love Unlimited); Giorno e notte (Ricchi e Poveri); I'm ready (Commodores); Mas que nada (Werner Müller); Night on broadway (Bee Gees); Innamorata (Jacky James); Close to you (Frank Chacksfield); Solo cari ricordi (I Pooh); Long train running (Dobie Brothers); Io me mbriaco (Franco Califano); Save me (Silver convention); Viale Ceccarini - Riccione (Dino Sarti); Dreaming a dream (Crown Heights affair); Senza te (Marcella); Fattie bum bum (Diversions); Moonlight serenade (Norman Candler); Se mi lasci non vale (Julio Iglesias); Leave me (Morris Albert); Sexy (MFSB); Golden years (David Bowie); Tornerai (Dalida); Cielo (Wess & Dori Ghezzi); Tu ca nun chianche (Il giardino del Semplici); Brazil (Ritchie Family); Ode to Billy Joe (Bobbie Gentry); I heard the bluebird sing (K. Kristofferson & R. Coolidge); E stelle stan pioviendo (Mia Martini); Snoopy (Johnny Sax); Tereza my love (A. C. Jobim); Mame (Peter Hamilton); More (Riz Ortolani)

20 COLONNA CONTINUA

Adam's hotel (Eumir Deodato); Jim Dandy (Papa John Creach); Four brothers (Woody Herman); Gemini rising (Ramsey Lewis); Airegin (Miles Davis); Picadillo (Tito Puentel); Scatterbrain (Jeff Beck); Deep in love (Stanley Turrentine); The sight of you (A. C. Jobim); The fifth (Ekseption); Hot sand (Airtio); All together... Oh that (Focus); Moon star (Dennis Coffey); El bueno (Hugo Heredia); Small talk (Count Basie); Bernie's tune (Gerry Mulligan); Esquisse (Jacques Loussier); Future primitive (Santana); Chocolate chip (Isaac Hayes); Don't be that way (Teddy Wilson); Multifilter (Franco Ambrosetti); L. A. Expression (Tom Scott); Passion flowers (Grove Washington); Georgia on my mind (Wes Montgomery); The champ (Dizzy Gillespie); Daahoud (Ray Bryant); Pyramid (Cannonball Adderley)

22-24 A song for you (Woody Herman); Mad man moon (Genesis); Non-stop home (Weather Report); The prettiest face I've ever seen (Gloria Gaynor); Mrs. Robinson (Edmundo Ros); Tarde em Itapoan (Vinicius e Toquinho); Hobson's hop (Jimmy Smith); Fado tropical (Chico Buarque De Hollanda); Twisted (Wardell Gray); As long as I live (Count Basie); Day dream (Helen Merrill); Lover (Charlie Parker); Padam padam (Edith Piaf); Recuerdo (Los Calchakis); Careless love (Pete Seeger); The peanut vendor (Stan Kenton); You'll never get to heaven (Aretha Franklin); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Let there be more light (Pink Floyd); It's impossible (Aldemaro Romero); Minha teimosia uma arma pra te conquistar (Jorge Ben); Groovy samba (The Bossa Rio Sextet); A promise (Miriam Makeba); I'll remember April (J. J. Johnson-K. Winding-B. Green); Just one of those things (Ray Conniff); Joyce's samba (Bossa Rio Sextet)



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



SALDA PRESA

TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra. Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia. La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOODYEAR
LA SCELTA DEI CAMPIONI

1977

Radio**corriere**

Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino**

Giorgio Moser

LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale**

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

come e perché

« COME E PERCHÉ » va in onda tutti i giorni
alle 12,45 su Radiotre (esclusi domenica e sabato)

ORIGINE E FORZA DEL VENTO

« Che cosa è il vento? » (Massimo Barbatì - Roma).

Il vento non è che aria in moto: quanto maggiore è la velocità dell'aria tanto maggiore è la cosiddetta intensità o forza del vento. Ma la spinta, vera forza che l'aria in moto (ossia il vento) esercita sugli ostacoli che incontra sul suo cammino, non cresce in proporzione della velocità del vento stesso ma in proporzione del quadrato di questa velocità: ossia se il vento raddoppia di velocità la sua forza aumenta quattro volte.

Se avessimo per esempio una casetta prefabbricata con una parete di una quarantina di metri quadrati di superficie, una brezza leggera, ossia un vento di una decina di chilometri all'ora, eserciterebbe su di essa una forza di una cinquantina di chili; questi diverrebbero di ben 20 tonnellate se il vento raggiungesse la velocità, frequente negli uragani, di 200 chilometri all'ora. Quanto all'origine del vento diremo che esso è un effetto della radiazione solare, che determina sul globo temperature diverse secondo la latitudine, della presenza dei mari e della terraferma e sul suolo stesso, la temperatura assume valori diversi a seconda della sua natura e di quella della vegetazione che lo ricopre.

Questa diversa distribuzione della temperatura in superficie si ripercuote sulla temperatura e quindi sulla densità dell'aria sovrastante. A parità di spessore verticale degli strati atmosferici la pressione è più bassa sotto i blocchi di aria più calda e quindi meno densa e meno pesante, mentre è più alta sotto i blocchi di aria più fredda e quindi più densa e più pesante.

Le differenze di pressione che così si determinano tendono a sospingere le masse d'aria dalle zone di alta pressione verso le zone di bassa pressione; si originano così i venti. Su di essi influisce poi la rotazione della Terra, che nel nostro emisfero fa deviare le masse d'aria sulla destra del loro moto, cosicché esse anziché entrare per esempio verso le zone di bassa pressione vi ruotano attorno nel senso detto ciclonico ed escono dalle zone di alta pressione ruotando in quel senso che è detto anticiclonico.

I PESCI PAPPAGALLO E LA CAPSULA PER DORMIRE

« Un ragazzo mio amico appassionato di pesca subacquea mi ha raccontato che certi pesci esotici dormono entro una capsula gelatinosa che al mattino distruggono. Vorrei sapere se è vero e di che pesci si tratta » (Margherita Seravalle - Torino).

Per quanto strana possa sembrare, la notizia è vera. Esistono in effetti alcuni pesci pappagallosi appartenenti alla famiglia degli scaridi, che abitano le acque dei mari tropicali e dei banchi corallini, i quali presentano una particolarità veramente stupefacente.

Non solo trascorrono molte ore della notte dormendo, ma prima di coricarsi si isolano dal mondo acquatico circostante, fabbricando un involucro diafano,

un vero e proprio bozzolo di muco, un muco che naturalmente fabbricano essi stessi. Per costruirsi l'involucro protettivo impiegano su per giù una mezz'ora. Naturalmente se la fabbricano addosso su misura questa sorta di camicia da notte e ci rimangono avvolti dentro per tutta la durata del sonno che si prolunga per diverse ore.

Ogni mattino, al risveglio, i pesci pappagallosi impiegano per distruggere l'involucro all'incirca lo stesso tempo che hanno impiegato per costruirlo. E quindi non usano mai lo stesso involucro per due notti di fila. La sera, con una pazienza da certosino, sono lì pronti a fabbricarsi il bozzolo mucoso.

La materia prima è pressoché inesauribile, dato che si riforma continuamente in modo non dissimile dalla seta dei ragni o dalle altre secrezioni usate a scopo edilizio nel mondo animale.

Quale precisa funzione ha il rivestimento notturno? Sembra che si tratti di un muco velenoso, ma finora non sono state condotte sufficienti indagini sull'argomento. Comunque se questa ipotesi fosse confermata sarebbe chiara la funzione difensiva del bozzolo, la cui tossicità scoraggerebbe qualunque velleità aggressiva da parte dei predoni e dei nemici naturali della specie.

BASSO E PAFFUTELLO

« Ho un fratello di otto anni e mezzo che è alto un metro e 24 centimetri e pesa kg. 29. In famiglia siamo un po' preoccupati perché ci sembra piuttosto basso e un po' troppo paffutello. Voi che ne dite? È il caso di sottoporlo a qualche cura per spingere un po' la crescita? » (Maria Ciccicarese - Lecce).

Le misure del bambino effettivamente sono un po' anormali. L'altezza è inferiore di qualche centimetro, mentre il peso è superiore di qualche chilo. Ma entrambi i dati si discostano dai valori normali di poco. In molti bambini l'accrescimento della statura può essere lievemente in ritardo, senza peraltro che alla base del difetto vi sia qualcosa di patologico.

Sono bambini che in termine medico vengono chiamati con il nome di « lenti maturatori », cioè il loro aumento di statura è piuttosto lento, ma prosegue nel tempo anche quando generalmente nei bambini normali lo sviluppo si arresta. Quindi i « lenti maturatori » crescono lentamente ma alla fine raggiungono una statura simile a quella dei coetanei.

In molti di questi casi esiste una tendenza familiare alla crescita lenta. Per valutare il futuro accrescimento della statura in questi bambini sarà utile far eseguire una radiografia del polso, con cui si può calcolare l'età ossea. Generalmente se l'età ossea è inferiore all'età del bambino, l'accrescimento si protrarrà maggiormente nel tempo.

Quindi riteniamo che il fratello della lettrice non presenti disturbi importanti dello sviluppo. Comunque per maggior tranquillità consigliamo di fargli eseguire una radiografia del polso per lo studio dell'età ossea, in modo da ottenere un quadro più chiaro dell'accrescimento futuro.



Glysolid è la crema
ricca di glicerina
per proteggere
la bellezza delle
tue mani.

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

oggi puoi lavarlo senz'acqua!

Lines Lindo

salviettine imbevute
per la pulizia
del sederino del bambino



ideali nel cambio
dei pannolini

Imbevuta di speciale
detergente-emolliente, Lines Lindo
"lava" la sua pelle lasciandola pulita, asciutta e mor-
bida all'istante senza bisogno di acqua, sapone e
asciugamani. Portala con te in viaggio, in visita, in
vacanza: ti sarà preziosa ad ogni cambio di panno-
lini e ti servirà anche per pulire la boccuccia e le
manine dopo i pasti. Ideale anche per adulti,
quando acqua e sapone non sono a portata
di mano.



S.p.A. Farmaceutici Aterni

il medico

MICOSI FUNGOIDE

La micosi fungoide è un linfoma maligno cutaneo caratterizzato da un decorso cronico, come il linfosarcoma o il morbo di Hodgkin o linfogranuloma maligno. La definizione di questa malattia ci è stata chiesta da un nostro lettore di Pordenone, al quale rispondiamo in questo articolo. La malattia di Alibert, eponimo sotto il quale la malattia è anche conosciuta, è classicamente suddivisa in tre stadi. Il primo stadio o fase eritematosa può persistere per molti anni e può assomigliare all'eczema o alla psoriasi. Il secondo stadio consiste in placche infiltrative multiple e queste possono progredire fino a tumori che si ulcerano, i quali costituiscono il terzo stadio della malattia.

La malattia progredisce naturalmente con un interessamento viscerale e linfoghiandolare fino ad un esito terminale entro due anni. Il prurito è di solito intenso in questa malattia ed è un sintomo presente in qualsiasi stadio di questa. La micosi fungoide rientra nel campo dei tumori linfoghiandolari ed è di solito prognosticamente una malattia ad esito infausto.

Nel primo stadio possono essere utili le misure locali e la terapia con raggi ultravioletti. Dosi di raggi ultravioletti in misura crescente possono essere somministrate giornalmente o a giorni alterni immediatamente dopo un cosiddetto bagno al catrame. Il prurito cutaneo viene combattuto con bagni antipruritici al mentolo e con creme, unguenti e lozioni al cortisone. Vi sono anche dei preparati orali antipruriginosi a base di antiistaminici e di trimeprazina.

Le lesioni cutanee della prima fase eritematosa (cioè di arrossamento cutaneo) possono regredire anche con spennellature locali di mostarda azotata eseguite per una settimana; ad ogni spennellatura deve far seguito un bagno completo tre ore dopo l'applicazione, perché tale sostanza può provocare allergie.

Nella maggior parte delle osservazioni, la malattia può progredire verso una forma infiltrativa a placche e verso noduli tumorali. In questo stadio può verificarsi una tumefazione delle linfoghiandole ed un gonfiore del fegato e della milza ed un interessamento del midollo delle ossa. A questo stadio si deve far uso del trattamento con raggi Röntgen, a cui il tumore linfatico è molto sensibile. Nel Massachusetts viene usata la terapia cosiddetta « a raggio elettronico » che consente la penetrazione dei raggi da una distanza di un solo centimetro dalla pelle con assorbimento massimo della radiazione da 2 a 5 millimetri all'interno del tessuto affetto. I cicli di trattamento con gli elettroni possono essere ripetuti a intervalli di due, quattro mesi nei casi più gravi e le lesioni della malattia sono sensibili fino alla morte.

Vi è anche un tipo di radioterapia chiamata Grenz, ma l'assorbimento di questo tipo di ionizzazione produce un'atrofia precoce della cute ed anche stravasi emorragici e perciò non è tanto consigliabile. Esiste, nonostante la terapia radiante, la possibilità di recidive a periodi variabili, per cui si suole assoggettare i pazienti affetti da micosi fungoide a qualche ciclo di terapia medicamentosa generale negli intervalli fra le varie terapie radianti.

Tra le sostanze più usate ricorderemo la ciclofosfamide e l'aminopterina. I corticosteroidi organici sono utili in pazienti con eritemi o eritrodermi infiltrati, sottoposti sia a irradiazioni sia a chemioterapia per brevi periodi.

La soppressione dell'eritema e del prurito particolarmente intenso può essere realizzata mediante cicli fino a 6-8 settimane di durata, con graduale diminuzione della dose. I pazienti divenuti resistenti alle irradiazioni ed alla chemioterapia possono avvantaggiarsi dell'uso della metilidrazina e della streptonigrina.

Mario Giacobuzzo

NUOVA

CINTURA BI-ELASTICA IN LANA

Si estende in lungo e in largo

SCHIAPPARELLI



«POLIESTENSIV»

In vendita esclusivamente in farmacia.

l'osservatorio di Arbore

Un cocktail di successo

« Non credo proprio di essere un poeta. Però quando scrivo una canzone riesco a esprimere un sacco di sentimenti, e anche di contraddizioni, con pochissime parole. Sarà questo che piace alla gente, altrimenti il mio successo non si spiegherebbe. E poi scrivere canzoni è come fare pulizia dentro me stesso, riordinare il mio cervello e tirare fuori tutto quello che è troppo ingombrante per una sola mente. Se non scrivessi dovrei scaricarmi in qualche altro modo; probabilmente mi mangerei le unghie o qualcosa del genere »: così Graham Parker, inglese, 26 anni, nuova stella del rock, cantautore e chitarrista, spiega com'è diventato in appena un anno e mezzo uno dei personaggi più popolari del mondo della pop-music anglosassone. Nel 1975 Parker faceva ancora il benzinaio in una stazione di servizio di Londra e non aveva mai fatto parte di un gruppo, oggi ha al suo attivo due long-playing di successo, due tournée negli Stati Uniti e una collezione di ritagli di giornali che parlano di lui in termini entusiastici.

Figlio di un operaio, Graham Parker voleva diventare uno zoologo ma a scuola non andava troppo bene, e così dovette ri-

nunciare alla scienza e darsi da fare per cercare qualche occupazione più concreta. Gli anni della sua gioventù sono stati quelli classici del self-made-man: pulitore di finestre, cameriere, assistente in una panetteria, operaio in una fabbrica di freni per automobili, insomma i soliti cento mestieri che si conclusero quando un giorno partì per il Marocco e si stabilì in una comune di hippies dove cominciò a fare esperienze con la droga. Finalmente Parker decise che doveva cambiare vita, ritornò a Londra e trovò lavoro nella stazione di servizio di cui s'è detto. Fu tra un pieno di benzina e l'altro che mise su un settimanale di musica un annuncio in cui cercava un manager che lo aiutasse a realizzare un suo vecchio sogno tenuto sempre in disparte: diventare un musicista.

Parker ebbe fortuna: in una settimana aveva lasciato la pompa di benzina e aveva formato un gruppo, i Rumours, la formazione con la quale adesso è celebre, e dopo un mese di prove una casa discografica lo aveva già scritturato. « Devo tutto », dice, « a una malattia: una febbre ghiandolare che fece diventare rauca la mia voce troppo sottile. Avevo provato spesso a cantare, ma prima che mi ammalassi i risultati erano sempre stati abbastanza deludenti. Poi la mia gola è cambiata, il mio tono di voce è diventato molto più adatto a esprimere cer-

te emozioni. Le mie canzoni sono un filo sottilissimo fra la gioia e il dolore, mi piace definirle così, e quando canto a volte è come se piangessi. Certe sere, in palcoscenico, mi sento come se dovessi morire prima di mezzanotte ».

Graham Parker e i Rumours fanno un rock che è un po' un cocktail di tanti generi: c'è un pizzico di blues e un pizzico di jazz, c'è il Dylan degli anni Sessanta e una forte influenza di Van Morrison, l'aggressività dei primi Rolling Stones e una certa dose di soul-music, insomma una ricetta con tanti ingredienti nella quale non mancano nemmeno il country, il reggae e così via, e che quindi bene o male finisce per piacere a tutti. « Io non ho mai avuto problemi di stile », dice Parker, « nel senso che non sono davvero un purista: penso che qualsiasi genere musicale abbia i suoi lati positivi, e quindi prendo tutto ciò che mi piace di uno stile o di un altro senza guardare troppo per il sottile. E un sacco di gente compra i nostri dischi proprio perché pensa che siamo semplicemente un buon gruppo di rock e di rhythm & blues, un gruppo coi piedi in terra ».

Parker e i Rumours hanno inciso due LP, « Howlin' wind » e « Heat treatment », vendutissimi (specie il secondo) sia in Inghilterra sia negli Stati Uniti. In America Parker e i suoi hanno suonato a lungo, l'anno scorso come gruppo di supporto durante una serie di concerti dei Lynyrd Skynyrd e dei Blue Oyster Cult, e quest'anno per conto loro. La prima tournée fu abbastanza dura. « Eravamo praticamente sconosciuti », racconta Parker, « e la gente che veniva a sentirsi era così ostile che spesso abbiamo pensato di non uscire sani dal concerto. Ci tiravano le bottiglie vuote della birra, ci odiavano perché dovevano ascoltarci per forza aspettando i Lynyrd o gli Oyster. Avevamo la sensazione che qualcuno volesse salire in palcoscenico per tagliarci la gola, e questo certo non ci tirava su il morale. Però non succedeva sempre: c'erano serate in cui il pubblico ci accettava più volentieri. E così piano piano abbiamo fatto le nostre esperienze e abbiamo capito come si fa a conquistare la platea ».

Secondo Parker l'ostilità del pubblico a volte è utile perché serve come spinta: « Più ti arrabbi, più diventi deciso a vincere la tua battaglia », dice il cantautore. E in effetti la seconda tournée statunitense è andata meglio. Adesso Parker e i Rumours torneranno ancora in America, in aprile, dopo una serie di concerti in Inghilterra. « Può anche darsi », dice Graham, « che stavolta si riesca a finire il giro senza che nessuno ci tiri le solite bottiglie. Sarebbe stupendo ».

Renzo Arbore

I/D.N.M.



Di Quaresima

E' fedele a « Teen », il programma musicale per i giovani: è apparsa per la prima volta a Capodanno, riapparirà per la Quaresima. Anna Rusticano, fiorentina, appassionata di canto fin da quand'era bambina, presenta « Sola », una canzone sulla quale punta tutte le sue speranze di riuscire ad entrare nella Hit Parade

pop, rock, folk

IN SETTE NEL PASSATO

Si chiama Dr. Buzzard's Original Savannah Band e con un album dallo stesso nome si presenta al pubblico italiano. Si tratta di una « banda » formata da quattro ragazzi e una ragazza che probabilmente hanno pensato che fosse giunto il momento di fare qualche cosa di diverso. E, per farlo, si sono naturalmente agganciati al... passato, ma a quello più remoto, agli anni '40, per intenderci. Ne è venuto fuori un disco spiritoso, ricco di invenzioni, di ironia e di tanta buona musica. L'album ha già interessato buona parte del pubblico americano ma non solo quello ancora in... vena di revival. Infatti la musica dei Savannah è tutto sommato modernissima e complessa anche armonicamente, pur rifacendosi ai canoni e ai modelli di quegli anni. Felice, in particolare, la cantante Cory Daye, destinata probabilmente a conquistarsi molti ammiratori tra i musicisti più esigenti. Buona, inoltre, la ricerca di ritmi non

I/9123



Una trionfale tournée per Aznavour

Genova, Roma, Torino, Bologna e Venezia sono state le tappe di una tournée in Italia di Aznavour che ha segnato una serie di « tutto esaurito ». Il cantante francese — nella foto con Mia Martini che ha cantato nella prima parte dei « recital » — proseguirà ora verso il Belgio, ultima tappa del suo lungo e senza dubbio fortunato « giro » europeo

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Furia** - Mal (Ricordi)
- 2) **Honky tonk train blues** - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) **Oba-ba-luu-ba** - Daniela Goggi (CBS)
- 4) **Daddy cool** - Boney M. (Durium)
- 5) **If you leave me now** - Chicago (CBS)
- 6) **Spring affaire** - Donna Summer (Durium)
- 7) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 8) **Mamma tutto** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

- 1) **Car wash** - Rose Royce (MCA)
- 2) **I wish** - Stevie Wonder (Motown)
- 3) **Dazz** - Brick (Bang)
- 4) **New kid in town** - Eagles (Asylum)
- 5) **Hot line** - Sylvers (Capitol)
- 6) **You make me feel like dancing** - Leo Sayer (Warner Bros.)
- 7) **Torn between two lovers** - Mary McGreggor (Capitol)
- 8) **Blinded by the light** - Manfred Mann's Earth Band (Warner Bros.)
- 9) **A star is born** - Barbra Streisand (Columbia)
- 10) **Walk this way** - Aerosmith (Columbia)

Inghilterra

- 1) **When I need you** - Lee Sayer (Chrysalis)
- 2) **Don't cry for me Argentina** - Judy Conington (MCA)
- 3) **Don't give up on us** - David Soul (Private Stock)
- 4) **Isn't see lovely** - David Parton (Pye)
- 5) **Daddy cool** - Boney M. (Atlantic)

- 6) **Side show** - Barry Briggs (Dynamic)
- 7) **Don't leave me this way** - Harold Melvin and The Blue Notes (CBS)
- 8) **Suspicion** - Elvis Presley (RCA)
- 9) **Yack in the box** - The Moments
- 10) **Don't believe a word** - Thin Lizzy (Phonogram)

Francia

- 1) **Money money money** - Abba (Melba)
- 2) **If you leave me now** - Chicago (CBS)
- 3) **Le temps des colonies** - Michel Sardou (Trema)
- 4) **Laisse une chance à notre amour** - Claude François (Flèche)
- 5) **Doux femmes à Dublin** - Enrico Macias
- 6) **Happy days** - Pratt e McLane
- 7) **Le père de Sylvia** - S. Distel (Carrère)
- 8) **Je n'ai pas le cœur à sourire** - Daniel Guichard (Barclay)
- 9) **S'asseoir par terre** - Alain Souchon
- 10) **Hay mister Lee** - Philippe Lavil

album 33 giri

In Italia

- 1) **Four season of love** - Donna Summer (Durium)
- 2) **Solo** - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) **Animals** - Pink Floyd (EMI)
- 4) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (EMI)
- 5) **Singolare e plurale** - Mina (PDU)
- 6) **Più** - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) **Wind and wuthering** - Genesis (Phonogram)
- 8) **Festival** - Santana (CBS)
- 9) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 10) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 2) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla)
- 3) **Wings over America** - Wings (Capitol)
- 4) **A star is born** - Streisand and Kristofferson (Columbia)
- 5) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A & M)
- 6) **Greatest hits** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 7) **Boston** (Epic)
- 8) **Best of the Doobies** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 9) **Fly like an eagle** - Steve Miller Band (Capitol)
- 10) **A night on the town** - Rod Stewart (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) **Arrival** - Abba (Epic)
- 2) **A day at the races** - Queen (EMI)
- 3) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 4) **Red river valley** - Slim Whitman (United Artists)
- 5) **Hotel California** - Eagles (Asylum)
- 6) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 7) **David soul** (Private Stock)
- 8) **Wind and wuthering** - Genesis (Charisma)
- 9) **Showaddywaddy's greatest hits** (Bell)
- 10) **Wings over America** - Wings (Capitol)

Radio Montecarlo

- 1) **Songs in the key of life** - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) **Alla fiera dell'Est** - Brandy (Polydor)
- 3) **Peter Gabriel** - Peter Gabriel (Charisma)
- 4) **Trapezio** - Renato Zero (RCA)
- 5) **Verità nascoste** - Le Orme (Phonogram)
- 6) **Animals** - Pink Floyd (Harvest)
- 7) **33/1/3** - George Harrison (Dark Horse)
- 8) **Ullallà** - Antonello Venditti (RCA)
- 9) **Low** - David Bowie (RCA)
- 10) **Teenage depression** - Eddie and The Hot Rods (Phonogram)

dischi leggeri

ADESSO E' PIU' RIBELLE

Aveva colpito un po' tutti il fatto che John Miles, un cantante melodico della più bell'acqua, avesse intitolato il suo primo long-playing « Rebel », in netto contrasto con il contenuto del disco, in cui spiccava, tra le altre, la romantica ballata di Music. Ma alla sua seconda prova Miles ha innestato sul suo « soft rock » un'abbondante dose di « hard rock » che renderà il suo prodotto più appetibile ai giovanissimi. Questa mossa strategica rende più verosimili le previsioni degli esperti che ritengono il 1977 un'annata trionfale per l'alfiere della canzone britannica. Riecheggiando un celebre brano di Sinatra, il nuovo 33 giri (30 cm. « Decca ») di Miles ha per titolo « Stranger in the city » e contiene anche l'ultimo « singolo » di successo, *Remember yesterday*, oltre a un gruppo di canzoni fra cui fanno spicco *Manhattan skyline* e *Glamour boy*.

BALLARE CON CELENTANO

Nessuno finora ci aveva pensato: perché non fabbricare un « disco music » all'italiana? Celestano lo ha fatto e bisogna dire che, come primo tentativo, gli è riuscito egregiamente. Pensate ad un « collage » di canzoni come *Azzurro*, *A woman in love*, *Rock around the clock*, *Pregherò*, *Ma che freddo stasera*, il tutto eseguito orchestralmente con uno stile da far invidia a Barry White, con la sovrapposizione della voce di Adriano. Ebbene la noia che di solito s'accompagna all'audizione massiccia di « disco music » scompare d'incanto. Il 33 giri (30 cm.) intitolato « Disco dance » è stato edito dalla « Clan ».

SOTTILE MALINCONIA

Una sottile malinconia pervade le canzoni di Neil Diamond, il cantante-autore di Brooklyn che dal 1966 continua a sfornare le sue creazioni come se i Beatles o la musica psichedelica non fossero mai esistiti. In « And the singer sings his song » (33 giri, 30 cm. « MCA ») prevalgono gli umori « country », ma l'intonazione di fondo continua a rivelare il carattere di questo personaggio un po' anacronistico ma schivo del fracasso.

jazz

L'EREDE DI ARMSTRONG

E' rimasto il solo cantante che interrompa i suoi assoli per cantare con una voce impostata alla stessa maniera del suo strumento: la tromba. A 65 anni suonati, Roy Eldridge è il solo artista jazz che abbia raccolto con dignità d'arte l'eredità di Armstrong e che riesca a continuare a suonare con uno stile mantenuto intatto attraverso l'imperversare delle più varie correnti. I suoi dischi costituiscono sempre un avvenimento, ma questo, intitolato « Happy time » (33 giri, 30 cm. « Pablo ») e inciso sotto l'egida di Norman Granz nel giugno del 1975 a New York, è particolarmente felice anche per la scelta degli accompagnatori: Oscar Peterson al pianoforte, Joe Passa alla chitarra, Ray Brown al contrabbasso ed Eddie Locke alla batteria. Ma un altro elemento gioca a favore dell'interesse dell'incisione: la scelta dei brani, tutti « standard » d'alto livello, da *All of me* a *Willow weep for me*, da *On the sunny side of the street* a *Let me off uptown*, che fu il più grosso successo di Roy negli anni '40, interpretato in duetto con Anita O'Day.

B. G. Lingua

usuali e di quelli del passato ma debitamente rivitalizzati. Da apprezzare, inoltre, l'uso delle voci « trattate » alla maniera dei grossi complessi vocali dei primissimi anni Cinquanta. In certi momenti davvero entusiasmante, il disco è etichettato dalla « RCA-Victor » con il numero 11504.

UN GIORNO ALLE CORSE

Arrivati ad una buona popolarità anche da noi con un brano intitolato *Bohemian rhapsody*, i Queen sono in breve diventati il gruppo forse più popolare d'Inghilterra. In realtà quando apparvero alla ribalta si credeva di avere a che fare ancora una volta con il solito quartetto che tentava di ripetere il fenomeno Beatles con una musica non dissimile da quella dei maestri degli anni Sessanta. Il primo album, « A night at the opera », e il nuovissimo « A day at the races », invece, dimostrano che si tratta di fior di musicisti alle prese con una musica, sì, talvolta non difficile ma anche altre volte

complessa e ricca di effetti di gusto. Personalità molto interessante è poi quella del chitarrista Brian May, un tipo che forse si avvia a diventare una « stella » tra i nuovi musicisti britannici. Etichetta « Trident », numero 98485, della « EMI » Italiana.

BOWIE SPERIMENTALE

Dodicesimo album per David Bowie, il compositore-cantante passato dal genere intimistico e sofisticato del suo primo successo, *Space oddity*, a varie e molteplici esperienze nel campo del rock. Ora è la volta del rock elettronico, un interesse che gli ha probabilmente « comunicato » Brian Eno, l'ex Roxy Music ora entrato nel gruppo di Bowie.

E' chiaro che si tratta di musica sperimentale; tuttavia non si capisce ancora, dall'ascolto di questo disco il cui titolo è « Low », quanto sia sentita questa « scoperta » da parte dell'ex « inventore » del cosiddetto « rock decadente ». Indubbiamente ci sono, nel disco, alcuni momenti di grande suggestione e di bella musica; compensati, però, da altri in cui l'ascoltatore avverte una certa noia. E' anche vero che Bowie ce la

mette tutta: in un solo brano arriva a suonare addirittura ben sette strumenti tutto da solo e con risultati apprezzabili. In definitiva un « esperimento » che richiede una conferma per non essere considerato solo come un difficile e impegnativo « divertimento » del personaggio. « RCA-Victor », numero 12030.

PER LE DISCOTECHES

Altro gruppo inglese che fa molto parlare di sé, soprattutto nelle discoteche, è quello degli Airbus 5000 Volts, quattro ragazzi e una ragazza che hanno già « toccato » il successo — tempo fa — con un brano intitolato *I'm on fire*. Si tratta ancora una volta del popolarissimo genere « disco » (anche se « bianco ») ma reso di ottimo livello per buone e tante invenzioni nonché per le prestazioni vocali della cantante Linda Kelly, una personalità aggressiva nei pezzi mossi ma anche dolcissima in quelli lenti.

L'album contiene tanti brani divertenti; tra i più indicativi *Doctor kiss kiss*, *Bye love*, *Come heart the music*. « Baby Rec. », numero 014.

r. a.

**...e quando vuole un amaro
non si ferma al primo che incontra.**



Herrenberg.

Herrenberg,
liquore d'erbe:
o è troppo
avanti
per te?



la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate della carne, ecco uno spunto utile...

COSTOLETTE CON OLIVE

In 50 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA fate dorare dalle due parti 4 costolette di vitello, poi unite 2 cucchiaini di cipolla tritata finemente e 50 gr. di prosciutto crudo a dadini. Coprite e lasciate cuocere le costolette lentamente per circa mezz'ora, voltandole a metà cottura. Poco prima di toglierle dal fuoco, mescolatevi 100 gr. di olive verdi snocciolate e scottate, per pochi minuti, in acqua bollente e mezzo spicchio di aglio pestato. Servite le costolette ricoperte con il sugo di cottura.

La signora Airundo di Torino mi chiede una delle mie ricette, eccola accontentata...

TRAMEZZINI DI POLENTA

Preparate una polenta (potrete utilizzare anche una rimanenza), lasciatela raffreddare, tagliatela a fette poi a dischi o a quadri. Appaiate questi inframmezzandoli con una FIORDIFETTE MILKANA e una fetta di prosciutto cotto. Passate i tramezzini in uovo sbattuto poi fateli friggere in olio caldo. Serviteli ben sgocciolati.

La signora Monte di Sava (TA) vuole la ricetta di un dolce, eccola accontentata...

TORRONE DI CIOCCOLATO

In una terrina sbattete per 14 d'ora, 4 tuorli d'uovo con 9 cucchiaini di zucchero, poi unvi 250 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA a temperatura ambiente, 250 gr. di biscotti secchi sbriciolati, 150 gr. di cioccolato in polvere e una cucchiata di rum. Versate il composto ben amalgamato in uno stampo da plum cake foderato con una garza inumidita e tenetelo in frigorifero per qualche ora. Sformate il torrone e servitelo spolverizzato di cacao e a piacere con a parte della panna montata.

La signora Pischerri di Taranto vuole la ricetta delle

RAPE AL FORMAGGIO

Fate lessare 6 rape per circa mezz'ora, poi scolatele, sbuccatele e tagliatele a metà o a fette grosse. Rosolate dalle due parti in 4 cucchiaini di NUOVA MARGARINA GRADINA imbrionita, salatele, pepatele e appoggiatevi delle FIORDIFETTE MILKANA. Coprite le rape e lasciatele su fuoco moderato finché il formaggio si sarà sciolto.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

I più e i meno

«...E' logico che questa mia lettera prolissa e buttata di getto, così lunga e piena di apprezzamenti anche compromettenti che desidero restino riservati fra lei e me, non può e non deve essere integralmente pubblicata. Pertanto lei può scrivere semplicemente sul Radiocorriere TV questa mia brevissima domanda: "E' compatibile, in una riunione di condomini, che l'amministratore del caseggiato decida lui stesso di fare il presidente? Vale l'opposizione anche di una sola persona, o è sempre prevalente il parere dell'assemblea?"» (D. B. - Genova Sestri).

Soprattutto se, come nel caso da lei esposto, l'amministratore è uno dei condomini, non vedo perché egli non possa presiedere, su designazione della maggioranza, l'assemblea condominiale. Nelle cinque fittissime pagine che precedono, nella sua lettera, le parole che ho trascritto, lei precisa, tra l'altro, che l'amministratore si fa forte di una maggioranza costituita da «deleghe», perché quasi nessun condomino si degna di intervenire in carne ed ossa. Certo non è simpatico, ma è formalmente legale. Come proprio lei osserva, citando il Giusti, «i meno, caro mio, tirano i più, quando nei più c'è inerzia» e via dicendo.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Lavoratori a domicilio

«Ci potete descrivere i benefici previdenziali concessi alla categoria dei lavoratori a domicilio? In occasione di matrimonio hanno anche essi diritto a speciali licenze retribuite?» (Sandra, Bettina, Emanuela e Lidia - Grosseto).

La categoria dei lavoratori a domicilio, per la particolare natura dell'attività svolta, in relazione ai luoghi, ai tempi e ai modi di esecuzione, era rimasta fino a qualche anno fa ai margini della regolamentazione previdenziale. Essi erano ammessi alle sole assicurazioni: invalidità, vecchiaia e superstiti; tubercolosi e all'assicurazione contro la disoccupazione (limitatamente, però, per quest'ultima, agli addetti a «nuove» lavorazioni e non anche a quelli addetti alle lavorazioni tradizionali).

Nel fervore sociale dei tempi, volto alla totale soddisfazione delle istanze del mondo del lavoro, non poteva mancare una attenzione anche alla categoria dei lavoratori a domicilio. Essi hanno, infatti, ottenuto attraverso la legge 18 dicembre 1973, n. 877, una nuova ampia disciplina del proprio rapporto di lavoro ed una più sostanziale tutela previdenziale. Oltre che alle assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti e all'assicurazione tubercolosi, i lavoratori a domicilio sono stati ammessi, tutti, senza distinzione di sorta, all'assicurazione contro la disoccupazione. Si applicano, inoltre, a loro favore, le norme sugli assegni familiari.

L'INPS ha precisato che, in analogia a quanto avviene per gli operai dipendenti da imprese industriali, artigiane ed esercenti la lavorazione della foglia di tabacco, l'applicazione delle norme sugli assegni familiari comporta anche per i lavoratori a domicilio la concessione dell'«assegno per congedo matrimoniale». Si tratta di una presta-

zione istituita sin dal 1938 e disciplinata, tuttora, dal contratto collettivo 31 maggio 1941. Ai termini di tale contratto, ai lavoratori di ambo i sessi, non aventi qualifica impiegatizia, spetta in occasione del matrimonio, un congedo di otto giorni consecutivi, nonché, appunto, un assegno in denaro pari a sette giornate della retribuzione media ultima raggiunta (otto giornate per i lavoratori del tabacco).

Nei confronti dei lavoratori a domicilio, tenuto conto della normativa generale riguardante la prestazione sopra considerata a loro estensibile e considerati i particolari criteri per essi vigenti in materia di retribuzioni convenzionali e del relativo conguaglio a giornate, l'erogazione dell'assegno per congedo matrimoniale viene ad essere così disciplinata. L'assegno spetta ai lavoratori occupati (anche ad entrambi i coniugi se ne hanno diritto) che fruiscano effettivamente degli otto giorni di congedo. Esso deve essere corrisposto all'atto della concessione del congedo. I lavoratori sono tenuti a presentare ai datori di lavoro, entro il termine di 60 giorni dalla data di celebrazione del matrimonio, il certificato di matrimonio o lo stato di famiglia rilasciati dalla competente autorità comunale.

Anche ai lavoratori disoccupati che possano far valere almeno 15 giorni di «commessa» nei 90 precedenti il matrimonio spetta l'assegno per congedo matrimoniale. Esso viene, a domanda, direttamente pagato dall'INPS. Il rimborso delle somme pagate al titolo di cui si tratta deve essere richiesto dai datori di lavoro entro il termine di un anno dalla data dell'effettuato pagamento dell'assegno, con corredo della certificazione dell'autorità comunale presentata dal lavoratore. Il rimborso si effettua, ovviamente, attraverso le normali operazioni di conguaglio, usando, a seconda dei casi, i mod. DM 18 o DM 16 e rilevando i dati particolari sui moduli trimestrali DM 10L e DM 10DL.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Liquidazione

«Ho riscosso lo scorso giugno la liquidazione spettantemi dalla ditta dalla quale mi dimisi per raggiunta età di pensionamento. Dalla somma corrispostami sono state detratte le ritenute di legge, e sin qui sta bene.

Quello che vorrei sapere sta nel fatto se debbo ritenere estinto il mio debito col fisco per l'introito extra stipendio anche per il futuro, come mi è stato detto, oppure se dovrò denunciare ogni anno avvenire la suddetta somma unitamente alla pensione (corrispondente a circa 2.600.000 annue) poiché, a mio modesto avviso, se le cose fossero così ed ammesso che io campassi qualche anno in più, dovrei vedere il mio modesto capitale estinguersi anno per anno.

Desidererei anche che mi spiegasse come debbo regolarsi per la denuncia del 1977, visto che per la prossima denuncia mi è stato dato il mod. 102, sul quale ogni cosa è chiara» (Mario Roveri - Torino).

Con le ritenute di legge a lei applicate dovrebbe (salvo conguaglio eventuale di iniziativa fiscale) essere chiusa la partita sull'indennità di fine rapporto. Nella prossima denuncia allegli il mod. 102 e si attenga alle istruzioni che troverà annesse ai consueti moduli di denuncia dei redditi.

Sebastiano Drago

SEVERAL

COSMETICS
SIGNORE e signorine intelligenti e dinamiche alle quali offrire: un lavoro moderno e squisitamente femminile da svolgere a tempo pieno o nelle ore libere con la possibilità di organizzarlo e svolgerlo in piena libertà e autonomia.

un'attività serissima che offre un'ottima remunerazione ed è protetta dalla guida e dalla garanzia di una azienda solida e in piena espansione.

Nome _____
Cognome _____
C.A.P. _____ Città _____
Provincia _____
Via _____
Telefono _____

Compilate il tagliando, senza impegno e spedito in una busta a SEVERAL Cosmetics Casella Postale n. 1595 - 20100 Milano



ett..cì!



76 - XTE - 1

Tempo il modo migliore di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo.
Perché Tempo è morbido.
Tempo è resistente.
Tempo è igienico e assorbente.
E con Tempo il raffreddore
lo butti via, anche se è di quelli
più ostinati, perché non c'è
fazzoletto migliore di Tempo.
Uno starnuto, un Tempo, e via!
Salute! cioè Tempo. Anche nella versione
Mentolo e Eau de Cologne.

Tempo, morbido e resistente.



qui il tecnico

Attenzione all'amplificatore

« Sono in possesso di un compatto SR 1000 Augusta, con due casse AB 1004 e due casse AB 1002. Mentre il giradischi soddisfa in pieno ogni mia aspettativa, le due casse AB 1004 (3 vie, 40 W) non hanno un suono proprio eccezionale. Sul piatto è montata una testina Shure M 75-6S, ma vorrei comprare una testina ellettica. Mi ero orientato sulla Shure M 91 E o sulla M 75 ED T2. Sono buone queste due testine? Ultimamente ho notato, nell'amplificatore, che i due canali, specialmente il sinistro, sono molto scesi di volume. E' normale che si verifichi un fatto del genere? Il disturbo si nota anche con gli strumenti, e, mentre il destro regge di più, il sinistro scende sempre più paurosamente.

Passo adesso a chiederle un consiglio. Dovrei acquistare un sintonizzatore e una piastra a cassette, sempre che si abbinino al mio amplificatore. Infine, vorrei un giudizio sul seguente complesso: piatto Pioneer PL 12 D11, amplificatore Pioneer SA 6300; casse Superscope S-26; cuffia Sennheiser HD 414 » (Enzo Iannotta - Salerno).

Il suo compatto SR 1000 Augusta è caratterizzato da un buon giradischi (BSR 810) che può essere messo alla pari dei più qualificati apparati di altre ditte. L'amplificatore ha una potenza sufficiente per sonorizzare i normali ambienti domestici e le sue caratteristiche di riproduzione sono anch'esse perfettamente adeguate.

Le distorsioni sulle note basse possono essere imputate anche ad una anomalia di funzionamento dell'amplificatore e dato che ha notato una graduale diminuzione di rendimento su entrambi i canali le suggeriamo, prima di rivolgere l'attenzione alle casse acustiche, di eliminare l'inconveniente suaccennato poiché alla diminuzione di potenza si associa, in generale, una distorsione abbastanza rilevante. Inoltre le consigliamo di sostituire la testina attuale con una Shure M 75 E tipo II.

Passando ora alla scelta del sintonizzatore suggeriamo il Pioneer TX 7500 o equivalenti; desiderando un apparato un po' meno costoso si orienti sul Pioneer TX 5300 avente caratteristiche eccellenti anche se non così elevate come quello del precedente. Sul registratore a cassette c'è da osservare che i modelli a inserimento verticale e comandi frontali non sono molto numerosi, tuttavia fra questi non mancano tipi di ottime prestazioni e prezzo abbastanza contenuto. Suggeriamo di scegliere per la sua linea il Sony TC 186 SD o il JVC Nivico CD 1950.

I sistemi di riduzione del rumore di cui sono dotati quasi tutti i registratori a cassette ad alta fedeltà assumono varie denominazioni ma tutti funzionano secondo lo stesso principio consistente nell'esaltare la dinamica dei segnali contenuti nella porzione più alta dello spettro prima della registrazione e di ricondurre la dinamica stessa a valori normali dopo la registrazione. Questa operazione ha lo scopo di comprimere le fluttuazioni di rumore di fondo introdotte dal materiale magnetico del nastro (che sono più ampie nella parte superiore dello spettro) di una quantità uguale alla succitata compressione di dinamica. Tali sistemi hanno il nome di Dolby dal nome dell'inventore, oppure ANRS (dalle iniziali delle parole Automatic Noise Reduction System) oppure semplicemente NR (Noise Reduction) o ancora DNL (dalle parole Dynamic Noise Limiter) o ANR (dalle parole Automatic Noise Reduction) ecc.

Il giudizio sulla linea proposta alla fine della lettera è sostanzialmente positivo a condizione che i diffusori acustici vengano scelti fra i tipi seguenti: Goodmans Minister SL; Altec 409 C; AR 4XA; Leac 2030.

Difficile rimedio

« Durante le mie vacanze estive ho comperato un disco a 33 giri. Tornato in città l'ho aperto e purtroppo ho trovato il disco storto, ho provato a metterlo sotto una pila di libri come mi avevano consigliato ma non è servito a niente. C'è qualche altro rimedio? » (Enrico Cocito - Torino).

Dobbiamo confermare che un disco deformato non si raddrizza mai con la sola semplice pressione su un piano orizzontale, se non è portato per parecchio tempo a una temperatura tale da renderlo un po' più « morbido ». D'altra parte tutti i metodi immaginabili danno esito così incerto da renderli sconsigliabili: meglio acquistare un nuovo disco.

Enzo Castelli

Scioperi alla TV francese

Da quasi un mese e mezzo gli attori e tutti gli altri interpreti dei programmi televisivi francesi (cantanti, musicisti, ballerini, intervistatori) sono in sciopero e — secondo la stampa francese — la vertenza è ancora in alto mare. Le richieste presentate dai sindacati di categoria ai responsabili delle tre società televisive riguardano soprattutto: la remunerazione per le utilizzazioni secondarie delle opere registrate (cassette, dischi, eccetera), il minimo salariale quotidiano che tenga conto del carattere intermittente delle attività della professione e la garanzia di un volume minimo di produzioni « fresche ». Il punto più dolente è proprio quest'ultimo, in quanto le società televisive non intendono concedere nessun tipo di controllo sulla loro produzione e spesso preferiscono commissionare a case di produzione private le loro trasmissioni (in questo caso i diritti da pagare agli attori sono inferiori).

I diritti per le videocassette

Un'inchiesta sui problemi di diritti d'autore nel campo delle videocassette e dei videodischi verrà effettuata nei primi mesi del '77 dall'Unesco insieme all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale. Uno studio parallelo verrà inoltre condotto sui problemi della trasmissione via cavo dei programmi televisivi. I risultati delle due inchieste saranno disponibili verso il 1978.

In onda un « Premio Italia »

Opere presentate al Premio Italia trasmesse dalle Radio-TV estere. L'11 dicembre il Terzo Programma della televisione francese ha trasmesso *Joey*, il teledramma inglese che ha vinto il « Premio Italia 1976 » per la categoria in cui è stato presentato.

piante e fiori

Phalaris

« Ho sentito parlare di questa pianta e vorrei sapere come si coltiva » (Andrea P. - Roma).

La phalaris appartiene alla famiglia delle graminacee e ve ne sono diverse specie, la più nota è la Phalaris Arundinacea che ha foglie lineari acuminate ruvide, di color verde e listate di bianco o di color crema. Sviluppa bene in ambiente umido ma in luogo luminoso. I fiori riuniti in pannocchia non sono di bell'aspetto e sviluppano in estate. La phalaris si pone a dimora a metà primavera o all'inizio dell'autunno. Si riproduce per divisione di cespi nel periodo autunno-inverno. Altre specie di phalaris sono la Caerulescens, la Truncata, la Paradoxa.

Impatiens Walleriana o pianta del vetro

« Desidero sapere il nome, e come si coltiva, della pianta di cui accludo una foglia » (F. V. - Trieste).

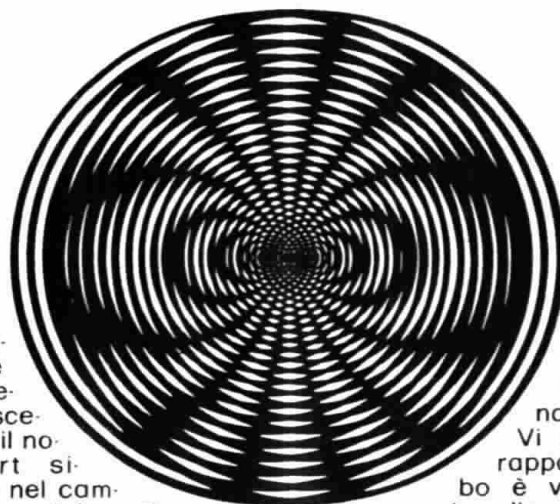
Penso si tratti della « pianta del vetro » ossia della Impatiens Walleriana e che appartiene alla famiglia delle Balsaminacee di cui fanno parte centinaia di specie che hanno caratteristiche e comportamento diverso. Alcune sono piante perenni, altre annuali. La nostra Impatiens, ossia la pianta del vetro, ha carattere annuale.

La sua terra di origine è l'Africa e se coltivata all'aperto fiorisce tra giugno e ottobre, se coltivata invece in serra la fioritura anticipa ad aprile. L'altezza di questa pianta supera di poco il 1/2 metro. Richiede posizione o di pieno sole od anche di mezza ombra e terreni fertili. La semina della Impatiens va effettuata verso la fine della primavera direttamente a dimora nel luogo ove la pianta sarà destinata a svilupparsi.

Il nome Impatiens sembra derivi dal fatto che quando i semi sono maturi e si tocca il contenitore vegetale (capsula) che li contiene, questo si apre e i semi schizzano lontano. Quindi è impaziente di riprodursi.

Giorgio Vertunni

ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e il nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Sentire ad esempio la Super Ferro Dynamic

mic Agfa, la cassetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatelo quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC
con meccanica speciale (SM)
da 60' + 6', 90' + 6', 120'
Un prodotto di alte qualità
elettro-acustiche a un prezzo
del tutto ragionevole.
Le C 60 e C 90 durano
6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI
con meccanica speciale (SM)
da 60', 90', 120'
Particolarmente indicata
per registratori stereo
all'ossido di cromo.

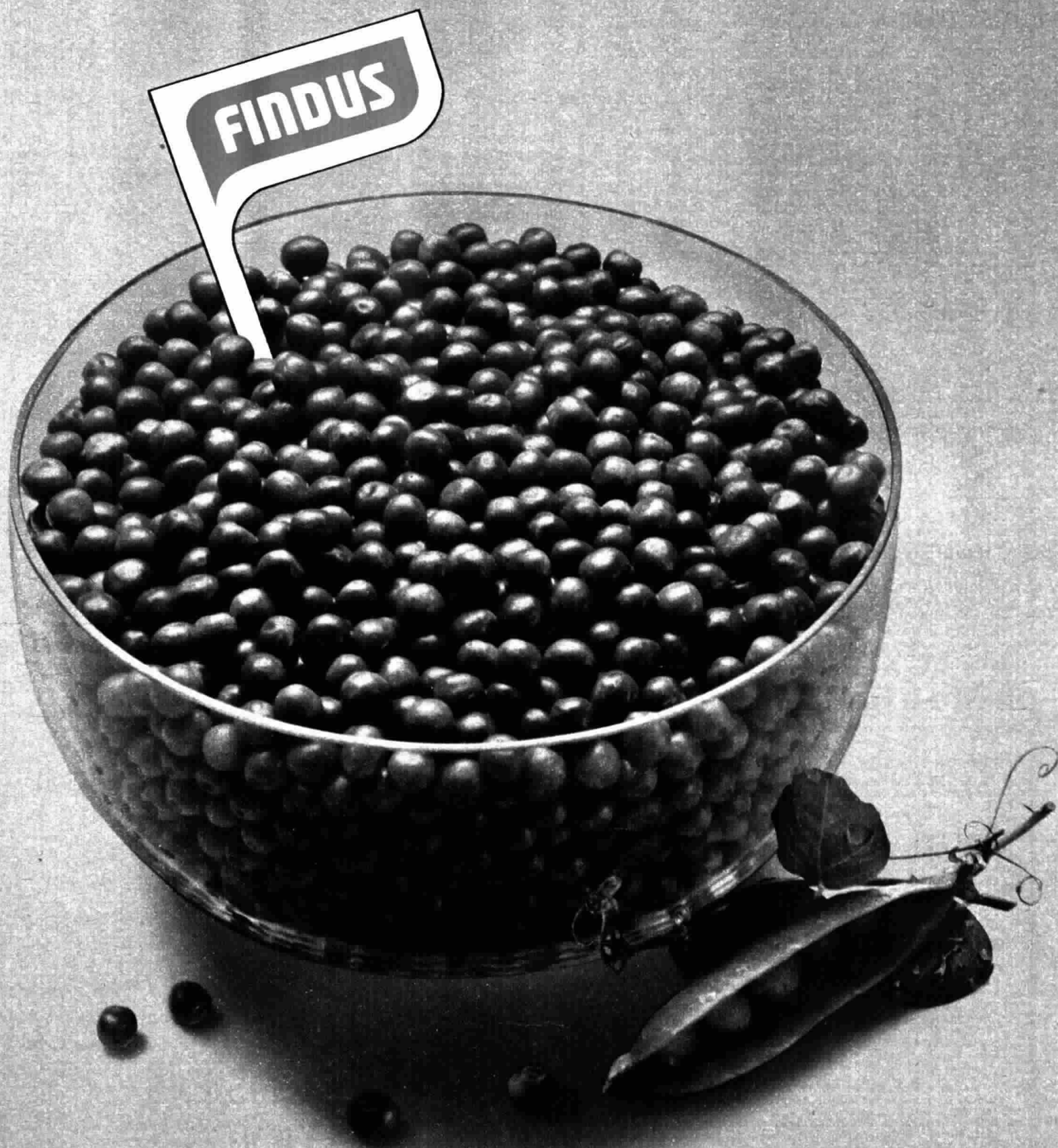


AGFA CARAT
da 48', 60', 90'
Esalta le caratteristiche
di qualunque registratore.
A 2 strati: ossido di cromo
per le alte frequenze; ossido
di ferro per le basse e medie



Cassette Agfa
per gente
che ha orecchie
sensibili
molto sensibili
sensibilissime

Piselli Findus: dolci,



**freschi, teneri piselli.
E nient'altro.**

77 XFP 2/1

**Niente zucchero.
Niente aromi.
Niente brodo
di cottura.
(...e così paghi solo i piselli)**



FINDUS

così, solo Findus

sempre a torta alta!



PASQUALINI - GENOVA

PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

il naturalista

Un amico importante

« Mi sono fatta amica di un bastardino di nome Napoleone. Lui crede che io sia la sua padrona, perché ad accudirlo ci sto sempre io. Mia madre non lo vuole tenere in casa nonostante le mie preghiere. Qualcuno, purtroppo, deve avere crudelmente mollato un calcio a questa povera bestia colpendolo fra le ultime costole e l'inizio della coscia. Mi è stato detto che gli si formerà un pus interno e che, camminando, fra 2 o 3 mesi gli andrà via da solo. Ora io vorrei sapere come devo curarlo, come mi devo comportare » (Francesca Giancola - La Spezia).

Anzitutto occorre tenere il cane in condizioni di controllo tali da evitare che qualcuno possa permettersi di percuoterlo. Poi, sul piano medico, non avendo i nostri consulenti Ferraro Caro e Trompeo altri dati a disposizione non possono che limitarsi a suggerire la visita di uno specialista che potrà svuotare la raccolta probabilmente ematica.

Se il cane mangia e non dimostra sofferenza il fatto potrà anche risolversi spontaneamente. Ciò che sottolinea è l'importanza della eliminazione dei parassiti intestinali presenti in ogni cucciolo e la vaccinazione da effettuarsi ai due mesi di età.

Coppia di Tamia

« Anch'io avevo una coppia di Tamia ed ora di scoiattoli ne ho sette (6 figli e la madre). La femmina partorì sette piccoli per ben tre volte e le prime due, poiché non conoscevano le sue esigenze, li uccise e li mangiò. Non era una tendenza della madre, ma la nostra inesperienza. Bisogna anzitutto separare la femmina dal maschio qualche giorno prima del parto. Inoltre è importantissimo che la madre abbia a sua disposizione un riparo sicuro, piuttosto buio e nel quale non si deve andare a curiosare. A tale scopo noi abbiamo posto nella gabbia una scatola di legno, cioè una tana, munita di un'unica apertura di forma circolare non troppo grande, sufficiente all'entrata ed uscita della madre. Abbiamo fornito alla madre dei tovaglioli di carta che essa ha spezzettato minutamente per formare un soffice nido.

Nel periodo dell'allattamento e svezzamento la madre ha avuto bisogno di molta insalata fresca di cui gradiva soprattutto le foglie più tenere e chiare. I piccoli restarono nel "nido" circa un mese. Essi si sono abituati benissimo alla vita in cattività e, amati e seguiti da noi fin dai primi tempi, sono diventati dei veri compagni di giochi » (Loredana Faletti - Aosta).

Ci auguriamo che la lettera possa essere di utilità al lettore Contiglozzi di Roma, pur rinnovando la nostra riserva sulla liceità naturalistica e morale di allevare animali in habitat tanto diverso da quello di origine e soprattutto in gabbia.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 26

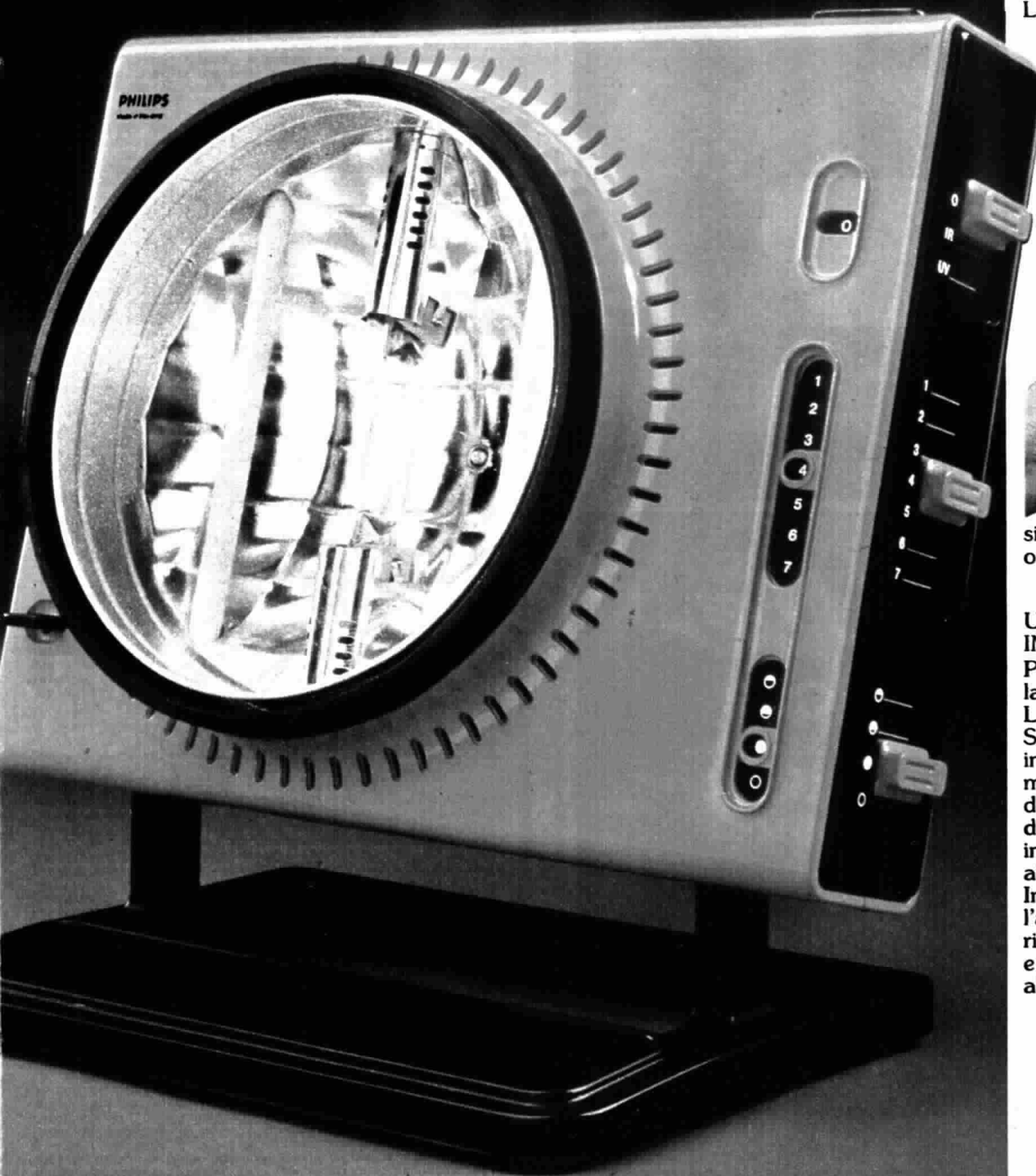
I pronostici di PINO CARUSO

Bologna - Lazio	x		
Fiorentina - Milan	1		
Inter - Verona	1	x	
Juventus - Foggia	1		
Napoli - Genova	1	x	
Perugia - Cesena	1		
Roma - Torino	1	x	2

Sampdoria - Catanzaro	1	x	2
L. R. Vicenza - Brescia	1		
Lecce - Ascoli	x		
Novara - Cagliari	1	x	
Pescara - Monza	x		
Rimini - Catania	1	x	

LAMPADA SOLARE PHILIPS

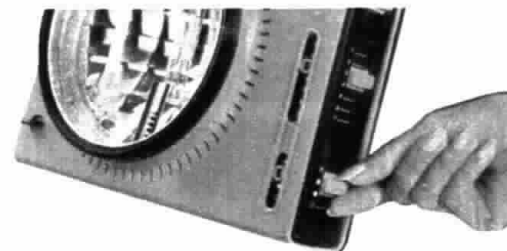
l'unica con
"programmatore di abbronzatura"
per ogni tipo di pelle



PHILIPS

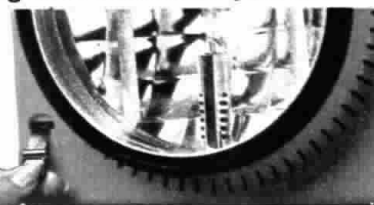


Conosci il tuo tipo di pelle? Allora sai come e quanto devi esporti al sole per ottenere un'abbronzatura perfetta. Ma il sole non lo puoi regolare come vorresti, e poi non sempre c'è! Oggi la Philips ha trovato il modo di darti il sole sempre e come tu lo preferisci, forte o leggero, proprio come conviene alla tua pelle.



DOPPIO CONTROLLO

La nuova Lampada Solare Philips è dotata di due comandi speciali: il primo per controllare il tipo di raggi secondo la sensibilità della pelle, l'altro per controllare la durata dell'esposizione. Basta regolare i due comandi e poi ti abbronzhi con tranquillità e sicurezza: la lampada è automatica e si spegne al momento previsto.



MISURATORE DISTANZA

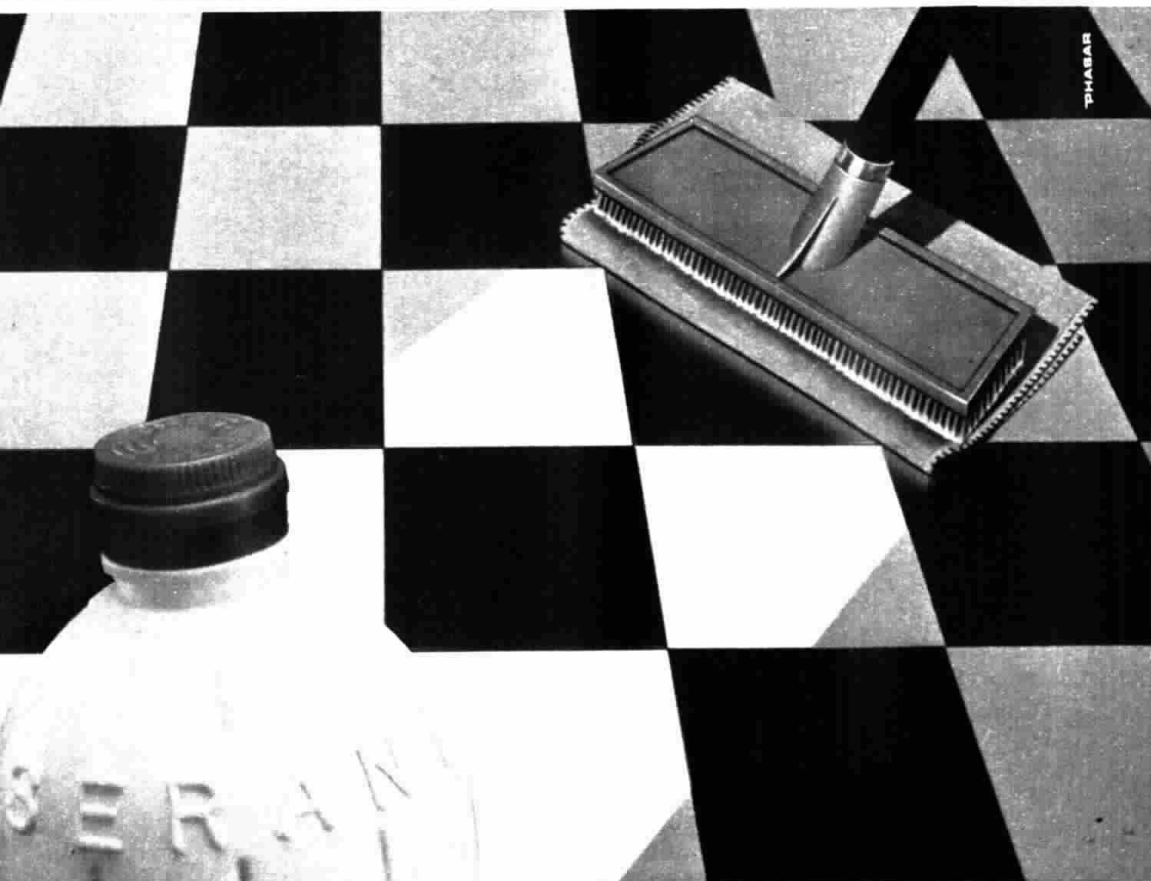
Un apposito misuratore a riavvolgimento automatico consente di metterti con sicurezza alla distanza giusta per ottenere una perfetta abbronzatura.

USO IMMEDIATO

Puoi usare la nuova Lampada Solare Philips in qualunque momento tu lo desideri, senza difficoltà: essa infatti è pronta subito per abbronzarti (niente preriscaldamento). Inoltre ha un supporto per l'applicazione a parete, dove può rimanere stabilmente tutto l'anno... e per tutto l'anno avrai una splendida abbronzatura!



perché pagare di più lo stesso splendore?



Effe[®]
cerafacile

**il miglior splendore
al minor prezzo**

solo
600

LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

F.lli SERANI-v.le Cascine-Pisa

dimmi come scrivi

Vener' tanti sapere

Andrea — Lei è molto intraprendente ma anche caotico e la discontinuità che si nota attualmente nel suo carattere è dovuta alla fase formativa ancora in atto. E' anche molto intelligente ma l'esuberanza lo rende dispersivo: con gli anni questa limitazione si attenuerà. E' di animo buono e generoso e fa i dispetti per divertirsi ma senza malanimo. Le sue ambizioni sono ancora inesprese ma molto profonde e, quando sarà il momento, saprà lottare per il raggiungimento delle sue mete. Potrebbe sembrare distratto ma lo è soltanto per le cose che lo annoiano; in realtà è un osservatore attento e sensibile. E' ancora alla ricerca della strada giusta e si disperde in questi tentativi. Quando l'avrà trovata la seguirà con tenacia.

conoscere i segreti del

Raffaella — Lei si rende conto incoscientemente di essere impressionabile e per questo è già alla ricerca di qualcosa di positivo alla quale aggrapparsi per trovare un appoggio. Ha minore fantasia di suo fratello e in un certo senso una maggiore maturità, abbastanza frequente nelle ragazze della sua età. E' molto legata agli affetti che difende con coraggio e decisione. Tende a sottovalutarsi e per questo non possiede grosse ambizioni. La sua intelligenza è intuitiva e legata alla sua ipersensibilità. E' affettuosa, priva di malignità e possiede il raro dono di possedere una grande serenità interiore. E' una dote questa che le consiglio di conservare crescendo, perché sarà molto apprezzata.

di base, dovute

Acquario 1933 — La gratia che lei ha inviato al mio esame denota, assieme ad una punta di cerebralismo, una notevole sensibilità unita però ad una certa indifferenza per tutto ciò che non la interessa direttamente. Sarebbe però eccessivo parlare di egoismo. Di solito non fa pesare le proprie idee per non offendere l'interlocutore e se proprio deve esprimerle cerca di addolcire gli spigoli più acuti della realtà. Fa di tutto per adeguarsi ad ambienti e situazioni ma non sempre ci riesce. Ha delle ambizioni che cerca di trasferire sugli altri perché ritiene di non avere la forza per realizzarle lei stessa. Sembra forte ma in realtà si sforza sempre di esserlo.

attraverso l'esame

Concetta — Se le riuscisse di smussare alcune impunture che le fanno perdere tempo e che sono una conseguenza del lato egocentrico del suo carattere, la maggior parte dei suoi problemi sarebbe risolta e diventerebbe quello che si dice una ragazza adorabile. E' buona, umana, sensibile; un po' possessiva ma questo è tipicamente femminile perché non vuole perdere ciò che ha acquisito; è un po' diffidente, ma più a parole che in profondità; si direbbe ancora alla ricerca di qualcosa che in realtà ha già trovato perché lei, senza un affetto vero come quello che ha, non è capace di comunicare. E' garbatamente capricciosa e un po' drastica nei giudizi perché ciò che lei non ammette non lo sa perdonare agli altri.

essere profeta

Pippo — Lei dice di amare le cose semplici e non dubito della sua buona fede perché è l'opposto esatto di ciò che indica la sua grafia: una estrema raffinatezza di animo e di modi, un bisogno di armonia in tutto e lo sforzo continuo per ottenerlo. Possiede una bella intelligenza polivalente ed ha molte ambizioni che ancora non ha del tutto messo a fuoco. Quando, maturando, avrà fatto maggiori esperienze se ne renderà meglio conto. E' permissivo ma soltanto a parole e dà prova di notevole comprensione e sopportazione, ma non fino al punto da lasciarsi sopraffare. Possiede un concetto innato dell'educazione; si ribella alla volgarità, non concepisce la banalità e non conosce la noia perché è sempre preso da mille interessi.

conoscere meglio me

L. F. — Molto senso pratico ed un vivace spirito di indipendenza. Questo accentua le sue maniere sbrigative ed è conseguenza della sua vivacità e della sua prepotenza infantile. Le riesce difficile applicarsi: il suo carattere esuberante ha continuamente bisogno di muoversi, di cambiare. Ma se è responsabilizzata, se è elogiata, riesce a dare il meglio di sé stessa. Naturalmente è ancora in fase di formazione e molti dei suoi attuali entusiasmi spariranno. Maturando le sarà possibile mettere in risalto gli aspetti positivi e costruttivi del suo carattere che ora sono soltanto accennati. E' sincera e per questo le sue maniere sono semplici e franche.

Maria Gardini



21 marzo
20 aprile

ARIEETE

Insoddisfazione per il vostro operato e continua ricerca del meglio. Mettete da parte i dubbi e le incertezze: chi ha fede nelle proprie forze prima o poi arriva alla meta. Sarete chiamati per esprimere il vostro parere. Giorni favorevoli: 28 febbraio, 2, 3 marzo.



21 aprile
21 maggio

TORO

Effettuerete una maratona per arrivare primi al traguardo. La fortuna vi sorriderà. Buone speranze e accordi di durata. Potrete avanzare delle pretese. Saranno utili le collaborazioni con i nati del Leone. Giorni fausti: 27, 28 febbraio, 4 marzo.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Tutto ciò che farete in questo periodo avrà buone probabilità di riuscita. Dimostratevi pronti e positivi di fronte agli imprevisti. Febbrilità e impazienza per questioni sentimentali. Una decisione sarà da rimandare. Giorni fortunati: 1°, 2, 3 marzo.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Trattate con serietà le questioni importanti, e in special modo quelle in rapporto agli affetti. Ondata di serenità e di risoluzioni fattive. Necessità di spingere alcune cose con delle iniziative forzate. Situazione in miglioramento. Giorni buoni: 27 febbraio, 2, 5 marzo.



24 luglio
23 agosto

LEONE

La calma e la diplomazia siano la vostra arma. Siate leali, ma abbiate anche tatto nel dire le cose: la franchezza, a volte, non dà buoni risultati. Un fatto nuovo chiarirà molte cose. Le persone saranno ben disposte con voi. Giorni favorevoli: 27 febbraio, 2, 4 marzo.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Il dinamismo e la tempestività saranno delle aperture alla pace e alla fortuna. Cogliete al volo l'occasione di un viaggio utile e divertente. Esaminate tutto ciò che interessa la famiglia e cercate di rimediare ad alcuni inconvenienti. Giorni ottimi: 28 febbraio, 5 marzo.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Rinnovamenti e trasformazioni nel campo affettivo e del lavoro. Siete nella possibilità di iniziare nuovi piani e progetti. Soluzione che richiederà un viaggio. Non cercate appoggi, ma agite sempre da soli. Giorni fortunati: 27, 28 febbraio, 3 marzo.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

L'ambiente familiare sarà disteso e sereno. Gli affari immobiliari e le questioni inerenti la casa saranno favoriti. Se vi proponete di fare un viaggio dovrete superare alcuni ostacoli dovuti a pareri contrari. Potrete accettare un invito. Giorni buoni: 3, 4, 5 marzo.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Alcuni colleghi o persone vicine sapranno darvi della consolazione e vi offriranno delle ottime occasioni per capire meglio la vita. Lasciatevi condurre dalla corrente affettiva, senza resistere e ripensarci. Nuovi programmi. Giorni ottimi: 27, 28 febbraio, 1° marzo.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Viaggiate e cercate lo svago per guadagnare elasticità mentale e immaginazione. La fortuna vi sorriderà in molte occasioni purché sappiate cogliere i momenti più fecondi senza esitazione ed eccessivo ragionamento. Giorni favorevoli: 3, 4, 5 marzo.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Vi amano con tenerezza e stima ma perché ciò duri dovrete ricambiare allo stesso modo. Le amicizie saranno più efficaci se stabilite con i nati della Bilancia, Gemelli e Ariete. Risultati positivi in seguito a contatti verbali sbrigativi. Giorni buoni: 2, 3, 4 marzo.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Smettete di tormentarvi con la gelosia e i dubbi e guardate con fiducia al futuro. Donatevi senza riserve e ne raccoglierete i frutti. Intelligenza e slancio coadiuveranno l'azione delicata del momento. Giorni fausti: 27 febbraio, 3, 5 marzo.

Tommaso Palamidessi

LIQVORE S.T'ANTONIO

liquore d'erbe di antica ricetta

della S.p.A. F.^{lli} Barbieri
Aperol Padova



nuova **RIVISTA** **MUSICALE** **ITALIANA**

trimestrale di cultura e informazione musicale

**é in vendita nelle principali
librerie e nei negozi di musica
il n.4 (ottobre/dicembre '76)**

SOMMARIO

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo. Storia di «mutationi, macchine e musiche»*

Gino Stefani - *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

Leonardo Pinzauti - *Conservazione e restauro degli antichi strumenti*

Wiaroslaw Sandelewski - *Ricordo di Matteo Glinski*

Paolo Fragapane - *Chiudiamo le scuole di composizione?*

Luigi Inzaghi - *Nozze affrettate di G. B. Sammartini (da un autografo inedito)*

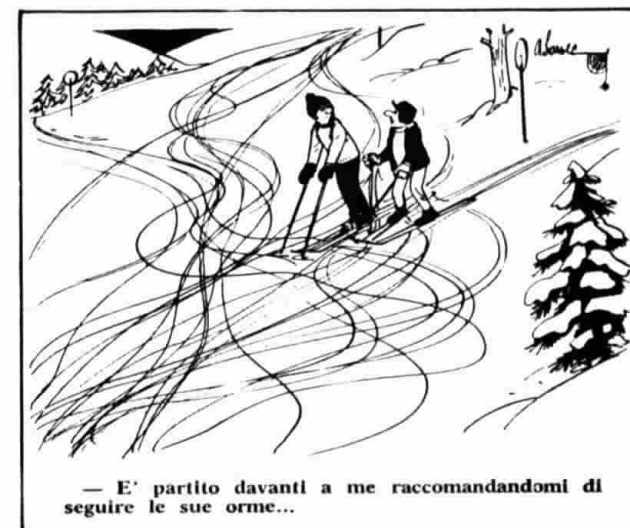
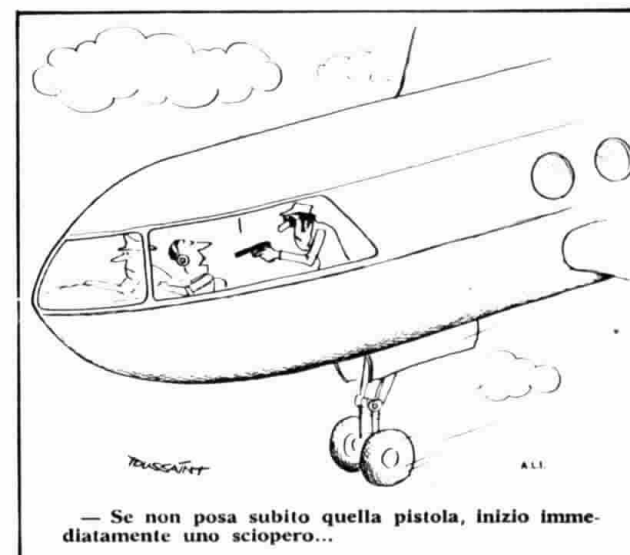
Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

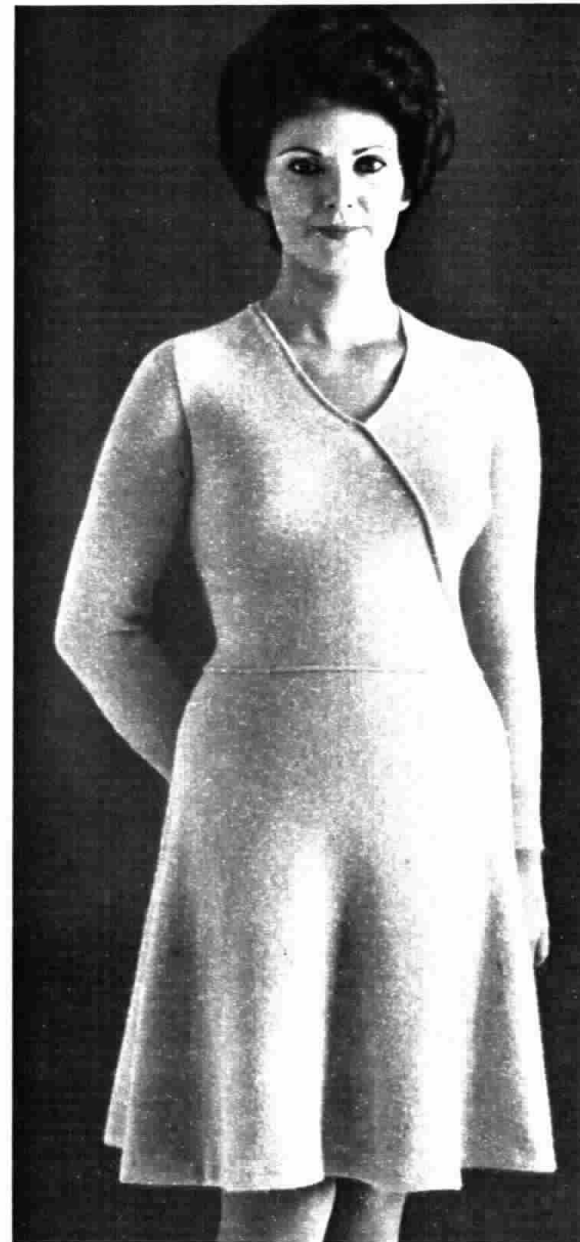
Un numero : Italia L. 2.000, Estero L. 3.000
Abbonamento ordinario : Italia L. 6.000, Estero L. 10.000

ERI / EDIZIONI RAI RADIODIFFUSIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

in poltrona



Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



Ti controlla in vita e sui fianchi.
Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

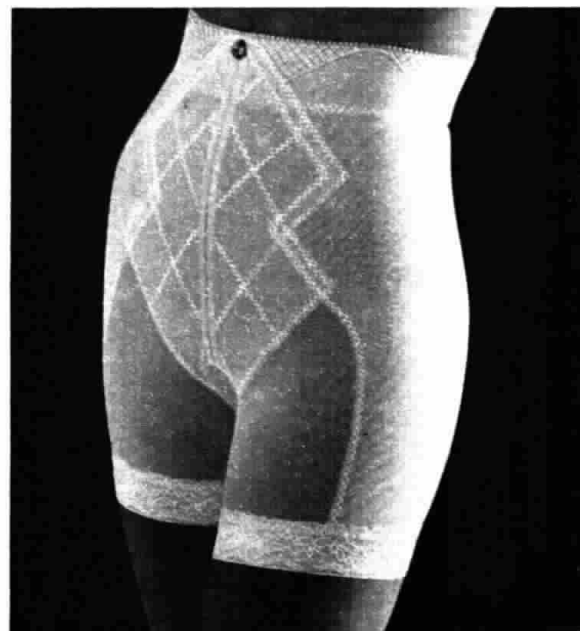
Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.



Regina di Quadri
PLAYTEX



controllo totale

l'eleganza blasonata



Il tema del coordinato svolto sportivamente negli spezzati in cotone Legler. Sulla base dei calzoncini blu marine contrasta il tono grigiato delle giacche. Ombrelli Nattè, calzature di Torre

Un modello novità caratterizzato dai soffiati alle maniche e ai pantaloni per rendere più sciolti i movimenti. E' in tessuto knickerbocker della Manifattura Lane Fratelli Franchi



Tutti i modelli di questo servizio firmati dal « creator » Bruno de Angelis appartengono alle sue collezioni destinate a « St. Moritz Fein Kaller » e « Sole d'oro Ito Yokado », in Giappone.

Le « tute blu » nobilitate da Bruno de Angelis con la sua personalissima linea. Sono completate dalle giacche doppio petto in cotone Legler nelle versioni monocolore (ai lati) e a sottili righe nel coordinamento con gli ombrelli



La classe, il gusto, la raffinatezza della moda maschile italiana hanno da tempo varcato i confini nazionali per imporsi all'attenzione dell'élite internazionale. A creare l'immagine dell'uomo italiano vestito con particolare ricercatezza, priva di leziosità, contribuiscono in maniera determinante i grandi stilisti, maestri nel campo della sartoria di alta moda. Tra questi fa spicco un personaggio della moda notissimo negli ambienti sportivi, nel mondo della cultura e dell'industria. E' il marchese Bruno de Angelis, aristocratico di censo e del lavoro che ha scoperto « la via nuova della moda ».

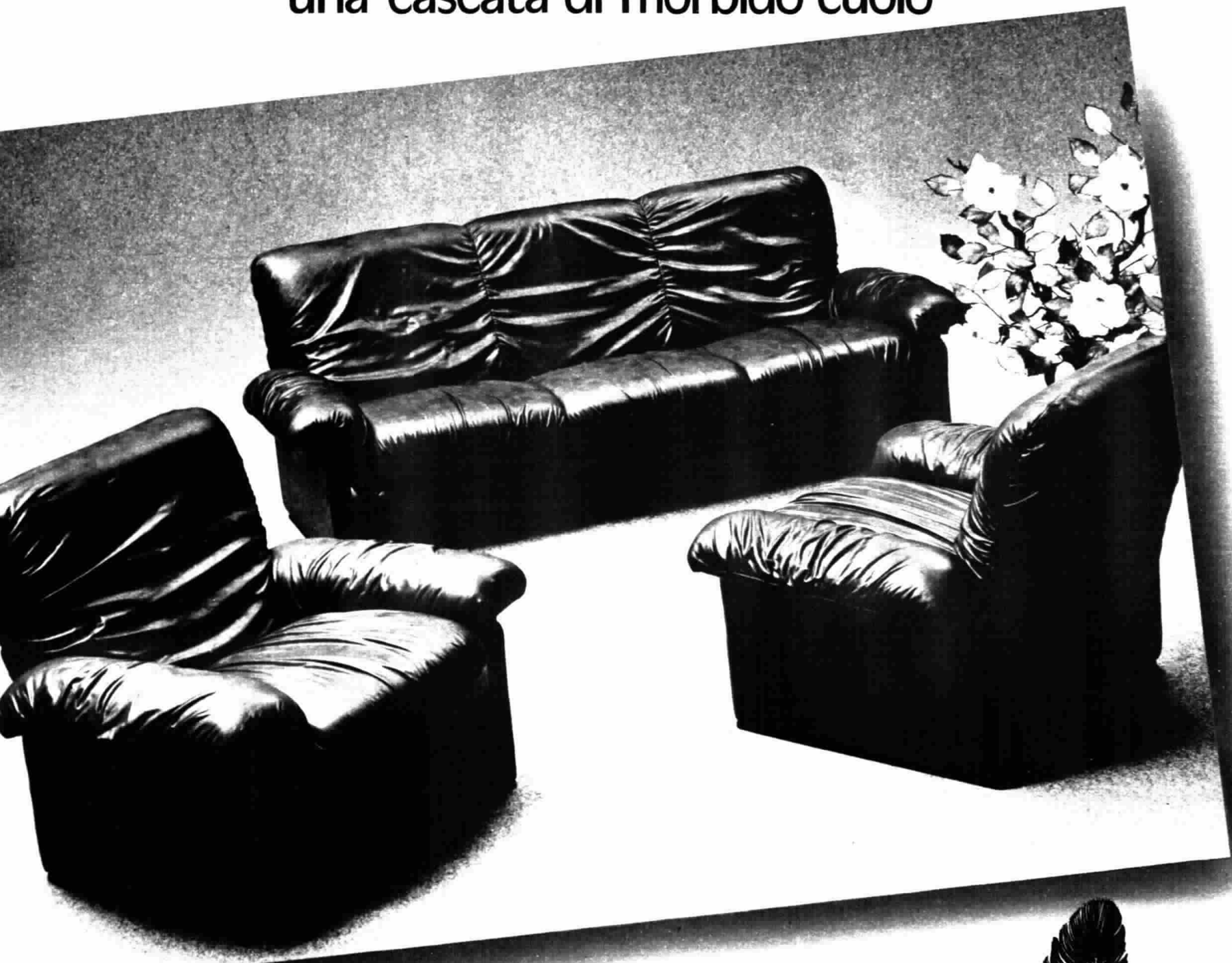
Dotato di squisito gusto, di un misurato senso pittorico per il colore e di non comune intuizione nell'interpretare la moda secondo le esigenze del momento, ha saputo dare nuove espressioni all'abbigliamento dell'uomo. Qualcuno ha scritto a proposito delle doti creative di Bruno de Angelis che « la sua è una moda maschile autentica, ruggente, puro sangue ». Sulla base di un taglio di gran classe, a cui non sono estranei i temi classici, si inserisce l'estro inventivo a sottolineare i particolari dettagli che rivelano un'inconfondibile perizia tecnica.

Portabandiera dello stile italiano nel mondo, la sua « griffe », celebre in Giappone, negli Stati Uniti e ovviamente in Europa, si identifica con un blasone che, oltre a costituire una patente di eleganza, salvaguarda la personalità dell'individuo. Le collezioni realizzate esclusivamente con tessuti nobili, di alto livello, ossia le pure lane leggere, l'alpaca, il cachemire, il lino e la seta, offrono una gamma completa di abiti per ogni ora della giornata dell'uomo moderno.

Con spigliatezza di idee propone tanto i nuovi spezzati sportivissimi quanto gli informali coordinati per il tempo libero per giungere ai capi importanti per le grandi occasioni. Non a caso quindi Bruno de Angelis si è aggiudicato l'Oscar della Moda '76.

Elsa Rossetti

NIAGARA una cascata di morbido cuoio



NIAGARA della tribú dei pelleRossi



Niagara, una linea "spontanea",
sobria ed elegante.
Telaio in acciaio.
Imbottitura a quote differenziate,
per assicurare il massimo comfort.

Rivestimento di "cuoio prateria",
la pelle conciata in esclusiva per i pelleRossi.
Disponibile anche il divano a due posti.
Misure: poltrona 100x85x90h
divano a due posti 160x85x90h
divano a tre posti 220x85x90h

Redline s.p.a. 10060 Frossasco (Torino)

★CUOIO★
PRATERIA



i pelleRossi®

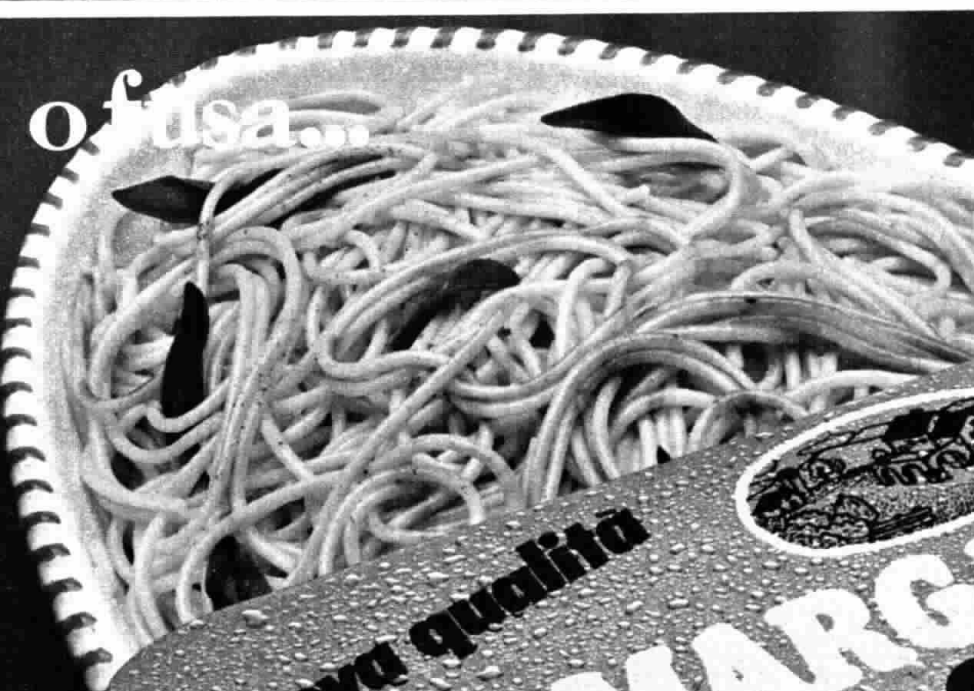
a riccioli...



spalmata...



o fusa...



morbida
anche appena tolta dal frigo



star oro
è sapore caldo!

in poltrona



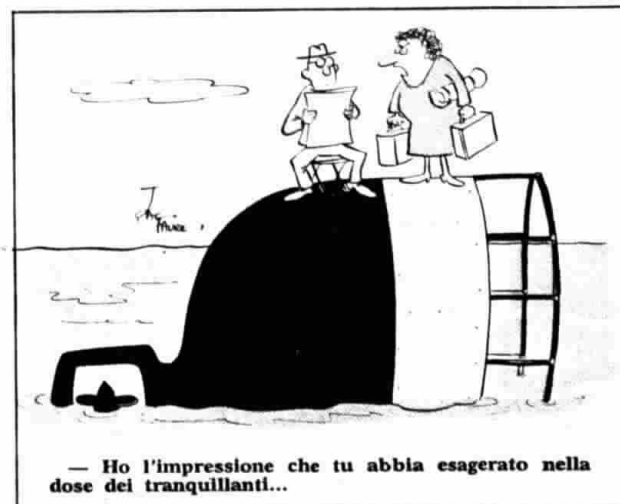
— Va bene, va bene: l'agglusto!



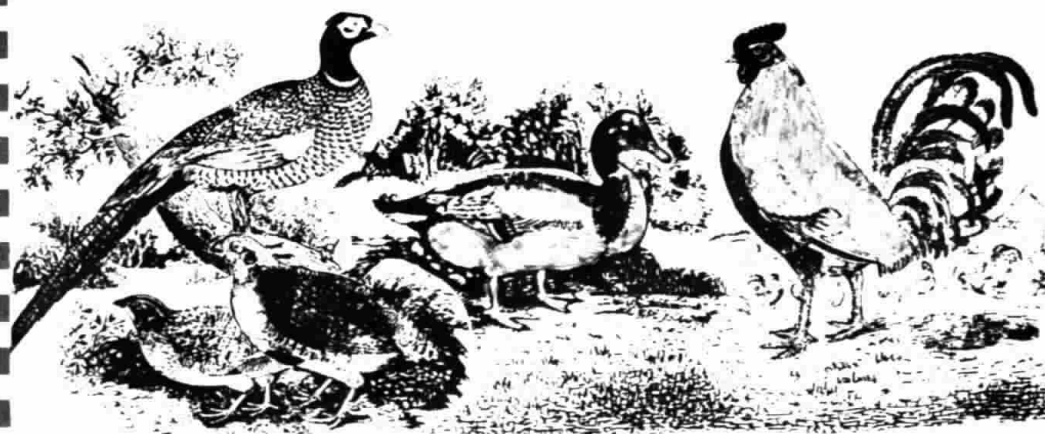
— Arbitro, un momento! Ho perso una lente a contatto!



— Amore, smettiti di raccontarmi come è andata e chiama i pompieri...



— Ho l'impressione che tu abbia esagerato nella dose dei tranquillanti...

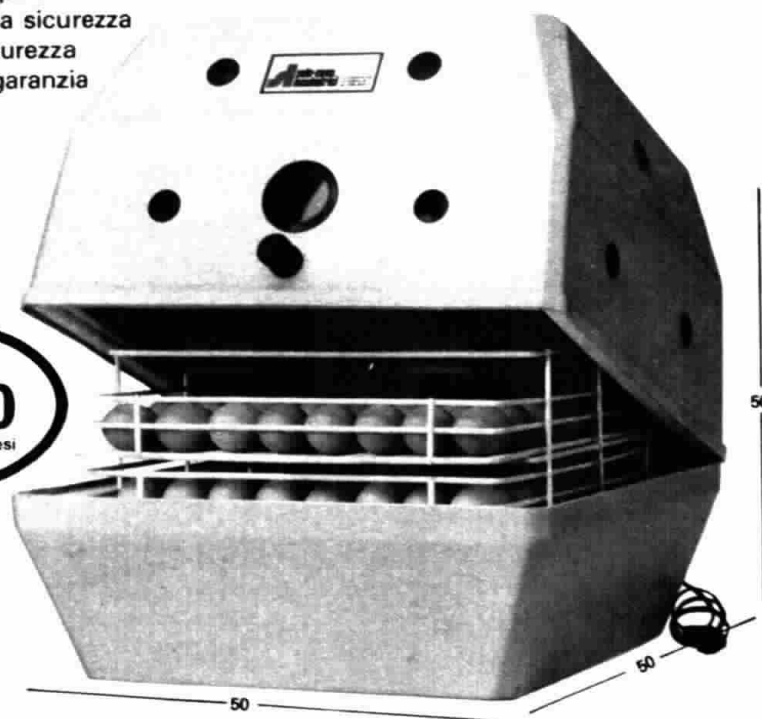


Animali da caccia, animali da cortile. Quanti ne vuoi. Ti bastano le uova e mezzo metro quadrato.

La piccola incubatrice radiante Sele-Cova non ha bisogno di altro. Infatti è una delle più piccole al mondo, così piccola da stare in mezzo metro quadrato di spazio (e non è difficile trovarlo, no?) eppure tanto più razionale negli spazi che è capace di covare fino a 100 uova di anatra e di tacchina, 150 di gallina, 180 di faraona e di fagiana argentata, 200 di fagiana mongolia, 230 di fagiana dorata, 260 di pernice, 400 di quaglia o di colino. Pensa: con la nostra mini incubatrice è come avere 20, 30, 40 chioce, ma senza tutti i fastidi e i costi di mantenimento. E ogni covata ti costa solo 250/300 lire di energia elettrica, oltre al puro costo delle uova, e con quel che costano oggi i pulcini è un bel risparmio. Con la sicurezza dei risultati. E la sicurezza che può darti una garanzia totale di tre anni.

garanzia
totale
3 anni

Lire
120.000
IVA e trasporto compresi



sele-cova®
incubatrici s.a.s.

La chioccia che cova tutto l'anno.



Se vuoi saperne di più compila e spedisce questo tagliando

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Cap. _____

Città _____

Sele-Cova incubatrici
Via Vergerio 19, 35100 Padova - Tel. (049) 657077

R

**In vendita anche
in molti
consorzi agrari**

freddo...



...in casa vostra
il calore di

**VECCHIA
ROMAGNA**
etichetta nera

il brandy
che crea un'atmosfera.